



SETTIMANALE
DELL'EIAR
UN NUMERO
SEPARATO L. 0,60

RADIOCORRIERE

ballate con



calessio

PRODUZIONE PHOTRA

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60

IL VALORE DI UNA VITTORIA

La Vittoria ha abbracciato le nostre bandiere. I soldati di Vittorio Veneto e i militi della Marcia su Roma, affratellati in un unico esercito, hanno vendicato i morti di Adua che da quarant'anni attendevano al di là del Mareb l'ora della vendetta e della riscossa. Gli stormi guerrieri volteggiavano nel cielo tigrino erano guidati e sorretti da un volo di Spiriti esultanti: Toselli, Galliano, Da Bormida, Albertone, Arimondi, gli eroi del 1896 che continuavano a presidiare con la loro presenza invisibile ma operante le ambe insanguinate.

Rombo di ali sfolgoranti sulle fortezze barbariche, rombo di carri d'assalto sul terreno impervio della fulminea avanzata; passo marziale, canto virile di battaglioni in marcia: dalle bocche tonanti dei cannoni, dalle gole insaziabili delle mitragliatrici esplodeva la fiera gioia di un Popolo sicuro di sé, che rispondeva coi fatti alle verbosità cavilluose dell'aeropago ginevrino di marca inglese.

Della vittoria, della sua sorte imperiale il Popolo era sicuro, ma quando la Radio, onnipresente aedo della Patria, diffuse le parole dell'epopea che accompagnava con strofe di fuoco e di ferro l'avanzata inesorabile delle Divisioni, l'entusiasmo divampò come un fuoco e, nella notte di domenica scorsa, fu così caldo e ardente da illuminare il volto della Patria per renderlo visibile ai combattenti accampati in terra conquistata.

Altre vittoriose strofe di ferro e di fuoco aggiungerà l'epopea coloniale che essi compongono, finché il segno di



Gli obeliski di Axum.

Roma fascista ed imperiale non sarà impresso su tutte le ambe e su tutte le valli dell'acrocoro etiopico, odiosa fortezza feudale donde calavano rapaci le torme dei razziatori a far preda di schiavi, ad angariare crudelmente le pacifiche popolazioni inermi del bassopiano che gemono oppresse sotto il giogo amarico.

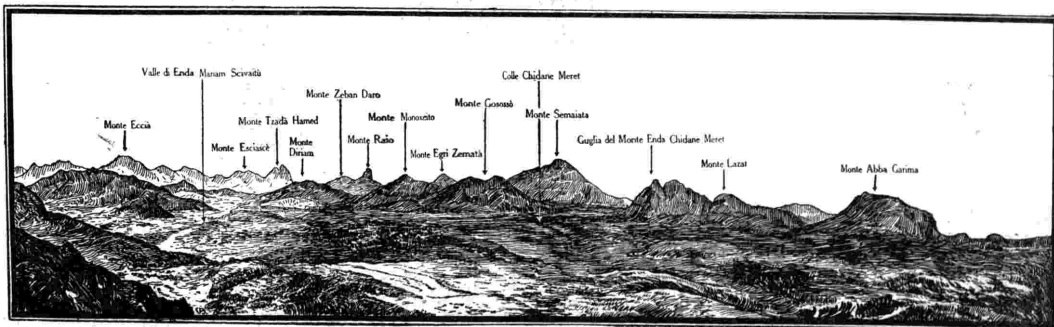
Con le strade, subito aperte, penetra nel Tigrai selvaggio la civiltà di Roma che ebbe nei Matteucci, nei Bianchi, nei Massaia i pionieri e gli apostoli prima ancora che l'Italia, appena ricomparsa in Nazione, pensasse ad espandersi nell'Africa Orientale. Su quelle strade di gloria batte con il sole d'Africa una luce spirituale che proviene da Macallè, da Amba Alagi, dai picchi rupinosi non ancora riconquistati e dove le grandi ombre dei nostri Morti, tutti in piedi, tutti risorti, attraversati dal Tricolore come nuvole dall'arcobaleno, attendono ansiosi, impazienti, fremmenti il ritorno fatale, la riconsacrazione sicura.

Breve attesa, ormai.

Da Adua, mentre scriviamo, i soldati della Patria dominano Axum, la città santa del Tigrai dove i nativi, nella loro ingenua fede, ritengono sia custodita l'arca santa di Salomone.

Nella chiesa copta il trono imperiale che vi sorge è opera di un artista italiano; sembra che il Destino abbia voluto segnalare che sarebbe spettato all'Italia di disporre a suo arbitrio, secondo giustizia.

Si elevano d'intorno alla città santa grandi obeliski, forse tolemaici, e di quei monoliti che sfidano i secoli oggi finalmente il mondo, che non crede a Ginevra ma a Roma, comprende il significato misterioso: sono i formidabili pedistalli che ci consegna un'altra civiltà, perché dopo secoli e secoli di nera e torva barbarie, l'Italia planti sui vertici il fascio latino, vittorioso.



La conca di Adua.

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESI IN D'UN PESCATORE D'ONDE

La vita del colonnello Teodoro Pein, la cui biografia venne tracciata alla radio da Léon Leharz in una conversazione commemorativa trasmessa dalle stazioni francesi, è legata alla storia della penetrazione e della pacificazione del Sahara. L'argomento è di palpitante attualità proprio ora che le eroiche nostre truppe stanno procedendo alla bonifica materiale e morale in quelle lontane terre incivili, ed abbiamo ascoltato, con l'attenzione che merita, la dotta e documentata competenza. Ecco, in sintesi, quanto ha detto l'eminente biografo.

Si immaginava in genere il Sahara come un paese popolato di orde selvagge e sanguinarie, prive d'ogni sentimento umano, decise a mantenere la loro indipendenza e ad impedire agli europei l'accesso alle loro terre. Queste venivano definite « il paese della paura e della morte ». L'opera del colonnello Pein e di coloro che seguirono il suo esempio aprì quella contrada tenebrosa alla luce della civiltà.

Teodoro Pein iniziò la sua carriera sahariana in qualità di ufficiale, nel 1898. Aveva trent'anni o poco più. L'Africa non gli era ignota. Se ancora non si era distinto, aveva compiuto infatti in essa qualche esperienza. Aveva studiato la vita dei nomadi, il loro carattere, i loro costumi. L'esistenza del continente nero gli piaceva. Preferiva il « bled » ed il deserto ad una confortevole. La sua maggior soddisfazione consisteva nel trovarsi sotto una tenda, fra due dune.

Nominato capo del posto di Ouargla, egli, che aveva la certezza di poter combattere gli abitatori del Sahara senza grande apparato guerriero, pur di possedere una truppa sicura, dotata delle loro medesime attitudini e di armi più efficaci, cominciò ad istruire e disciplinare la tribù cammelliera dei Châmba.

« Il capitano Pein era un uomo per bene e coraggioso », dicono ancor oggi i vecchi Châmba che hanno guerreggiato sotto i suoi ordini.

La prova dei risultati ottenuti non tardò a giungere. Era passato breve tempo dalla sua installazione ad Ouargla, che una razza di duecento cammelli venne catturata. Subito il capitano Pein parte, solo europeo, alla testa del suo « goum » per far vendetta dei predoni. Le difficoltà non lo spaventano. Non conosce esitazione né dubbio. Ritorna trionfante ad Ouargla salutato dalla popolazione in festa.

E' la sua prima grande spedizione sahariana. Da tre anni la misura della sua energia, del suo coraggio, del suo adattamento alla vita del deserto. Nasce da esso quel suo particolare ascendente sugli indigeni, che gli permetterà qualche tempo più tardi di compiere le sue imprese più sensazionali, provato che una truppa agguerrita ed adatta può muoversi in esso senza troppa difficoltà. Tuttavia vi è ancora chi esita. Il capitano Pein viene richiamato con tutto il personale ad Ouargla. Non gli si lascia compiere l'opera tanto brillantemente iniziata. Essa riprenderà con la missione Hamand, incaricata di fornire informazioni sugli itinerari praticati per le carovane che vanno dall'Algeria a Touat e nel Sudan, prima quindi di scoppi militari.

Pein, che è stato incaricato di scortarla, non si lascia sfuggire il momento opportuno né intromettere dalle divergenze con Hamand. Occupa la grande e leggendaria oasi di Fu-Salah, issa sui bastioni della fortezza il tricolore francese. Scrive una nuova e gloriosa pagina nella storia delle imprese coloniali della sua patria. Né si ferma all'impresa militare soltanto, ma coopera in seguito alla pacificazione del paese del Tuareg ed alla sua equa amministrazione.

Dopo una breve permanenza in Francia, a ristaurare la sua salute, leggendo ancora dal clima africano, Pein è chiamato dalla fiducia del generale Lyautey a reggere il posto di Marinia. Le cose non volgono dapprima secondo i suoi desideri, sebbene egli non trascuri alcun fattore per giungere alla metà agognata. Ma ecco che il generale Lyautey, di sua iniziativa, procede all'occupazione militare di Ras-el-Ain, in prossimità di Berghent. Il Governo vorrebbe che egli si ritirasse per non sollevare complicazioni. Il governatore generale Jonnart ne perora però la causa, che ritiene essere pure la causa della Francia. Le truppe fran-



DOPO L'ADUNATA

leri il tuo cuore oscillava di sgomento come la fiamma di una torcia nel vento. Ora è come la punta di una lancia pugnace: fermo nella luce a rigordare il tuo sangue gonfio di generose lèmpese guarito dal mal della pace.

O stella d'Italia sulla natalità del nostro dolore, ecco i figli, anfore di sangue per il destino che ha sete. Nella cornice della finestra alla riluci

e verso l'Oriente coi doni della nostra ricchezza c'indovii con questa magnifica certezza

che ieri trovammo nell'aria diffusa in voce d'uomo gigante, terribile Musa. Alla morte irridendo, vita chiediamo alla morte.

Vita ostinata e un pane alla tua immatura.

Lo saleremo noi della nostra fatica.

Abbiamo coltivato il mondo, coltiveremo anche questo seno di Africa feconda: d'una spiga nera faremo una spiga bionda.

IL BUON ROMEO.

cesi rimangono a Berghent. Lyautey, che da tempo desiderava di avere il comandante Pein come collaboratore più diretto, lo nomina allora comandante del gruppo mobile costituito a Berghent.

Fin dai primi giorni Pein compie un colpo da maestro. Mette in fuga e debella completamente un gruppo di Châmba che ha compiuto una forte razzia, perseguitandoli in circofanza difficili, sotto l'azione del freddo, della neve, del fango, in terra ostile. La situazione tuttavia non è brillante nel resto del paese. L'anarchia dilaga. Spinto da ciò il Governo francese decide di rispondere in modo esemplare ad ogni aggressione e violazione di territorio. L'assassino del dottor Mauchamp a Marakech provoca poco dopo l'inizio di un'azione. Si occupa Ouyda. Ma l'agitazione nel paese non si calma. La situazione generale non migliora.

La promozione di Teodoro Pein a tenente colonnello interrompe per qualche anno la sua carriera. Ritornare ancora, nella sua terra preferita accanto al generale Lyautey, ed il Seno gli acciprta senza più i suoi segreti. Ma non sarà l'Africa ad accoglierlo nel suo grembo per l'ultimo sonno.

La morte lo stronerà il 9 maggio 1915 all'attacco di quota 140 nell'Artosi.

Le commosse parole del conferenziere hanno fatto rivivere come in un film la vita eroica del grande colonizzatore, una vita d'uomo ben spesa e degna di essere segnalata in momenti come questi, mentre tanti nostri connazionali si battono e lottano per un ideale di civiltà non meno nobile e bello.

GALAR.

ANTIGAS

E' proprio di pochi giorni fa la domanda che un amico mi rivolgeva: se per gli adulti, che presentano complessione fisica formidabile e volontà precisa, è necessario un allenamento preventivo per sopportare per un tempo sufficientemente lungo la maschera, per i bambini come ci si deve comportare?

La domanda relativa ai bambini ne fa sorgere parecchie altre, tutte strettamente connesse al problema casa. Infatti, in caso di allarme aereo, si possono dare due eventualità: o si è in casa o si è fuori. Se si è in casa, innanzi tutto si devono chiudere le finestre, gli scuri, i contatori del gas e dell'elettricità e spegnere tutte le altre luci prodotte da altre sorgenti che non siano le predette: petrolio, acetilene, candele, lampadine portatili e via di seguito. In secondo luogo provvedersi di acqua potabile, viveri e di effetti di lana per tutti i componenti della famiglia. Tutto ciò prima di scendere nel ricovero antigas, perché, non si dimentichi, una volta discesi ci sono diverse ragioni che possono impedire il ritorno nella propria casa. Dunque scendere sollecitamente ed ordinatamente nel ricovero dello stabile o nel più prossimo, ed entrare, senza insombrare in qualsiasi modo le vie di accesso, nella camera ricovero. Tutto ciò va eseguito ordinatamente. Non si dimentichi mai che la disciplina di ognuno è la salvezza di tutti, per cui non bisogna mai rimanere nei piani superiori e tanto meno lasciare alloggi o ricoveri prima del segnale di cessato allarme. Segnale che viene dato dalle sirene con sei riprese di cinque minuti intervallate di dieci secondi e dalle campane col suono a distesa e soprattutto dopo avere accertato con vista ed olfatto l'assenza del gas.

A qualcuno potrà sembrare che tutto questo movimento sia completamente affidato all'autonomia di ciascuna famiglia. Dobbiamo convenire con il Generale di C. A. Cesare Facchini che l'autonomia può essere utile ma può anche presentare danni e difficoltà non indifferenti giacché non tutti e non sempre riescono a mantenere la calma ed il dominio dei propri nervi con conseguente facoltà di decisione in un senso piuttosto che in un altro. Così mi rifaccio completamente al pensiero di questo chiaro Autore che giudica molto utile, in ogni fabbricato ad uso di abitazione, invitare gli inquilini a scegliere tra loro la persona più adatta per vigore fisico e morale ad assumere le funzioni di comandante della casa, che durante il pericolo sarà incaricato di provvedere all'osservanza delle norme di comune salvezza, a mantenere la calma e la disciplina tra i ricoverati, alle eventuali comunicazioni col'esterno per richiesta di soccorsi e così via. Naturalmente questo comandante della casa si dovrà attrezzare preventivamente per essere in grado di assolvere completamente la sua non lieve funzione.

Se si è, poi, fuori di casa, le regole da rispettarsi sono principalmente tre: non fermarsi col naso in aria ad attendere o ad osservare gli aerei nemici. Non proseguire spavalderamente per le proprie occupazioni riservando, caso mai, il possibile coraggio della spavalderia per necessità più che per agguato. In conclusione, anche qui, calma, calma, calma, pensando che la calma funziona da... ammortizzatore dell'offesa aerea nemica. In conseguenza di quanto è stato accennato viene la regola di abbandonare auto, tram ed ogni mezzo di trasporto e raggiungere nel minor tempo possibile la propria abitazione se essa è vicina e provvista di ricovero antigas, oppure il ricovero più vicino, oppure, in mancanza di tutto ciò, un porticato od un portone. Ma anche per la strada non si dimentichi l'uguale regola che è stata dettata per gli stabili: i veicoli debbono essere addossati il più possibile alle case o messi sotto gli alberi, in modo da lasciare libero il centro della strada e permettere l'agevole circolazione dei mezzi di soccorso e di difesa.

QUANTI di noi risiedettero in Paesi lontani od hanno figli e parenti oltre Oceano, e tutti coloro che per ragioni d'ufficio dovettero studiare e seguire le vicende di qualcuno fra gli innumerevoli gruppi di italiani all'estero, furono particolarmente commossi ed orgogliosi leggendo del formidabile numero di connazionali i quali, pur vivendo in regioni remotissime e talora scarsamente e malamente informati degli eventi nostri, hanno chiesto d'essere arruolati volontari.

Ne accennavo pure addietro al microfono, quasi improvvisando, mentre avrei dovuto accennare ad argomento del tutto diverso: quello delle cosiddette sanzioni, considerate dal punto di vista storico ed economico.

Invece, ricordi personali e familiari, fisio-nomie di creature care e memorie d'amici, vibrazioni della coscienza la quale non può esimersi da confronti né indebolire il valore anche realistico dei sentimenti, il cuore, insomma, mi prese la mano.

Ma, un po' per la fretta ed ancor più per l'emozione verace, non potei forse dire tutto quello che penso a proposito della cifra plebiscitaria; mentre, all'inizio della nostra prima campagna d'Africa, mezzo secolo fa, gli italiani d'oltre Oceano erano rimasti materialmente e moralmente assenti o quasi, perché quasi assente era il Paese nella sua fragile e faticosa e anemica adolescenza. Invece l'Africa non ha mai amato le debolezze né degli individui né dei popoli, perché non vuole aggettivi ma fatti.

Che cosa si poteva pretendere dalle masse se, anche nelle categorie colte di cittadini, imperava il pregiudizio di un'Africa non solo nemica ma totalmente sterile, anzi desertica? Poco più d'un secolo fa, nel 1833, dovendosi compilare un volume sull'Africa per la collezione Ferrario, il vice-bibliotecario della I. R. Biblioteca di Milano, Gironi, dettò un esordito che comincia così: « Un miserando spettacolo viene dall'Africa presentato all'osservatore, sì politico che naturalista ». E questo, purtroppo, era stato anche l'esordio della nostra mentalità circa l'Africa, cristallizzata poi per molti decenni e forse non del tutto estirpato dall'istinto, dal sub-consciente di parecchi.

Altrettanto la battaglia di Adua del 1896, dove la gloria aveva coronato il sacrificio impavido anche se sfortunato dei pochi contro i moltissimi, gravò su tutta la politica per molti anni, contribuendo così alla depressione di quello spirito eroico che era l'ultimo retaggio di coloro i quali idearono e compirono l'Unità.

Eppure, chi si recava all'estero sapeva e

sentiva che anche nelle località più sperdute dei continenti americani vibrava inestinguibile una fede istintiva nelle fortune della Patria. Né geli, né Equatore, né malattie, né miserie, né perdite familiari, né incognite dolorose, né propagande d'astio e di veleno prevalse mai.

Ma una italianità fatalmente disordinata, esaltata a parole e poco difesa nelle sue oscure battaglie quotidiane, non poteva valo-

VOLONTARI D'AMERICA E SOLDATI D'AFRICA

rizzarsi idealmente e materialmente; né a vantaggio di sé medesima né della Madre Patria.

Non fu sufficiente il fulgore di Vittorio Veneto, poiché giungevano gli echi delle tristi discordie intestine. Certo, se la Patria avesse nuovamente chiamato a raccolta, gli emigrati avrebbero, come sempre, compiuto generosamente il proprio dovere: di danaro e di sangue. Ma penso che si sarebbe rimasti assai lontani da una mobilitazione spontanea, siffattamente unanime, la quale costituiva una vittoria morale e politica del Duce al di là dell'Atlantico, dove le parole di Lui si sono convertite in ardore sacro; ed è vittoria che non ha minor significato e minor valore di quella che ha ridato Adua agli italiani.

Queste masse d'italiani d'oltre Oceano che chiesero d'arruolarsi, e quelli già partiti da altri Paesi, derivano da coloro i quali dal ceppo della nostra civiltà antica trassero il retaggio coloniale, ma dalla limitazione della terra vennero spinti oltre i mari quando la Madre parve invece madrigna.

Nella prima giovinezza, nella campagna dove vivevo, le famiglie sparivano; ed era tristezza grande in coloro che andavano, tristezza più grande in coloro che rimanevano. Chi avrebbe, allora, neanche lontanamente potuto prevedere i tempi presenti?

In Italia non c'era abbastanza da mangiare per gli italiani.

Così, a centinaia di migliaia ogni anno, furono milioni che si trovarono in faccia all'ignoto tragico. Dettero ampio contributo alla retorica vana ma, contributo più realistico, alle malattie o agli infortuni. Negli infortuni, agli Stati Uniti gli italiani tennero il primo posto e nei grandi lavori le vittime non erano meno del 20 o del 25 per cento; né alcuna legge li indennizzava.

Adesso sono invece le molte centinaia di migliaia di volontari i quali, figli e nepoti di coloro che furono artefici dello sviluppo rapido delle Americhe, dopo aver assicurato la

ricchezza agli altri, non a sé, sentono la realtà della Patria non più discorde e debole, ma ferrea ed al vertice della sua potenza unitaria. Ed il miraggio americano è sparito. Soprattutto perché quella dolorante anima latina che da conquistatrice parve talora divenir quasi schiava, invocava invano dalla Patria, in altri tempi, non solo un pezzo di pane ma un respiro vivido di ideale, e questo e quello le mancava. Mentre, oggi, la sua

stessa volontà e necessità di espansione, inseparabile dall'italianità, appare come forza progrediente e vittoriosa in cui si fondono le ragioni spirituali e le necessità materiali della nostra vita.

Forse, nessuno più dei connazionali lontani intende i motivi della nostra azione in Africa. In fondo, è la stessa azione che il popolo fu costretto ad anticipare in altri continenti, se non coll'armi, col lavoro. Ma, quando le armi non sieno che avanguardia di lavoro, il fine è, non distruttivo, ma costruttivo.

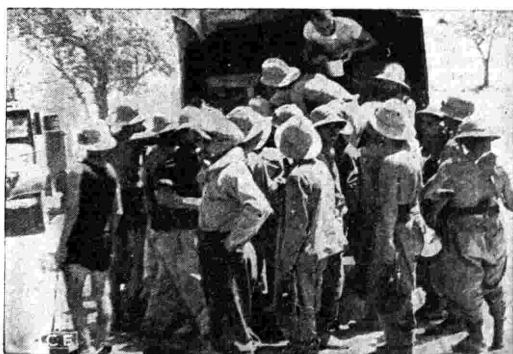
Se pur la distanza materiale sembri molta, è brevissima quella che separa gli emigrati e i volontari d'America dagli italiani che scaricano al sole di Massaua, o che aprono strade sull'altipiano riconquistato, o volteggiano nel cielo d'Etiopia, o per aspri dirupi, fra montagne quasi inaccessibili, puntano verso il sud. E non vi è affatto lontananza ideale. Tradizione di sacrifici. Con spreco enorme di forza vitale, quasi olocausto italiano alle terre americane, per trionfare dove altri avevano prima fallito, bisognò spesso morire. Così, per trionfare sulle avversità di uomini e di elementi, in Africa, bisogna pure temperare il corpo e corazzare l'animo.

Il precetto del « vivere pericolosamente » fu realtà di decenni per quasi tutti i nostri emigrati. Questi volontari sono, prima ancor di partire, uniti e quasi identificati nelle colonne militari d'oggi. Avanguardia ed esercito dei colonizzatori di domani.

Riusciranno. Come riuscirono nelle terre più aspre ed infide in America, come in Libia, come in Eritrea dove sono risorti i morti che attendevano da 39 anni il ritorno definitivo, come in Somalia dove anche la tomba d'un Principe ebbe l'espansione e la colonizzazione per programma e dovere di vita, è vigile incitatrice di eventi.

Ecco come un grande Paese sa aprirsi, non per metafora, le vie del domani. I nonni, i padri, portarono il lavoro italiano ovunque. I figli, cioè gli uomini di Mussolini, riceveranno con sé non più il segno dei sacrifici sterili, ma, col fucile e con l'aratro, il lauro della vittoria feconda.

BATTISTA PELLEGRINI.



Nell'Africa Orientale: la vita al campo.

PROSA

L'ISOLATO C

I SOLATO C. Titolo tranquillo e inquietante, schietto e misterioso. Nome e cognome del protagonista, che è, come s'intende, una costruzione di avanguardia, spinta dal grosso della città verso i prati della circoscrizione. Avanguardia disposta in verticale, che punta verso l'alto, ha i piedi sulla strada comune e le tegole in cielo. Pianterreno, primo piano, secondo, terzo, quinto piano... Denominatore comune, il marciapiede.

Ettore Giannini e Marco Celsi — altri due giovani scrittori, che nel mezzo artistico radiofonico cercano spazi vasti e universali per dire in forma nuova un contenuto di pensiero, di analisi, di cuore. Protagonista, una casa, l'isolato C. E protagonisti parlanti, due uomini, non altrimenti identificati che così: Uno che pensa e Uno che passa. Attorno a loro, la folla dai mille volti, di cui ci giungono le mille voci, senza nome ma senza caratteri distinti. Folla che ogni tanto assume una più esatta catalogazione, come Quelli di giù e Quelli di su, coloro che abitano i piani inferiori, e coloro che abitano verso le nuvole. La commedia è divisa in tre momenti, appunto determinati dalla situazione in cui si trovano l'Uomo che pensa e l'Uomo che passa rispetto alla strada e alla folla e agli inquilini dell'isolato C. E ciascun momento è fatto di sequenze, brevi apparizioni di un gruppo, di una famiglia, di una o più coppie, rapide infiltrazioni di voci e dialoghi, improvvise rifrazioni di altri ambienti. A questi echi del mondo assistono l'Uomo che passa, un tale che ormai si considera come già fuori delle vicende umane; spensato, dunque, dal mondo, ironico e amaro, ostile alla vita

sua ed altrui, e l'Uomo che pensa, filosofo e poeta, ma in se stesso, senza connubio con l'umanità, isolato anche lui ma aderente alla vita, scrutatore della vita, il poeta o il soldato o il martire di domani. Ha paura della solitudine, quando scende la sera, e preferisce sfocare nel frastuono della strada le lacrime della malinconia. Subito, la strada invade il microfono, come una raffica, poi dilegua e, con la seconda sequenza, ecco il primo colloquio fra i due. Uno che passa abita proprio nell'isolato C, duecento finestre, cinquant'apartamenti, trecento stanze... e tuttavia, ciascun uomo è « isolato », come il grande isolato C, isolato da una barriera insormontabile, venti centimetri di cemento o ventimila chilometri, e tutti sono estranei gli uni agli altri. Allora, Uno che pensa s'avvinghia di conoscere da vicino il piccolo mondo dell'isolato C e i due entrano in portineria. Poi cominciano a salire le scale. Primo, secondo, terzo piano... I rumori, i suoni, le voci, del piccolo mondo frantumato in pianerottoli si susseguono, poeti, musicisti, ragazzi, studenti, dattilografe, operai, maname, bambini: canti, risa, pianti, respiri, sospiri; e una preghiera di bimba che dice: « Dai forza a quelli che disperano... speranza a quelli che aspettano... a quelli che sono lontani... a quelli che son soli... ». E le parole semplici, buone, serene, della preghiera si frammettono a quelle del colloquio fra i due, come fiori che risalgono a gallerie di acque vorticoso... Uno che passa, il desolato, il solitario per segno, ha un nodo alla gola; Uno che pensa, il solitario per malinconia, ha un velo nella voce. Entrambi, dall'ultimo piano, guardano non più la strada, ma il cielo. E ripetono lentamente le parole che la bimba diceva poc'anzi.

Simbolismo divisionistico, dunque. Certo, un palpito verso il meglio, un istinto di resurrezione, un grido di richiamo alla fede, se non un grido di fede. Ed è bello che due giovani, scrutando al microscopio le cellule dell'isolato C, abbiano isolato fra le altre la pura voce semplice dell'infanzia che è principio e speranza.

Genere di radiocommedia che si diversifica in tono e forma da quella fantasiosa recentemente trasmessa, I Nocchi dell'etere. Siete che non è vano riflettere che già di questo teatro all'infinito si creano varie e diverse maniere. A poco a poco, si giungerà all'opera di assoluta poesia.

Con Pietro e Paolo, è risolto un gustoso problema di aritmetica umana; invertendo i fattori, il prodotto non cambia. Un padrone rovinato si metterà a servire il proprio servitore arricchito, assumendo il tono spacciato di costui; il quale, a sua volta, non avrà che da assumere l'indolente opulenza del padrone. Forse, fra qualche anno, i termini saranno nuovamente invertiti.

Quanto a Ritratto di fanciullo, di Lucio D'Ambrà, è una lesione assennata ai genitori che, solo preoccupati di se stessi, non avvertono le leggi morali riassunte nel cuore dei loro figli che li giudicano e, talvolta, li compiangono.

INTERFERENZE

L'Incompiuta di Schubert torna sovente al microfono europei. E' musica di casa ormai, ed è diventata così popolare che l'accorato tema iniziale lo puoi sentire zuffolare dal tuo parente più sordo e refrattario alla melodia.

Ebbene, l'Incompiuta non ne soffre, non si svuota né della sua suggestione arcaica, né del suo potere evocatore: vive e sopravvive anche a dispetto, non dico delle mediocri esecuzioni, ma delle stesse distorsioni vocali. E per chi abbia una pur vaga conoscenza della tragedia sentimentale di Schubert, del suo dramma di innamorato perpetuamente deluso o sconfitto, basta un accenno zuffolato maleamente da bocca profana per resuscitare magnificamente nella memoria la vicenda sconosciuta della sua esistenza. L'Incompiuta è la schietta autobiografia spirituale di Schubert, incompiuta — per altissimo disegno — come la vita stessa del musicista.

Chi non ha nella propria biblioteca lo scaffale degli orrori, la scrivania delle produzioni romanzesche? Ora vi dico che basta gettare uno sguardo ai titoli di questi libri per constatare che il maggiore contributo all'arricchimento del piccolo museo Krass dell'arte dello scrivere è dato dai libri di poesia, di poesia — dico — in senso formale.

Perché la prosa, anche quando è laida la soporiferi e le concede la tua indigenza, ma la poesia, per quel tanto di premeditato che reca nel suo meccanismo costruttivo, quando non è veramente poesia, poesia — dico stavolta — in senso lirico, si colloca automaticamente nel lazzaretto delle creature deformi e repugnanti.

Un critico cinematografico autorevole che, al microfono, rende conto a milioni di ascoltatori delle ultime novità proiettate sugli schermi parigini, si è accennito, or non è molto, contro l'abuso del cosiddetto « parlato ».

Possiamo dargli anche ragione. Questa storia del parlato al cento per cento sta prendendo l'andatura della commedia dell'uomo che sposò la donna muta. Tutti sanno che cosa accadde al pover'uomo per aver fatto restituire, dai febrotomi, la perduta favella alla sua sposa: una volta aperte le cattedre del discorso, egli ne fu travolto. Corse, allora, dai febrotomi perché ritogliessero la parola alla donna, chiedendo la grazia di una controoperazione riparatrice. Invano: quelli lo fecero aperto che in due sole arti essi erano maestri, in quella di restituire la parola e in quella di abolire l'udito.

Non potendo, dunque, far mozzare l'eloquenza in gola alla sua sposa, il marito dovette accontentarsi di diventare sordo; e si fece trapanare i timpani.

Tornando alla storia del cinematografo, essa, come pare, sta prendendo la piega beffardamente tragica della commedia di Anatole France. Gli stessi che hanno dato la parola al film muto, sono oggi assordati e annichiliti e vorrebbero ritorglierla con un taglio chirurgico delle cellule fotolittiche. Ma non trovano un febrotomo che conosca quest'arte e la pratici. Il cinematografo straparla e continuerà a straparlare, anche quando le parole usciranno da labbra colorate di rosso naturale. E chi non vuole sentire, si tamponi le orecchie con gli articoli dei critici in lode del « parlato » e si goda soltanto le immagini come al tempo del film muto.

Cronaca.

Sulla spiaggia, nei pressi di Sherness, è stato trovato il cadavere di uno sconosciuto. I bottoni d'osso della sua giacca erano spaccati; portava una sola scarpa di colore rosso scuro; due cocche del suo fazzoletto di lino apparivano strappate. Al suo fianco: una bambola mutilata d'una gamba, a tre metri di distanza un tagliacarte d'argento finemente cesellato.

Il cielo, in alto, il mare davanti, le colline alle spalle. Nient'altro? Nient'altro, chiedete? Ma a Wallace, buon'anima, sarebbero bastati questi pochi elementi per cavarne, in ventiquattrore, un romanzo di trecento pagine, un dramma in tre atti e un'altra robusta cassetta di sicurezza nei sotterranei della Banca d'Inghilterra.

CASALBA.

ENZO CIUFFO.



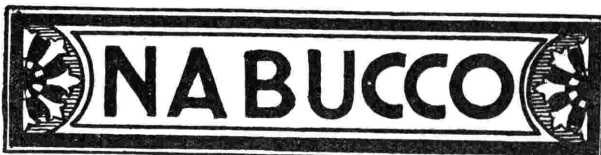
LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

Il 27 febbraio del 1901, la salma di Giuseppe Verdi e quella di Giuseppina Strepponi, la dolce e forte sposa del Maestro, di colei che era stata la prima e grande « Abigail » del *Nabucco*, passavano dal Cimitero alla Casa-riposa che egli aveva istituito per raccogliere, riunire in serena famiglia e soccorrere i musicisti e gli artisti caduti in povertà. Era stata l'estrema volontà del Maestro:

essere unito nella tomba alla donna che era stata l'angelo della sua lunga e ardente giornata di lavoratore instancabile e di esser sepolto laggiù dove si era ripromesso di andar da vivo per chiudere gli occhi fra i membri della nuova e grande famiglia che la generosità del suo cuore aveva creato. Era il trigesimo della sua morte. Come trenta giorni prima, attorno al suo feretro era l'angoscia ineffabile di tutto il popolo: quella angoscia che è fatta di stupore e di spavento e che non conosce neanche il refrigerio delle lagrime.

Nel quadrato del famiglio avevano preso posto l'orchestra e i cori che, sotto la direzione di Arturo Toscanini, attaccarono a un dato momento il celebre coro del *Nabucco*: il coro famoso dal bellissimo tema che Verdi, lettore assiduo della Bibbia, a detta del Mondini, deve avere attinto dal Salmo davidico *Super flumina Babylonis* in cui vibra, freme ed irrompe una fantasia sterminata allegrata senza tregua dal patetico al sublime ed abbracciante e colorante la vastità del creato nelle sue più ineffabili armonie. Le stesse note, lo stesso canto che, cinquantanove anni avanti, avevano risuonato al primo accendersi dell'astro che era destinato a sfolgore nel mondo, quando Giuseppe Verdi, ridestandosi dal sonno angoscioso in cui lo avevano precipitato la sventura piombata nella sua misera casa e la dolorosa caduta dell'Un giorno di regno, ritornava al arte e alla vita col suo *Nabucco*.

Anche allora lei era, come adesso, al suo fianco, ma nell'ardente luminosità della sua bellezza e della sua giovinezza, a dividere l'ebbrezza del trionfo, cui aveva portato il prezioso contributo del suo talento di grandissima interprete. E Verdi, che non aveva mai dimenticato l'ora del primo viaggio verso la gloria, bene a ragione aveva voluto che la compagna di quell'ora fosse a lui unita nel viaggio ultimo verso il trionfo che non sa tramonto, così com'era stata la fedele e amorosa compagna della sua vita. E le due salme sacre passarono attraverso il dolore della folla, di quel dolore che era solenne e augusto come un trionfo. Il carro funebre su cui le due salme erano state deposte era stato ideato e composto da Luca Beltrami che, con la signora Verdi-Carrara, la Stolz,



i due Boito, Arrigo e Camillo, Giacosa e il Ricordi, aveva vegliato le ultime ore del cantore divino in quella camera dell'Hotel Milano che egli occupava da quando era rimasto solo con la sua desolata vedovanza, mentre il popolo, giù nella via, già atterrito dalla triste notizia la quale d'ora in ora si faceva più certa, vegliava anch'esso con la stessa angoscia che serrava il cuore dei più intimi raccolti attorno al lettuccio dove Verdi agonizzava.

Era occorsa una legge, votata sollecitamente dal Parlamento, perché la volontà del Maestro fosse rispettata. Sulle prime s'era discusso sull'opportunità o meno, dato il carattere nazionale che le estreme onoranze al Maestro avevano assunto, di riunire nello stesso carro le due salme che dal Monumentale dovevano essere trasportate alla cripta della Casa-riposa. Ma il buon senso prevalse e così — scrive il Beltrami stesso — sulla piattaforma del carro funebre recinta di corone d'alloro e destinata ad accogliere nell'interno i due feretri, s'innalzava sopra un basamento, decorato sulla

fronte da una grande lira ispirata ad un esemplare greco, l'unico sarcofago simbolico, senza alcuna distinzione delle due salme: solo, sull'ampio drappo nero che lo ricopriva, due fasce di stoffa argentea disposte in forma di croce costituivano la distinzione e al tempo stesso ideale collegamento dei due feretri.

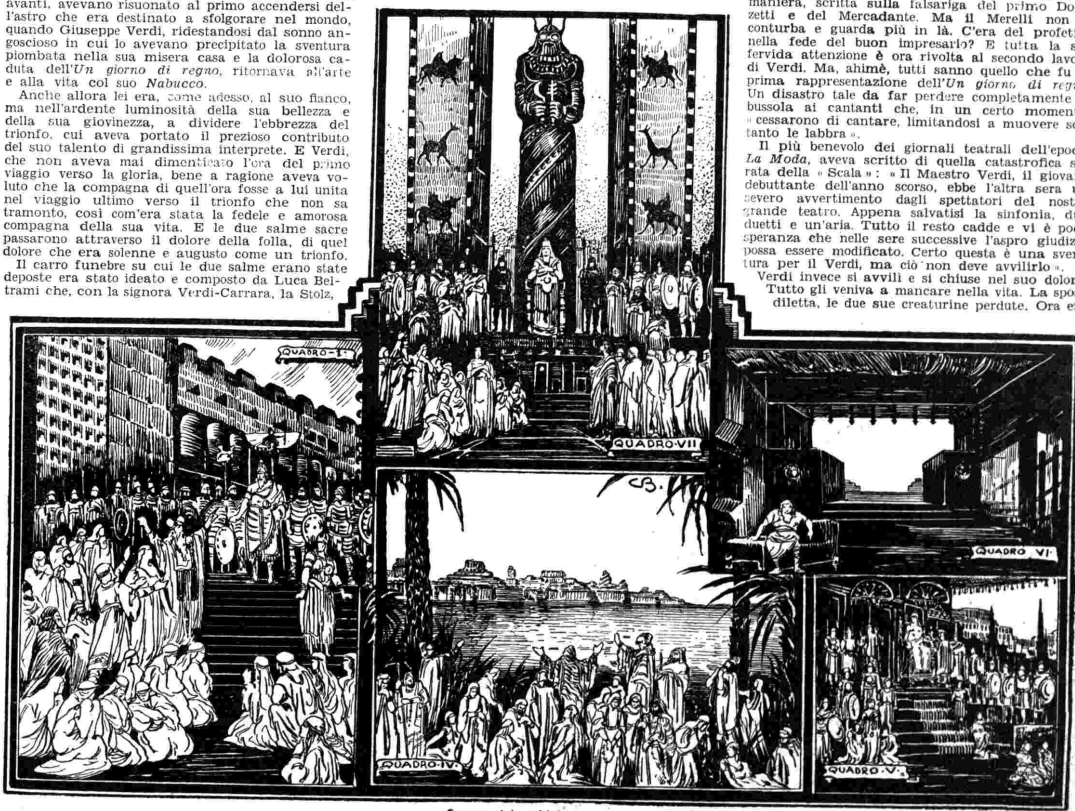
Quando le due salme son calate nella cripta che le attendeva nella casa-riposa, è ancora la voce del Maestro che risuona come nelle ore trionfali dell'ampia giornata luminosa. Sono le note strazianti del « Miserere » del *Trovatore* che salgono dall'orchestra e dalle voci. E' il possente, l'ultimo, l'accorato addio del popolo, del mondo al Vegliardo grande e sacro che raggiungeva le soglie dell'eternità.

E' stato detto che, senza l'imprenditore Merelli, Verdi non sarebbe stato Verdi. Forse, un po' d'esagerazione. Ma, certamente, non avrebbe scritto il *Nabucco*, l'opera che fu la fulminante rivelazione del suo genio, l'opera che gli aprì le vie della gloria. Magnifica e anche singolarissima questa fede del Merelli nel talento del giovane Maestro, le cui prime prove non erano state tali da consentire pronostici eccessivamente lusinghieri per l'avvenire.

L'Uberto, conte di San Bonifacio non era spiaciuto, ma non era in esso alcuna rivelazione; e di appena appena notevole non conteneva che la sintonia e un quartetto, il resto, tutta roba di maniera, scritta sulla falsariga del primo Donizetti e del Mercadante. Ma il Merelli non si conturba e guarda più in là. C'era del profetico nella fede del buon impresario? E tutta la sua fervida attenzione è ora rivolta al secondo lavoro di Verdi. Ma, ahimè, tutti sanno quello che fu la prima rappresentazione dell'Un giorno di regno. Un disastro tale da far perdere completamente la bussola ai cantanti che, in un certo momento, cessarono di cantare, limitandosi a muovere soltanto le labbra.

Il più benevolo dei giornali teatrali dell'epoca, *La Moda*, aveva scritto di quella catastrofica serata della « Scala »: « Il Maestro Verdi, il giovane debuttante dell'anno scorso, ebbe l'altra sera un severo avvertimento dagli spettatori del nostro grande teatro. Appena salvatisi la sinfonia, due duetti e un'aria. Tutto il resto cadde e vi è poca speranza che nelle serie successive l'aspro giudizio possa essere modificato. Certo questa è una sventura per il Verdi, ma ciò non deve avvilirlo ».

Verdi invece si avvili e si chiuse nel suo dolore. Tutto gli veniva a mancare nella vita. La sposa diletta, le due sue creaturine perdute. Ora era



Scene del « Nabucco »

anche il conforto dell'arte quello che gli veniva negato. Ah, no, non avrebbe più scritto un rigo di musica! Ma il destino veleggiava, e il destino di Verdi di quei giorni di dolore si chiamava Merelli, in cui fede nel suo maestro neanche il passo era l'un giorno di regno era riuscito a far vacillare. Ma occorreva scuotere il vinto e il Merelli non ebbe più pace fino al giorno in cui, in una rigida mattina di gennaio, proprio tre mesi dopo la caduta dell'ultima opera, incontrandosi con Verdi, era riuscito a fargli scovare nella tasca del soprabito uno scartafaccio. « Dagli a tempo perso un'occhiata », gli aveva detto e se n'era andato con la certezza di avere gettato la semente in un terreno che avrebbe fruttato.

Era il libretto del *Nabucco* che Temistocle Solera aveva scritto per Nicolai e che l'autore delle *Vipe comari di Windsor* aveva rifiutato. Giuseppe Verdi non ottenne subito all'affettuosa raccomandazione del buon Merelli. E trascorsero diversi altri mesi. Ma un giorno...

E da quel giorno fu Verdi a non aver più pace finché non poté scrivere la parola fine al suo nuovo spartito. In soli tre mesi, con una rapidità che il Maestro non conosce più in alcuni dei suoi crepuscoli, la partitura del *Nabucco* era finita. Ma quando Verdi si recò dal Merelli per consegnargli l'opera, questi che, con tutta la grande fiducia che

aveva nel maestro da lui protetto, non poteva prevedere una sì prodigiosa celerità, fu costretto a dichiarare il per lui la sua impossibilità ad includere la nuova opera nel cartellone della « Scala » già pronto, e nel quale figuravano altre tre opere nuovissime: la *Saffo* del Pacini, l'*Odalisca* del maestro Nini e la *Maria Padilla* del Donizetti.

Verdi andò su tutte le furie e, tornato a casa, scrisse una letteraccia e gli interpreti superbi, che ne avevano fatto risalire le vive e ardenti bellezze; fra gli altri, il meraviglioso proconsole, quel Ronconi, che nessuno poté mai superare, e l'affascinante « Abigail », quella Giuseppina Strepponi che divenne poi la soave compagna del Maestro, che oggi dorme con lei l'ultimo sonno nella cripta della Casa-ricovero dei musicisti.

Laggiù, dove con l'ali dorate va semperitamente il pensiero degli italiani e di tutti i cittadini del mondo, grati della superba eredità che lui lasciata per la gioia e la consolazione degli italiani.

NINO ALBERTI.

LA VEDOVA SCALTRA



Ermanno Wolf-Ferrari

La musica di Wolf-Ferrari è particolarmente radiofonica. La chiarezza e la nudità espressiva, che non ammettono sottintesi, la plasticità del fraseggio — parlato o cantato — che si traduce prontamente in immagine sensibile, la dipintura dei singoli personaggi (anche quando sono moltissimi, come nei vecchi *Rusteghi* e

l'italiano romantico, acceso e geloso. Parla e canta con accento agitato, esageratamente appassionato. Nelle sue opere Wolf-Ferrari ha impresso un po' della violenza verdiana e un po' dell'enfasi masseniana; ma egli ha una grande qualità: il senso del vero. Ed è per questo che la vedova lo preferisce agli altri e se lo sposa.

Insomma, ai quattro tipi il musicista ha prestato linguaggio, canto, atteggiamenti, tonalità armoniche, spunti tematici, ornamenti tali da scolpire ciascuno nei suoi segni individuali e far balzare ciascuno nettamente dallo sfondo. A questi infiammati eroi Rosaura fa appello supremo in nome di quell'amore che è il più bello e naturale: l'amore per l'uomo e per la donna del proprio paese.

Rosaura è il perno della commedia ed è presentata in una veste musicale di gentilezza e di ricchezza, di grazia e furbata quanto mai appropriata. « Sono scaltra, sono accorta », ella canta in tempo di valzer alla viennese, e questo voler riappare spesso nel suo dire nell'orchestra con eleganza e voluttuosa civetteria. Qualcuno gli vorrebbe ascoltare un minuetto strisciante; ma Wolf-Ferrari non soffre di questi rigori storici. Lo notiamo anche a proposito dei ritmi e colori spagnoleschi che non rimontano certo al Settecento.

Un profumo di squisito arcaismo emana dall'aria, che Rosaura trae dai vecchi fogli, accompagnandosi sulla spinnetta. Non è un brano applicatoci per dar soddisfazione al soprano, ma risponde ad un momento di malinconia della donna che si sente di vero e grande amore.

Tra le figure secondarie c'è Marionette, cameriera francese, spiritosa, leggera, spregiudicata, per la quale il musicista s'è sbizzarrito in canzonette, gorgheggi e piroette; e c'è Arlecchino dai cento aspetti, irrequieto, mobile, cangiante, reso in una mirabile unità di parole e di gesti.

La commedia, con tutti questi personaggi singolarissimi, in virtù di intrecci ingegnosi, di scene divertenti, di dialoghi arguti, tiene continuamente desta l'attenzione degli ascoltatori e inonda gli animi di sorriso e di letizia. Wolf-Ferrari — che per la sua natura schiva da asti e da rancori, per la sua solitudine beata ed ottimista, per la concezione di vita e d'arte come bontà e bellezza, può ben indulgere, con Goldoni, alle debolezze, alle illusioni ed alle vanità umane — ha dato suoni, canti, colori, gesti a tutto il piccolo ed intrigato mondo d'una donna contesa e furba, con una comicità festosa, ingenua, inesauribile che rasserenava e consolava.

Per una fatica, sciupio di dottrina indagare e ricercare le origini e le qualità dello stile e dell'umorismo di Wolf-Ferrari: se c'entra in qualche



Ilde Brunazzi

VA PENSIERO...

La scorsa settimana, durante la trasmissione per la storica gigantesca avanzata di tutte le forze del Partito Fascista, gli altoparlanti hanno segnato il passo delle falangi in marcia verso il luogo del fatidico convegno con musiche ispirate e marziali. Dopo le marce e gli inni nazionali e della Rivoluzione, dopo i canti patriottici, dopo le marce militari, alcune popolari musiche di Verdi si sono mostrate perfettamente aderenti al senso di fierezza e di baldanza che animava i convenuti, esaltati da vivissimo sentimento di patrio amore.

La marcia trionfale dell'Aida, il coro del combattente alla prima Crociata, la *Va pensiero* del Nabucco, hanno suscitato nell'animo dello stesso puro sentimento che fu sempre dominante nella ispirazione del grande di Busseto. Ed avremmo voluto che, come nel celebre patriottico concerto dell'Arena di Milano del maggio 1915, fosse esultato anche l'Inno Suona la tromba, quello che Verdi compose su parole del Mameli nel 1848, e fu diffuso tra i volontari scesi in campo per la conquista dell'Indipendenza italiana.

Non che Giuseppe Verdi forzasse la propria visione estetica per fare omaggio a manifestazioni patriottiche di circostanza; la sua intransigenza artistica lo teneva lungi da simile atteggiamento; ma in lui i sentimenti di estetica artistica e di amore patrio avevano perfetta fusione, si identificavano, e, inconsapevolmente, affioravano nell'opera sua.

Il suo spirito, straordinariamente ricco di passione morale, non avrebbe potuto straniarsi dalle spontanee manifestazioni che costituirono il meraviglioso Risorgimento italiano, e tutte le intime vibrazioni di artista furono al tempo stesso per Verdi vibrazioni di patrio amore, di eccitata passione, grido di dedizione, inno di gloria.

L'atmosfera italiana della seconda metà dello scorso secolo era pregevole di spirito di rivendicazione nazionale, ed il popolo italiano che il lievito carbonaro aveva messo in fermento, che l'uscisimo mazziniano e l'eroico impeto garibaldino avevano esaltato, sentiva nei canti di Giuseppe Verdi l'eco sincera ed intensa delle proprie aspirazioni. La musica di Verdi era plasmata dalle passioni di quell'ora ardente e febbrile, e quando, ancora non arrivavano agli italiani speranze di liberazione dal giogo dello straniero, il genio verdiano aveva espresso i più vibranti accenti, ed essi avevano avuto risonanza universale. L'impeto drammatico insito nell'arte verdiana era rafforzato da un elemento nuovo, che altri musicisti, anche i più grandi, ancora non avevano trovato, elaborato e sfruttato. Questo elemento nuovo era il particolare accento della dialettica dei sentimenti nel contrasto delle passioni.

Gli ampi e solenni cori del Nabucco ed in modo particolarissimo il *Va pensiero*, « densi di accorate nostalgie », avevano rivelato il misterioso palpito che li aveva ispirati, palpito nel quale trovava risonanza l'animo stesso del popolo italiano oppresso ed anelante alla sua liberazione.

Nel Lombardi alla prima Crociata il larvato palpito si precisa in un sentimento che si esprime con implorazione disperata ed eroica; nell'Attila e nella Battaglia di Legnano esso si manifesta con ancora maggiore vigoria, perché il soggetto e le parole stesse dello spartito meglio si prestavano alla inequivocabile espressione dei sentimenti che tormentavano l'animo del popolo italiano.

E l'innegabile valore storico e patriottico dell'opera artistica di Giuseppe Verdi ha la sua conferma in tutte le occasioni in cui il sentimento di patrio amore spontaneamente ricorre, per esprimersi, ai solenni accenti delle musiche verdiane.

M. G. DE ANTONIO.

nel nuovissimo *Campielo* che andrà alla « Scala » (nella prossima stagione) veramente caratteristica, infine la trasparenza adamantina dell'orchestra, fanno sì che i radicalementi possano gustare al cento per cento le opere di Wolf-Ferrari.

Nella *Vedova scaltra* la potenza e l'arguzia nel ritrarre tipi d'ogni genere si riaffermano in maniera brillantissima. Né qui si tratta dei soliti cicisbei o popolani della laguna, che sono, dirò così, nel sangue del nostro musicista, ma di creature inamorate di razza e di nazionalità diverse, che si affannano intorno alla bella Rosaura.

Osservateli, a traverso la nitida visibilità dei suoni, e li troverete, nella elegante caricatura, perfetti esemplari della nazione a cui ciascuno appartiene. Il francese espansivo, snobistico, irresistibile; ama a fior di pelle, si batte per una donna e s'inginocchia innanzi ad un'altra; egli adora, in realtà, una sola cosa: Parigi. Naturalmente, è tenore dalla voce sottile: si chiama Monsieur Le Bleu. Quand'egli accenna la capellatura di Rosaura sorge tutto un fiorire di giochetti ritmici e melodici in abillissimo sincronismo.

L'inglese, voce di basso, diritto, stecchito, flemmatico; ama la sua Londra, ma non lo dice. Vuol conquistare Rosaura con anelli e diamanti, subito, senza moine e perdita di tempo: niente scabate, niente sentimento. Il suo periodare breve, a note medie, monotono, regolarmente scandito, con note in alto come un rigurgito. Pause lunghe e frequenti; tonalità quasi sempre la medesima in mi bem. La canzone del terzo atto: « Che piacere, che piacer fuor di paese... », è scandita con fredda e tediosa uguaglianza.

In una magnifico stilizzazione si pavoneggia Don Alvaro di Castiglia, per il quale non hanno importanza che due cose: la Spagna e la cavalleria. Al suo bisaccone e ai suoi tesori deve irresistibilmente cedere qualunque donna. Immaginate di quanti e quali sgarbati colori della odierna tavolozza iberica si sia servito Wolf-Ferrari per rendere questa figura. Quando Don Alvaro scende dalla sontuosa bissona, annunziato da chitarre e mandolini che suonano la *malagueña*, con un seguito di paggi e servi che stendono tappeti e spargono fiori al suo passaggio, la scena pomposa, coreografica, grottesca è un getto di incomparabile genialità: c'è già qui tutto il personaggio.

Il Conte di Bosco Nero, come dice il nome, è

modo la mamma veneziana, se c'entra il padre tedesco e moztartiano; quel che importa è di riconoscere che l'arte di Wolf-Ferrari è un'arte più fine e di gentile si possa immaginare. Il buon gusto domina sovrano: nelle chiare, balde e soavi melodie, nella modernità dei timbri, nei complessi polifonici, negli impatti strumentali, nei rapidi accenti, nelle pause (quante e di tutte le dimensioni), nei ritardi, nelle imitazioni, nei commentari. Tutti questi sono insomma elementi (note, framenti) che formano un linguaggio unitario, sciolto, aderente, personale.

La *Vedova scaltra*, inoltre, più delle altre opere dello stesso autore, si distingue per il suo carattere diffuso di danza e di plastica. Ogni sillaba, ogni nota, ogni gesto, ogni vibrazione (note, framenti) sono insomma, efficacissimi e deliziosi, che si osserva e si gode anche per mezzo del mistero delle onde.

r. d. r.

TRE MUSICISTI PIEMONTESI

LA SERA DELL'OTTO OTTOBRE, AL TEATRO REGIO DI TORINO, L'ORCHESTRA E IL CORO DELL'EIAR, SOTTO LA GUIDA DEL MAESTRO LA ROSA PARODI E CON IL CONCONSO DI VALOROSI SOLISTI, HANNO ESEGUITO IN MODO ECCELLENTE UN GRANDIOSO CONCERTO SINFONICO-VOCALE ORGANIZZATO DALL'EIAR E DAL SINDACATO DEI MUSICISTI PER COMMEMORARE I COMPOSITORI SUBALPINI DEL SEICENTO, SETTECENTO ED OTTOCENTO, IN OCCASIONE DEL CICLO CELEBRATIVO DEI GRANDI ITALIANI DEL PIEMONTE. — IL CONCERTO COMPRENDEVA MUSICHE DEL SOMIS, DEL PUGNANI E DEL VIOTTI DI CUI IL SEGUENTE ARTICOLO RIEVOCA IN SINTESI BIOGRAFICA LE FIGURE E LE OPERE.

In questo fervore di rievocazione e celebrazione di glorie piemontesi è doveroso ricordare tre nostri grandi che eccelsero come violinisti e che fecero scuola dalla quale dipendono non solamente grandi artisti italiani ma anche esteri e specialmente francesi.

GIOVANNI BATTISTA SOMIS - Nacque a Torino il 25 dicembre del 1686, così come risulta dal suo atto di nascita che riuscì a rintracciare negli archivi della nostra parrocchia di S. Tommaso. Ebbe come primo maestro lo stesso suo padre Lorenzo Francesco, il quale faceva parte come violinista della cappella, allora ducale, di Vittorio Amedeo II; e i suoi progressi furono tali che, a soli nove anni, veniva assunto dal Duca come musicista suonatore della sua «banda dei violini», e nel 1703 dallo stesso Vittorio Amedeo II veniva inviato a Roma perché, sotto la guida del celebre Corelli, potesse perfezionarsi nell'arte sua. Nel 1707 il suo nome ricomparve a Torino dove trascorse tutta la vita, non lasciando la sua città natale che per accompagnare, con altri addetti alla Corte, Vittorio Amedeo nel suo viaggio in Sicilia, e per qualche concerto dato in Francia dove suscitò l'entusiasmo generale. A Torino fu nominato primo violino di S. M. e primo violino al Teatro Regio, dove, secondo l'uso dei tempi, doveva pure curare le prove degli spettacoli di opera e fungere da direttore d'orchestra. Così nel 1744 a sua propria venuta di concertare e dirigere l'opera di Cristoforo Gluck, *Poro*, ossia *Alessandro nelle Indie*, che il celebre compositore aveva musicato per il nostro teatro.

L'eccezionale suo valore era conosciuto in tutta Italia e all'estero. Il Quantz, rinomato musicista tedesco, già nel 1726, dopo aver sentito il Somis a *L'Indie*, lo descriveva come «un violino di prima violinista; il De Brosses nel 1739 si fa eco della fama che sul nostro artista correva in Francia. Flessibile leggerezza, uguaglianza, soavità e limpidezza di stile erano le doti che eccellevano nelle sue esecuzioni. Egli cantava sul suo violino: un Amati che aveva avuto in dono dal padre suo. Note lunghe ed espressive erano le qualità particolari della sua maestria.

Come didatta fece allievi che l'onorarono molto e servirono a mantenergli quella fama ch'egli si era creata. Ricordo fra gli altri il Leclair, francese, «J. Pierre Guignou» che fu accennato come ultimo «roi des violons», il Guillermin, il Chabran, il Giardini e sommo fra tutti Gaetano Pugnani che a sua volta fu il maestro di Viotti.

Somis fu anche fecondo e limpido compositore, purtroppo poche soltanto delle moltissime sue composizioni furono stampate, e le copie che si rimangono sono rarissime, e pochi anche sono i suoi lavori che ci rimangono manoscritti e che si trovano ora in gran parte in biblioteche e collezioni private estere. Fra le sue musiche qualcosa fu pubblicato in tempi vicini a noi dalla Scott nel terzo fascicolo della «Raccolta Klassische Violinmusik» curata dal Jensen, dove troviamo un suo poco adagio e un allegro in si bem. maggiore.

GAETANO PUGNANI - Fu l'allievo prediletto di Somis, e come risulta dai registri della nostra Chiesa di San Giovanni, nacque a Torino il 27 novembre del 1731. A soli dieci anni faceva parte dei violinisti nell'orchestra del nostro Teatro Regio dove era allora primo violino il suo grande maestro. Nel 1748 entrò a far parte della musica di camera e cappella di Carlo Emanuele III con patente del 19 aprile. Come già il Somis, così ammirava attendendo a soli dieci anni faceva parte del 1749 al 1750 sotto la guida di Vittorio Ciampi Legrenzi, applausito compositore di melodrammi. Vi fu chi disse che il Pugnani si fosse pure recato a Padova per studiare col celebre Tartini. L'asserzione è senza fondamento storico, anzi contro impossibilità cronologica. Pugnani poté e forse conobbe a Roma Pasquale Bini, uno dei migliori allievi del Tartini; forse ebbe da lui qualche consiglio. Null'altro. Certamente a Roma non poté il suo tempo e, come risulta da una stessa asserzione del Ciampi, «quello che aveva fatto il giovane Pugnani in tre mesi e mezzo di studio non

si sarebbe fatto da altri, benché di non mediocre talento, in due anni. Quello che recava ammirazione era che in così breve tempo avesse composto quattro concerti a tre e otto sonate a solo di grandissimo studio e anche di gusto. E oltre il tempo che aveva impiegato a studiare e a comporre, ne aveva trovato tant'altra ancora da porre in disposizione i violini, che destava a tutte l'ore col suo violino...». Ricordiamo che il Pugnani aveva allora diciotto anni!

Di ritorno alla sua Torino il giovane artista vi rimase per tre anni consecutivi. Sentendosi forte nell'arte sua, nel 1754 si recò a Parigi e nel marzo diede il primo suo concerto nel salone delle Tuileries eseguendo una sua composizione e raccogliendo l'applauso unanime di quelli che l'avevano ascoltato, ed a Parigi pubblicò la prima sua opera, cioè nel Trio a due violini e basso, dedicata al munifico suo protettore, il Duca di Savoia. Da Parigi si recò a Londra e forse anche in Olanda, trovando ovunque la stessa messe di approvazioni ed ammirazioni che aveva raccolto in Francia.

Di ritorno a Torino egli attese indefessamente al disimpegno che aveva delle sue cariche pubbliche come musicista di camera e di cappella di S. M. e come violinista nell'orchestra del nostro Teatro Regio, e delle sue mansioni di insegnante, non trascurando mai tuttavia la composizione. Nel 1770 fu nominato da Carlo Emanuele III lo nominava direttore generale della musica strumentale, cioè delle bande militari.

Le nuove sue mansioni non gli impedirono di intraprendere lunghi viaggi all'estero, nei quali non mancava di rivedere Londra e Parigi. Fu in Russia, e diede anche concerti a Ginevra nel 1780, e volle che l'accompagnasse il suo giovane allievo preferito Giovanni Battista Viotti, presentandolo così egli stesso al grande pubblico.

Coltivò con cura indefessa, qui in Torino e nel Piemonte, la musica da camera, scrivendone molta egli stesso. Insegnante di raro valore, formò violinisti di grande merito e come concertisti e come suonatori d'orchestra. Introdusse alcune modificazioni nell'arco facendolo fare più lungo, così che divenne più maneggevole e leggero. Come compositore purtroppo tanta sua musica andò perduta. Vennero tuttavia stampati 9 concerti, 24 sonate a

violino solo, 4 duetti per due violini, sonate a tre per violini e basso, quartetti e quintetti per archi. Naturalmente accennò ai rolli suoi principali lavori. E non dimenticò il tempo che le sue composizioni, all'influir dell'Adone, vissero e morirono sulle scene del nostro Teatro Regio. *Adone e Vencero* fu scritto per Napoli, dove il Pugnani aveva suscitato il più schietto entusiasmo come concertista, e dove fu eseguito al San Carlo nel 1783.

Mori in Torino il 15 luglio 1798.

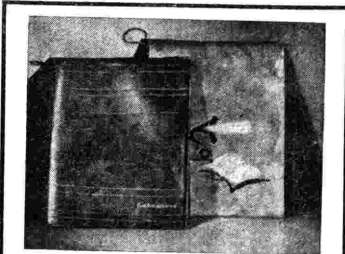
GIOV. BATTISTA VIOTTI - Il più celebre fra gli allievi del Pugnani nacque a Fontaneto Po presso Vercelli il 23 maggio 1753 e morì a Londra nel marzo del 1824. Suo padre, un povero maniscalco suonatore di corni, lo diede al figlio le prime lezioni di musica e gli regalò un piccolo violino. Fu come la culla di un grandissimo artista, perché con pochissime indicazioni avute da un certo Giovannianni il bambino apprese a conoscere la tecnica del difficile strumento. Nel 1766 si portò a suonare con suo padre ad una funzione religiosa nella parrocchia di Strambino (d'ora), terminata la quale ogni altro suonatore (d'ora), giusta l'uso del tempo, si recò alla casa parrocchiale per rallegrare colla musica il pranzo. Fra i commensali vi era pure monsignor Rora, vescovo della diocesi, il quale, meravigliato del suono del piccolo Viotti, lo inviò a Torino raccomandandolo al Principe della Cisterna. Proprio nel giorno del suo arrivo nella nostra città si trovava nella casa del nobile patrizio il Celonati, distinto violinista torinese, il quale, così per togliersi un capriccio, presentò al giovane paesanotto una suonata, e con grande sua meraviglia la sentì eseguire a perfezione, e sentì pure che il buon ragazzo in gergo nativo diceva: «Ben, par souli a t'è niente! (non vi trovo difficoltà alcuna)».

Il Celonati gli pose allora innanzi una suonata del Ferraris fra le più difficili, e il giovane la sentì subito con tutta naturalezza e precisione. A sera lo volle vicino a sé al teatro nell'orchestra, e con grande suo stupore, e colla meraviglia degli altri musicisti, Giovanni Battista eseguì la parte del violino a prima vista ed a perfezione. Allora Del Pozzo Alfonso, principe della Cisterna, commosso, volle che il giovane violinista rimanesse nella casa sua, e gli diede come maestro, pagandolo lautamente, il celebre Gaetano Pugnani. Fra maestro ed allievo vi fu una mutua corrispondenza di affetto e di ammirazione profonda; e fu il Pugnani che, come disse, in un suo viaggio artistico presentò al mondo il nuovo astro sorgente.

La vita di Viotti, se si eccettuano alcuni viaggi come concertista, trascorse quasi tutta in Francia ed Inghilterra, acclamato come sommo fra i violinisti e genialissimo compositore. Nel 1782 a Parigi suonò parecchie volte nei «Concerts spirituels» destando un vero fanatismo, così fu accolto pure in Germania, Polonia e Russia. E tutto questo non lo distraeva dalla composizione, poiché nel 1784 pubblicava a Parigi i suoi primi «Concerti per due violini». Lasciò per qualche tempo il concerto per dedicarsi prima alla direzione orchestrale e poi all'amministrazione di imprese teatrali. Ma se la fortuna e il genio arrivavano ai musicisti, gli erano contrari nei suoi calcoli commerciali. Rilevano il concerto, ma per ragioni politiche dovevano abbandonare l'Inghilterra e rifugiarsi in una casa di campagna presso Amburgo. Là scrisse fra l'altro i suoi splendidi duetti dedicandoli ai suoi amici di Londra colle parole: «Quelques morceaux ont été dédiés par la peine, d'autres par l'espoir». Nel 1802 fu di nuovo a Parigi. Né gli anni né le doppie sue vicissitudini nulla avevano tolto alla superba maestria del suo arco, sembrò anzi che lo stile delle sue composizioni fosse salito alle più alte vette della perfezione.

A Parigi fu il grande amico e protettore del Cherubini, il quale deve a Viotti che si riconoscevano i suoi meriti. Fra i suoi allievi figurano Rodé, Libon, Cartier, Pixis, Balfour, Robberechts, Kreutzer, Ghebart. Così la scuola piemontese di Violino fondata da Somis, perfezionata da Pugnani, ottenuta da Viotti il massimo suo prestigio e diffusione in tutta Europa, il suo valore e la sua rinomanza.

Maestro Don GIOCONDO FINO.



La necessità di conservare

i fascicoli del RADIOCORRIERE per consultare i programmi, è vivamente sentita da molti lettori. Provvede a risolvere egregiamente il problema della conservazione del giornale l'artistica cartella che offriamo ai nostri fedeli amici dando ad essi la possibilità di scelta tra i due tipi diversi illustrati dalle riproduzioni che pubblichiamo. Moderna l'una, di stile antico l'altra. Tutta e due in cuoio, con disegni in oro e colori.

Entrambe le cartelle, tal resistenze quanto eleganti, sono offerte ai lettori al prezzo modicissimo di lire quattordici. Basta farne richiesta inviando un assegno o un vaglia postale all'Amministrazione del RADIOCORRIERE in via Arsenale 21, Torino.

LE « DANZE SLAVE » DI DVORAK

Il grande successo della prima serie delle *Danze slave* di Dvorak indusse l'editore Simrock a richiedere al musicista la composizione d'un'altra serie di danze. Nel 1885 le richieste dell'editore si fecero più insistenti, ma proprio in quell'anno Dvorak era tutto intento a musicare l'oratorio *Santa Ludmilla*, e in una sua lettera dell'epoca così rispondeva alle sollecitazioni dell'editore: « Io non sono affatto disposto a pensarci, una musica gaia del genere che volete voi. E poi, tutto sommato, devo confessarvi che ciò non è così facile come sembra. E' terribilmente difficile fare due volte la stessa cosa ». E in un'altra lettera così si esprimeva: « ... non posso incominciare finché non arriva l'ispirazione », e questa non tardò a venire. Terminata la partitura dell'oratorio, Dvorak se ne andò in campagna, dove in breve tempo compose — per pianoforte a quattro mani — la seconda serie delle *Danze slave*, la sua opera 72. Allorché, nell'inverno seguente (1886), egli incominciò ad orchestrarle, si sentì a poco a poco invadere da uno strano entusiasmo del quale sono testimoni eloquenti le sue lettere: « Le danze saranno orchestrate brillantemente e scintilleranno di una luce nuova, ma che lavoro dannato! ». E allorché finì scrisse: « ... esse risuonano diabolamente ».

Questa seconda serie di *Danze slave* differisce assai dalla prima. Gli orizzonti del musicista si sono ingranditi e il suo sguardo penetra con maggior perspicacia i costumi e le usanze nazionali. Ciò rende la musica più profonda e più avvincente per non accennare alla maggior varietà dei colori, ma ciò che di queste danze ci commuove di più è il carattere melanconico fino alla tristezza.

La seconda serie consta di otto danze che adesso esamineremo brevemente. La prima di esse (molto vivace, in *si maggiore*) è l'idealizzazione del tipo delle danze slovacche chiamate *Od zeme*. La parte centrale di essa è un intermezzo sognante, che riprende la melodia de « Le Egloghe », inquadrato fra ritmi scintillanti. La seconda danza (allegro grazioso) è, in minore, la stilizzazione di una graziosa danza polacca, la *mazurka*. Come struttura musicale essa è una delle più semplici, ma come contenuto poetico è una delle più ricche. La melodia morbida, snodantesi in volute eleganti — che innumerevoli volte abbiamo ascoltato eseguita da tutte le orchestre e soprattutto come a solo di violino — ben ci rivela l'anima palpitante, sincera e devota del popolo slave. La terza è una danza ceca chiamata la *sautiske* (allegro, *fa maggiore*). Essa è forse, come forma, la più interessante di tutte e potrebbe dirsi più una composizione sinfonica che una danza. S'inizia

con un tema quasi popolare che con pochissime modificazioni si sviluppa sotto la forma di variazioni graziosissime e che dimostra in modo palese l'alto grado d'immaginazione artistica di Dvorak, il quale, in modo così singolare, ha saputo modificare la linea melodica del soggetto popolare per trasportarlo nella sfera meditativa così caratteristica del pensiero popolare ceco. Certi passaggi potrebbero dirsi quasi ironici, ma questa ironia ci appare come attraverso un velo sotto il quale la realtà, perdendo la sua crudezza, si ammantava di un ideale di sogno.

La quarta danza (allegretto grazioso, *re bemolle maggiore*) per la struttura armonica della melodia principale ci trasporta ben lontano: nell'est, nel territorio ucraino, il paese del Gogol, la patria della famiglia di Mussorgski. Ritroviamo in essa il carattere russo, le steppe sconfinite, i boschi immensi e silenti sotto la volta azzurra del cielo: il paese che conosce solo due colori: quello dell'estate, la vita, quello dell'inverno, la morte. Ecco perché troviamo in essa come dei desideri insoddisfatti, dei dolori sneri: il canto risuona come un'eco riflesso da un triste infinito dove un grido fortissimo altro non è che una manifestazione passeggera di rivolta. Mormori e fremiti sommessi agitano quasi tutta questa danza come aliti di vento accarezzanti l'erba e il cuore del popolo ucraino per invitarlo alla danza e ai canti melanconici.

La quinta danza (poco adagio, *si bemolle minore*) è interessante per il contrasto del rinvio che si alterna al tema dell'*adagio* iniziale. E' una danza scomparsa di origine ceca: lo stesso compositore ne ha dato una curiosa spiegazione: « Sono dei giovani campagnoli, uomini e donne, che danzano accompagnandosi con la recitazione di alcuni versi che spiegano la maniera per fare la pasta di farina. Improvvisamente i ballerini si mettono a turbinare in tondo gridando in tre sillabe: *au pétrin* ». Fu così che Dvorak notò e più tardi compose questa danza che porta il nome di *spacirka* (passeggiata). La danza presenta particolari caratteristiche che la ravvicinano allo stile usato da Smetana nelle sue celebri *Danze cecche* per pianoforte.

La sesta danza (moderato quasi minuetto, *si bemolle maggiore*) è la glorificazione idealizzata della Polacca. Questa celebre controdanza che originariamente serviva da introduzione a tutte le *suites* di danze, fu considerata fin dal tempo di Chopin come l'entrata solenne della danza. Così Dvorak l'ha concepita conferendole una forza e un'espressione veramente singolari. Ne ha, soprattutto, rinforzato l'orchestrazione dando

ai temi principali una base armonica inebriante di squillanti faustine. Si può ben dire che questa danza è la più brillante della serie e non manca mai di affascinare gli ascoltatori che attraverso questa musica possono bene immaginare la pompa e la magnificenza dei famosi cortei di danza polacchi vibranti nella commossa fantasia di Dvorak.

La settima, la penultima (allegro vivace, *do maggiore*) resa scintillante dalla chiara tonalità in cui è scritta, dopo un'introduzione di quattro battute attacca il ritmo vivace del *kolo juscovo*, quasi feroce, che denota il temperamento drammatico di Dvorak, il quale, effettivamente, aveva il dono di penetrare anche nelle mentalità assai differenti dalla sua per afferrarne e renderne le manifestazioni caratteristiche. Questa danza presenta una completa gradazione d'effetti che si rivela non solamente nella melodia e nei ritmi ma anche nella strumentazione veramente magistrale.

L'ottava danza (grazioso e lento ma non troppo, quasi tempo di valzer, la *bemolle maggiore*) con i suoi accenti sospesi ricorda il valzer lento. Essa non è più una danza ma piuttosto un dolce ondeggiamento su ritmi di danza che giungono da lontano all'orecchio del compositore come un ricordo di tutti i passati turbolenti ritmi attraversati dalla sua anima. Finita l'allegria della danza, seguono altre impressioni: solo dei ricordi lontani come figure diafane sempre più indistinte. Così Dvorak, con una grandiosa reminiscenza lirica, termina la seconda serie delle sue danze.

Questa degna chiusa delle sedici idealizzazioni di danze è come uno sguardo benevolo su tutte l'ebbrezze delle danze nelle quali il compositore si era gettato.

G. R.



(foto H. Rüedi S. A. - Lugano).

Il Canton Ticino è la gemma italiana della Svizzera e porta nel coro delle altre regioni che formano la Confederazione Elvetica una gaia nota di poesia popolare e di pittoresche tradizioni.

La festa della vendemmia, nel Canton Ticino, è ispiratrice di canzoni e di musiche che, completate dalla vivace coreografia dei costumi paesani, rivelano la gentilezza di un popolo laborioso che ha il culto della sua terra generosa.

Il 16 ottobre, alle ore 21, in collegamento con quella di Monte Ceneri, le Stazioni del Gruppo Roma trasmetteranno da Lugano uno speciale programma dedicato alle Feste Ticinesi della Vendemmia. Ascolteremo cori di vendemmiatori, cori di bambini; sarà irradiata un'antologia musicale, diffuso un canzoniere popolare che verrà sfogliato pagina per pagina, sotto la guida del maestro Bruto Mastelli che ne ha curato l'adattamento radiofonico.



Ascona.

PER portarlo al microfono, Giacomo Casanova, lo debbo contendere a due diavoli che se lo palleggiavano tra sberleffi e beffeggi. Due tipacci, che debbono rassomigliare stranamente a quel sinistro maggiordomo del conte Walstein che gli contristò gli ultimi anni della vita mortale, ostinatamente persistendo nel mostrare di considerarlo uno dei tanti parassiti ospitati nel castello di Dux mentre egli ci teneva ad essere trattato come uomo di altissimo lignaggio o quanto meno come il bibliotecario del cugino del principe di Ligne.

A strapparli per qualche minuto ai caudati donzelli, che pare abbiano per compito di impedirgli, con le beffe, di dimenticare che quando si è nell'Inferno è proprio ciò che non si vorrebbe che si è costretti a fare, e a soffrire (e quale punizione più appropriata per lo spavaldo e prepotente avventuriero dell'essere costretto a subire ogni sorta di dileggi, senza batter ciglio), credo di fargli piacere. E piacere più grande avrà quando potrà constatare che metto a sua disposizione un meraviglioso congegno che gli consentirà di raccontare storie sue e di altri, inventate o vere, meglio se inventate, non ad un piccolo gruppo di persone raccolte in un qualsiasi salotto, ma a delle vere folle. Penso mi ratterrà al collo per la gola. E magari pianterà di riconoscerla. Chè di aver pianito qualche volta, nelle sue *Memorie* lo ammette, per quanto, bugiardo com'è, ci sia da giurare che non è proprio quando dice di aver pianito che le ciglia devono essergli inumidite.

Casanova al microfono? Vi confesso che ho esitato alquanto prima di decidermi a fare una tale esperienza. Anche senza essere tra coloro che ritengono, come Emilio Tezza, che le persone pulite debbono evitare di parlarne e di scrivere per non insudiciarsi le mani e guastarsi la bocca, confesso che non mi piace avere familiarità con persone del suo stampo. Con tutto questo, però, farlo parlare, interrogarlo, intervistarlo, mi è parso interessante. Ci sono tante lacune da colmare nella sua esistenza (per quello che se ne sa), tanti misteri da penetrare, tanti segreti da scoprire nelle sue *Memorie*, che passare qualche minuto con lui c'è la possibilità di fare qualche scoperta.

Pregati da me, i diavoli sospendono momentaneamente il massaggio e consentono ch'io avvici-
Casanova e parli con lui. La dura vita di dannato nel regno di Belzebù non lo ha mutato per nulla. Egli ha ancora (avrà sempre) i suoi settant'anni ed ha ancora (e avrà sempre) quella sciozzatura, quella prestante fisica, quel colorito bruno e quel perfetto naso, buono da fiuto e da discernimento. Stordito, accigliato, fraccassato, mi accoglie male, ma quando apprende che non sono solo ad ascoltarlo, ma ci sono mille e mille e mille persone, tutte orecchie per sentirlo, si ricomponde e prende gli atteggiamenti di chi si sta guardato e guardato con attenzione e si dispone a fare una conzione. Intelligente, scaltro, furbo, malizioso, capisce a volo quali sono le mie e le vostre curiosità: manta a cavallo e via di galoppo!

Quello che lei vuole chiedermi — comincia — glielo leggo negli occhi. A leggere nelle pupille della gente mi sono abituato presto: è un'arte che si apprende con facilità e con perfezione quando ci si prefigge, come mi sono prefisso io, di trarne profitto e di far tesoro dell'altrui ingenuità e credulità. «La sua vita (ecco ciò che lei vuole chiedermi) è stata piuttosto movimentata: dotto in molte cose, esperto in molte altre, intelligente, sapiente, curioso, si è reso padrone, e padrone dispotico e prepotente, di molti problemi della scienza e di non pochi segreti della natura; uomo di scienza, ha voluto anche essere uomo di lettere e come tale ha pubblicato dei giornali, dei quaderni, degli opuscoli e dei libri. Di suo ci ha dato delle traduzioni di classici, greci e latini, pregevoli anche se non molto importanti (come vede mi giulico); dei drammi, delle commedie che hanno sollevato molta curiosità, ma lasciate deserte le platee; degli scritti polemici, letterari, storici e scientifici, di cui non resta traccia nelle storie dei diversi secoli, ma dei quali si trovano accenni nelle cronache della sua vita perché le hanno servito a conciliarsi qualche simpatia tra gli in-

quisitori della Serenissima: uomo di mondo, nei salotti, nei ridotti, nelle sale da gioco, ha fatto strage di cuori femminili e di borse maschili; avventuriero, ha stupito il mondo con il numero e l'importanza delle sue gesta truffaldine, tanto da acquistare notorietà e fama in un secolo nel quale non sono certo mancati gli astri di prima e di seconda grandezza; nel quale non hanno fatto difetto gli avvenimenti destinati ad occupare molte pagine nella storia militare e politica d'Europa; ma (e qui vengo a ciò che le preme) delle moltissime cose che ha fatto, di quelle molte altre che ha tentato di fare e che avrebbe fatto se gli uomini e gli animali non glielo avessero impedito, non ne sarebbe rimasta traccia se a documentare quella che è stata la sua propizia e la sua cattiva sorte, non avessimo le *Memorie*.

Mi legge così bene dentro, messer Giacomo, che non trovo da mutare né da aggiungere sillaba al suo discorso. Mi limito a sottolinearlo con un timido «precisamente», sperando di rendermelo benigno. Niente affatto. Passa ugualmente all'attacco.

— Le mie *Memorie*! Lo scaltissimo editore che acquistò con pochi soldi, da quello sereone di balneario che si è sposata mia nipote, tutti i miei manoscritti, ne pubblicare le *Memorie* (la «Storia di Giacomo Casanova, gentiluomo veneziano, cavaliere di Seingalt, conte di Parussi, di Paralís e di altri borghi non meno... ignoti, iscritto all'Arcadia di Roma col nome del pastore Eupolemo Pantessena e negli archivi della Polizia veneta con quello di Antonio Pratolini») si è fatto scrupolo di aggiungerne una delucidazione: «Scritte da lui stesso». Questa forma di prudenza, giustificata dalla poca buona reputazione da me goduta, non è bastata. Ci fu subito chi ha pensato che la pubblicazione nascondesse un trucco; che le *Memorie* non dovevano essere state scritte da me, o se erano state scritte da me, niente ci poteva essere in esse degno di fede. Una speculazione libraria e un trucco letterario. Falsità. Dalla prima pubblicazione ad oggi (le *Memorie* hanno avute molte edizioni: ce ne sono, lo dico con orgoglio, di bellissime, impensate), sono passati molti anni; molte indagini sono state fatte, molti archivi compulsati; c'è stato anche chi si è preoccupato di mettere a confronto dati e fatti, di studiarne l'ordine, di vagliarne il coordinamento, di trovare le ragioni riconcilianti di ogni mia invenzione, ma con tutto questo è risultato evidente che le *Memorie* non possono essere state scritte che da me o da un altro avventuriero della mia statura. Con tutto questo vi è ancora chi ritiene che sia tutta un'invenzione, compreso il nome dell'autore. E lei è uno di questi.

Rispondo con un sorrisetto che vuole essere né un sì, né un no, ma non mi salva da un'invettiva.

— Non mi sfugga. E' inutile. So quello che pensa, E' in errore. Le *Memorie* sono mie, sì, totalmente mie. E quanto vi è in esse è vero, tutto vero, perché tutto è stato inventato da me. Romanzo? Falsità? Nel vostro mondo (in questo nel quale ora io mi trovo si ragiona diversamente: qui c'è una legge per ciò che è giusto come per quello che è ingiusto) c'è della gente ben curiosa! La sua domanda (dico la sua, ma nel rispondere a lei rispondo in blocco a quanti si pongono lo stesso interrogativo) mi fa ricordare un borgomastro di

duli. Ci sono tanti San Tommaso al mondo! Inventate da me, tutte esclusivamente da me, non possono che essere vere e non possono essere di altri. Difendo, a buon diritto, la mia proprietà, anche se vi è chi solo a guardare le copertine dei miei libri arricchita il naso e sputa fiele; anche se Foscolo, il vostro poeta scottoso e melanconico, ha detto che sono tutte falsità. Come se fossero vere le lettere che lui, proprio lui Foscolo, ha firmato col nome di Jacopo Ortis! Vero, tutto vero ciò che ho narrato. Tutte cose che se non mi sono capitate, mi potevano capitare; tutte cose che se non le ho fatte, le avrei potuto o voluto fare; e che conseguentemente possono considerarsi fatte.

Osservo con semplicità:
— Ma delle cose, a lei, gliene sono successe molte, veramente! Da non crederci.

Risponde:
— Storia? Romanzo? Cronaca di vita vissuta? Non le nascondo che, figlio d'arte, e cioè nato da una donna di teatro (una buona donna, ma una pessima attrice, che avrei dato non so che cosa per non vedere sulle scene, tanto mi dava fastidio la sua recitazione così poco naturale malgrado sia stata lodata da Carlo Goldoni, un uomo che di teatro se ne intendeva forse un pochino più di me), nel compilare le *Memorie* mi è capitato talvolta di dimenticare che mi trovavo seduto ad uno scrittoio, nella polverosa biblioteca di un castello sperduto in una landa brumosa e selvaggia, e di immaginare, invece, di essere alla sbarra di un teatro, dinanzi a Principi e Re. Le pagine scritte in tali momenti risentono della gioia che mi procuravano queste evasioni dalla realtà. Altre ve ne sono nelle quali si possono trovare le tracce della mia melanconia, altre nelle quali si possono rinvenire i segni degli scatti d'ira, degli impeti di rivolta, degli scoramenti e delle affezioni che mi causavano l'incomprensione e la cattiveria degli uomini che avevo intorno e il ricordo delle umiliazioni che, tirassi, unica mercede, dalle molte servitù che per anni mi sono imposte; riformatore, confidente, spia, per riconquistare il favore e le grazie degli Inquisitori del mio Paese: gente povera, specchiata, da cura a mutare di parere e arida di spirito e di cuore! Ma sono le une e le altre delle brevi parentesi nel tessuto giososo. Vita vissuta? Romanzo? M'hanno detto che c'è un autore di teatro, che gode oggi moltissima reputazione in tutto il mondo, che ha scritto una commedia dal titolo «Vestire gli ignudi» nella quale dimostra che ogni creatura, uomo o donna che sia, si studia, morendo, di indossare la veste più bella e magari la prende in prestito, magari la ruba, se non l'ha, pur di restare nella memoria delle persone che l'hanno conosciuta proprio con quel tal Cavaliero di Seingalt che lo ho voluto essere: per il personaggio da teatro, diventato una persona della vita. Ciò che spiega che di me uomo non ci sia mai potuto fare un tipo riuscito da commedia.

Insinuo:
L'uomo che ella ha voluto essere e che in parte è stato, ma solo perché le donne le sono sempre state gentili.

Replica irritato:
— Gli uomini certo no! Gli uomini si sono lasciati ingannare, beffare, circuire, truffare, spogliare, barare da me, ma quando l'occasione gliene ha offerto il destro hanno cercato la rivalsa e sono venduti. Io, settant'anni di vita, ho sempre avuto delle mute di tanti alle calcagna e non è soltanto ai garretti che sono stato addentato. Vecchio, stanco, inorgogliato, acciuffato, ho sempre avuto a loro piena disposizione. E mi hanno straziato. Tutto ciò che poteva farmi patire quel petulante del maggiordomo del conte Walstein, lo ha fatto; non v'è villania, sgarbo, affronto a cui non sia ricorso. E ho dovuto tacere; tacere sempre, anche quando sentivo che si rideva di me, del mio modo di parlare, del mio modo di raccontare, del mio modo di scrivere, del mio modo di vivere. E ho finito anche per perdonare. A denti stretti, ma l'ho fatto. Vissuto da filosofo sono morto da cristiano.

Azzardo una conclusione:
— La misericordia di Dio è infinita, ma con tutto questo creda, messer Giacomo, che pensarla fuori dalle grinfie dei diavoli mi costa fatica.

GIGI MICHELOTTI.

Colloquio con un Avventuriero

Norimberga e le sue petulantie pretese. Questo borgomastro (ricorda?) voleva cacciarmi in prigione perché riteneva avessi commesso un falso aggiungendo al mio casato, Casanova, la qualifica sonante di Cavaliere di Seingalt. Ciò che gli ho risposto lo sa. «Falso? Perché falso? Niente di più vero, perché è una mia creazione. E' mio, perché sono io che l'ho creato, usando del diritto che dà l'alphabet ad ogni uomo che sa leggere; e mio perché sono stato proprio io a scegliere quelle otto lettere di bel suono che lo compongono e me le sono donate. I vostri diavoli non hanno forse fatto lo stesso al loro tempo? Certo hanno avuto meno buon gusto di me». Posso dare la stessa risposta ai dubitosi, agli incerti, ai perplessi, agli incre-

ziosi. E mi hanno straziato. Tutto ciò che poteva farmi patire quel petulante del maggiordomo del conte Walstein, lo ha fatto; non v'è villania, sgarbo, affronto a cui non sia ricorso. E ho dovuto tacere; tacere sempre, anche quando sentivo che si rideva di me, del mio modo di parlare, del mio modo di raccontare, del mio modo di scrivere, del mio modo di vivere. E ho finito anche per perdonare. A denti stretti, ma l'ho fatto. Vissuto da filosofo sono morto da cristiano.

Azzardo una conclusione:
— La misericordia di Dio è infinita, ma con tutto questo creda, messer Giacomo, che pensarla fuori dalle grinfie dei diavoli mi costa fatica.

GIGI MICHELOTTI.

LA DONNA IN CASA E FUORI

LA... SUOCERA

Non c'è forse argomento che più si presti a fare del cattivo... spirito, ma non c'è forse argomento che meriti maggior rispetto.

L'umanità si divide da decine d'anni a creare una specie di odioso umorismo intorno a questa figura commovente, triste e grandiosa d'una madre che ha donato il figlio a un'altra donna, o la figlia ad un uomo, estranei sconosciuti ieri e padroni oggi.

Padroni giovani, istrutti, egoisti, teatrali, intransigenti, anche se solitamente intelligenti, buoni, giusti, colti, saggi e generosi... In tale proposizione non c'è contraddizione se non all'apparenza: coloro che portano via, forti di un diritto d'amore che l'amore materno riconosce legittimo, davanti al quale l'amore materno si inchina, la creatura desiderata e che Dio ha loro concessa, devono riconoscere la verità della mia affermazione e ammettere che si può unire la felicità della senza colpa, che si può infliggere un dolore senza peccato, che si può essere contemporaneamente innocenti e feroci.

L'uomo che va a chiedere in sposa la fanciulla prescelta alla madre di essa, non rende soltanto omaggio alla ragazza, ma rende omaggio anche alla madre, alla quale spesse volte risale il merito delle virtù morali e delle qualità fisiche dell'adorabile persona cui s'intende offrire il proprio nome.

E la fanciulla che, accettando per marito un uomo verso cui l'ha portata l'amore, il quale amore include stima, fiducia, ammirazione, esalta in lui, nelle sue doti affascinanti, l'educatrice per eccellenza, cioè la madre. E la madre lo sa.

La madre che per venti, trent'anni ha dedicato tutte le sue cure e le sue attenzioni ai figli, ha donato loro quanto ha potuto di salute, di forza, di vigore, di bellezza, di volontà, di grazia, di educazione, di cultura, di finezza; che ha compiuto dei sacrifici, delle rinunce, che ha anteposto loro a sé medesima, i loro diritti ai propri diritti, che li ha vegliati se ammalati, inquieti, infelici; che li ha consolati se afflitti, delusi, scoraggiati, che ha dimenticate spesso volte le aspirazioni proprie per aiutarli a soddisfare le loro, i propri desideri per appagare quelli che leggeva nel loro cuore, che ha capito ciò che la sorte le imponeva concedendole il privilegio della maternità e che in tale privilegio ha lasciato perire tutti gli altri, meno grandi, meno alti, meno eroici, che ha meditato sulle loro tendenze, capacità, attitudini, sulle loro qualità e sui loro difetti, che se ha sbagliato procedimento è stato unicamente per fatalità, che li ha guardati, ammirati, compatiti, adorati sempre, qualche volta persino a torto, che si è preparata a rinunziare ad essi, un giorno, a vederli partire o a perdersi in un'altra creatura che desse loro una completa felicità, è orgogliosa quando il giorno desiderato e temuto giunge, specialmente se nulla fa prevedere un errore, se tutto lascia supporre un matrimonio ottimo, se tutto fa sperare un avvenire di pace; ma... la gelosia materna, angelo e demonio, tempesta e arcobaleno della sua anima, balza dall'inesausta sorgente della sua sublime devozione, come una bestia ferita.

Ormai al declinare della vita, la sua sola ragione d'essere è il figlio e il figlio non le appartiene più o quasi. Ella ha previsto tutto, fin da quando vegliava sulla culla circondata di luce siderale, ha guardato sempre avanti e lontano, s'è prospettato l'avvenire, s'è ripromessa di risultare degna del suo destino, cioè generosa, magnanima, altruista: un simbolo, ma non può cessare di voler bene, molto bene, troppo bene, non può soffrire rasse-

gnatamente, non può offrire con semplice abnegazione il proprio capolavoro a colei o a colui che, giungendo dall'ignoto, nello splendore d'un sogno, fra le seduzioni, gli incantesimi, la magia di tutte le speranze.

Ella ha detto a Dio, a sé, agli altri, cento volte, mille volte: «Non c'è cosa che mi rifiuterò di compiere per la gioia dei miei figli, martirio che vorrei evitare, poiché la mia esistenza è votata alla loro», e la sua dichiarazione, la sua affermazione erano sincere, sentite, rispondenti al suo sentimento, conseguenti al suo spirito di abnegazione già varie volte sperimentato, però c'è una cosa che supera le sue possibilità tuttavia infinite, tuttavia miracolose, tuttavia commoventi, ed è quella di annullare la propria anima nell'anima del figlio, di rinunziare ad essere per lui altro che una sacra figura legata al passato, di rinunziare ad essere ancora la sua bussola di orientamento, la sua consigliera, la sua infermiera, la sua guida, la sua grande, la sua, l'insostituibile amica.

Il figlio che si sposa non respinge la madre con coscienza e calcolato gesto, ma l'allontana da sé, inconsciamente, con il bruciante interesse che dimostra per altri, e il discostarsi della madre non è né inavvertito né facile, è anzi un'intima tragedia che bisogna comprendere e rispettare.

Comprendere e rispettare sempre, in tutti i casi, anche quando i fenomeni che hanno origine da tale grande e nobilissima angoscia risultino al nostro freddo giudizio meschini, spregiati, contrari alla logica, all'adulterio, alla finezza psicologica e persino all'educazione.

Purtroppo vi sono segrete affezioni che hanno del sublime soltanto al profondo e che dall'aspetto esteriore, dal quale si giudicano, appaiono miserevoli, brutte, odiose, sintomo di aridità di cuore, di limitazione intellettuale, di ignoranza e di cattiveria, anche di impressionante ingiustizia.

Bisogna non soffermarsi alla superficie, evitare il giudizio precipitoso ed errato, sforzarsi di leggere a fondo, costringersi a guardare la causa e non i sintomi, la ragione del male e non le sue manifestazioni: dentro di noi si farà una provvidenziale luce rivelatrice.

Comprenderemo, come se Dio stesso ci avesse fornita l'alta spiegazione, che la... «suocera» caricatura e derisa, denigrata e offesa, accusata e temuta, non è che una «madre» desolata, una donna che ha donato tutto se stessa ai propri figli e che è rimasta spiritualmente sola come la statua della dolorosa rinunzia in un'isola morta.

Dobbiamo essere degni di lei, di ciò che è stata, anche se realmente l'angoscia la induce a dei proccedimenti errati; e pensare che, domani, dopo avere amato e sofferto come lei, quanto lei, per venti, trent'anni, saremo chiamati a «donare» il nostro capolavoro al vittorioso che giungerà dall'ignoto, sorridente e... ferace; e che, ai pari di lei, inevitabilmente, appariranno agli occhi altrui «suocere» e non «madri», soltanto perché la più straziante e incomprendibile delle gelosie metterà sul nostro viso estenuato una maschera non corrispondente alla divina bellezza del nostro povero cuore sacrificato.

MALOMBARA.

IPERTENSIONE

La tensione arteriale: la pressione che il sangue fa nelle nostre arterie è diventata argomento di universale conoscenza, tema di discussioni anche tra il pubblico, e l'aumento della pressione stessa, cioè l'ipertensione è motivo di preoccupazione per molti ammalati e che temo di essere.

Quale può considerarsi la pressione normale del sangue? Quale è la pressione che potremo chiamare di allarme?

Non si possono dare cifre assolute, ma si può ritenere che una pressione massima sanguigna che superi i 130 mm. di Hg. nell'uomo, i 120 mm. nella donna al di sopra dei 40 anni è già da ritenersi superiore alla normale, mentre al di sopra dei 60 anni deve ritenersi ancora normale una pressione di 150 mm. di Hg.

Si è cercato anche di gradire la gravità della ipertensione, considerando leggeri i casi in cui la pressione massima è compresa tra i 130 e 160 mm., medi quelli compresi tra i 160 e 200 mm., gravi quelli in cui la pressione supera i 200, potendo anche raggiungere e superare i 300 mm.

Direi subito che detta divisione è puramente teorica e che in pratica possiamo trovare delle ipertensioni notevolmente sopportate senza disturbo alcuno.

Le cause della ipertensione, quando questa non è secondaria ad un'altra malattia, per es. del cuore, dei reni, dei vasi, ma è una di quelle ipertensioni che noi chiamiamo primarie, essendole le cause, direi, non sono sempre facili a stabilirsi. Una grande importanza ha senza dubbio l'ereditarietà, la disposizione costituzionale, infatti la malattia trovasi spesso in vari membri della stessa famiglia. I figli degli ipertesi dei genitori morti per apoplezia, emorragia cerebrale) sono facilmente degli ipertesi.

In individui predisposti possono agire molte cause secondarie: la special mode i forti e frequenti entusiasmi politici, emozioni, pulceni d'animo, strazianti del sistema nervoso, preoccupazioni, una molto intensa affare, responsabilità (uomini di governo, banchieri, borsisti) l'abuso degli alimenti di lusso e le intossicazioni croniche (alcol, tabacco, droghe) le malattie del rene (gotta, uremia, diatesi) le alterazioni delle ghiandole a secrezione interna.

I primi sintomi soggettivi della ipertensione sono in genere del distretto nervoso (mancanza di energia, spossatezza, indifferenza a stati depressivi con idee melanconiche, tendenza al pianto, facile eccitabilità, debolezza di memoria, stanchezza mattutina anche dopo una notte dormita). A questi disturbi si associa spesso una certa abitudine a tipo emicranici. Questi ammalati hanno vertigini frequenti: senso di formicolio alle estremità, sensibilità esagerata per il caldo e per il freddo, sensazioni di tremore interno molto modesta. Si può avere offuscamento della vista con sensazione di mosche volanti, zitti alle orecchie, rumori di campane, di bisbigli, di soffi, ecc.

Si possono avere delle sensazioni di modesta palpitazione con pulsazioni violente ai lati del collo, alle tempie, con dolori al cuore, estenuanti spesso al braccio ed al torace sinistro. Per lunghi periodi, di mesi e di anni, la sintomatologia della ipertensione si impenna sui vari sintomi ricordati: ora numerosi, ora scarsi.

Dopo un tempo più o meno lungo compaiono le manifestazioni più gravi della malattia: ne soffrono prima i vasi sanguigni, ove si stabilisce una vera e propria arteriosclerosi (la fragilità dei vasi sanguigni cerebrali, unita alla alta tensione, predispone alla rottura di essi ed allo stabilirsi delle emorragie cerebrali con le conseguenti paralisi).

Il cuore ed i reni, sottoposti a lungo sforzo, diventano insufficienti e danno luogo a quadri morali gravi.

Per ordine di frequenza le conseguenze più temibili di questa malattia sono: l'insufficienza del cuore, l'emorragia cerebrale, l'insufficienza renale.

Come potremo prevenire e curare questa ipertensione che è spauracchio di tanti individui ammalati e sani?

Cercheremo di dare in un prossimo articolo qualche utile norma in proposito.

Dott. E. SAN PIETRO.

Abbonato 192, Setto San Giovanni. — I disturbi che ella mi descrive pur non assumendo il carattere di una vera e propria nevralgia, denotano indubbiamente una alterazione del sistema nervoso, per cui le sarò di grande giovamento fare una cura di idroterapia, ne renderà più ereditari al giorno all'inizio della cura per diminuire le dosi ad ottenuto miglioramento.

Fidanzata ignota C. B. — Nel suo caso come in tutte le forme cutanee solo una attenta visita può stabilire diagnosi e cura, si affidi al suo medico il quale scoprirà indubbiamente la causa del male che la tormenta.

Abbonata B. 103.508. — Se ella teme che il suo bambino possa risentirsi delle fatiche della scuola perdendo in parte il beneficio ottenuto dal soggiorno in campagna incominci subito una cura di Pedaluna, la quale costituisce un buon mezzo preventivo e curativo contro eventuali indolenzimenti dei fanciulli.

E. S. P.

Nei disturbi del ricambio, nelle forme artriche, reumatiche, uricemiche, gastriche usate la bevanda raccomandata dalla Scienza Medica: acqua preparata con

SALITINA M.A.

(IL MEGLIO PER ACQUA DA TAVOLA)

CRONACHE

La radio italiana, come non mai, è stata al servizio della Nazione nei gloriosi giorni di questo ottobre, anno XIII. Non ancora era spenta l'eco formidabile del discorso del 2 ottobre, ascoltato per radio da 20 milioni di italiani e da moltitudini estere, che una grande notizia veniva irradiata dal Radiogiornale; quella recata dal primo Comunicato del Ministero della Stampa e Propaganda, relativo alle operazioni in Africa Orientale: nell'Africa Orientale le truppe hanno varcato i confini.

Da quel momento tutti gli apparecchi radio-riceventi sono rimasti accesi, puntati all'ascolto come simboliche piccole fiamme d'ansia e di entusiasmo.

E l'attesa non fu delusa! Notizie ufficiali attraverso i Comunicati, notizie dirette dall'Africa Orientale, resoconti dalle capitali europee, rapide recensioni dei giornali esteri... il servizio informazioni dell'Eiar lavora, informa, ed è come una cosa vitale, indispensabile.

Si è giunti così alla domenica, 6 ottobre, e nell'animo di tutti era un'ansia mal contenuta e vibrante di passione in attesa della notizia particolarmente cara.

Senza possibilità di poter avere edizioni straordinarie di giornali a causa del riposo domenicale, la folla (ovunque essa sia stata, nella casa, per la via, o sul campo sportivo) non si è mai allontanata da un altoparlante, poiché ognuno sentiva che la grande notizia doveva giungere. Ed è giunta. Alle 20 precise S. E. Alfieri ha letto il Comunicato n. 14 annunciante la presa di Addua. Poi un momento di silenzio, ed ecco sgorgare piene e trionfanti le note dell'Inno nazionale. È seguito un breve e caldo commento, lucidamente esposto da S. E. Alfieri, e quindi la trasmissione speciale viene chiusa coll'Inno a Roma. Il cuore di ogni italiano ha avuto in quei momenti un palpito commosso e il pensiero di ognuno ha mistericamente riunito nello stesso abbraccio riconoscente i morti eroi del 1896 e i vendicatori del 1935.

Il giorno dopo, lunedì 7, le nostre stazioni sono entrate in collegamento generale con la Stazione dell'Asmara ed hanno trasmesso il primo bollettino di informazioni dirette provenienti dall'Ufficio Stampa per l'Africa Orientale. Si trattava, come a tutti è apparso chiaramente, di un'impresa tecnica di ben notevole valore, ed è infatti questa la prima volta che un collegamento di tal genere viene effettuato.

Gli ascoltatori hanno potuto distintamente intendere la voce che parlava dall'Asmara, che ha trascritto l'azione tattica svolta dalle truppe italiane, ed ha dato le più recenti informazioni. L'invisibile scintilla della radio aveva cancellato in un attimo i 4500 km. di materiale distanza fra Roma e Asmara.

Lo stesso giorno, 7 ottobre, alle ore 21, tutte le stazioni dell'Eiar hanno trasmesso una viva e colorita cronaca della partenza del piroscafo «Gange» dal porto di Napoli, con i microfoni piazzati in modo da riunire in bella sintonia la voce del cronista, i canti dei partenti (fra i quali era S. E. Bottai, Governatore di Roma), gli inni suonati dalle musiche ed i rumori del piroscafo che si accingeva a partire. Si è udito distintamente l'urlo dell'ultima scintilla del «Gange» e lo scrosciante grido della folla sul molo.

Così la radio italiana al servizio della Nazione.

CRE.

La Radio finlandese comunica che la sua nuova trasmittente avrà una potenza di 220 kW, e sarà quindi la più potente stazione europea. La stazione di 60 kW, attualmente in funzione a Lahti per le diffusioni ad onde lunghe, verrà trascinata alla frontiera finnico-russa e servirà per trasmettere i programmi ai finlandesi residenti nella Repubblica dei Sovieti, in Carelia. Inoltre la prossima primavera una trasmittente di 10 kW verrà installata a Ulu Uleaborg ed un'altra da 1 kW a Vasa.

I giornali belgi ricordando alcuni lati finissimi della comparsa regina Astrid, rievocano la sua passione per la radio. Nel suo salone del Palazzo Reale di Bruxelles ascoltava seralmente le radiotransmissioni nazionali, ma molto spesso cantava anche le stazioni svedesi per avere quasi un «clima» della sua patria lontana con tutti i Lieders nostalgici nei quali palpita l'anima nordica. La Regina prese anche molto volte la parola al microfono in favore di quelle innumerevoli opere di bene a cui si era votata.



A Dakar il numero dei radioscoltatori aumenta continuamente, tanto che si studia di erare nella città una potente stazione radiotrasmissente. Anche in Indocina e nel Tonchino le ricezioni ad onde corte incontrano grande successo, ma gli ascoltatori non sono contenti dei programmi. Affermano che se fossero realizzati sul posto sarebbero più consoni ai desideri spirituali ed artistici dei radioscoltatori, desideri che difficilmente si possono interpretare a grande distanza e su un altro continente diversissimo.

L'ultima statistica di Radio Algeri dà 36.939 ascoltatori per una popolazione di oltre sei milioni e mezzo di abitanti, dei quali 650 mila francesi, 150 spagnoli, 30 mila italiani e 5 milioni di indigeni. Il Governo, per dare maggiore incremento alla Radio algerina, studia di organizzare una serie di trasmissioni speciali per indigeni e soprattutto per le donne arabe, mettendo a loro disposizione apparecchi riceventi di poco costo. Infine verrà aumentata anche la potenza di Radio Algeri. Tutto ciò verrà realizzato nei primi mesi del 1938.

Il capo Dipartimento della polizia e giustizia di Ginevra ha autorizzato l'installazione di una centrale radiorecettore nella prigione di Saint-Ambroise. Un ingegnere, che vi si trova rinchiuso per scontare un gravissimo delitto, dovrà installare gli apparecchi e sorvegliarne il funzionamento. Verranno accordate ore d'ascolto ai prigionieri più o meno sordenti, a seconda della loro buona condotta.

PROVE DI TRASMISSIONE DALL'ASMARA

Da lunedì, 7 ottobre, sono state iniziate delle prove di trasmissione dall'Asmara. Queste prove, effettuate ogni giorno alle ore 17, trasmesse dalla stazione radiotelegrafica della Regia Marina dell'Asmara, vengono ritrasmesse da tutte le stazioni radiofoniche italiane. Il servizio, organizzato dall'Ufficio Stampa e Propaganda dell'Africa Orientale, è disimpegnato dagli inviati speciali dell'Eiar che parlano dall'Asmara.

CRONACHE

La vecchia stazione di Lione che si credeva dovesse venire completamente eliminata dalla nuova potente stazione statale, sarà invece rinnovata con un trasmettitore da 25 kW., il quale sarà installato a Dardilly, a 21 km. dalla città. Le stazioni francesi hanno iniziato un servizio di cronache che viene diffuso alle 5 del mattino. Secondo statistiche ufficiali, in Francia vi sono almeno tre milioni di radioscoltatori. Ma quelli che pagano arrivano appena a due milioni, dal che si deduce che esiste almeno un buon milione di radiopirati. A costoro è stato fatto per radio un cortese invito a mettersi al passo onde evitare più severe piazioni. Per l'avvenire è stato istituito un registro presso tutti i radioscoltatori mercantili in modo che si possa conoscere dove vada a finire ogni apparecchio venduto.

Un aeroplano salvato dalla radio. Un apparecchio militare francese sorvolava sulla regione di Metz le esercitazioni quando venne investito da un terribile temporale. Gli aviatori correvano il più grande pericolo: assaliti da raffiche invincibili e non essendo loro più possibile trovare il minimo punto di riferimento per un atterraggio da fortuna, si smarirono. Fortunatamente la stazione di Brigade aerea e riuscì ad entrare in collegamento con l'equipaggio del velivolo smarrito e lo diresse verso il più vicino aerodromo.

Nel Chile è stata inaugurata la nuova trasmittente CE-90 che lavora su una potenza di 10 kW. ed è di proprietà di un grande giornale. Sino a poco tempo fa le province cilene non potevano ricevere che i programmi ad onde corte argentini, uruguayani o di altre nazioni. Nelle regioni più lontane, ove i giornali arrivano con grandi ritardi, le notizie si ricevevano soltanto sulle onde stenterie, perché le stazioni di Santiago erano troppo deboli. Ora, invece, sono state costruite tre trasmissioni di grande potenza ed altre sono in via di costruzione. La prima ad entrare in onda è stata Radio Universo che ha una potenza variabile da 5 a 10 kW. Il problema della Radio cilena consiste tutto nel fatto che le stazioni di Santiago non possono essere sentite a Valparaiso e viceversa a causa dei ghiacciamenti minatori che si trovano nelle catene montane che sono tra le due città. Pure, in linea retta, non distano che 90 chilometri. Soltanto la trasmittente Vitalicia, installata sulle cime di una collina, ha una certa libertà di ricezione.

La Radio islandese ha fatto in questi ultimi tempi sensibilissimi progressi. E' stata fondata nel 1930 — scrive il World Radio — ed su inizio non contava che 449 abbonati, cioè a dire lo 0,04 per cento della popolazione totale (113.000). Ma nell'aprile dello stesso anno i radioscoltatori erano saliti a 10.851, cioè il 9,6 per cento. Alla testa della Radio islandese si trovano un direttore ed un Comitato misto di cinque membri. La grande importanza di tale radiofonica è dovuta soprattutto ai grandi servizi che rende diffondendo bollettini meteorologici ed annunciando le tempeste ai battelli che si trovano in prossimità delle coste dell'isola. La stazione di Reykjavik, che è stata rinforzata a 100 kW., può essere attualmente udibile nell'Europa continentale.

Anche quest'anno Radio Budapest — in occasione della Fiera della Capitale — ha offerto un microfono al pubblico. Chiunque, pagando pochi pengo, poteva diffondere un determinato numero di parole che venivano ascoltate al microfono. Ungheresi e improvvisati corti radiatori. Si inviavano saluti ad amici e parenti lontani e la ressa della folla è stata più considerevole che mai. Ma questa volta — facendo tesoro delle esperienze precedenti — ogni candidato, al microfono, si era tenuto a tenere la sua parlantina ben scritta per evitare che venissero diffuse delle volgarità o che all'oratore mancasse improvvisamente la parola incutendogli il microfono soggettivo.

La Radio spagnola, per il numero di apparecchi in proporzione alla sua popolazione totale, non occupa che il ventitreesimo posto nella radiofonica europea; però per numero di trasmissioni occupa il primo posto. Infatti ogni città della Spagna, anche di piccola importanza, possiede la sua stazione radio che serve per lo più per programmi di carattere locale. Madrid e Barcellona, con le loro trasmissioni di carattere nazionale ed internazionale, fanno eccezione. La Radio spagnola è sorta per iniziativa privata ma è oggi sotto un severissimo controllo dello Stato, come la stampa. In caso di diffusione di notizie allarmistiche o tendenziose le stazioni colpevoli vengono ridotte al silenzio per uno o più giorni.

DISCHI NUOVI

COLUMBIA

Iniziate — non senza una certa cautela — alcuni mesi addietro, proseguono ora alacramente le nuove registrazioni fonografiche di Claudia Muzio. Evidentemente, il pubblico ha « reagito » con largo favore: come, del resto, era lecito aspettarsi. Il caso di un'artista fra le maggiori, la quale, pur all'apice della fama, fosse rimasta insensibile alle seduzioni del fonografo, era sinora forse più unico che raro. Adesso, anche quest'eccezione viene a mancare: e, che ciò sia stato bene, viene confermato da questo continuo susseguirsi di incisioni nuove della « dita »: indizio certo di favorevole accoglienza da parte del pubblico. In verità, il prestigio e l'eccellenza canora di Claudia Muzio giustificano pienamente tale accoglienza; e il repertorio ch'ella sfoggia in queste sue prime fatiche fonografiche — e che comprende molte fra le più note e più care pagine verdiane e pucciniane, oltre a un folto gruppo di romanze da camera — è tale da richiamare su di esse le più larghe simpatie. Per non dilungarmi in citazioni, ricorderò qui soltanto i due mirabili duetti dell'Otello: « Già nella notte densa » del primo atto, e « Dio ti giocando, o sposo » nell'atto terzo, nei quali Francesco Merli le è stato compagno valorosissimo. E va riconosciuto il giusto merito alla « Columbia » per aver acquistato al disco questa ottima cantante e per avere arricchito il repertorio nazionale di tante pregevolissime esecuzioni di lei.

Altre incisioni di gran classe dobbiamo, in questi ultimi tempi, alla stessa Casa. Il Concerto n. 5, op. 73, di Beethoven, il celeberrimo « Concerto Imperatore » per pianoforte e orchestra, è ora da essa pubblicato in una edizione stupenda, con Walter Gieseking solista, e Bruno Walter alla testa dell'Orchestra Filarmonica di Vienna. Il Quartetto n. 21 in re maggiore, op. 575, di Mozart viene ad accrescere le incisioni dedicate al grande Salisburghese, in una perfetta interpretazione del quartetto Kolisch. Il Concerto in re per orchestra e organo, di Haendel, ci viene presentato in un disco che, tecnicamente, è un capolavoro e in cui sono ottenuti effetti d'organo semplicemente meravigliosi. Altro disco inciso in modo superbo è quello con la « Danza zingaresca » della Bella fanciulla di Perth, un'opera di Bizet ignota ai più e che viene così tratta da un oblio forse ingiusto. E, infine, due nobili fatiche del maestro Molajoli e della sua valorosa orchestra milanese — il Mortorio della primavera di Sinding, e A sera, il soave preludio al terzo atto della Wally di Catalani — formano un altro disco che appare destinato a un successo larghissimo.

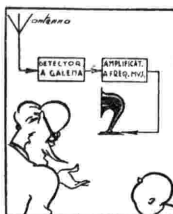
Il duo pianistico Bormioli e Sempini, che continuano ad affermarsi in modo sempre più lusinghiero, incide ora con la « Columbia ». Ha costituito con alcuni Studi di Chopin, nei quali la bravura degli esecutori ha modo di manifestarsi ampiamente; ma oserei esprimere timidamente la persuasione che questo Chopin trascritto a quattro mani, e ornato — mi si passi il termine — di arbitrari fronzoli musicali dal trascrittore, non possa che farci rimpiangere l'altro Chopin, il vero, l'immenso, l'intangibile Chopin. E sia detto questo pur con tutta la meritata ammirazione per due esecutori; i quali, con le successive incisioni di Cordova, tango di Bormioli, e di una Rumba da concerto di Sempini, nonché di Resta con me, la fresca canzone di Zupari-Mascheroni, riescono, a mio modesto parere, a piacere anche di più e a mettere in più chiara luce le loro non comuni doti di concertisti. Da notare inoltre, in questi dischi, la veramente superba riproduzione fonografica del pianoforte. I tecnici della « Columbia » hanno fatto prodigi.

E, per finire, un altro disco interessante: due scene teatrali di Luciano Folgore, eseguite dai « doppiatori » italiani di Stan Laurel e Oliver Hardy: un vero specifico contro la malinconia.

CAMILLO BOSCA.

PER CHI AMA SAPERE CHE COS'È LA RADIO

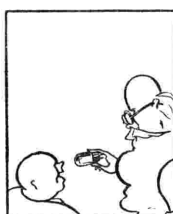
(Ventinovesima puntata)



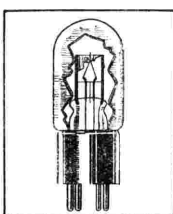
« Signor Fonoio, lei mi ha detto che non è praticamente possibile ascoltare in altoparlante con un apparecchio a galena. Come si fa per sentire in altoparlante? ». « Si ricorre alle valvole elettroniche. Si può per esempio fare seguire il detector a galena da un amplificatore a valvole il quale amplifica, e cioè au-



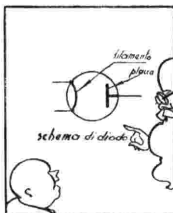
menta di potenza, la corrente a frequenza musicale erogata dal detector sino al valore desiderato e tale da azionare un altoparlante. Oppure si può ricorrere ad un ricevitore interamente a valvole nel quale anche il detector è costituito da una valvola elettronica. Questo detector può anche essere preceduto, oltre che



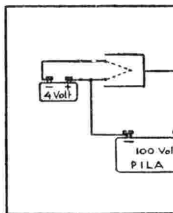
seguito, da un altro amplificatore il quale amplifichi le correnti a radiofrequenza ricevute dall'aereo prima che esse vengano applicate al detector. Combinazioni ancora più complesse di valvole detectori ed amplificatrici possono essere realizzate per costituire dei ricevitori particolarmente sensibili e potenti. Prima di



spiegare come funziona un amplificatore occorre esaminare cosa è e come funziona la valvola elettronica, la quale è alla base di tutti gli apparecchi moderni. Nell'interno del bulbo di vetro della valvola è fatto il vuoto, cercando di raggiungere i gradi più alti possibili di vuoto. In una buona valvola si hanno pres-



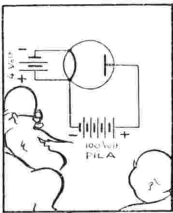
sioni inferiori al milionesimo di millimetro di mercurio, e cioè dell'ordine del milionesimo di milionesimo di atmosfera. Nell'interno del bulbo di vetro sono contenuti più elementi chiamati comunemente elettrodi, ed a seconda del numero di questi elettrodi prende nome la valvola. Ad esempio valvola a due elettrodi o diodo, a



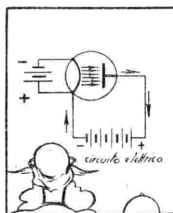
tre elettrodi o triodo, a quattro elettrodi o tetraodo, a cinque elettrodi o pentodo, ecc. Cominciamo dal diodo, che è il tipo di valvola più semplice. I due elettrodi in esso contenuti sono un filamento portato ad alta temperatura mediante una corrente elettrica ed una placca metallica che circonda il fila-



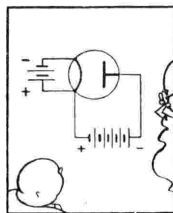
mento. Il filamento riscaldato nel vuoto presenta la proprietà di emettere dei corpuscoli carichi di elettricità negativa chiamati elettroni. Per darle un'idea di quanto sia piccolo un elettrone le dirò che esso pesa poco a poco la miliardesima parte della miliardesima parte di un milionesimo di grammo! Lei sa



che cariche elettriche di segno contrario si attirano. Basta quindi dare una carica positiva alla placca che circonda il filamento perché gli elettroni negativi emessi dal filamento vengano attirati dalla placca e si abbia una corrente di elettricità negativa, o corrente elettronica, dal filamento alla placca. Ma data la piccolezza



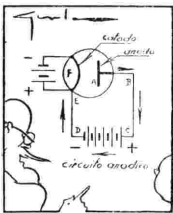
degli elettroni questa corrente sarà trascurabile». « No, Condensatore, perché se è vero che gli elettroni sono piccolissimi, d'altra parte essi sono molto numerosi e viaggiano a grande velocità. Se, ad esempio, la placca è ad un potenziale di 100 volt rispetto al filamento, gli elettroni raggiungono la placca con una velocità di 6000 chilometri al minuto



secondo. La corrente elettronica chiude il circuito elettrico nell'interno della valvola, ed il fatto fondamentale sul quale si basa il funzionamento di tutte le valvole elettroniche è che la corrente in tale circuito può circolare in un solo senso, e cioè quello per il quale gli elettroni vanno dal filamento alla placca quando quest'ultima è po-



sitiva. Gli elettroni non possono andare dalla placca al filamento, e quando la placca è ad un potenziale negativo nessuna corrente può circolare nell'interno dell'ampolla. In sostanza il diodo si comporta come un interruttore che interrompe il circuito quando la placca diviene negativa e la corrente elettronica passerebbe dalla placca al filamento, e



chiude invece il circuito quando la placca è positiva e la corrente elettronica passa nell'interno della valvola dal filamento alla placca. I tecnici chiamano la placca anche « anodo », il filamento « catodo » ed il circuito A B C D E F circuito anodico. Ora vediamo a che cosa serve il diodo, e cioè il tipo più semplice di valvola elettronica.

(Segue).

RADIOCORRIERE

PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTI

STAZIONI ESTERE

DOMENICA

Budapest (metri 19,52).
Ore 15: Recitazione. — Mus. zigena. — 15,45: Giornale parlato.
(metri 32,88).

Ore 24: Canto piano. — 0,45: Notiziario. — Inno nazionale.
Città del Vaticano (metri 19,84).

Ore 11: Letture religiose e liturgiche per gli ammalati.

Daventry

(Ore 0-2: due delle onde seguenti. m. 31,32, m. 31,35, m. 49,10).
(Ore 4-5: due delle onde seguenti. m. 25,53, m. 31,32, m. 49,10).

(Ore 6-10-15: m. 25,53, m. 31,35).

(Ore 12-14-45: m. 16,86 oppure m. 19,82).

(Ore 15-18: due delle onde seguenti. m. 16,86, m. 19,82, m. 25,53, metri 31,35).

(Ore 18-15-22: due o tre delle onde seguenti. m. 19,82, m. 25,53, m. 31,35, m. 49,10).

(Ore 22-23-45: due delle onde seguenti. m. 31,32, m. 31,35, m. 49,59).

Ore 0: Orchestra e soli. — 1: Conversazione. — 1,20: Varietà. — 1,45-2: Notiziario. — 4: Coro e soli. — 4,45-5,5: Notiziario. — 8,15: Funzione religiosa (reg.). — 9: Canti per baritono. — 9,15: Conversazione. — 9,30: Varietà. — 10-10,20: Notiziario. — 13: Notiziario. — 13,20: Dischi. — 13,30: Banda o tenore. — 14,15-14,45: Musica brillante. — 15: Dischi. — 15,10: Funzione religiosa. — 16: Quintetto e mezzosoprano. — 16,40: Conversazione. — 17: Varietà. — 17,30: Notiziario. — 17,50-18: Concerto corale. — 18,15: Due piani. — 18,30: Banda militare. — 19,30: Notiziario. — 19,50: Conc. orchestrale. — 20,45: Violino e piano. — 20,55-21,45: Funzione religiosa (reg.). — 22: Concerto orchestrale. — 22,20: Musica varia. — 23,25: Notiziario. — 23,15: Mus. brillante. — 23,30: 23,40: Epilogo per coro.

Mosca

(metri 25 e metri 50).
Ore 12: Conversazione in svedese. — 13: Conversazione in spagnolo. — 14: Conversazione in svedese. — 16: Conversazione in inglese. — 18,30: Relais di Mosca III. — 21-22,5 e 23,5: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,60).

Ore 1: Notiziario. — 2: Conversazione. — 2,10: Notizie in francese. — 2,20: Notizie in inglese. — 2,30: Dischi. — 3,30: 4,10: Cronache e notizie in spagnolo. — 5: Notiziario. — 5,45: Conversazioni. — 5,50: Notiziario. — 6,45-7: Notiziario.

STAZIONI ITALIANE

PER IL NORD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) kW. 25 - 2 R03 - m. 31,13 - kHz. 9635

LUNEDÌ 14 OTTOBRE 1935-XIII

dalle 23,59 ora ital. — 5,59 p. m. ora di Nuova York
Segnale d'inizio - Annuncio in inglese.
Blanc: Giovinezza.

Conversazione di S. E. PIETRO CANONICA, Accademico d'Italia, su: « I sovrani come modello di una scultore ».

Esecuzione dallo Studio di Roma dell'opera

LA SAGREDO

di FRANCO VITTADINI

Direttore: FRANCO GIIONE.

Maestro del coro: ROBERTO BENAGLIO.

Interpreti: Lia Bruna Rasa, Maria Huder, Giovanni Voyer, Edmondo Grandini, Augusta Minni Berta, Adolfo Zagonara, Luigi Bernardi.
Notiziario in inglese.

CONCERTO DI CHITARRA: 1. Vicari: a) *Sogno di madre*, valzer; b) *Primo amore*, mazurca; 2. Toselli: *Serenata*.
Notiziario in inglese.
Blanc: Giovinezza.

MERCOLEDÌ 16 OTTOBRE 1935-XIII

dalle 23,59 ora ital. — 5,59 p. m. ora di Nuova York
Segnale d'inizio - Annuncio in inglese.
Blanc: Giovinezza.

Conversazione dell'on. GIACINTO MOTTA, presidente della Soc. Edison di Elettricità: « Cinquant'anni di progresso tecnico nel campo dell'Elettricità ».

Trasmissione di un

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^{re} MARIO ROSSI.

1. Bassani: *Canzoni amorose* (trascr. Malipiero); 2. Beethoven: *Prima sinfonia*; 3. Pizzetti: *Danza dello spavento*; 4. Debussy: *Fêtes*; 5. Weber: *Oberon*.
Notiziario in inglese.

Arie antiche per soprano eseguite da ALBA ANZELOTTI: Pergolesi: a) *Siciliana* (trascr. Zanello); b) *Andrò raminga e sola*.
Notiziario inglese.
Blanc: Giovinezza.

VENERDÌ 18 OTTOBRE 1935-XIII

dalle 23,59 ora ital. — 5,59 p. m. ora di Nuova York
Segnale d'inizio - Annuncio in inglese.
Blanc: Giovinezza.

SPECIALE PROGRAMMA

dedicato alla Federazione Internazionale delle Donne professioniste ed artiste: a) Conversazione della dott. Cecilia Marzolo; b) Pianista Vera Gossel Belcredi.

1. Clementi: *Toccata*; 2. Chopin: *L'usignolo innamorato*; 3. Sinigaglia: *Staccato*.
Notiziario in inglese.

Esecuzione dallo Studio di Torino dell'opera

IL CAVALIERE DELLA ROSA

di RICCARDO STRAUSS.

Direttore: TULLIO SERAFIN.

Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA.
Interpreti: Sandra Scuderi, Fernando Autori.

(metri 25,23).
Ore 10: Concerto di dischi. — 10,30-11: Notizie. (metri 25,23 e m. 19,86).
Ore 12-12,10: Notizie in inglese.

(metri 19,68).
Ore 13: Concerto ritras-

messio. — 14,30: Notizie in inglese. — 14,40-15,30: Conversazioni. — 15,30-17: Conc. ritrasmessio. (metri 25,23).
Ore 17,50: Notiziario. — 18: Concerto ritrasmessio. — 20: Notiziario. — 20,30: Cronaca letteraria. —

20,50: Notizie in italiano. — 21: Notiziario. — 21,30: Ritrasmissione. — 23,30: Notizie in portoghese. — 23,45-24: Conv. Ruyssede (metri 29,04).
Ore 24,30: Notizie in flammingo. — 20,45: No-

Floric Cristoforeanu, Gino Vanelli, Magda Olivero, Natalia Nicolini, Maria Capuana, Giuseppe Nelli, ecc.

Notiziario in inglese.
Blanc: Giovinezza.

PER IL SUD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) kW. 25 - 2 R03 - m. 31,13 - kHz. 9635

MARTEDÌ 15 OTTOBRE 1935-XIII

dalle ore 1,31 alle ore 3 (ora italiana)
Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Blanc: Giovinezza.

Conversazione di S. E. PIETRO CANONICA, Accademico d'Italia, su: « I sovrani come modello di uno scultore ».

Esecuzione dallo Studio di Roma dell'opera

LA SAGREDO

di FRANCO VITTADINI

(Vedi Nord America).

Notiziario spagnolo e portoghese.
Canzoni folcloristiche romanesche: a) Tommasini: *Ultima serenata*; b) Balzani: *E' vero o non è vero?* (tenore Balzani).
Notiziario in italiano.
Blanc: Giovinezza.

GIOVEDÌ 17 OTTOBRE 1935-XIII

dalle ore 1,31 alle ore 3 (ora italiana)
Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Blanc: Giovinezza.

Conversazione di S. E. OTTORINO RESPIGNI, Accademico d'Italia, su: « Carlo Gomez ».

CONCERTO DI MUSICA BRILLANTE

1. Auber: *Il cavallo di bronzo*, ouverture; 2. Billi: *Serenata beffarda*; 3. Albeniz: *Castilla*, seguidilla; 4. Liriche interpretate dal tenore Enzo Alta; a) Tosini: *Sempre*; b) Grieg: *Io t'amo*; c) Massenet: *Apri gli occhi*; d) Leoncavallo: *Mattinata*; 5. Frederiksen: *Suite esotica*; a) Danza del serpente; b) Chiaro di luna nella giungla; c) Monte militare ad Angora; 6. a) Langhe: *Mezzanotte nel Castello dei fantasmi*; b) Siede: *La sfilata della guardia*.
Notiziario in spagnolo e portoghese.

Ultima novità di musica leggera italiana.
Notiziario italiano.
Blanc: Giovinezza.

SABATO 19 OTTOBRE 1935-XIII

dalle ore 1,31 alle ore 3 (ora italiana)
Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Blanc: Giovinezza.

Conversazione di S. E. MAGALHARES DE AZEVEDO su: « Un ambasciatore nella Corte del Papa ».

Trasmissione dallo Studio di Torino dell'opera

IL CAVALIERE DELLA ROSA

di RICCARDO STRAUSS.

(Vedi Nord America).

Notiziario spagnolo e portoghese.
Concerto della pianista Vera Gossel Belcredi: 1. Leschetizky: *Arabesca*; 2. Casella: *Variazioni su una sonata di Bach*; 3. Albeniz: *Triana*.
Notiziario in italiano.
Blanc: Giovinezza.

Notizie in francese. — 21,20: Concerto Bruxelles II. Zeesen (metri 25,49 e m. 49,83).
Ore 23,30: Apertura *Lied popolare*. — Programma — 18,15: Notiziario in tedesco. — 18,30: Per la domenica sera. — 18,45:

STAZIONI ESTERE

Per 1 fanciulli. — 19: Concerto variato. — 20: Notiziario in inglese. — 20,15: Radiocorno musicale. — 21: Not. sportivo. — 21,15: Come Koenigswusterhausen. — 22,20: Notiziario in tedesco ed in inglese.

LUNEDÌ

Città del Vaticano (metri 19,84).
Ore 16,30: Note religiose in italiano. — 16,86 (metri 50,26).
Ore 20: Note religiose in italiano.

Daventry

(Ore 0-2: due delle onde seguenti. m. 31,32, m. 31,35, m. 49,10).
(Ore 4-5: due delle onde seguenti. m. 25,53, m. 31,32, m. 49,10).
(Ore 6-10-15: m. 25,53, m. 31,35).

(Ore 12-14-45: m. 16,86 oppure m. 19,82).
(Ore 15-18: due delle onde seguenti. m. 16,86, m. 19,82, m. 25,29, metri 31,35).

(Ore 18-15-22: due o tre delle onde seguenti. m. 19,82, m. 25,53, m. 31,35, m. 49,10).

Ore 0: Varietà. — 0,30: Solfi di piano. — 0,55: Funzione religiosa (reg.). — 1,45-2,5: Notiziario. — 4: Funzione relig. (reg.). — 4,50-5,10: Notiziario. — 8,15: Varietà. — 8,40: Conversazione. — 9: Orchestra e piano. — 10-10,15: Notiziario. — 12: Varietà. — 12,25: Conversazione. — 12,48: Concerto da un cinema. — 13,10: Conversazione. — 13,30: Orchestra e tenore. — 14: Notiziario. — 14,20: Orchestra e tenore. — 14,30-14,45: Concerto di organo. — 15: Concerto dal Savoy. — 15,45: Conversazione. — 16: Concerto orchestrale. — 16,30: Varietà. — 17: Musica zigena. — 17,30: Notiziario. — 17,50: 18: Orchestra e piano. — 18,15: Musica da ballo. — 19: Notiziario. — 19,15: Dischi. — 19,30: Musica brillante. — 20: Varietà musicale. — 20,20: Varietà. — 21,50: Musica da ballo. — 21,30-22: Orchestra e cori. — 22,20: Orchestra e baritone. — 23,23: Notiziario. — 23,15-23,45: Musica da camera.

Mosca

(metri 25 e metri 50).
Ore 16,30: Relais di Mosca III. — 21-22,5 e 23,5: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,60).

Ore 1: Notiziario. — 1,45: Conversazioni. — 2,10: Notizie in francese. — 2,20: Notizie in inglese. — 2,30: Conversazioni. — 3: Dischi. — 4,4-10: Notizie in spagnolo. — 5: Notiziario. — 5,30:

DOMENICA

13 OTTOBRE 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: Kc. 1104 - m. 271,7 kW. 15
BARI I: Kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
O BARI II: Kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: Kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: Kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,50

9,40: Lezione di lingua francese (prof. Camillo Monnet).

9,40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE - Trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Mons. Calamita: «Il Vangelo: Missione degli Apostoli».

12,30-13: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13,10: Concerto variato (vedi Milano). (Trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI).

14,15-15: TRASMISSIONE per gli ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 20).

15: Dischi - Notizie sportive.

17,30-18,45: ORCHESTRA CETRA - Nell'intervallo (ore 18): Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie sportive - Riepilogo dei risultati del Campionato italiano di Calcio, Divisione nazionale (Trasmissione offerta dall'ARANCIA S. PELLEGRINO).

18,45-19: Notiziario sportivo.

19,30: Dischi - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45: Notizie varie.

20: Notizie sportive - Dischi.

20,40: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di S. Ecc. F. T. Marinetti: «Futurismo mondiale».

20,50:

Concerto sinfonico

1. Foroni: *Overture in do*.
2. Massenet: *Scene alpine*: a) *Sotto i tigli*; b) *Domenica sera*.

3. De Falla: *Intermezzo e Danza spagnola* (dall'opera *La vita breve*).

Notiziario cinematografico.

4. Respighi: *Prima suite di antiche arie e danze per liuto*.

5. Wagner: *Sigfrido alla prova del fuoco*, interludio terzo atto dell'opera *Sigfrido*.

22:

La guardia vigilante

Commedia in un atto di M. CERVANTES

Personaggi:

Lorenzo Passetti Achille Maieroni
Un soldato Mario Bessetti
Un questuante Vittorio Rossi Pianelli
Un mercatante ambulante Eugenio Vaglini
Un calzolaio Luigi Belsani
Cristina, serva Rita Giannini
Il padrone di Cristina Alberto Gabrielli
La padrona di Cristina Maria De Antoni

Domenica 13 Ottobre, ore 13,10

Programma Galbani

offerto dalla S. A. GALBANI - MELZO
produttrice dei formaggi "Bel Paese",
e "Certosino".

22,30:

Concerto a due pianoforti

MARIA LISA DE CAROLIS e LIBERO BARNI

1. Bach: *Preludio e fuga in re minore*.
2. Schumann: *Andante*, op. 46.
3. Busoni: *Duetto concertante*.

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: Kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: Kc. 1140
m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: Kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: Kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: Kc. 610 - m. 401,8 - kW. 20

BOLZANO: Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: Kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,50

9 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

9,10 (Torino): «Il mercato al minuto», notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del Comitato Interindustriale).

9,20: Lezione di lingua francese (professore Camillo Monnet).

9,40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorio Facchinetti; (Torino): Don Gioacchino Firo; (Genova): P. Teodoro da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magli; (Trieste): P. Pezzazzi; (Bologna): P. Candido B. M. Penso, O. P.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13,10: CONCERTO VARIATO: 1. Prokofiev: *L'Amore delle tre melancolie*, scherzo e marcia; 2. Mascagni: *Le maschere*, sinfonia; 3. Casella: *La ghirlanda*, fantasia russa; 4. Glinka: *Kamarskaja*, fantasia russa. (Trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI).

13,40-14,15: DISCHI di CELEBRITÀ: 1. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, «Poveri fiori» e «Io son l'umile ancella» (soprano Giana Cigula); 2. Cilea: *Artista*, «Lamento di Federico» (tenore Schlipa); 3. Gounod: *Faust*, «Aria dei gioielli» (soprano Giana Cigula); 4. Massenet: *Verther*, «Ah! non mi ridentest» (tenore Schlipa); 5. Giordano: *Il Re*, «Valzer» e «O colombello sposarti» (soprano Capris); 6. Mozart: *Don Giovanni*, «Il mio tesoro intanto» e «Dalla sua pace la mia dipende» (tenore Schlipa).

14,15-15: DISCHI - Notizie sportive.

17,30-18,45: ORCHESTRA CETRA: 1. Gurierti: *Lido stamp*; 2. Cuconato: *Come il cielo*; 3. Wrubel: *Buon viaggio, Annabella*; 4. Semprini: *Guanabara*; 5. Abbert: *La vita è una canzone*; 6. Bee: *Jungla tempestosa*; 7. Mayer: *Bambole*; 8. Robin: *L'amore è vicino*; 9. a) Rizza: *Cara*, b) Filippini: *Bilao*; 10. Rizzuto: *Incompro*; 11. Brown: *Presso il Taj Mahal*; 12. Barizza: *Melodie d'amore*; 13. Rizza: *Cantano le rose*; 14. Stern: *Il ritmo della pioggia*; 15. Rixner: *Corcovado*; 16. Bonelli: *Triste slow*; 17. Stern: *Cantando una canzone allegra*; 18. Kramer: *Lamento*; 19. Ramponi: *La nostra canzone*; 20. Fassino: *Faville*.

Nell'intervallo (ore 18): Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie sportive - Riepilogo dei risultati del Campionato italiano di Calcio, Divisione nazionale (Trasmissione offerta dall'ARANCIA S. PELLEGRINO).

18,45-19: Notiziario sportivo.

19,30: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19,45: Notizie varie.

20: Notizie sportive - Dischi.

20,40: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di S. Ecc. F. T. Marinetti: «Futurismo mondiale».

SEGNALAZIONI

STAZIONI ITALIANE

Ore 20,50: *Nabucco*, opera di G. Verdi - Gruppo Torino.

Ore 22: *La guardia vigilante*, commedia di M. Cervantes. - Gruppo Roma.

STAZIONI ESTERE

CONCERTI SINFONICI
20: Varsavia - 20,5: Francoforte - 21: Monaco, Bruxelles I - 21,55: Hilversum II - 22,20: London Regional, Midland Regional (Hir, A. Boult) - 24: Stoccarda.

OPERETTE
19,40: Budapest - 20: Stoccarda - 21,45: Bucarest (Brailu).

MUSICA DA CAMERA
19: Berlino.

CONCERTI VARIATI
19: Bratislava - 19,5: Amburgo - 20: Colonia - 20,10: Beromünster - 20,15: Lubiana - 20,45: Parigi T. E. Hühns - 21,10: Oslo - 22: Lussemburgo - 22,30: Vienna (e Lieders).

TRASMISIONI RELIGIOSE
20,5: Madras - 20,30: Nizza-Juan-les-Pins.

OPERE
20,45: Praga, Brno, Koscice, Bratislava, Morawsk-Ostrava (Da Torino) - 21: Bruxelles II (Wagner: «L'Opera del Re») - 21,30: Parigi P. T. T. Rennes, Strashvau, Roma.

CONMEDIE
18,30: Drotlich - 19,25: Bratislava - 20: Lipsia - 20,15: Monte Ceneri - 20,30: Midland Regional - 20,40: Saffern - 21,15: Parigi P. P. - 21,30: Mariva - 21,45: Radio Parigi, Bruxelles I.

MUSICA DA BALLO
20: Madrid - 22,50: Kallundborg - 24: Lisbona.

VARIE
20: Vienna.

20,50: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Nabucco

Dramma lirico in quattro parti di TEMISTOCLE SOLERA

Musica di GIUSEPPE VERDI

Direttore d'orchestra:

M^{re} ARMANDO LA ROSA PARODI

Maestro dei cori: ACHILLE CONSOLI

Personaggi:

Nabuccodonosor Giovanni Inghilleri
Ismale Vincenzo Maraschi
Zaccaria Tancredi Pasero
Abigaille Iva Pacelli
Fenena Cioe Elmo
Il gran sacerdote Bruno Carmassi
Abdallo Ugo Cantelmo
Anna Mirra Satta

Negli intervalli: Notiziario teatrale - (Milano-Trieste-Bolzano): Notiziario tedesco - (Firenze-Roma III): Conversazione di Gualtiero Quattori: «Epidemie di stagione: La caccia» - Conversazione di Alfio Berretta: Piccolo vocabolario «Obbedire» - Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale.

12: Spiegazione del Vangelo: Padre Benedetto Caronia.

12,15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico - Dischi.

13,10: CONCERTO VARIATO (vedi Milano) - Trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI).

13,40-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Rigo: *Prima cenerza*, pizzicato; 2. Fucini (Tavani): *Madama Butterfly*, fantasia; 3. Manno: *Ronda bleu*, intermezzo; 4. De Micheli: *Réverie*, intermezzo; 5. Montahari: *Sul Palatino*, intermezzo; 6. Dostal: *Motiv di films*, fantasia; 7. Lunetta: *Non sospirar*, one step.

Nell'intervallo (ore 18): Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie sportive - Riepilogo dei risultati del Campionato italiano di Calcio, Divisione nazionale (Trasmissione offerta dall'ARANCIA S. PELLEGRINO).

18,45-19: Notiziario sportivo.

19,30: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19,45: Notizie varie.

20: Notizie sportive - Dischi.

20,40: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di S. Ecc. F. T. Marinetti: «Futurismo mondiale».

DOMENICA

13 OTTOBRE 1935 - XIII

20.45: Serata variata

1. LOMBARDO-RANZATO: Selezione dell'operetta *I pizzi di Venezia*.
- 21.20: A. Candrilli Marcelloni: « Spirito e arguzia a servizio dell'uomo », conversazione.
- 21.30: Radiogita a Calligrone, radiofotodocumento.
- 21.50: BETTINELLI: Selezione dell'operetta *Miss Issipi*.
- 22.20: MUSICA BRILLANTE PER ORCHESTRA.
- 23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

- VIENNA**
 19.10: Concerto di musica viennese e brillante.
 20: Seta popolare variata. Visioni del Voralberg.
 22: Giornale parlato.
 22.20: Lieder e ballate popolari per baritone.
 23: Giornale parlato.
 23.15: Musica da ballo.

BELGIO

- BRUXELLES I**
 19.10: Concerto.
 20: Conv. religiosa.
 20.15: Concerto vocale.
 21: Concerto sinfonico: Mendelssohn: 1. Ouverture del *Ruy Blas*; 2. Concerto per pianoforte; 3. Frammenti della *Sinfonia italiana*.
 21.45: Radiocommedia: Maury: *Le Stradivarius*, in un atto.
 22.15: Concerto sinfonico: 1. Smetana: Ouverture della *Sparta*; 2. Massenet: *Scene*.

- alsaziane; 3. Saint-Saëns: *Romanza* per corno; 4. De Roos: *Momento sinfonico*; 5. Bach: *Aria* per archi; 6. Debussy: *Coppelia*, balletto.
 23: Giornale parlato.
 23.10: Musica da ballo.
 23.15: Danze (dischi).
- BRUXELLES II**
 19.10: Concerto di piano.
 19.30: Radiorchestra e canto.
 20: Conv. religiosa.
 20.15: Concerto vocale. 21. (dall'Opera): Wagner: *L'oro del Reno*, atto I.
 21.10: Radiobozzetto.
 22: Musica da disci.
 23.10: Giornale parlato.
 23.15: Danze (dischi).

CECOSLOVACCHIA

- PRAGA I**
 19.10: Concerto.
 20: Musica da disci.
 20.15: Radiocommedia: Maury: *Le Stradivarius*, in un atto.
 21: Concerto sinfonico: Mendelssohn: 1. Ouverture del *Ruy Blas*; 2. Concerto per pianoforte; 3. Frammenti della *Sinfonia italiana*.
 21.45: Radiocommedia: Maury: *Le Stradivarius*, in un atto.
 22.15: Concerto sinfonico: 1. Smetana: Ouverture della *Sparta*; 2. Massenet: *Scene*.

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

PRIMO ESERCIZIO. — Posizione in piedi - gambe divaricate in fuori - braccia flesse - mani alla nuca. — Flettere elasticamente il busto avanti (abbassare il capo fra le ginocchia) ed aumentare la flessione con piccole spinte del busto dall'alto in basso, per poi tornare alla posizione di partenza. (*Esecuzione rilassata ed elastica*).

SECONDO ESERCIZIO. — Posizione supina. — Elevare lentamente le gambe a squadra e — con le mani appoggiate alle ginocchia al petto ed i talloni alle cosce — impugnare con le mani le ginocchia ed aumentare la flessione delle gambe con movimenti continui di trazione elastica verso il petto, per poi tornare alla posizione di partenza. (*Esecuzione forzata*).

TERZO ESERCIZIO. — Posizione in piedi dietro allo schienale di una seggiola - ad un passo di distanza - gambe unite e ritte - braccia avanti - mani appoggiate allo schienale - Spostare la gamba sinistra lateralmente in fuori con movimento molto ampio e subito abbassarla e riunirla all'altra - Ripetere lo stesso esercizio con la gamba destra. (*Esecuzione forzata con movimenti ampi*).

QUARTO ESERCIZIO. — Posizione in piedi - gambe unite e ritte - braccia avanti - le mani rivolte in dentro. — Circondare il braccio sinistro per alto (descrivere un circolo massimo per alto, dietro, basso, avanti) - Ripetere lo stesso esercizio con il braccio destro e quindi simultaneamente con le due braccia. (*Esecuzione progressivamente accelerata*).

QUINTO ESERCIZIO. — Posizione in piedi. — Esercizi di respirazione. (*L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori*).



Conosci te stesso ed il prossimo tuo

con la Grafologia Scientifica

Tendenze e possibilità di conquistare un felice destino sono spesso ignorate da chi le possiede. La "Grafologia scientifica, la rivelata ed indica la giusta strada da seguire. Rivela il carattere e le intenzioni d'una persona che vi sta a cuore o colla quale dovete avere rapporti.

Analisi grafologica - onomastica ed oroscopo vengono spediti dietro invio della scrittura con nome, cognome e data di nascita del richiedente o della persona che lo interessa unendo L. 10 al DOTTOR MORELLI
 CASELLA POSTALE 479 - TORINO

- BRATISLAVA**
 19.10: Concerto.
 20: Musica da disci.
 20.15: Radiocommedia.
 20.30: Moravsko-Ostrava.
 20.45: Musica da disci.
 21: Concerto.

- BRNO**
 19.10: Concerto.
 20: Musica da disci.
 20.15: Radiocommedia.
 20.30: Moravsko-Ostrava.
 20.45: Musica da disci.
 21: Concerto.

- KOSICE**
 19.10: Concerto.
 20: Musica da disci.
 20.15: Radiocommedia.
 20.30: Moravsko-Ostrava.
 20.45: Musica da disci.
 21: Concerto.

- MORAVSKA-OSTRAVA**
 19.10: Concerto.
 20: Musica da disci.
 20.15: Radiocommedia.
 20.30: Moravsko-Ostrava.
 20.45: Musica da disci.
 21: Concerto.

- DANIMARCA**
 19.10: Concerto.
 20: Musica da disci.
 20.15: Radiocommedia.
 20.30: Moravsko-Ostrava.
 20.45: Musica da disci.
 21: Concerto.

- KALUNDBERG**
 19.10: Concerto.
 20: Musica da disci.
 20.15: Radiocommedia.
 20.30: Moravsko-Ostrava.
 20.45: Musica da disci.
 21: Concerto.

- FINLANDIA**
 19.10: Concerto.
 20: Musica da disci.
 20.15: Radiocommedia.
 20.30: Moravsko-Ostrava.
 20.45: Musica da disci.
 21: Concerto.

- FRANCIA**
 19.10: Concerto.
 20: Musica da disci.
 20.15: Radiocommedia.
 20.30: Moravsko-Ostrava.
 20.45: Musica da disci.
 21: Concerto.

- BORDEAUX-LAFAYETTE**
 19.10: Concerto.
 20: Musica da disci.
 20.15: Radiocommedia.
 20.30: Moravsko-Ostrava.
 20.45: Musica da disci.
 21: Concerto.

- GRENOBLE**
 19.10: Concerto.
 20: Musica da disci.
 20.15: Radiocommedia.
 20.30: Moravsko-Ostrava.
 20.45: Musica da disci.
 21: Concerto.

- LILLA**
 19.10: Concerto.
 20: Musica da disci.
 20.15: Radiocommedia.
 20.30: Moravsko-Ostrava.
 20.45: Musica da disci.
 21: Concerto.

- LYON LA-DOUA**
 19.10: Concerto.
 20: Musica da disci.
 20.15: Radiocommedia.
 20.30: Moravsko-Ostrava.
 20.45: Musica da disci.
 21: Concerto.

- MARSIGLIA**
 19.10: Concerto.
 20: Musica da disci.
 20.15: Radiocommedia.
 20.30: Moravsko-Ostrava.
 20.45: Musica da disci.
 21: Concerto.

- NIZZA-JUAN-LES-PINS**
 19.10: Concerto.
 20: Musica da disci.
 20.15: Radiocommedia.
 20.30: Moravsko-Ostrava.
 20.45: Musica da disci.
 21: Concerto.

- PARIGI P. P.**
 19.10: Concerto.
 20: Musica da disci.
 20.15: Radiocommedia.
 20.30: Moravsko-Ostrava.
 20.45: Musica da disci.
 21: Concerto.

- PARIGI P. T.**
 19.10: Concerto.
 20: Musica da disci.
 20.15: Radiocommedia.
 20.30: Moravsko-Ostrava.
 20.45: Musica da disci.
 21: Concerto.

- PARIGI P. T.**
 19.10: Concerto.
 20: Musica da disci.
 20.15: Radiocommedia.
 20.30: Moravsko-Ostrava.
 20.45: Musica da disci.
 21: Concerto.

- PARIGI TORRE EIFFEL**
 19.10: Concerto.
 20: Musica da disci.
 20.15: Radiocommedia.
 20.30: Moravsko-Ostrava.
 20.45: Musica da disci.
 21: Concerto.

- RADIO PARIGI**
 19.10: Concerto.
 20: Musica da disci.
 20.15: Radiocommedia.
 20.30: Moravsko-Ostrava.
 20.45: Musica da disci.
 21: Concerto.

- RENNES**
 19.10: Concerto.
 20: Musica da disci.
 20.15: Radiocommedia.
 20.30: Moravsko-Ostrava.
 20.45: Musica da disci.
 21: Concerto.

- STRASBURGO**
 19.10: Concerto.
 20: Musica da disci.
 20.15: Radiocommedia.
 20.30: Moravsko-Ostrava.
 20.45: Musica da disci.
 21: Concerto.

- TOLOSA**
 19.10: Concerto.
 20: Musica da disci.
 20.15: Radiocommedia.
 20.30: Moravsko-Ostrava.
 20.45: Musica da disci.
 21: Concerto.

- STRASBURGO**
 19.10: Concerto.
 20: Musica da disci.
 20.15: Radiocommedia.
 20.30: Moravsko-Ostrava.
 20.45: Musica da disci.
 21: Concerto.

- TOLOSA**
 19.10: Concerto.
 20: Musica da disci.
 20.15: Radiocommedia.
 20.30: Moravsko-Ostrava.
 20.45: Musica da disci.
 21: Concerto.

- STRASBURGO**
 19.10: Concerto.
 20: Musica da disci.
 20.15: Radiocommedia.
 20.30: Moravsko-Ostrava.
 20.45: Musica da disci.
 21: Concerto.

- TOLOSA**
 19.10: Concerto.
 20: Musica da disci.
 20.15: Radiocommedia.
 20.30: Moravsko-Ostrava.
 20.45: Musica da disci.
 21: Concerto.

CRONACHE ITALIANE DEL TURISMO

Conversazioni radiofoniche, dal 16 al 31 Ottobre 1935-XIII

Stazioni: Firenze - Milano - Roma - Torino - Bolzano

- 16 Mercoledì - Ore 14 - Italiano: Un viaggio a Tripoli.
 16 Mercoledì - Ore 19.22 - Olandese: Conversazione turistica.
 17 Giovedì - Ore 14 - Italiano: Notiziario.
 17 Giovedì - Ore 19.22 - Spagnolo: Il primo tempio benedettino.

- 18 Venerdì - Ore 14 - Italiano: Ferrara.
 18 Venerdì - Ore 19.22 - Olandese: Conversazione turistica.
 19 Sabato - Ore 14 - Italiano: Notiziario.
 19 Sabato - Ore 19.22 - Esperanto: Risposte ai radio-ascollatori.

- 20 Domenica - Ore 21.15 - Tedesco: La Città degli Studi a Roma.
 21 Lunedì - Ore 14 - Italiano: La Città degli Studi a Roma.
 21 Lunedì - Ore 19.22 - Francese: Risposta ai radio-ascollatori.

- 22 Martedì - Ore 14 - Italiano: Notiziario.
 22 Martedì - Ore 19.22 - Inglese: La Città degli Studi a Roma.
 23 Mercoledì - Ore 14 - Italiano: Prime notizie sulla stagione invernale.
 23 Mercoledì - Ore 19.22 - Olandese: Conversazione turistica.

- 24 Giovedì - Ore 14 - Italiano: Notiziario.
 24 Giovedì - Ore 19.22 - Spagnolo: Risposta ai radio-ascollatori.
 25 Venerdì - Ore 14 - Italiano: Visitando Tripoli.
 25 Venerdì - Ore 19.22 - Olandese: Conversazione turistica.

- 26 Sabato - Ore 14 - Italiano: Notiziario.
 26 Sabato - Ore 19.22 - Esperanto: La Città degli Studi a Roma.
 27 Domenica - Ore 21.15 - Tedesco: Risposta ai radio-ascollatori.

- 28 Lunedì - Ore 14 - Italiano: Bergamo.
 28 Lunedì - Ore 21.15 - Francese: La Città degli Studi a Roma.
 29 Martedì - Ore 14 - Italiano: Notiziario.
 29 Martedì - Ore 21.15 - Inglese: Risposta ai radio-ascollatori.

- 30 Mercoledì - Ore 14 - Italiano: Avvicinandoci all'inverno.
 30 Mercoledì - Ore 21.15 - Olandese: Conversazione turistica.
 31 Giovedì - Ore 14 - Italiano: Notiziario.
 31 Giovedì - Ore 21.15 - Spagnolo: Un viaggio a Tripoli.

12: Marcia di Kesselsdorf.
21: Come Monaco.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Come Monaco.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100
18,30: Concerto variato.
19,45: Notizie sportive.
20: Programma musicale
variato dedicato a El-
chenchendorf.
21: Come Monaco.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Come Monaco.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 25
19: Programma variato.
19,50: Notizie sportive.
20,5: Concerto sinfonico:
1. Liszt: *Orfeo*, poema
sinfonico per grande or-
chestra; 2. Franck: *Djinn*, poema sinfonico
per piano e orchestra.
20,45: Letture.
21: Come Monaco.
22: Giornale parlato.
22,20: Cronache sportive.
23: Come Monaco.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kW. 100
19: Come Breslavia.
20,30: Progr. variato.
21: Come Monaco.
22: Giornale parlato.
22,35-24: Come Monaco.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60
19: Musica popolare.
19,15: Attualità sportive.
19,30: Concerto di piano.
20: Come Breslavia.
21: Come Monaco.
22: Giornale parlato.
22,30: Intern. musicale.
22,45: Bollett. del mare.
23-24: Come Monaco.

LIPSA

kc. 785; m. 382,2; kW. 120
19,5: Programma variato.
19,25: *Lieder* e chitarra.

19,55: Notizie sportive.
20: Taureggien: *La fami-
glia Buchholz*, scene di
vita berlinese.
21: Come Lipsia.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100
18,20: Commedia cam-
pestre.
19,40: Notizie sportive.
20: Come Stoccarda.
21: Trasmissione nazio-
nale: Reznicek dirige
proprie composizioni: 1.
*Sinfonia in si bemolle
(trionfo)*; 2. *Serenata
per violino solo con ac-
compagnamento di 4
cori, arpa e orchestra
d'archi*; 3. *Variations* per
grande orchestra sulla
poesia *Tragische Ge-
schichte* di Chamisso.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Musica da ballo.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100
18,30: Conc. bandistico.
19,30: Cronache sportive.
20: Varietà e danze.
21: Come Monaco.
22: Giornale parlato.
22,30: Come Monaco.
24-2: Concerto sinfonico:
1. Cherubini: *Ouverture
dell'Amorone*; 2. Hæn-
del: *Concerto di oboe*; 3.
Mozart: *Sinfonia in mi
bemolle maggiore*; 4.
Bethoven: *Ouvert. del
Fidelio*; 5. Schumann:
Sinfonia n. 4.

INGILTERRA

DROITWICH

kc. 200; m. 1500; kW. 150
19,30: Shakespeare: *Mac-
beth*, tragedia in 5 atti
(adatt.) con musica di
Victor Hely-Hutchinson.
20,30: Concerto di violino
(Zino Francescatti): 1.
Ravel: *Zigana*; 2. Bach-



DEPURATE il vostro sangue
SVELENATE il vostro organismo
se volete acquistare e conservare
la pienezza delle vostre forze

Vizi del sangue, arteriosclerosi, acido
urico, gotta, reumatismi, obesità, ma-
lattie della donna, età critica, stitichezza,
malattie della pelle, ecc.
trovano il loro miglior rimedio nel

DEPURATIVO
DEI
MONACI
DI **S. SIMONE**

(Composto di soli infusi e succhi di piante)

IN TUTTE LE FARMACIE

OFFIC. FARMACEUTICA S. SIMONE
VIA GARIBALDI, 13 - TORINO

Autorizz. Prefett. Torino 196/1

**SALUTE
FORZA
BELLEZZA**

alla
Vostria capigliatura

somministrare ugualmente con fiducia la **Pro Capillis L.E.P.I.T.**
che è alcoolica, ma scientificamente studiata da uno scienziato specia-
lista, il prof. Majocchi dell'Università di Bologna, che l'ha resa efficace
per qualsiasi tipo di capello. Siete quindi certi di non sbagliare e di
spendere bene il vostro denaro. Una sola bottiglia normale vi insegnerà a
dare ad a conservare alla vostra capigliatura Salute, Forza e Bellezza.

DOMENICA

13 OTTOBRE 1935 - XIII

Kreiser: *Grave*; 3. Ibert: *Le petit élan blanc*; 4. Paganini: *I polpici*.
20:55: Funzione religiosa da una chiesa.
21:45: Per la Buona Causa.
21:50: Giornale parlato.
22:50: Musica brillante.
23:30-23:40: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL

kc. 877: m. 342.1; kW. 50
18:30: Banda militare.
19:30: Musica brillante.
20:45: Intervallo.
20:55: Funzione religiosa da una chiesa.
21:45: Per la Buona Causa.
21:50: Giornale parlato.
22: Varietà letteraria: Il viaggio del pellegrino.
22:20: Orchestra sinfonica della BBC diretta da Adrian Boult: 1. Wagner: *Prélude del Lohengrin*; 2. Schubert: Due poemi sinfonici: a) *Il bardo*, b) *Allottieri* (*Le Occident*); 3. Debussy: *Tre schizzi sinfonici* (*Il mare*); 4. Bach-Respighi: *Concappella in do*; min. 23:30-23:40: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013: m. 296.2; kW. 50
18:30: London Regional.
19:30: Musica brillante.
20:30: Vaughan Williams: *I pastori delle Montagne della letizia*, episodio del *Madrigal*; 3. *Progress* di Bunyan.
21: Intervallo.
21:50: Giornale parlato.
22: London Regional.
23:30-23:40: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686: m. 437.3; kW. 2.5
18:30: Radiocroce.
19:30: Contatti. Dischi.
19:15: Convezione.
20: Trasmissione da stabilire.
22: Giornale parlato.

LUBIANA

kc. 527: m. 569.3; kW. 5
19:30: Convezione.
20: Giornale parlato.
20:15: Concerto di organo e violino e orchestra.
22: Giornale parlato.
22:15: Musica brillante.

LETTONIA

MADONA
kc. 1104: m. 271.7; kW. 50
18:45: Dischi - Notiziario.
19:15: Musica lettona.
20:50: Concerto di musica religiosa: 1. Bach: *Aria in re maggiore*; 2. Haendel: *Largo*; 3. Schubert: *Ave Maria*; 4. Concerto di violino; 5. Bach-Gounod: *Meditazione*; 6. Beethoven: *Adagio dalla sonata patetica*; 7. Franck: *Préludio corale e fuga*.
21:50: Giornale parlato.
22:20-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

kc. 230: m. 1304; kW. 150
19:30: Concerto variato.
20: Musica brillante.
21: Musica da ballo.
21:30: Notizie in francese e tedesco.
22: Concerto variato.
23:30: Musica brillante e da ballo.
0:30: Concerto variato.

20:35: Musica brillante.
20:45: Notizie sportive.
21: Musica brillante.
21:30: Giornale parlato.
21:45: Musica d'opere.

SPAGNA

BARCELONA
kc. 795: m. 377.4; kW. 5
19: Musica brillante.
19:30: Arte per baritone.
20: Musica da ballo.
20:30: Arte per soprano.
21: Musica da ballo.
22: Campana - Dischi.
22:15: Per gli studenti.
22:45: Dischi - Conversa.
23: Campana - Dischi.
23:45: Per i giocatori di scacchi.
24-1: Concerto di dischi.

MADRID

kc. 1095: m. 274; kW. 7
19: Rassegna artistica settimanale.
20: Musica da ballo.
22: Sestetto della stazione, soprano e basso.
23: Campana - Attualità - Musica varia - Musica da ballo.
24: Campana - Fine.

SVEZIA

STOCKHOLM
kc. 704: m. 426.1; kW. 55
15:35: Convezione in esperanto.
18: Funzione religiosa.
19:35: Recitazione.
20:23: (dall'Opera. Reale): Strauss: *Il Pipistrello*, operetta.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER
kc. 556: m. 539.6; kW. 100
19:30: Giornale parlato.
19:10: Concerto di Lieber.
19:50: Conv. e letture.
20:10: Concerto variato.

21: Giornale parlato.
21:10: Programma variato: *Nella Stiria verde*.
22:15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

kc. 1167: m. 257.1; kW. 15
19: Vita sportiva.
19:30: Vecchi pezzi per un vecchio strumento (cembalo).
19:45: (da Berna) Notiz. 20: I ballabili dei nostri nonni (i cinque villici).
20:15: Gerolamo Rovetta: *La sera nuova*, commedia in due atti.
21:30: Compositori inglesi. Radiocroce. Direzione M. Casella; 1. Eric Coates: *Summer Days*, suite; 2. German: *Three Ravens*, *Guign'y*.
22: Lo sport della domenica (Commenti).
22:15: Fine.

SOTTENS

kc. 677: m. 443.1; kW. 25
19:10: Radiocroce.
19:40: Notizie sportive.
20: Musica brillante.
20:40: Shakespeare: *Giulio Cesare*, dramma in 5 atti (adatt.). - Nell'intervallo: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546: m. 549.5; kW. 120
18:50: Concerto variato.
20:10: Convezione.
20:40: Lehar: *Il conte di Lussemburgo*, operetta.
22: Giornale parlato.
23:30: Musica da jazz.
0:50: Giornale parlato.

I.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174: m. 1724; kW. 500

RADIO-BARI I
Kc. 1059 m. 283.3 kW. 20

Trasmissioni speciali per la Grecia

LUNEDÌ - Ore 20.4-20.50: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. - Ore 20.50-23: *Eva*, operetta di Lehar.

MARTEDÌ - Ore 20.4-20.50: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. - Ore 20.50-23: Trasmissione di musica straniera e di musica da camera.

MERCOLEDÌ - Ore 20.4-20.50: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. - Ore 20.50-23: *La zandemina* (*Il cinese da Lugano*) e *Pietro e Paolo*, commedia di F. Herzog.

GIOVEDÌ - Ore 20.4-20.50: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. - Ore 20.50-23: Trasmissione dell'opera *Nabucco*, di G. Verdi.

VENERDÌ - Ore 20.4-20.50: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. - Ore 20.50-23: Concerto variato e Musica da ballo.

SABATO - Ore 20.4-20.50: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. - Ore 20.50-23: *La vedova scaltra* di E. Wolf-Ferrari.

20: Dischi (danze) - Notiziario.
21: Dischi - Notiziario - Radiocroce - Negli intervalli: Notiziario.

RABAT
kc. 601: m. 599.2; kW. 25
20:30: Dischi - Convez. 21: Musica brillante con intermezzi di canto - In un intervallo: Giornale parlato.
23-23:30: Musica da ballo.

TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

ROMA (Santa Palomba): Onde medie m. 420.8 - kc. 713 - ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4 - Onde corte m. 25.40 - kc-s 11810

DOMENICA 13 OTTOBRE 1935-XIII

14:15: Apertura.
14:20: Brani d'opera interpretati da Claudia Muzio - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

LUNEDÌ 14 OTTOBRE 1935-XIII

14:15: Apertura.
14:20: La giornata della donna: «Caterina da Siena».
14:25: Canzoni e scene calabresi.
14:45: Calendario storico, artistico, letterario delle glorie d'Italia: «Pellegrino Matteucci, esploratore» - Radiocroce degli avvenimenti del giorno e notiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

MARTEDÌ 15 OTTOBRE 1935-XIII

14:15: Apertura.
14:20: La giornata della Baillia: «Lettere dal Mediterraneo».
14:25: Inno e marce: 1. Marchesini: a) *Giocondità*, marcia in parata; b) *Avanguardisti*, marcia; 2. Guarino: *Principe di Piemonte*.
14:45: Calendario storico, artistico, letterario delle glorie d'Italia: «Antonio Fusetti, Medaglia d'Oro» - Radiocroce degli avvenimenti del giorno e notiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

MERCOLEDÌ 16 OTTOBRE 1935-XIII

14:15: Apertura - «Come la bandiera italiana sventola sulle rive del Mar Rosso».
14:30: Musica d'opera: *Pietrì Rompicollo*; a) L'inno delle selvaggie; b) L'inno alla maremma. (Interpreti: Ines Talamo e tenore Poggianti).

14:45: Calendario storico, artistico, letterario delle glorie d'Italia: «Fabrizio Colonna» - Radiocroce degli avvenimenti del giorno e notiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

GIOVEDÌ 17 OTTOBRE 1935-XIII

14:15: Apertura - Bellezze d'Italia: «Siracusa».
14:25: Musica da camera eseguita dal quartetto veneziano del Vittoriale.
14:45: Calendario storico, artistico, letterario delle glorie d'Italia: «Tommaso Salsa, un grande coloniale» - Radiocroce degli avvenimenti del giorno e notiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

VENERDÌ 18 OTTOBRE 1935-XIII

14:15: Apertura - Storia della civiltà mediterranea: «Gli Etruschi sul mare» - Musica corale interpretata dal Coro Italiano: «Biontore».
14:45: Calendario storico, artistico, letterario delle glorie d'Italia: «Alfredo Oriani» - Radiocroce degli avvenimenti del giorno e notiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

SABATO 19 OTTOBRE 1935-XIII

14:15: Apertura - «La partecipazione italiana alla scoperta della stampa».
14:25: Romanze e arie antiche interpretate dal tenore Aureliano Pertile.
14:45: Calendario storico, artistico, letterario delle glorie d'Italia: «Arduino d'Ivrea» - Radiocroce degli avvenimenti del giorno e notiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

LUNEDÌ

14 OTTOBRE 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 15
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,50

7,45-8: (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15: (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.

12,30-13,30: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° MANLIO STECCANELLA: 1. Bizet: Preludio 4° atto *Carmen*; 2. Grieg: *La plainte d'Ingrid* (dalla suite *Peer Gynt*); 3. Giordano: *Fedora*, suntuo atto 3°; 4. Senigaglia: a) *Musetta*, b) *Madrigale*; 5. Aru: *Serenata sarda*; 6. Escobar: *Resurreccio*; 7. Carabell: *Settime di sogni*; 8. Cardoni: *Kermesse à sans-souci*; 9. Candiolo: *Donne di Spagna*; 10. Fiorini: *Chinchillita*.

13-13,5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla Soc. AN. PRODOTTI ARRIGONI).

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,45-14,15: Borsa - Dischi.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 20).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5: Giornale del fanciullo.

17,5: CONCERTO DI MUSICA BRILLANTE (dischi): 1. Bizet: *Carmen*, tempo di marcia; 2. Abraham: *Siviglia*, passo doppio; 3. Fall: *Il contadino allegro*, valzer; 4. G. Strauss: *Il Pipistrello*, fantasia; 5. M. Costa: *Luna nuova*; 6. Hérold: *Zampa*, ouverture; 7. Arditi: *Il bianco*, brillante; 8. Zeller: *Il venditore d'uccelli*, fantasia; 9. Offenbach: *Orfeo all'inferno*, ouverture.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano - Bollettino ortofrutticolo.

18,30-20,4 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,45 (Roma): Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,22 (Roma): Notiziario in lingua tedesca.

19-19,25 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo.

19,15-19,45 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,15-20,20 (Bari II): MUSICA VARIA.

19,22 (Roma): Cronache italiane del turismo (francese); «Ricordi di una visita a Siena».

19,38 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

19,45-20,20 (Roma III): CONCERTO VARI.

19,45-20,20 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20-20,20 (Roma): Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

20,4-20,50 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 20).

20,20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,40: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,50:

Eva

Operetta in tre atti di FRANZ LEHAR
Dirett. d'orchestra: M° COSTANTINO LOMBARDO

Personaggi:

Eva Ariana Sielska
Gipsy Minia Lyses
Ottavio Fiberti Guido Agnoletti
Dagoberto Tito Angeletti
Saronne Ubaldo Terracini
Prunelle Renato Vinci

Negli intervalli: 1. Aristide Rotunno: «I carri di Tespi», conversazione; 2. Cronache italiane del turismo: «Pisa».

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140
m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,9 - kW. 20
BOZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,50

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Mendelssohn: *Sogno di una notte d'estate*, ouverture; 2. Bizet: *Guochi di bimbi*, suite; 3. Pedrollo: *Maria di Magdala*, intermezzo; 4. Byford: *Confessione*; 5. Ricci-Signorini: *Il lampionino*; 6. Malatesta: *Valzer*; 7. Scassola: *Piccola serenata*; 8. Mascagni: *Le maschere*, furlana.

12,15-12,30: Dischi.

12,30-13,30: CONCERTO DI MUSICA VARIA (V. Roma).

13-13,5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla S. A. PRODOTTI ARRIGONI di Trieste).

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,45-14,15: Borsa - Dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Canticcio dei bambini (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radio-giornale di Spumetto; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Ballata, a noi»; «Le armi nel tempo» (L'Amico Lucio e Mastro Remo); (Firenze): Il nano Bagogni: varie, corrispondenza e novella; (Bologna): La palestra dei piccoli; a) La Zia dei perché; b) La Cugina Orietta.

17,5-17,55: CONCERTO DEL QUINOTTO: 1. Spilack: *Zingari del Volga*, ouverture; 2. Pataky: *Sulla riva del fiume*; 3. Eickert: *Suprema felicità*; 4. Friedmann-Gartner: *Danza diennese*; 5. Pennati-Malvezzi: *Tramonto*; 6. Fiorillo: *Selcento*; 7. Sibellus: *Valse triste*; 8. Rimsky-Korsakoff: *Danza dei buffoni* (dall'opera *Snegurotcha*).

17,55-18,10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino ortofrutticolo.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.

19-19,45 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - MUSICA VARIA.

19,15-19,45 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,45-20,20 (Milano-Torino-Firenze-Bolzano): Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

20,20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

SEGNALAZIONI

STAZIONI ITALIANE

Ore 20,50: *Isolato C*, commedia di E. Giannini e M. Celsi. - Gruppo Torino.
Ore 20,50: *Eva*, operetta di F. Lehar. - Gruppo Roma.
Ore 22,20: *Pianista Heim Potacinsky*. - Gruppo Torino.

STAZIONI ESTERE

CONCERTI SINFONICI
20,10: Lipsia - 20,30: Stoccolma - 21,30: Parigi
T. E. - 21,45: Mosca - 21,50: Strashburg, Varsavia (Dir. Pitzberg) - 22,20: Colonia - 23: Libona.

CONCERTI VARIATI
19,5: Mosca - 20,10: Lahti - 21: Berlino, Vossberg, Bruxelles II, Bruxelles I - 21,10: Brno, Murska-Dobrova, Brno-muenster (Ied. a Saint-Sains) - 21,30: Rems, Grenchen - 21,40: Algeri - 21,45: Kalmberg - 21,50: London Regional - 22,30: Breslavia.

OPERE
20: Belgrado - 21: Vienna (Sels. que di Wagner) - 24: Francoforte (Mozart: «Il flauto magico»).

OPEREITE
19,15: Madama - 22: Bruxelles II.

MUSICA DA CAMERA
20: Bucarest - 20,10: Stoccolma, Colonia - 21,30: Francoforte - 21,40: Budapest - 21,45: Radio Parigi - 22: Stoccolma - 22,10: Hilversum I - 22,50: Parigi P. P. - 23: Drotlich.

SOLI
19,10: Kosice (Piano e canto) - 19,40: Ols (Piano e canto) - 20,50: Hilversum II (Arpa e voce) - 21: Lubiana (Piano e canto) - 21,20: Bratislava (Violino e piano) - 22,15: Lussemburgo (Piano) - 23,15: Barcellona (Violino e piano).

COMEDIE
20: Brno, Moravia-Strava - 21: Drotlich - 21,15: Nizza-Juan-les-Pins, Amburgo - 21,30: Parigi P. T. - 22,40: Berlino.

20,40: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,50:

Isolato C

Tre momenti radiofonici

di ETTORE GIANNINI e MARCO CELSI

Personaggi principali:

Uno che pensa Augusto Maraccesi

Uno che passa Achille Maieroni

DOPO LA COMMEDIA (Ore 22,20 circa):

CONCERTO DEL PIANISTA H. POTACINSKY

1. Bach: *Concerto italiano* in tre tempi.2. Schumann: *Pezzo fantastico* n. 2.3. Mendelssohn: a) *Canzone senza parole*;b) *Capriccio in mi minore*.4. Dohnanyi: *Rapsodia*.

23: Giornale radio.
23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla Soc. AN. ARRIGONI).

13,10-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: ORCHESTRA FONICA: 1. Meniconi: *Andalusita*, paso doble; 2. Scassola: *Ouverture rustique*; 3. Giordano: *Il voto*, intermezzo a tre voci; 4. Catalani: *Edmea*, seconda fantasia; 5. Gabbia: *Ora esasperata*, intermezzo; 6. Pietri: *Tuffolina*, selezione operetta; 7. Brown: *La nostra scena d'amore*, fox-trot.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30: CONCERTO VOCALE: 1. a) Denza: *Fuggimi*, b) Croce: *Io vengo ancor* (tenore Vittorio Palmieri); 2. a) Rimsky-Korsakov: *Canzone indù*, b) R. Strauss: *Cecilia* (soprano Hella Helt di Gregorio); 3. Giachino: *Due canti siciliani*; a) Palermo: *è bedda*, b) Vurria: *essere cò* (tenore Vittorio Palmieri); 4. a) Donizetti: *La zingara*, b) Buzzi: *Peccia*; *Lolita* (soprano Hella Helt di Gregorio).
18,10-18,30: La camera dei Ballila: *Corrispondenza di Fatina*.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Dischi.

"La Casa Contenta..



CONVERSAZIONI SETTIMANALI
DEDICATA ED OFFERTA ALLE
SIGNORE DALLA SOC. AN.
PRODOTTI ARRIGONI & C. DI TRIESTE.
Lunedì alle ore 13,5 da
tutte le stazioni italiane

ARRIGONI

LUNEDÌ

14 OTTOBRE 1935 - XIII

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR. - Dischi.

20.45: Musica da camera

1. A. Genovese: *Quartetto in do minore*: a) Allegro vivace, b) Andante mosso, c) Allegro scherzoso. Esecutori: Rosa Maglianti Nicolosi (1° violino), Lydia Corrao (2° violino), Anna Bagnera (viola), Tony Giachino (violoncello).
2. Nicolò Piccinni: *Se il ciel mi divide*, aria dall'opera: *Alessandro delle Indie* (soprano Anna Bagnera).
3. Santoliquido: *Quartetto in do minore*. Esecutori: Rosa Maglianti Nicolosi (1° violino), Lydia Corrao (2° violino), Anna Bagnera (viola), Tony Giachino (violoncello).
4. a) De Léva: *Voce tra i campi*; b) Respighi: *Stornellatrice*; c) Baldelli: *A suon di baci* (soprano Anna Bagnera).

Nell'intervallo: M. Taccari: «Confessioni al microfono», conversazione.

22: VARIETÀ PARLOPHON E MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

- kc. 592; m. 506,8; kW. 120
- 19: Giornale parlato.
- 19.20: Da stabilire.
- 20: Trasmissione da Graz di un programma variato.
- 21: Concerto vocale dedicato ad arie tratte dalle opere di Wagner.
- 22: Giornale parlato.
- 22.10: Attualità varie.
- 22.20: Musica brillante.
- 22.50: Giornale parlato.
- 23: Musica brillante.
- 23.45-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

- kc. 620; m. 483,9; kW. 15
- 19.15: Conversazione.
- 19.30: Fisarmonica.
- 20.30: Giornale parlato.
- 21: Radiorchestra con arie per baritono - Nell'intervallo (22): Conv.
- 23: Giornale parlato.
- 23.10: Conc. di dischi.

BRUXELLES II

- kc. 932; m. 321,9; kW. 15
- 19: Per i giovani.
- 20: Fisarmonica.
- 20.15: Dischi - Notiziario.
- 21: Concerto variato: 1. Haydn: *Quartetto in sol maggiore*, op. 54, n. 1; 2. Mozart: *Quartetto in re minore*, op. 421.
- 21.45: Recitazione.
- 22: Lombard-Ranzani: Frammenti di *Cin Cin La*, operetta (dischi).
- 23: Giornale parlato.
- 23.10-24: Conc. Hiram.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

- kc. 638; m. 470,2; kW. 120
- 19: Notiziario - Dischi.
- 19.15: Conv. inglese.
- 19.30: Come Bratislava.
- 20: Trasm. da Brno.

- 20.55: Concerto d'organo.
- 21: Trasm. da Brno.
- 22: Notizie - Dischi.
- 22.20: Lezione di ceco.
- 22.35-23: Dischi - Notizie in tedesco.

BRATISLAVA

- kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5
- 19: Trasm. da Praga.
- 19.30: Concerto variato.
- 20: Trasm. da Brno.
- 20.55: Piano e canto.
- 21.20: Concerto di violino e piano.
- 22: Trasm. da Praga.
- 22.15: Not. in ungherese.
- 22.50: Lezione di ceco.
- 22.45-23: Musica di dischi.

BRNO

- kc. 922; m. 325,4; kW. 32
- 19: Trasm. da Praga.
- 19.30: Come Bratislava.
- 20: Radiocomm. - Anonimo: *Don Chichotte*.
- 20.55: Trasm. da Praga.
- 21.10 (dallo Studio): Cori e orchestra.
- 22: Trasm. da Praga.

KOSTICE

- kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6
- 19: Trasm. da Praga.
- 19.10: Piano e canto: Cantata lallolola.
- 19.30: Come Bratislava.
- 20: Trasm. da Brno.
- 20.55: Trasm. da Praga.
- 21.10: Trasm. da Brno.
- 22: Trasm. da Praga.
- 22.15: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

- kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2
- 19: Trasm. da Praga.
- 19.15: Conversazione.
- 19.30: Come Bratislava.
- 20: Trasm. da Brno.
- 20.55: Trasm. da Praga.
- 21.10: Trasm. da Brno.
- 22: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

- kc. 238; m. 1261; kW. 60
- 18.15: Lez. di inglese.

FINLANDIA

LAHTI

- kc. 166; m. 1807; kW. 40
- 18.50: Conversazione.
- 19.20: Concerto vocale.
- 19.40: Pekkanen: *Sissä-*

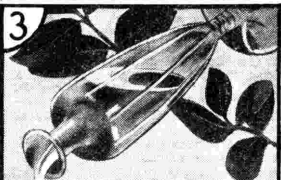
Ecco COME MIGLIORARE LA VOSTRA CARNAGIONE



Il consiglio d'oltre 20.000 esperti di bellezza è semplice e chiaro: "Usate il Sapone Palmolive per la vostra carnagione." Ascoltatelo e ne sarete entusiasti.



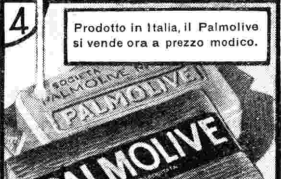
Mattino e sera, massaggiatevi il viso con l'abbondante schiuma del sapone Palmolive. Risciacquatevi prima con acqua tiepida poi con acqua fredda ed asciugatevi delicatamente. La carnagione rimarrà fresca ed affascinante.



Fabbricato mediante una speciale miscela di puri oli vegetali, e per l'abbondante quantità d'olio d'oliva impiegata nella sua fabbricazione, il Palmolive pulisce senza irritare anche la carnagione delicata dei bimbi.



Per il bagno seguite lo stesso procedimento. L'abbondante schiuma del Palmolive penetrando nei pori, li libera dalle impurità. L'epidermide che potrà così respirare diverrà sempre più morbida e splendente.



Prodotto in Italia, il Palmolive si vende ora a prezzo modico.

**L. 1,40
AL PEZZO**

- 18.45: Giornale parlato.
- 19.15: Discussione.
- 20.30: Musica francese.
- 21.15: Attualità varie.
- 21.45: Concerto vocale.
- 22.20: Giornale parlato.
- 22.35: Musica da camera.
- 23.5-0.30: Mus. da ballo.

- rukset, radiocommedia.
- 20.10: Musica brillante eseguita da una banda militare.
- 20.45: Notizie in finnico.
- 21: Notizie in svedese.

FRANCIA

- BOURDEAUX-LAFAYETTE
- kc. 1077; m. 278,6; kW. 39
- 19.30: Giornale parlato.
- 20.45: Convers. - Dischi.
- 21.30: Concerto variato con intermezzi di canto.
- 23: Trombe da caccia.
- 23.30: Giornale parlato.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,8; kW. 15

- 19.30: Giornale parlato.
- 21.30: Concerto variato: 1. Massenet: *Ouverture della Fedra*; 2. Debussy: *Piccola suite*; 3. Canto: 4. Saint-Saëns: *Etienne-Marcel*, fantasia; 5. Canto: 6. Delibes: *Sylvia*, balletto; 7. Massenet: a) *Eacco*, bi i misteri *Dionisio* (su un motivo di Schumann).

LILLA

kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

- 20.30: Musica di dischi.
- 21.30: Musica brillante con intermezzi di canto.

LYON-LA-DOUA

- kc. 648; m. 463; kW. 100
- 19.30: Giornale parlato.

- 20.30: Conc. di dischi.
- 21: Cronache varie.
- 21.30: Concerto variato.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 5

- 19.30: Giornale parlato.
- 20.45: Musica brillante.
- 21: Notizie sportive.
- 21.15: Concerto variato.
- 21.45: Concerto sinfonico con intermezzi di canto.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

- 20.15: Musette - Notizie.
- 21.15: Courteline: *Il genedarme è senza pietà*, commedia in un atto.
- 22: Giornale parlato.
- 22.15: Basset: *Fermo in posta*, commedia in un atto.

STUDENTI!
riaprendosi le scuole provvedetevi di
Stilografiche e Matite
SPECIALE REPARTO RIPARAZIONI

E.E. ERCOLESSI - Milano VIA TORINO, 48
succ. PATTARI, I

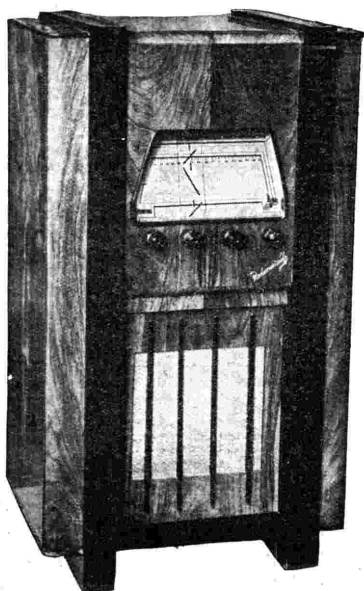




R A D I O M

Il Taumante

**Serie
Alta fedeltà**



**Serie
Alta fedeltà**

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: Supereterodina a 6 valvole serie ALTA FEDELTA' in mobile e sopramobile - ONDE CORTE, MEDIE, LUNGHE - Alta sensibilità - Riproduzione acustica nel campo delle frequenze sino a 7000 C/s - Scala parlante speciale - **Pos-sibilità di ricezione in ALTA FEDELTA' selettiva e fedele con un solo comando** - Indicatore visivo di sintonia ad ombra - Controllo di volume interruttore generale - Controllo selettività-fedeltà - Comandi commutatore gamme d'onda - Comando di sintonia a doppia demoltiplica-micrometrica - Altoparlante speciale per ALTA FEDELTA' - **CIRCUITI DI ACCORDO IN BLOCCO UNICO ANTIMICROFONICO E SCHERMATO - SCHERMAGGIO INTEGRALE DEL RICEVITORE RISPETTO A CAMPI ESTERNI** - Tensione di alimentazione: 100 a 280 volt (restano così comprese tutte le tensioni usate in Italia) - Potenza di uscita indistorta 3,5 Watt - Consumo energia 96 VA - Valvole: 1 78 amplificatrice di R. F., 1 6A7 convertitrice di frequenza, 1 78 amplificatrice di M. F., 1 6B7 rivelatrice e amplificatrice di B. F., 1 2A3 amplificatrice di potenza, 1 A80 rettificatrice.

ALTA FEDELTA'

MARELLI



L'**ALTA FEDELTA'** corrisponde alla possibilità di ottenere una ricezione squisitamente musicale. Un ricevitore normale riceve frequenze acustiche fino a 4000, 5000 cicli al secondo. Il **TAUMANTE**, apparecchio della serie **ALTA FEDELTA'** (lanciata in Italia dalla Radio Marelli), allarga la gamma delle frequenze ricevute fino a 7000 cicli al secondo.

L'ALTA FEDELTA' È OTTENUTA CON:

COMANDO SELETTIVITÀ FEDELTA'

Esso permette di portare il ricevitore, con comando dolce e graduale, dalle condizioni di «selettività massima» adatta per la ricezione di stazioni lontane e disturbate, alle condizioni di «selettività minima» adatta per la ricezione di stazioni vicine poco disturbate. La posizione di selettività minima corrisponde alla più «alta fedeltà». Il comando viene girato fino ad ottenere, per ogni stazione, la più alta fedeltà (cioè la riproduzione più musicale) con il minor numero di disturbi.

SCHERMAGGIO INTEGRALE

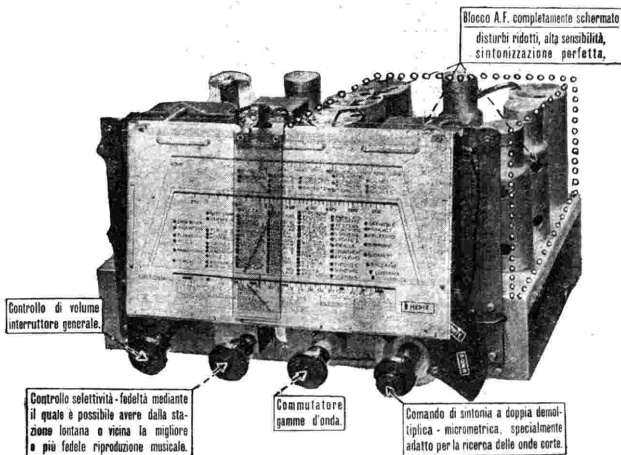
Tutti i disturbi che nei normali apparecchi vengono raccolti da parti varie del ricevitore, e riprodotti con danno della ricezione, sono eliminati perché tutte queste parti sono chiuse in schermi metallici e minuziosamente provate nei laboratori.

Avete fra i vostri amici un tecnico della Radio? Mostrategli il **TAUMANTE**: vi esalterà il suo schermaggio integrale!

ALTOPARLANTE DI ALTA FEDELTA'

Riproduce fedelmente tutte le frequenze da 30 a 7000 cicli per secondo. Costruzione speciale della **Magneti Marelli** per alta fedeltà, frutto di lunghi studi di laboratorio. Particolari caratteristiche:

Sospensione anelastica del cono
Cono speciale per alta fedeltà
Bobina mobile ultraleggera
Traferro minimo.



ALTA FEDELTA'

LUNEDÌ

14 OTTOBRE 1935 - XIII

Serenata n. 7 per violino e piano; 2. Mozart: *Alla turca*, per piano; 3. *Hardy: Adagio* per flauto e piano; 4. Mozart: *Andante* in re maggiore per flauto e piano; 5. Beethoven: *Scorzi* per piano, 6. Beethoven: *Misero* per violino e piano; 7. Hassler: *Andante grazioso e allegro* per flauto e piano; 8. Weber: *Perpetuum mobile* per piano.

21. Programma variato.

22. Giornale parlato.

23. Concerto sinfonico Schubert: 1. Ouy, del *Genelli*, 2. *Sinfonia* numero 5 in si bemolle maggiore; 3. Ouy, di *Der vierjährige Posten*.

23-24: Come Breslavia.

FRANCOFORTE

kc. 1195: m. 251; kW. 25

19. Programma variato.

20. Attualità varie.

20.10: Giornale parlato.

20.10: Programma variato. *Viva il ring*.

21.10: *Enigmisti*.

21.30: Musica da camera: Beethoven: 1. *Sonata* per cello e piano in do maggiore op. 102 n. 1; 2. *Sonata* per cello e piano in re maggiore op. 102 n. 2.

22. Giornale parlato.

22.30: Come Breslavia.

24-2: Mozart: *Il flauto magico*, opera in due atti (reg.).

KÖNIGSBERG

kc. 1031: m. 291; kW. 100

19.10: *Lieder* per coro.

20.10: Giornale parlato.

20.10: Letture.

20.35: *Lieder* per barilone.

21. Concerto di musica popolare svedese.

22. Giornale parlato.

22.20: Attualità varie.

22.35-24: Come Breslavia.

KÖNIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191: m. 1571; kW. 60

19.10: Come Francoforte.

19.45: Attualità tedesche.

20.10: Giornale parlato.

20.10: Serata brillante di varietà e di danze.

22.30: *Internationale*.

22.45: Bollett. del mare.

23-24: Come Breslavia.

LIPSIA

kc. 785: m. 382; kW. 120

18.30: Progr. variato.

19.30: Concerto vocale.

20.10: Giornale parlato.

20.10: Concerto sinfonico: 1. Jung: *Passacaglia* per grande orchestra; 2. Beethoven: *Concerto* per piano e orchestra in do minore op. 37.

21.10: *Lieder* per coro.

22.10: Giornale parlato.

22.20: Attualità varie.

22.40-24: Come Breslavia.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740: m. 405; kW. 100

19.10: Notizie varie.

19.15: Concerto di danze e *Lieder* svevi.

20.10: Giornale parlato.

20.10: Musica militare.

21.30: Commemorazione di Nietzsche.

22.10: Giornale parlato.

22.20: Internozio.

23-24: Musica da ballo.

STOCCARDA

kc. 574: m. 522; kW. 100

19.10: Come Francoforte.

19.45: Radiocorona.

20.10: Giornale parlato.

20.10: *Königer Trio* per violino, cello e piano.

20.40: Serata brillante di varietà e di danze: *Cadone le foglie*.

22.10: *Glozi* parlato.

22.30: Come Breslavia.

24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 200: m. 1500; kW. 150

19.30: Conc. di organo.

19.50: Conversazione.

20.10: Notizie sul cinema.

20.30: Conversazione teatrale.

21.10: *Vaughan Williams: I pastorali della montagna della letizia*, episodio tratto dal *Pilgrim's Progress* di Bunyan.

21.30: *Variazioni Songs from the Shous*.

22.30: Giornale parlato.

23.10: Musica da camera: 1. Mozart: *Diverimento* in si bemolle per trio; 2. Canto; 3. *Dohnanyi: Serenata* in do op. 10.

24.15-1: Musica da ballo (Jack Payne).

LONDON REGIONAL

kc. 877: m. 342; kW. 50

19.10: Giornale parlato.

19.30: Musica brillante.

20.15: Concerto corale.

20.45: Musica da ballo (Henry Hall).

21.30: Conversazione.

21.50: Orchestra della BBC diretta da Joseph Lewis: 1. Smetana: *Quverture del Bacio*; 2. Charpentier: *Intermezzo e aria dalla Luisa*; 3. Canto; 4. Gluck: *Frammenti di Ruslan e Ludmilla*; 5. Canto; 6. A. Gibbs: *Fancy Dress*, suite di danze.

22.10: Giornale parlato.

23.10-1: Musica da ballo (Jack Payne).

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013: m. 295; kW. 50

19.10: Giornale parlato.

19.30: Musica brillante.

20.15: London Regional.

21.30: Discussione: "The Sack" di eighteen?.

22.15: Conc. di dischi.

23.10: Giornale parlato.

22.40-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686: m. 437; kW. 2.5

19.10: Comunicati - Dischi.

19.30: Conversazione.

20.10: Trasmissione di una opera.

22.10: Giornale parlato.

LUBIANA

kc. 527: m. 569; kW. 5

19.10: Giornale parlato.

19.30: Conversazione.

20.10: Musica da ballo.

21.10: Piano e canto.

22.10: Giornale parlato.

22.15: Musica regionale.

LETTONIA

MADONA

kc. 1134: m. 271; kW. 50

18.15: Musica di dischi.

18.30: Lezione d'inglese.

19.10: Giornale parlato.

19.15: Musica d'opera.

21.10: Notiziario - Musica brillante.

21.30: Concerto di dischi.

LUSSEMBURGO

kc. 230: m. 1304; kW. 150

Annunci in italiano, francese e tedesco.

18.45: Musica brillante e di ballo.

20.15: Notiz. - Dischi.

20.45: Notizie in francese e tedesco.

21.10: Concerto variato.

22.15: Concerto di piano: Beethoven: *Sonata* in do diesis minore.

23.15: Concerto variato: 1. Rossini: *Overture del Barbiere di Sigiola*; 2. Tosti: *Vorrei morire*; 3. Bolzoni: *Minuetto*; 4. Mangiangali: *La pendola romana*; 5. Verdi: *Fantasia sulla Traviata*.

23.35: Concerto di piano.

23.45: Concerto di piano: 1. Schubert: *Impromptu*

in la bemolle; 2. Schubert: *Momenti musicali in fa minore*; 3. Liszt: *Leggenda musicale San Francesco da Paola che cammina sui flutti*.

24.0-30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO

kc. 260: m. 1154; kW. 60

18.55: Giornale parlato.

19.30: Conversazione.

19.40: Concerto di piano: 1. Ravel: *Sonatina*; 2. Chopin: *Tre scorzi*; 3. Chopin: *Nocturno in re bemolle maggiore*; 4. Chopin: *Valzer in sol bemolle maggiore*; 5. Cernoni: *Studio in do minore*.

20.10: Canto marinaro.

21.10: Politica estera.

21.40: Giornale parlato.

22.10: Attualità varie.

22.15-22.45: Da stabilire.

OLANDA

HILVERSUM I

kc. 160: m. 1875; kW. 150

19.10: Per gli ascoltatori.

19.40: Notizie varie.

20.10: Per gli ascoltatori.

20.40: Notiziario - Concerto corale.

21.40: Conversazione.

22.10: Musica da camera.

23.40-0.10: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

kc. 995: m. 301; kW. 60

19.10: Conversazioni.

20.10: Concerto variato con arie per tenore.

20.45: Giornale parlato.

20.50: Concerto per arpa e oboe.

21.10: Concerto vocale.

21.55: Concerto variato.

22.40: Concerto di sassofono.

23.10: Musica brillante.

23.40-0.10: Dischi e concerto di piano.

POLONIA

VARSAVIA I

kc. 224: m. 1339; kW. 120

19.10: Comunicati vari.

19.35: Notizie sportive.

19.50: Conversazione.

20.10: Programma variato.

20.30: Dischi - Notiz.

21.10: Radiobozzetto.

21.30: Conversazione.

22.10: Concerto di piano: 2. Conc. sinfonico diretto da Fiteberg (programma da stabilire).

23.10: Lettura - Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA

kc. 629: m. 476; kW. 20

19.20: Notiziario - Musica portoghese.

20.10: Musica brillante.

20.55: Notiziario - Conc.

21.50: Lettura - Musica portoghese.

23.10: Concerto sinfonico.

24-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST I

kc. 823: m. 364; kW. 12

19.10: Giornale parlato.

19.15: Concerto di piano.

19.45: Conversazione.

20.10: Musica da camera.

20.30: Cronaca libraria.

20.35: Concerto vocale.

21.10: Musica vivace.

21.30: Giornale parlato.

21.45: Concerto ritrasm.

22.45: Notizie in francese e tedesco.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 795: m. 374; kW. 5

19.22: Dischi richiesti - Per i fanciulli - Convers. - Borsa - Attualità.

22.10: Campane - Notizie - Fiestas festiva in vers.

22.15: Concerto di musica brillante e popolare.

23.5: Giornale parlato.

23.15: Violino e piano.

23.45: Attualità catalane.

0.15: Musica riprodotta.

1. Notiziario - Fine.

MADRID

kc. 1095: m. 274; kW. 7

19.10: Per gli ascoltatori - Attualità varie.

20.10: Notiziario - Arie per tenore - Recitazione con acc. di chitarra.

21.15: Giornale parlato - Musica brillante.

22.10: Campane - Giornale parlato - Rossini: *Il barbiere di Sigiola*, selezione del 1° atto (dischi).

23.10: Musica da piano.

0.45: Giornale parlato.

1. Campane - Fine.

SVEZIA

STOCKHOLM

kc. 704: m. 426; kW. 55

18.45: Lezione di latino.

19.30: Radiocorona.

20.30: Concerto sinfonico: 1. Schumann: *Manfred*, ouvert.; 2. Saint-Saëns: *Concerto n. 4* in sol minore per piano e orchestra; 3. Palmgren: *Pastorale*; 4. Reger: *Suite di balletto*.

20.25: Musica da camera: 1. Canto; 2. Noren: *Diverimento* per due violini e piano; 3. Canto; 4. Vidligerov: *Vardar*, rapsodia bulgara per piano.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

kc. 556: m. 539; kW. 100

19.10: Notizie - Dischi.

19.25: Conversazione.

19.50: Musica brillante.

20.45: Attualità di Zurigo.

21.10: Giornale parlato.

21.10: Concerto dedicato a Saint-Saëns.

22.15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

kc. 1167: m. 257; kW. 15

19.10: Un quarto d'ora con De Angelis (dischi).

19.15: Abbandano: *Bernina...*.

19.30: Cronaca settimanale da Palazzo federale.

19.30: Dirige Arturo Toscanini (dischi).

19.35: *Barbiere di Sigiola*, ouverture; 2. Gluck: *Orfeo*, danza degli spiriti beati; 3. Mendelssohn: *Sogno di una notte d'estate*.

19.45: (da Berna): Notiz.

20.10: Trasmissione dalla Svizzera interna.

22.15: Bollettino meteorologico.

SOTTENS

kc. 677: m. 443; kW. 25

19.10: Concerto variato.

19.40: Cronaca varia.

20.10: Concerto d'organo: Bach: 1. *Fantasia* in sol maggiore; 2. *Preludio* e *Fuga* in fa minore.

20.20: Conversazione.

20.35: Radiocorona.

20.55: Intervallio (21.15): Notiziario.

21.45: Musica da ballo.

22.10: Cronaca della S.D.N.

22.20: Comunicati vari.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546: m. 549; kW. 120

18.40: Banda militare.

19.50: Conversazione.

20.30: Concerto di dischi.

21.20: Giornale parlato.

21.40: Musica da camera: 1. Vègh: *Quartetto d'archi*; 2. Beethoven: *Quartetto d'archi*, op. 59, n. 3.

22.45: Conv. in francese.

23.5: Musica zizana.

0.5: Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCA I

kc. 174: m. 1724; kW. 500

20.10: Notiziario.

MOSCA II

kc. 271: m. 1107; kW. 100

20.10: Notiziario.

MOSCA III

kc. 401: m. 748; kW. 100

I programmi non sono arrivati.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941: m. 318; kW. 12

19.15: Musica orientale var.

19.45: Dischi - Notiziario.

21.40: Concerto dell'orchestra della stazione: Musica brillante.

RABAT

kc. 601: m. 499; kW. 25

20.30: Dischi - Convers.

21-23.10: Musica riprodotta - In un intervallo: Giornale parlato.

Fei vostri capelli

La natura del capello varia da individuo ad individuo, e un sol prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie SUCCO DI URTICA offre un quadro completo di preparazioni per il trattamento della capigliatura.

- SUCCO DI URTICA . . . per capelli normali
- SUCCO DI URTICA ASTRINGENTE . . . per capelli grassi
- SUCCO DI URTICA AUREO . . . per capelli chiari
- SUCCO DI URTICA HENNÉ . . . ricolorement del capello
- OLIO MALLO NOCI S. U. . . per capelli aridi
- OLIO RICINO S. U. . . per capelli molto aridi

SCEGLIETE SECONDO LA NATURA DEL VOSTRO CAPELLO

SUCCO DI URTICA, elimina forfora e prurito, arresta caduta capelli, ritarda canizie.

IL DUBBIO
ELIMINATO

F.LLI RAGAZZONI - Casella Postale N. 30, Calolziocorte (Pr. Bergamo) - Invio gratuito dell'opuscolo SP.

MARTEDI

15 OTTOBRE 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 15
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20
O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,50

7,45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.
12,30: ORCHESTRA AMBROSIANA (vedi Milano).
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,45-14: Borsa - Dischi.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Dischi.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 20).
16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5: Giornale del fanciullo.
17,45: Dizioni poetiche di Marga Sevilla Sartorio.

17,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Paulin: *Racconto di maggio*, suite; 2. Poncehelli: *I Lituani*, fantasia; 3. Waldteufel: *Les patineurs*, suite di valzer; 4. Gais: *Ragazzi allegri*; 5. Lattuada: *Canzone di calendimaggio*; 6. Chimeri: *Tramonti del Garda*; 7. Cuscia: *Danza fantastica*; 8. Puccini: *Le Villi*, tregenda; 9. Stoltz: *Oggi canto per te*, valzer; 10. Smareglia: *Il bassallo*, danze ungheresi.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano - Bollettino ortofrutticolo.
18,10-18,15 (Roma): Segnali per il servizio radio-atmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18,30-20,4 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,45 (Roma): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-19,22 (Roma): Notiziario in lingua tedesca.
19-19,15 (Bari): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo.

19,15-20,20 (Roma II): MUSICA VARIA.
19,15-20,20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,22 (Roma): Cronache italiane del turismo (inglese): «Continuando i bagni a Capri».

19,38-20 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
19,45-20,10 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

20-20,20 (Roma): Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

20,4-20,45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 20).

20,20: Giornale radio.

20,40: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - On. Eugenio Coselschi: «Le forze occulte contro la luce di Roma», conversazione - Comunicazioni del Comitato d'azione per l'Università di Roma.

CROFF

Società Anonima - Capitale L. 3.000.000 interam. versato

STOFFE PER MOBILI - TAPPETI - TENDERIE - TAPPETI PERSIANI E CINESI
Sede MILANO, Via Meravigli 16

FILIALI:

ROMA, Via XX Settembre, 223
NAPOLI, Via Chiatamone, 6 bis
GENOVA, Corso Umberto I (ang. Piazza S. Marcello) - BOLOGNA, Via Rizzoli, 34
PALERMO, Via Roma (angolo via Gavotti)

20,50: Concerto di musiche stiriane

diretto dal M° WILLIBALD FRANKL

1. Onde del Mur, valzer di Franz Weisswasser.
2. Solo di cetra (eseguito da Rudolf Krall).
3. Canto d'amore del Mulino della montagna, duetto (eseguito da Luis Czeglövis, Steff Nauswirth e Rudolf Krall).
4. «Lieder» della Stiria (eseguiti da Hannes Ortner con orchestra): a) Il nuovo tempo; b) La fortuna più grande.
5. Ländler stiriani (per orchestra).
6. «Lieder» alpini con accompagnamento d'orchestra e di cetra (eseguiti da Adele Frankl, Luis Czeglövis e Rudolf Krall): a) Io sono fidanzato; b) Potresti venire con me sull'Alma (duetto con Jodler); c) Io ero un puerano.
7. Valzer campestri con canto (eseguiti da Adele Frankl, Steff Nauswirth, Elfi Frankl, Hannes Ortner, Rudolf Krall, Luis Czeglövis, Willibald Frankl. Orchestra e acc. di cetra): a) Dove fioriscono i rododendri; b) Dunque il mondo è un manicomio; c) Il giovanotto; d) I vecchi; e) Ragazze stiriane; f) Aria di danza; g) Danza insieme con la tua ragazza; h) Graz, la città giardino.
- 8) Marcia degli embriaci (orchestra).

21-22 (Milano II-Torino II): Trasmissione dal Palazzo Madama di Torino: S. E. FRANCESCO ERCOLE:

CELEBRAZIONE DI VITTORIO AMEDEO II

21,50: Lucio D'Ambra: «La vita letteraria e artistica», conversazione.

22:

Concerto di musica da camera

eseguito dal Quartetto di Roma

1. G. G. Cambini (1770): *Quartetto in re maggiore*: a) Allegro; b) Larghetto cantabile; c) Minuetto; d) Allegro vivace (esecutori: 1° violino: Oscar Zuccarini; 2° violino: Francesco Montelli; viola: Aldo Perini; violoncello: Luigi Silva).
2. Schubert: *Quartetto*, op. 93, in la minore: a) Allegro ma non troppo; b) Andante; c) Minuetto; d) Allegro moderato (esecutori: 1° violino: A. Zuccarini; 2° violino: F. Montelli; viola: A. Perini; violoncello: L. Silva).

Nell'intervallo: Notiziario letterario.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20
BOLOGNA: kc. 536 - m. 559,7 - kw. 1

ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1
BOLOGNA inizia le trasmissioni alle ore 12,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,50

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: QUINOTTO diretto dal M° LIMENTA: 1. Puccini: Fantasia sull'opera *La rondine*; 2. Giordano: Fantasia sull'opera *Andrea Chénier*; 3. Catalani: Fantasia sull'opera *Loreley*.

12,15-12,30: Dischi.

12,30-13,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° CULOTTA: 1. Gardoni: *Opertura festive*; 2. Wolf-Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo; 3. Culotta: a) *Sogno*; b) *Miette* (dal *Quattro bohémien*); 4. Ostal: *L'amante nuova*, fantasia; 5. Wasset: *Suize romantica*; 6. Gragnani: *Sotto la luna*; 7. Ferruzzi: *Cuore a cuore*; 8. Fiaccone: *Miss Dea*.

SEGNALAZIONI

STAZIONI ITALIANE

Ore 20,50: *Musiche stiriane* dirette da W. Frankl - Gruppo Roma.

Ore 20,50: *Fior di neve*, operetta di G. Blanc. - Gruppo Torino.

Ore 21: *Celebrazione di Vittorio Amedeo II.* - Milano II, Torino II.

STAZIONI ESTERE

CONCERTI SINFONICI
19,30: Lahti - 20,15: Bernauer (Direttore H. Münch) - 20,35: Bucarest - 21: Koenigsberg - 21,15: Bruxelles I - 21,30: Parigi P. T. T. (Tram. federale) - 22: Stoccolma - 22,40: Hilversum I -

«Tanzhäuser a» - 20,10: Stoccarda, Berlino.

OPERETTE
21: Varavia.

MUSICA DA CAMERA
21,25: Brno - 23: Koenigs-sweitzerhausen.

SOLI
21,25: Praga (Violino e piano).

COMMEDIE
20,30: Francoforte, Breslavia - 21: Midland Regional - 21,5: Kosice - 21,15: Stoccarda - 22: Parigi T.E.

SOLI
22: Drotlich (Piano) - 22,30: Lipsia.

MUSICA DA BALLO
20,10: Colonia - 21,50: Radio Parigi - 23,10: London Regional - 0,15: Drotlich.

OPERE
18,55: Vienna (Wagner).

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,45-14: Borsa - Dischi.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Canticcio dei bambini. Yambo: Dialoghi con Cluffettino.

17,5: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Grothe: *Sul Danubio*; 2. Paderewski: *Canto d'amore*; 3. Gardoni: *Lungi tu sei*; 4. Ferruzzi: *Io t'amo*, tu m'ami; 5. Lehár: *Frangula*, fantasia; 6. Basques: *Carnevale giapponese*.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino ortofrutticolo.

18,10-18,20: Emilia Rosselli: «La donna allo specchio».

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

19-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.

19,20-20 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica - MUSICA VARIA.

19,15-19,20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

20-20,20 (Milano-Torino-Firenze-Bolzano): Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

20,20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,40: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - On. Eugenio Coselschi: «Le forze occulte contro la luce di Roma», conversazione - Comunicazioni del Comitato d'azione per l'Università di Roma.

20,50:

Fior di neve

Operetta in tre atti di LEVA e QUADRONE
Musica di GIUSEPPE BLANC

Direttore d'orchestra M° CESARE GALLINO

Personaggi:

Gim Vincenzo Capponi

Trid Riccardo Massucci

Traud Anita Osella

Zimmer Giacomo Osella

Fiorina Maria Gabbi

Marianna Amelia Mayer

Poff Armando Balzano

Negli intervalli: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli - Notiziario letterario.

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

MARTEDÌ

15 OTTOBRE 1935 - XIII

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13.11: CONCERTO DI MUSICA VARIA: Ragni: *Il giuliano*, ouverture; 2. De Micheli: *Suite napoletana*, op. 108; 3. Manno: *Serenata nostalgica*, intermezzo; 4. Giordano (Farinelli): *Fedora*, interludio atto secondo; 5. Szokoll: *Io ti ritorno il tu*, slow fox; 6. Montanari: *La capitana dell'onda*, intermezzo; 7. Gagliano: *Govetta*, intermezzo; 8. Ko-

ckert-Zimmer: *Passo a due tempi*, marca intermezzo.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Saluto della signora.
17.40: Soprano FRANCA POLITO: 1. Alessi: *Pianto antico*; 2. Szokoll: *La mamma e il bimbo*; 3. Respighi: *Pioggia*; 4. Massenet: *Manon*, « Or via, Manon »; 5. Bellini: *La straniera*, « Ciel pietoso ».

18.10-18.30: La camerata dei Baillia: Variazioni ballulesche e capitan Bombarda.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Comunicato della R. Società Geografica - Musica varia.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica varia.

20.45: Trasmissione fonografica:

Carmen

Opera in quattro atti di GIORGIO BIZET

Negli intervalli: M. Franchini: « A colloquio con uno che conosce bene l'Abissinia », conversazione - Notiziario.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506.8; kW. 120
18.45: Giornale parlato.
18.55 (dalla Wiener Staatsoper): Wagner: *Tannhäuser*, opera in 3 atti.
- Negli intervalli: Notiziario.
20: Conversazione.
23: Giornale parlato.
23.15-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483.9; kW. 15
19: Concerto vocale.
19.15: Conversazione.
19.30: Concerto vocale.
20.30: Giornale parlato.
21: Musica di dischi.
21.15: Concerto sinfonico: 1. D. Scarlatti (Casella): *Toccata*, *Bourée*, *Gigue*; 2. Mendelsberg: *Concerto* per violino.
22: Radiocomm. Ghelredode I ciechi.
22.15: Concerto sinfonico: 1. Honegger: *Pastorale estiva*; 2. Ravel: *Zigana* per violino e orchestra; 3. Hindemith: *Sinfonia di Mathia der Maler*.
23: Giornale parlato.
23.10-24: Orchestra stava.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321.9; kW. 15
19.15: Concerto di dischi.
20: Conversazione.
20.15: I cori della Scala (dischi).
20.30: Giornale parlato.
21: Radiorecchiata.
21.45: Conversazione.
22: Concerto sinfoniale: 1. Mozart: *Overt. delle Nozze di Figaro*; 2. Canzoni: 3. Weber: *Inno al valzer*; 4. Canto: 5. Urbach: *Sele. delle Marionette* di Auber; 6. Canto: 7. Smetana: *Overture della Sposa venduta*; 8. Veremans: *De Witte*; 9. Strauss: *Transazioni*.
23: Giornale parlato.
23.10-24: Dischi richiesti.

Dott. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI

TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasali deformi, Orecchie, ecc.
Chirurgia estetica del seno.
Eliminazione di nei, macchie, angoli.
Peli superflui, Depilazione definitiva.
MILANO - Via G. Negri, 8 (dietro la Postaj - Riceve ore 15-18

FINLANDIA

LAHTI

Kc. 156; m. 1807; kW. 40
19.5: Radiocronaca.
19.30: Concerto sinfonico: 1. Larsson: *Sinfonia*; 2. Bach: *Sette pezzi brevi* per cembalo; 3. Beethoven: *Sinfonia* n. 2.
20.45: Notizie in finnico.
21: Notizie in svedese.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
Kc. 1077; m. 278.6; kW. 30
19.30: Giornale parlato.
20.45: Conc. di dischi.
21.15: Comunicati vari.
21.30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE

Kc. 583; m. 514.8; kW. 15
19.30: Giornale parlato.
21.30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

Kc. 1213; m. 247.3; kW. 60
19.30: Giornale parlato.
20.30: Dischi - Dizione.
21: Concerto di dischi.
21.30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-DOUA

Kc. 648; m. 463; kW. 100
19: Conversazioni.
19.30: Giornale parlato.
20.30: Conc. di dischi.
21: Cronaca varia.
21.30: Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA

Kc. 749; m. 400.5; kW. 5
19.30: Giornale parlato.
20.45: Concerto variato.
21: Conversazione.
21.15: Musica brillante.
21.30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

Kc. 1249; m. 240.2; kW. 10
20.15: Dischi - Attualità.
20.40: Conversazioni.
21: Giornale parlato.
21.45: Concerto variato.
22: Concerto variato.
22.15: Concerto variato.
22.30-24: Conc. di dischi.

PARIGI P. P.

Kc. 559; m. 312.8; kW. 60
19.50: Dischi - Convers.
20.7: Giornale parlato.
20.28: Conversazione.
20.35: Mezz'ora parigina.
21.20: Concerto variato.
23.30-24: Conc. di dischi.

PARIGI P.T.T.

Kc. 695; m. 431.7; kW. 120
19: Conversazioni.
19.30: Giornale parlato.
20.45: Conversazioni.
21: Concerto vocale.
21.30: Trasmissione federale: Concerto orchestrale diretto da Inghelbrecht; 1. Hérold: *Zampa*, ouverture per clarinetto; 2. Ibert: *Escales*, per oboe; 3. Berlioz: *Harold in Italia*, per contralto; 4. Rimski-Korsakov: *Il volo del calabrone*, per flauto; 5.

Wormser: *Il figlio prodigo*, per contrabbasso; 6. Mendelssohn: *Sogno di una notte d'estate*, per corno; 7. D'Indy: *Il campo dei Wallenstein*; 8. Thomas: *Overture del Mignon*; 9. Bizet: *Giochi di fanciulli*, per violino e cello; 10. Poulenc: *Les mairies de la Tour Eiffel*, per platone; 11. Saint-Saëns: *Andante della Marcia evica*, per trombone; 12. Mussorgski: *Quadri d'una esposizione*, per orchestra e tuba; 13. Milhaud: *Concerto per batterie*; 14. Wagner: *Prefluo del terzo atto del Tristan* *Isotta*, per corno; 15. Pierné: *Divertimento pastorale*.

PARIGI TORE EFFEL
Kc. 1456; m. 206; kW. 5

20.20: Notiziario - Dischi.
21: Cronaca politica.
21.30: Beethoven: *Sonata* per piano n. 22; *Epoca romantica*; Balzac: *Mercadet*, commedia in tre atti.

RADIO PARIGI

Kc. 182; m. 1648; kW. 80
20: Conversazioni - Notiziario.
21.30: Giornale parlato.
21.45: Programma parlato: Canzoni e radiorecchiata.
21.50-1.15: Mus. da ballo.

RENNES

Kc. 1040; m. 288.5; kW. 40
19.30: Giornale parlato.
20.45: Notiziario - Dischi.
21.15: Conversazione.
21.30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

Kc. 859; m. 349.2; kW. 35
19.30: Concerto variato.
20.30: Notiz. - Dischi.
21: Notizie in tedesco.
21.30: Come Parigi P.T.T.

TOLOSA

Kc. 913; m. 328.6; kW. 60
19: Notiziario - Musette Musica di films.
20: Concerto di cello - Bratti d'opera - Notiz. - Concerto variato.
21: Musica d'opere e Scene comiche - Musica militare.
22: Concerto variato - Musica brillante - Fantasia.
23.20: Musica zigrana - Notiziario - Musica da ballo.
24: Musica di films - Musica militare - Orchestra argentina - Canzoni.
1: Fantasia - Notiziario - Orchestra sinfonica.

GERMANIA

AMBURGO
Kc. 904; m. 331.9; kW. 100
19: Conv. « Le regate olimpioniche a Kiel nel 1935 ».

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al RADIOCORRIERE

« Antenna Schermata » per onde medie e corte ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al « Radiocorriere » L. 50 assegno. - « Antenna Schermata » regolabile per apparecchi poco selettivi ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al « Radiocorriere » L. 60 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza a:
Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via dei Mille, 24

Opuscolo illustrato per migliorare le Audizioni Radio - Si spedisce contro assegno di L. 1,50 anche in francoboli.

19.30: Convers. e letture.
20: Giornale parlato.
20.10: Varietà musicale.
21.40: Attualità varie.
22: Giornale parlato.
22.35: Intern. musicale.
23.15-24: Progr. variato.

BERLINO

Kc. 841; m. 356.7; kW. 100
19: Come Amburgo.
19.30: Musica registrata.
19.40: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20.10: Lortzing: *Hans Sachs*, opera comica (adattamento).
22: Giornale parlato.
22.20: Conversazioni.
23-24: Come Monaco.

BRESLAVIA

Kc. 950; m. 315.8; kW. 100
19: Come Amburgo.
19.30: Per i tedeschi all'estero.
20: Giornale parlato.
20.10: Wischmann-Bla-

las: *Un popolo sul mare*, commedia con musica.
22: Giornale parlato.
22.40: Conversazione.
22.40-24: Mus. da ballo.

COLONIA

Kc. 658; m. 355.9; kW. 100
19: Come Amburgo.
19.30: Concerto corale.
19.30: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20.10: Serata brillante di varietà e di danze: *Parole incrociate*.
22: Giornale parlato.
22.20-23: Dettaglio di stenografia - Conversazione in spagnolo - Conversazione in inglese.

FRANCOFORTE

Kc. 1195; m. 251; kW. 25
19: Come Amburgo.
19.30: Concerto variato.
19.50: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20.10: Musica registrata.

PORCELLANE
E TERRAGLIE
DA TAVOLA

RICHARD
GINORI

20.30: Sievers: *Windstärke 13, 401*, commedia brillante.
22: Giornale parlato.
22.30: Programma variato: *Sulle rive del Reno*.
22.45: Come Monaco.
24.2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG
ke. 1031; m. 291; kW. 100
19: Come Amburgo.
20.30: Radiocorona.
20: Giornale parlato.
20.15: Serata brillante di varietà e di danze.

21: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: *Concerto di piano in si bemolle maggiore*; 2. Haydn: *Sinfonia in do minore n. 9*.
22.5: Giornale parlato.
22.20: Rassegna politica.
24.20-24: Come Monaco.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
ke. 191; m. 1571; kW. 60

19: Come Amburgo.
19.30: Interni, musicale.
19.45: Attualità tedesche.
20: Giornale parlato.
20.10: Concerto diatti (Varsavia, Zurigo, Stoccolma, Milano, Londra).
22: Giornale parlato.
22.30: Interni, musicale.
22.45: Bollett. del mare.
23-24: Musica da camera: 1. Beethoven: *Trio op. 1* in mi bemolle maggiore; 2. Volkmann: *Trio in si bemolle minore op. 5*.

LIPSIA
ke. 785; m. 382; kW. 120
19: Come Amburgo.
19.30: *Lieder* e danze.
20: Giornale parlato.
20.10: Come Amburgo.
22: Giornale parlato.
22.30: Piano e baritono.
23-24: Melodie e danze di operette popolari.

MONACO DI BAVIERA
ke. 740; m. 405; kW. 100
19: Come Amburgo.
19.30: Radiocorona.
20: Giornale parlato.
20.10: Come Koenigswusterhausen.
22: Giornale parlato.
22.20: Intermezzo.
23-24: Concerto di musica brillante e da ballo.

STOCCARDA
ke. 574; m. 522; kW. 100
19: Come Amburgo.
19.30: Commemorazione di Nietzsche.
20: Giornale parlato.
20.10: Lortzing: *Der Macchia-Oberst*, opera brillante (adatt.).
21.15: Willert: *Markgräfin Sibylle dankt ab*, radiodramma.
22: Giornale parlato.
22.20: Attualità varie.
22.45: Come Monaco.
24: Musica registrata.

INGHILTERRA
DROITWICH
ke. 200; m. 1500; kW. 150
19: Giornale parlato.
19.30: Conc. di organo.
19.55: Lez. di francese.
20.30: Conversazione: *I cittadini e il governo* (3).
21: Musica da ballo: *The Band Box*.
22: Concerto di piano (Chopin, Granados e Albeniz).
23.30: Giornale parlato.
23.45: Conversazione: *I pericoli dell'essere umano* (2).
24: Orchestra della R.B.C. diretta da Frank Bridge: 1. Mozart: *Eine kleine Nachtmusik*; 2. Beethoven: *Concerto per clavicembalo e orchestra*; 3. Mahler: *Nachtmusik* dalla *Sinfonia n. 7*.
0.15-1: Musica da ballo (Sydney Lipton).

LONDON REGIONAL
ke. 877; m. 342; kW. 50
19: Giornale parlato.
19.15: Banda militare della BBC diretta da O'Donnell.

20.15: Musica brillante.
21: Orchestra della BBC diretta da Brathwaite: 1. Dvorak: *Carnesole, ouverture*; 2. Sibelius: *En Saga*, poema sinfonico; 3. Glazunov: *Festa slava*; 4. Stanford: *Rapsodia irlandese n. 1*.
22: Varietà e danze: *From the Ritz*.
23: Giornale parlato.
23.10-1: Musica da ballo (Sydney Lipton).

MIDLAND REGIONAL
ke. 1013; m. 296; kW. 50
19: Giornale parlato.
19.30: London Regional.
20.15: Musica da ballo (*The Ritz Players*).
21: Small: *The waiters*, commedia.
22: London Regional.
23: Giornale parlato.
23.10-15: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
ke. 686; m. 437; kW. 2.5
19: Dischi - Notiziario.
19.30: Conversazione.
20: Concerto vocale.
20.30: Concerto di dischi.
22.15: Giornale parlato.
22.30-23: Radiorchestra.

LUBIANA
ke. 527; m. 569; kW. 5
19: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
20: Concerto variato: Vopivce, orch. e canto.
21.20: Filarmonica.
22: Giornale parlato.
22.10: Musica di dischi.
22.30: Dischi inglesi.

LETTONIA
MADONA
ke. 1104; m. 271; kW. 50
19: Giornale parlato.
19.15: Canzoni e Poemi della Lettonia.
20: Conc. variato: Ravel.
21: Giornale parlato.
22: Musica popolare e musica brillante.

LUSSEMBURGO
ke. 220; m. 1304; kW. 150
Annunci in francese e tedesco.
18.45: Musica brillante e da ballo.
20.15: Notiziario - Dischi.
20.45: Notizie in francese e tedesco.
21.15: Concerto di dischi.
21.45: Charpentier: *Selezione della Luisa*.
22: Musica brillante.
22.15: Dizione poetica.
22.25: Concerto variato: 1. Debussy: *Piccola suite*; 2. Godeard: *Serenata fiorentina*; 3. Bazin: *Viaggio in Cina*.
23: Musica di dischi.
23.30: Radiorchestra.
0.5-0.30: Mus. da ballo.

NORVEGIA
OSLO
ke. 260; m. 1154; kW. 60
19.30: Concerto vocale.
20.30: Concerto variato: 1. Massenet: *Op. della Fedra*; 2. Franck: *Primo tempo della Sinfonia in re minore*; 3. Halvorsen: *Intermezzo sinfonico* dal *Re*; 4. Strauss: *Valzer dal Cavaliere della rosa*; 5. Mussorgski: *Gopals*; 6. Gräninger: *Courtyard Gardens*; 7. Albeniz: *Tango*; 8. Ippolitov-Ivanov: *Suite*.
21.40: Giornale parlato.
22: Attualità varie.
22.15-22.45: Musica da camera.

OLANDA
HILVERSUM I
ke. 160; m. 1875; kW. 150
18.40: Conversazione - Dischi.
19.20: Lez. d'esperanto.
19.40: Comunicati vari.
19.55: Dischi - Notiziario.
20.45: Concerto vocale.
20.55: Radio-orchestra.

MERCOLEDÌ 16 OTTOBRE XIII

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
BOLZANO - PALERMO

ORE 13,10

LA CLASSE DEI SOMARI

TRASMISSIONE
UMORISTICA
SETTIMANALE

OFFERTA DALLA

Ditta A. SUTTER

FABBRICA FRODOTTI CHIMICI E TECNICI

GENOVA



Marga
CREMA PER CALZATURE

22.30: Concerto vocale.
22.50: Musica zingana - Nell'intervallo: Notiziario.
23.50-0.40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
ke. 995; m. 301.5; kW. 60

18.10: Musica brillante.
19.40: Musica da camera.
20: Lez. d'inglese.
20.40: Giornale parlato.
20.50: Nelson Revue.
21.20: Concerto di dischi.
21.55: Radio-bozzetto.
22.40: Concerto sinfonico: 1. Holst: *S. Paolo, suite*; 2. Saint-Saëns: *Concerto n. 1* per cello in la minore; 3. Haydn: *Sinfonia n. 7* in do maggiore - Nell'intervallo: Conversazione.
23.40: Notiziario - Dischi.
23.55-0.40: Mus. da ballo.

POLONIA
VARSAVIA I
ke. 224; m. 1339; kW. 120

19: Comunicati vari.
19.50: Conversazione.
20.10: Banda militare.
20.30: Dischi - Notiziario.
21: Abraham: *Trasformazione al Grand Hôtel*, operetta.
22.30: Conversazione.
22.45: Danze (dischi).

PORTOGALLO
LISBONA
ke. 629; m. 476; kW. 20

19.20: Notiziario - Musica portoghese.
20: Musica brillante.
20.55: Notiziario - Conc.
21.50: Cronaca sportiva.
22: Concerto variato.
23: Musica portoghese.
23.30: Notiziario - Conc.
24-1: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST I
ke. 823; m. 364.5; kW. 12

19: Notiziario - Dischi.
19.30: Concerto sinfonico.
21.30: Giornale parlato.
21.45: Concerto sinfonico.
22.15: Concerto ritrasm.
22.45: Notizie in francese e tedesco.

SPAGNA
BARCELONA
ke. 795; m. 377; kW. 5

19-22: Notiziario - Conversazioni varie - Bollettini - Musica riprodotta.
22: Campanie.
22.15: Trasm. di varietà.
22.35: Musica brillante.
23.5: Giornale parlato.
23.15: Arie per soprano.
23.50: Musica brillante.
0.30: Musica riprodotta.
1: Notiziario - Fine.

MADRID
ke. 1095; m. 274; kW. 7

19: Per gli ascoltatori.
19.30: Giornale parlato.
20: Concerto vocale.
20.30: Per i contadini.
21.15: Giornale parlato - Musica brillante e baritono.
22: Campanie - Notiziario - Canti e chitarra.
0.45: Giornale parlato.
1: Campanie - Fine.

SVEZIA
STOCKOLMA
ke. 704; m. 426; kW. 55

18.45: Conversazione.
19.30: Radiocommedia.
21.30: Concerto variato di una banda militare.
22-23: Concerto sinfonico: 1. Nielsen: *Suite* per orchestra d'archi op. 1; 2. Hindemith: *Otto pezzi per orchestra di archi* op. 44 n. 3.
Bantock: *Serenata* per orchestra d'archi.

SVIZZERA
BEROMÜNSTER
ke. 556; m. 539; kW. 100

19: Notiziario - Dischi.
19.20: Lez. di francese.

19.50: Conv. introduttiva.
21.50 (dalla Musikhaus di Basilea): Concerto sinfonico diretto da Hans Münch - Negli intervalli: Notiziario.
22: Radio-bozzetto.
22.15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
ke. 1167; m. 257; kW. 15

19: L'Album delle novità (dischi).
19.15: Gente della nostra epoca: Mascagni (Conversazione).
19.30: Santa Enrico (dischi).
19.45 (dalla Rinascente): Notiz. (da Locarno) Musica brillante: 1. Macleod: *Corège du Muguet*, nautica (trionfo); 2. Bolandier: *Le Café de Bagdad*; 3. Mascagni: *Silenzio barcarola*; 4. De Michel: *Ninna-Nanna*; 5. Leon Jessel: *Der Rose Hochzeitstag*.
20.30: Canzonette d'amore.
21.15: I re romantici: III. Franc. Liszt (1811-1886). Concerto della Radiorchestra, direzione: Me Casella: 1. *Les préludes*, poema sinfonico; 2. Offertorio e Benedicamus dalla *Messa Reale Ungarica* n. 11.
22.15: Bollettino meteorologico.

SOTTENS
ke. 677; m. 443; kW. 25
19.20: Musica di dischi.
19.40: Conversazione.
20: Dizione poetica.
20.15: Concerto orchestrale di opere italiane, diretto dal Maestro Giuseppi con il concorso di Lina Pagliughi (soprano), Primo Montanari (tenore) e Francesco Nascimbene (baritono).
21: Casella: *Frammeati del Barberio di Sirgna*.
2. Donizetti: *Selezione della Lucia di Lammermoor*; 3. Provenzani; 4. Thomas: *Il carnevale di Venezia* - Nell'intervallo (21.40): Notiziario.
22.15: Comunicati vari.

UNGHERIA
BUDAPEST I
ke. 546; m. 549.5; kW. 120

18.45: Musica da jazz.
19.55: Conc. di chitarra.
20.20: Concerto vocale.
21.5: Giornale parlato.
21.25: Musica zingana.
22.35: Conv. in tedesco.
23: Concerto di dischi.
0.5: Giornale parlato.

U.R.S.S.
MOSCA I
ke. 174; m. 1724; kW. 500

MOSCA II
ke. 271; m. 1107; kW. 100
MOSCA III
ke. 401; m. 748; kW. 100
I programmi non sono arrivati.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
ke. 941; m. 318; kW. 12

19: Dischi - Notiziario - Bollettini - Conversazioni in inglese.
21: Programma variato.
22.5: Musica da camera.
23-24.5: Musica orientale variata.

RABAT
ke. 601; m. 499; kW. 25

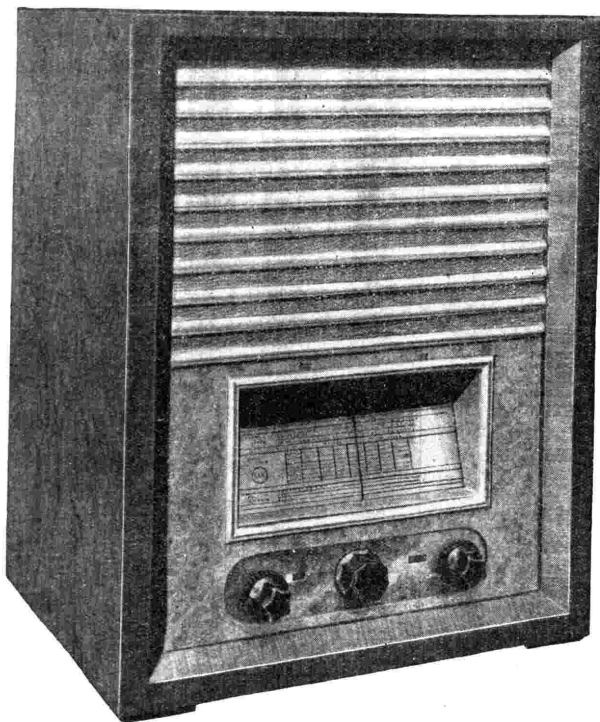
20: Trasmissione araba.
20.45: Conversazione.
21: Programma variato: Orchestra, canto, musica brillante - In un intervallo: Giornale parlato.
23-23.30: Musica da ballo.

ORFEON

TRIONDA
C. G. E.

SUPERETERODINA
A 5 VALVOLE

ONDE
CORTE
MEDIE
LUNGHE



*L'alta fedeltà, il problema del giorno, risolto
con l'altoparlante Rice-Kellog a condotti risuonanti.*

PREZZO IN CONTANTI L. 1190
A RATE: L. 238 IN CONTANTI E 12 EFFETTI MENSILI DA L. 85 CAD.
(Valvole e tasse governative comprese. Escluso l'abbonamento alle radioaudizioni.)

BREVETTI APPARECCHI RADIO: GENERAL
ELECTRIC Co., R.C.A. E WESTINGHOUSE

glt

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

**PRODOTTI
ITALIANI**

MERCOLEDÌ

16 OTTOBRE 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 217,7 kW. 15
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,50

7,45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12,15: Dischi.

12,30: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. D'Anzi: *Barcelonita*; 2. De Serra: *Sei tu Mimosa*; 3. Elterion: *Zingaresca*; 4. Ricciardi: *E' caduta una stella*; 5. Rizzola: *Apachette*, tango; 5. Ascher: *Sua Altezza balla il valzer*, fantasia; 7. Fall: *La principessa dei dollari*, valzer; 8. Bayer: *Il piccolo solitario*.

13,10: LA CLASSE DEI SOMARI (Trasmisione offerta dalla Ditta A. SUTTER di Genova).

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

14,45-15: BORSA - Dischi.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 20).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo - (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

17,5: ORCHESTRA CETRA (dischi).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano - Bollettino ortofruticolo.

18,30-20,4 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,45-19 (Roma): Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,22 (Roma): Notiziario in lingua tedesca.

19,15-19,22 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo.

19,15-20,20 (Bari II): MUSICA VARIA.

19,15-19,45 (Roma III): Dischi di musica varia - Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).

19,32 (Roma): Cronache italiane del turismo (in lingua olandese).

19,38-20 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

19,45-20,30 (Roma III): CONCERTO VARIATO.

19,45-20,20 (Napoli): Cronaca dell'Istituto di Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20-20,20 (Roma): Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

20,4-20,50 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 20).

20,20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,40: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,50: Dischi.

21: Trasmissione da Lugano:

La vendemmia ticinese

Canti, musiche e costumi della Svizzera Italiana. Adattamento musicale di Bruto Mastelli.

Prima esecuzione assoluta.

Collaborano: *I Cantarini del Ceresio*, i cinque villici, *i tre Menestrelli*, la Rusticarella, i Bambini ticinesi, il Terzetto romantico, Mario Walzer colla sua fisarmonica, i Policarini e la Radio-orchestra della Svizzera Italiana.

Direttore d'orchestra: M. LEOPOLDO CASALLA
Direttore dei cori M. ARNALDO FILIPPELLO.

1. Mastelli: *Preludio* (Radio-orchestra).

2. Brogi: *Coro dei vendemmiatori* (Cantarini e Radio-orchestra).

3. N. N.: *Marcia* (Policarini).

4. Duetto (tenore e baritono). Parole di Glauco, musica di Mastelli (accompagnamento del Terzetto romantico).

5. N. N.: *I cinque villici* (Mario Walzer, fisarmonica).

6. Filippello: *L'amor tra i fiori* (coro e Radio-orchestra). Parole di Glauco.

7. N. N.: *Canzoni ticinesi* (Rusticarella).

8. Gatti: *Marcia degli zoccoli* (Mario Walzer, fisarmonica).

9. *Vendemmia*, stornello. Parole di Cantoni, musica di Mastelli.

10. Francia: *Serenata a Chiusso* (Menestrelli).

11. Duetto d'amore, con accompagnamento del Terzetto romantico (soprano e tenore). Parole di Glauco, musica di Mastelli.

12. Provinciali: *Serenata* (Terzetto romantico).

13. Autori diversi. Ballabili antichi (Rusticarella).

14. Coro finale (Bambini ticinesi e Radio-orchestra). Parole di Glauco, musica di Mastelli.

22: **Pietro e Paolo**

Commedia in un atto di F. HERZEG

Personaggi:

Il Cameriere Augusto Marcacci

Il Barone Sandro de Macchi

L'Usurario Ernesto Ferrero

La Diva Itala Martini

22,30: Cronache italiane del turismo: «Un viaggio a Tripoli».

22,40: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 366,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 GENOVA: kc. 985 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20

BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,50

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA DELLA RINASCENTE diretta dal M. Perucco: 1. Weber: *Preziosa*, sinfonia; 2. Giordano: *Marcia*, episodio 3°; 3. Strauss: *Storie del bosco tirolese*, valzer; 4. Mussorgsky: *Boris Godunov*, fantasia; 5. Pich-Margiagli: *Serenata*; 6. De Curtis: a) *A canzone 'e Napule*; b) *Al amore che ja*; 7. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, intermezzo atto 4°.

SEGNALAZIONI

STAZIONI ITALIANE

Ore 20,50: *Stabat Mater*, di Pergolesi, e *Il Giudizio universale*, oratorio di Perosi. - Gruppo Torino.

Ore 21: *La vendemmia ticinese* (da Lugano). - Gruppo Roma.

Ore 22: *Pietro e Paolo*, commedia di F. Herzeg. - Gruppo Roma.

STAZIONI ESTERE

CONCERTI SINFONICI
20: Lubiana, Belgarda -
21: Rahat - 21,15: Dreit-
wich - 22: Strasburgo -
22,10: Budapest - 23,5:
Lussemburgo.

MUSICA DA CAMERA
22,15: Parigi P.T.T.
SOLI
19: Koenigsweusterhausen
(Prima) - 19,20: Berlino
(Canto e piano) - 19,30:
Stoccolma, Sottens (Piano:
Chopin) - 21,45: Hiber-
sum I (Organo) - 22,10:
Vienna (Organo e piano:
J. S. Bach) - 22,55: Hil-
versum II (Org. e canto).

CONCERTI VARIATI
19,40: Oslo - 20: Madrid,
Praga, Bern, Kiste, Mo-
ravsk-Ostrava - 20,40:
Bucarest - 20,45: Monaco
- 21: Varsavia, Monte Ce-
neri, Sottens - 22: Li-
sbona - 22,30: Midland
Regional - 22,45: Stecar-
da.

TRAMISS. RELIGIOSE
22: Bruxelles I.

OPERE
21,30 Parigi T. E. -
22,15: Nizza-Juan-les-Pins.

OPERETTE
20,5: Vienna - 21: Bru-
xelles II, Radio Parigi.

MUSICA DA BALLO
19,55: Lathi - 22,30:
Breslavia, Colonia - 23:
Kallundborg - 23,10: Lon-
don Regional - 24: Droi-
wich.

12,15-12,30: Dischi.

12,30-13,30: CONCERTO DI MUSICA VARIA (Vedi Roma).

13,10-13,30: LA CLASSE DEI SOMARI (trasmissione offerta dalla Ditta A. SUTTER di Genova).

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,45-14,15: BORSA - Dischi.

14,15-14,25 (Milano): BORSA.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: Pino: «Grotten-
do»; (Trieste): «Ballila, a noi!», dialoghi balli-
leschi.

17,5: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA (Quartet-
to del G. U. F. di Firenze: Ginto Barbetti, primo-
violino; Edoardo Cecchi, secondo violino; Ubaldo
Vanzini, viola; Mario Bianchi, violoncello); 1. Boc-
cherini: *Quartetto in re maggiore*, op. 6, n. 1 (Al-
legro, Minuetto in Rondò); 2. Dvorak: *Quartetto*,
op. 96 (Allegro, Adagio, Scherzo, Finale).

17,5-17,55 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTEETTO:
1. Kempner: *Aspirazioni Estive*; 2. Lewis: *Ser-
nade a la fleur*; 3. Frontini: *Moresca*; 4. Bo-
rodin: *Rapsodia russa* su temi dell'opera *Il
Principe Igor*; 5. Ketelbey: *La visione del Fusina-
na*; 6. Grunfeld: *Piccola serenata*; 7. Mulé: *Lar-
go*; 8. V. Westerhout: a) *Berceuse*, b) *Ronda
d'amore*.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano
nei maggiori mercati italiani - Bollettino orto-
fruticolo.

18,10-18,20: Una voce dell'Enciclopedia Treccani.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano):
Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano):
Notiziari in lingue estere.

19,15-19,45 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - MUSICA VARIA.

19,15-19,45 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,45-20,20 (Milano II-Torino II-Genova): CON-
CERTO ORCHESTRALE.

20-20,20 (Milano-Torino-Firenze-Bolzano): Le-
zione di lingua italiana per gli stranieri.

20,20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,40: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,50: Dischi.

21: Trasmissione da Lugano:

La vendemmia ticinese

Canti, musiche e costumi della Svizzera Italiana. Adattamento musicale di Bruto Mastelli.

Collaborano: I Cantarini del Ceresio, i cinque villici, i tre Menestrelli, la Rusticarella, i Bambini ticinesi, il Terzetto romantico, Mario Walzer colla sua fisarmonica, i Policarini e la Radio-orchestra della Svizzera Italiana.

Direttore d'orchestra: M. LEOPOLDO CASALLA
Direttore dei cori M. ARNALDO FILIPPELLO.

1. Mastelli: Preludio (Radio-orchestra).

2. Brogi: Coro dei vendemmiatori (Cantarini e Radio-orchestra).

3. N. N.: Marcia (Policarini).

4. Duetto (tenore e baritono). Parole di Glauco, musica di Mastelli (accompagnamento del Terzetto romantico).

5. N. N.: I cinque villici (Mario Walzer, fisarmonica).

6. Filippello: L'amor tra i fiori (coro e Radio-orchestra). Parole di Glauco.

7. N. N.: Canzoni ticinesi (Rusticarella).

8. Gatti: Marcia degli zoccoli (Mario Walzer, fisarmonica).

9. Vendemmia, stornello. Parole di Cantoni, musica di Mastelli.

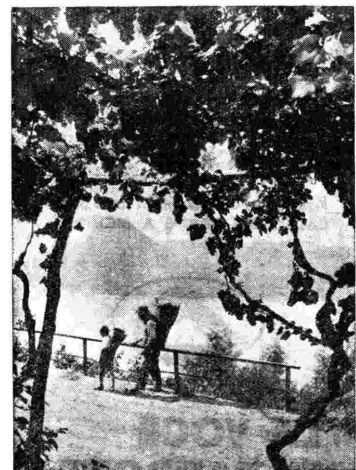
10. Francia: Serenata a Chiusso (Menestrelli).

11. Duetto d'amore, con accompagnamento del Terzetto romantico (soprano e tenore). Parole di Glauco, musica di Mastelli.

12. Provinciali: Serenata (Terzetto romantico).

13. Autori diversi. Ballabili antichi (Rusticarella).

14. Coro finale (Bambini ticinesi e Radio-orchestra). Parole di Glauco, musica di Mastelli.



Vendemmia ticinese: il lago di Lugano.

VINO BIANCO VECCHIO SICILIANO Gradi 14 gennaio succo
Spedisci: franco domicilio cliente (dazio escluso). Fusto
litteri conto Lire 170. Pagamento contrassegno. ferroviario.
Indirizzo: Ditta RUSSO MACADDINO - Marsala

MERCOLEDÌ

16 OTTOBRE 1935 - XIII

20.50:

Stabat Mater

Musica di G. B. PERGOLESI

1. Stabat Mater (coro).
2. *Cujus animam* (aria per soprano).
3. *O quam tristis* (duetto soprano e contralto).
4. *Quae moerebat* (aria per contralto).
5. *Quis est homo* (duetto per soprano e contralto).
6. *Vidit suum dulcem Natum* (aria per soprano).
7. *Eja Mater* (aria per contralto).
8. *Fac, ut ardeat cor meum* (coro di soprano e contralto).
9. *Sancta Mater* (duetto per soprano e contralto).
10. *Fac ut portem* (aria per contralto).
11. *Inflammatus* (duetto per soprano e contralto).
12. a) *Quando corpus* (duetto per soprano e contralto); b) *Amen* (coro).

(Interpreti: Soprano Maria Caniglia; Mezzosoprano Berenice Siberi; Coro femminile).
Maestro concertatore
e Direttore d'orchestra FRANCO GHIONE
Maestro del coro ROBERTO BENAGLIO
Conversazione di Carlo Montani: «Quanto l'Italia si affacciava in Africa».

Il Giudizio universale

Oratorio di Don LORENZO PEROSI

Personaggi ed interpreti:

Cristo Piero Pauli
L'angelo della pace Maria Landini
Lo spirito della giustizia Berenice Siberi
Voce di basso Gino Conti
Coro d'angeli - Coro di beati - Coro di dannati

Maestro concertatore e Direttore d'orchestra:
FRANCO GHIONE
Maestro del coro: ROBERTO BENAGLIO

Dopo l'Oratorio: Giornale radio - Indi (Milano-Firenze): Notiziario spagnolo.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-13.10 e 13.30-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA:
1. Ellenberg: *Rivista della Guardia*, marcia caratt.;
2. Vollstedt: *Gente allegra*, valzer; 3. Visintini-Barzizza: *E' forse questo slon...*; 4. Mascagni-Albisi: *Lodoledda*, fantasia; 5. Siede: *Platen chiamato alle armi*, marcia.

13.10: LA CLASSE DEI SOMARI (Trasmissione offerta dalla Ditta E. SUTTER di Genova).

17.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Beethoven: *Adagio dalla Patetica*, b) Chopin: *Studio in la bemolle* (pianista Floriana Del Lago); 2. a) Arno: *Vespertina*, b) Cimara: *Stornello* (mezzosoprano Teresa Rizzini); 3. a) Debussy: *Réverie*, b) De Falla: *La danza del fuoco* (pianista Floriana Del Lago); 4. a) Morasca: *Ne la notte*, b) Tordinelli: *Sei tu amore* (mezzosoprano Teresa Rizzini).
18.10-18.30: La camera del Ballata: Teatrino.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

Concerto vocale e strumentale

diretto dal M^o ENRICO MARTUCCI

1. Ciaikovski: Ouverture dalla suite: *Schae-cianoci*.
2. Beethoven: *Sonata n. 3*, op. 12, per violino e pianoforte: a) Allegro, b) Adagio, c) Rondó (violonista Sistiina Lojaco, pianista Livia Giacchino).

3. Massenet: *Werter*, « Ah, non mi ridestar » (tenore Salvatore Pollicino).
4. Meyerbeer: *L'Africain*, « Addio, terra natia » (soprano Aida Gonzaga).
5. a) Bloch: *Nella notte*; b) Scriabin: *Studio* op. 8, n. 12 (pianista Livia Giacchino).
6. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, duetto atto primo (soprano Aida Gonzaga, tenore Salvatore Pollicino).
7. Foulds: *Mendelssohn*, fantasia.
8. Rutelli: « Le passeggiate della Conca d'Oro: Borgo paradiso », conversazione.
9. a) Lalo: *Andante della Sinfonia spagnola*; b) Cartier-Kreissler: *Caccia* (violinista Sistiina Lojaco, pianista Livia Giacchino).
9. Bellini: *I Puritani*, « Son vergine vezzosa » (soprano Aida Gonzaga).
10. Puccini: *La Bohème*, « Che gelida manina » (tenore Salvatore Pollicino).
11. Mascagni: *Iris*, serenata di Jor e danze.
12. Verdi: *Rigoletto*, « E il sol dell'anima », duetto (soprano Aida Gonzaga, tenore Salvatore Pollicino).
13. Weber: *Invito al valzer*.
- 23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

- Kc. 592; m. 506,8; kW. 120
- 19: Giornale parlato.
 - 19.10: Programma musicale variato.
 - 20.5: Grande concerto orchestrale e vocale: Musica brillante e da ballo di opere.
 - 21.30: Conversazione.
 - 22: Giornale parlato.
 - 22.10: Concerto di organo e piano: J. S. Bach 1. *Preludio di corale*; 2. *Preludio e fuga* in mi bemolle magg.; 3. *Preludio e fuga* in si minore; 4. *Preludio e fuga* tripla in mi bem. magg.
 - 22.40: Giornale parlato.
 - 22.55: Concerto di musica brillante e da ballo. 0.30-1: Danze (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I

- Kc. 620; m. 483,9; kW. 15
- 19.30: Concerto di cello.
 - 19.40: Conversazione.
 - 19.45: Concerto vocale.
 - 20: Conversazione.
 - 20.15: Concerto di violino e piano.
 - 20.30: Giornale parlato.
 - 21: Radiorchestra.
 - 22: Convers. « Cristo è Re ».
 - 22.15: Musica brillante.
 - 23: Notiz. - Dischi.
 - 23.55: Liszt: *Christus vincit*.

BRUXELLES II

- Kc. 932; m. 521,9; kW. 15
- 19.15: Piano e canto.
 - 19.45: Musica di dischi.
 - 20: Conv. religiosa protestante.
 - 20.15: Dischi - Notiziario.
 - 21: Kollo: *Il Barone Vadroutille*, operetta.
 - 23: Giornale parlato.
 - 23.10-24: Conc. ritrasm.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

- Kc. 638; m. 470,2; kW. 120
- 19: Notiziario - Dischi.
 - 19.15: Attualità varia.
 - 19.25: Piano e canto.
 - 19.45: Conversazione.
 - 20 (dal Municipio): Concerto orchestrale: 1. Smetana: *Ouverture della Spina rendute*; 2. Mozart: *Sinfonia in sol minore*; 3. Canto: a) Dukas: *L'apprendista stregone*; 3. Respighi: *Impressioni brasiliane*.
 - 22: Notiziario - Dischi.
 - 22.45-23: Notizie in francese.

BRATISLAVA

- Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5
- 19: Trasm. da Praga.
 - 19.25: Balaliche e canti russi.

- 19.45: Conversazione.
20: Trasm. da Praga.
22.15: Not. in ungherese.
22.30-23: Musica di dischi.

BRNO

- Kc. 922; m. 325,4; kW. 32
- 19: Trasm. da Praga.
 - 19.25: Come Bratislava.
 - 20: Trasm. da Praga.

KOSICE

- Kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6
- 19: Trasm. da Praga.
 - 19.25: Come Bratislava.
 - 20: Trasm. da Praga.
 - 22.15: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

- Kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2
- 19: Trasm. da Praga.
 - 19.25: Musica da ballo.
 - 20: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

- Kc. 238; m. 1261; kW. 60
- 18.15: Lez. di francese.
 - 18.45: Giornale parlato.
 - 19.30: Serata musicale organizzata dall'Istit. dei ciechi.
 - 21: Attualità varie.
 - 21.30: Dizione e canto.
 - 22: Giornale parlato.
 - 22.15: Musica brillante.
 - 23-0.30: Musica da ballo.

FINLANDIA

LAHTI

- Kc. 166; m. 1807; kW. 40
- 18.55: Violino e piano.
 - 19.15: Progr. variato.
 - 19.55: Musica da ballo.
 - 20.45: Notizie in finnico.
 - 21: Notizie in svedese.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

- Kc. 1077; m. 278,6; kW. 30
- 19.30: Giornale parlato.
 - 20.45: Conversazione.
 - 21.30: Newsky: *Les Danicheff*, commedia in 4 atti.
 - 23.30: Notiziario - Musica da ballo.

GRENOBLE

- Kc. 583; m. 514,8; kW. 15
- 19.30: Giornale parlato.
 - 21.30: Progr. variato.
 - « La parodia ».

LILLA

- Kc. 1213; m. 247,3; kW. 60
- 19.30: Giornale parlato.
 - 20.30: Dischi - Convers.
 - 21: Concerto di dischi.
 - 21.30: Musica brillante con intermezzi di canto.

LYON-LA DOUA

- Kc. 648; m. 463; kW. 100
- 19.30: Giornale parlato.
 - 20.30: Conc. di dischi.
 - 21: Cronaca varia.
 - 21.30: Musica di dischi.
 - 21.45: Come Radio Parigi.

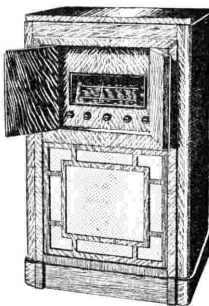
ENOTRIA

LA RADIO

PER GLI ALBERGHI!

Supereterodina nove valvole
Onde medie-lunghe-corte
Selettività variabile automatica
Speciale cassa armonica doppia

Dodici watt di potenza
Mobile di lusso in legno
di quercia affumicata di
Slavonia - La parte gram-
mofonica potrà essere
applicata su richiesta



L. 2500 A rate L. 550 in
contanti e 12 rate
da L. 175

Milano - Galleria Vitt. Emanuele, 39
Roma - Via del Tritone, 83-89
Torino - Via Pietro Micca, 1
Napoli - Via Roma, 266-269

Rivenditori autorizzati in tutta Italia
CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA



« LA VOCE
DEL PADRONE »

MARSIGLIA

kc. 749: m. 400,5; kW. 5
19,30: Giornale parlato.
20,45: Concerto variato
- Nell'intervallo: Conv.
21,30: Trasmissione da
stabile.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249: m. 240,2; kW. 2

20,15: Musica di dischi.
20,30: Lezione d'inglese.
20,40: Cronaca varia.
21: Notiziario - Dischi.
22: Giornale parlato.
22,15: Wagner: Selez. del
Tannhäuser (dischi).

PARIGI P. P.

kc. 959: m. 312,8; kW. 60
19,50: Dischi - Attualità.
20,7: Giornale parlato.
20,28: Musica di dischi.
21,15: Radio-cronaca: In
correzionale.
21,45: Conv. di *Candide*.
22: Concerto variato.
22,45: Giornale parlato.
23: Musica brillante.
23,30-24: Conc. di dischi.

PARIGI P.T.T.

kc. 695: m. 431,7; kW. 120
18: Concerto di dischi.
18,45: Cronaca varia.
19,30: Giornale parlato.
20,45: Conversazione.
21,15: Musica di dischi.
21,30: Concerto comle.
22,15: Musica da camera
con intermezzi di canto:
Saint-Saëns: 1. *Studio*
in forma di nido; 2.
Bourree, per piano con
la sola mano sinistra;
3. *Toccata*, dal *Concerto*
n. 1 per piano; 4. *Canto*;
5. *Wedding cake*, per
piano e orchestra; 6.
Canto.
23,30: Giornale parlato.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456: m. 206; kW. 5
20,20: Notiziario - Dischi.
21: Giornale parlato.
21,30: Mozart: *Bastien*
et *Bastienne*, opera co-
mica in un atto.

RADIO PARIGI

kc. 182: m. 1648; kW. 80
20: Conversazioni - Co-
municati.
21: de Flotow: *La vedova*
Grappin, operetta in un
atto.
21,30: Giornale parlato.
21,45: Serata teatrale: 1.
Molière: *Les fourberies*
de Scapin; 2. Gogol: *I*
meno, commedia; 3.
Thyrsabert: *La foyeuse*
jarce des "encore".

RENNES

kc. 1040: m. 288,5; kW. 40
19,30: Giornale parlato.
21: Conversazioni.
21,30: Programma varia-
to: Orchestra, dizione e
canto.

STRASBURGO

kc. 859: m. 349,2; kW. 35
19,30: Concerto variato.
20,30: Notiz. - Dischi.
21: Notizie in tedesco.
22: Concerto sinfonico:
1. Liszt: *Concerto in mi*
bemolle per piano e or-
chestra; 2. D'Indy: *La*
foresta incantata, poema
sinfonico; 3. Canto; 4.
D'Indy: *Salvia fiorita*,
legenda per orchestra.
23,30-1: Musica da ballo.

TOLOSA

kc. 913: m. 328,6; kW. 60
19: Notiziario - Musica
campestre - Musica d'o-
perette - Orchestra.
20: Tirolese - Musica da
camera - Notiziario -
Conversazione.
20,50: Musica militare -
Melodie - Musette - Cori
- Fantasia.

22,35: Brani d'opera -
Concerto variato - Noti-
ziario - Musica da ballo.
24: Concerto variato -
Canzoni - Musica da jazz
- Musica di films.
1: Fantasia - Notiziario
- Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904: m. 331,9; kW. 100
19: Come Lipsia.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Francoforte.
20,45: Per gli agricoltori.
21: d'Albert: *Ficuto so-*
lo, commedia musicale.
22,5: Giornale parlato.
23,30: Giornale parlato.
23-24: Melodie e danze
popolari (orchestra).

BERLINO

kc. 841: m. 356,7; kW. 100
19: Conversazione.
19,20: Baritone e piano.
19,40: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Francoforte.
20,45: Musica brillante
(orchestra e registrat.).
22: Giornale parlato.
23,30-24: Come Colonia.

BRESLAVIA

kc. 950: m. 315,8; kW. 100
19: Musica da ballo.
19,30: Come Koenigs-
wusterhausen.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Francoforte.
20,45: Conversazione.
21,5: Come Berlino.
22: Giornale parlato.
22,20: Conversazione.
23,30-24: Musica da ballo.

COLONIA

kc. 658: m. 455,9; kW. 100
19: Musica brillante.
19,50: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Francoforte.
20,45: Programma varia-
to dedicato alla vita mi-
litare.
22: Giornale parlato.
23,30-24: Concerto di mu-
sica brillante e da ballo.

FRANCOFORTE

kc. 1195: m. 251; kW. 25
19: Concerto variato.
19,50: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,15: Trasmissione na-
zionale per i giovani.
20,45: Varietà: *Risate al*
microfono.
22: Giornale parlato.
23,30: Come Colonia.
24-2: Musica da camera
e coro: 1. Schumann:
Quartetto d'archi in la
maggiore op. 41 n. 3; 2.
Coro: 3. Wolf: *Serenata*
italiana per quartetto di
archi; 4. Coro; 5. Schu-
bert: *Quartetto d'archi*
in re minore (La morte
e la ragazza).

KOENIGSBERG

kc. 1031: m. 291; kW. 100
19,10: Giornale parlato.
19,25: Musica da camera.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Francoforte.
20,45: Attualità varie.
21: Da Monte Ceneri.
21,5-0,30: Conversazione:
«Le meraviglie delle on-
de corte».

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191: m. 1571; kW. 60

19: Concerto di piano.
19,30: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Francoforte.
20,45: Programma varia-
to: *Giornale tedesco*.
22: Giornale parlato.
23,30: Intern. musicale.
22,45: Bollett. del mare.
23-24: Musica da ballo.

*cadetevi
all'Italia
giocondammi
e senza
timore!*

PER BARBA
SPUMAVERA
Lepit
Dipilata
Bolognese
Italiana
NUOVO
JAPONE PER
BARBA
LEPIT

Chiedete "Spumavera", al vostro proliumiere. Se ne è sprovvisto,
ordinatela a LEPIT - Bologna: la riceverete contro assegno e
senza gravami di porto o imballo.

Tubo L. 4 - Vasetto L. 4 - Cilindretto L. 3

MERCOLEDÌ

16 OTTOBRE 1935 - XIII

LIPSIA

kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18,30: Varietà e danze.
20,30: Giornale parlato.
20,45: Come Francoforte.
20,45: Attualità varie.
21: Da Monte Ceneri.
22: Giornale parlato.
22,30: Progr. variato.
23,10-24: Come Colonia.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100

19: Musica da camera.
19,30: Come Koenigs-
hausen.
20: Giornale parlato.
20,45: Come Francoforte.
20,45: Concerto di un'or-
chestra bavarese.
22: Giornale parlato.
22,20: Intermezzo.
23-24: Musica registrata.

STOCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100

19: Come Koenigs-
hausen.
20: Giornale parlato.
20,45: Come Francoforte.
20,45: Varietà. *Calendario
radiofonico*.
21: Da Monte Ceneri.
22: Giornale parlato.
22,30: Concerto vocale.
22,45: Concerto di musica
brillante e da ballo.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 200; m. 1500; kW. 150

19: Giornale parlato.
19,30: Conc. di organo.
19,45: Rassegna libraria.
20,5: Per gli agricoltori.
20,30: Musica da ballo
(Honey Hall and the
B.B.C. Dance Orchestra).
21,15: Orchestra sinfonica
della B.B.C. diretta da
Edward Barbirolli. *Edgar
Froissart*, ouverture;
2. Ljajev: *Il lago incanta-
to*, leggenda; 3. Moz-
zart: *Concerto di piano*
in la; 4. Mac Ewen: *A
Solway Symphony*.
22,30: Giornale parlato.
23: Varietà. Rivista di
Ottobre.
24-1: Musica da ballo
(Joe Loss e la sua Ban-
da).

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342,1; kW. 50

19: Giornale parlato.
19,30: Musica brillante.
20,15: Rooke Ley: *La fa-
vola sotto l'albero*, com-
media con musica.
21: Melody and Rhythm.
21,15: Jack Inglis: *Bull-
Dog Drummond*, radio-
recita.
22,30: Musica brillante.
23: Giornale parlato.
23,10-1: Musica da ballo
(Joe Loss).

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

19: Giornale parlato.
19,30: Musica brillante.
20,15: London Regional.
22,30: Concerto corale.
23: Giornale parlato.
23,10-24: London Re-
gional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

19: Dischi - Notiziario.
19,30: Conversazione.
20: Concerto di tello.
20,30: Conversazione.
20,50: Come Lubiana.
22: Giornale parlato.
22,20-23: Musica da ballo.

LUBIANA

kc. 527; m. 569,3; kW. 5

19: Giornale parlato.
19,30: Conversazione.
20: Concerto sinfonico
(programma da stabilire)
22: Giornale parlato.
22,15: Musica da ballo.

LETTONIA

MADONA

kc. 1104; m. 271,7; kW. 50

19: Giornale parlato.
19,15: Radiocommedia.
20,35: Concerto di dischi.
21: Giornale parlato.
21,20: Radiocommedia.
21,40: Musica di dischi.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

*Annunci ceco, fran-
cese, e tedesco.*

18,30: Musica brillante
e da ballo.
20,15: Notiziario - Dischi.
21,5: Musica d'opere.
21,35: Comun. - Dischi.
22: Concerto variato.
22,15: Concerto sinfonico:
1. Mozart: *Overture del
Flauto magico*; 2. Can-
to; 3. Péniss: *Scène di
danze*; 4. Can-; 5. De
Greif: *Umoresca*; 6. Can-
to; 7. Saint-Saëns: *Mar-
cia eroica*.
0,5-0,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1154; kW. 60

18,55: Giornale parlato.
19,30: Per gli agricoltori.
19,40: Concerto variato.
20,30: Conversazione.
21: Programma variato.
21,40: Giornale parlato.
22: Attualità varie.
22,15: Letture letterarie.
22,45: Danze (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I

kc. 160; m. 1875; kW. 150

19,10: Da stabilire.
19,40: Giornale parlato -
Comunicati vari.
20,10: Conversazione.
20,40: Giornale parlato.
20,45: Concerto vocale
con conversazione.
21,45: Concerto di or-
gano: 1. Bach: *Toccata
e fuga in re minore*; 2.
Reger: *Canzone op. 63 n.*
3; 3. Reger: *Introduzio-
ne e passacaglia in re
minore*; 4. Bjalster: *Var-
iazioni*; 5. Jongen: *Can-
zone op. 37 n. 1*; 6.
Vierne: *Allegro ripace*,
op. 11; 7. Bjalster: *Varia-
zioni e fuga doppia su
un canto popolare*.
22,40: Giornale parlato.
22,45-0,40: Concerto di
dischi.

HILVERSUM II

kc. 995; m. 301,5; kW. 60

19,10: Conversazione.
20,40: Giornale parlato.
20,55: Musica di dischi.
21,10: Progr. variato.
22,10: Concerto variato.
22,40: Musica di dischi.
22,55: Organo e canto.
23,40: Conversazione.
0,5-0,40: Mus. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kc. 224; m. 1339; kW. 120

19: Comunicati vari.
19,50: Conversazione.
20: Varietà.
20,45: Giornale parlato.
21: Concerto variato di-
retto da Pfitzberg: Chop-
in: 1. *Variazioni sul*

GIOVEDÌ 24 OTTOBRE

1935-XIII

ROMA-NAPOLI-BARI-MILANO-TORINO-GENOVA

TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - PALERMO

Ore 13,10

CANTAM O DIVA



RADIOPARODIA DI NIZZA-MORBELLI
Musiche e adattamenti di STORACI

offerta dalla

S. A. «PERUGINA» - CIOCCOLATO E CAMELLE



CANTO I°

IO SONO GIOVE

S. A. PERUGINA
CIOCCOLATO E CAMELLE

tema del duettino «Not-
ti» detent. la mano» dal
*Don Giovanni di Moz-
zart*. 2. *Fantasia sul te-
ma di melodie polacche*:
Grande fantasia su arie
nazionali op. 18.
21,35: Dizione poetica.
22,50: Conversazione.
22: Musica da ballo.
23: Comunicati - Con-
certo variato.

PORTUGALLO

LISBONA

kc. 629; m. 476,9; kW. 20
19,20: Notiziario - Mu-
sica portoghese.
20: Concerto variato.
20,55: Notiziario - Mu-
sica portoghese.
21,25: Musica brillante.
21,50: Conv. in inglese.
22: Concerto variato.
23,30: Notiz. - Varietà.
24-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST I

kc. 823; m. 364,5; kW. 12
19: Notiziario - Dischi.
20: Conversazione.
20,15: Concerto corale.
20,40: Concerto variato:
1. Notaria: *Overture da
Ercub*; 2. Mendelssohn:
Sonata sinfon.; 3. Boho-
ci: *Poema romantico*; 4.
Rogalsky: *Concerto*; 5.
Cuculin: *Can- e colin-
de* (salmi di Natale);
6. Montali: *Donna, dan-
ze*; 7. Dumitrescu: *Dan-
za regionale*. Negli in-
tervalli: 11,10: Concerto
vocale (21,30): Notiz.
22,45: Notizie in francese
e tedesco.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 795; m. 377,4; kW. 5
19-22: Dischi richiesti -
Per i fanciulli - Noti-
zie - Sport - Borsa - At-
tualità - Quotazioni di
merci.
22: Campane - Notizie.
22,5: Musica popolare
brillante (orch.) - Nel-
l'intervallo: *Conversaz.*
23,5: Giornale parlato.
23,15: A. Guimerà: *Ba-
serra Janaf*, commedia ca-
talanica in 3 atti.
1: Notiziario - Fine.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 7
19: Per gli ascoltatori.
19,30: Giornale parlato.
20: Concerto vocale.
20,30: Conversazione.
21,15: Notiziario - Con-
certo vocale.
22: Racconti - Rossini:
Il barbiere di Siviglia,
selez. del 2° atto (di-
schi).
23: Campane - Notizia-
rio - Musica varia - Mu-
sica da ballo.
0,45: Giornale parlato.
1: Notiziario - Fine.

SVEZIA

STOCKHOLM

kc. 704; m. 426,1; kW. 55
18,45: Lez. di tedesco.
19,30: Concerto di solisti.
20: Conversazione sulla
Lituania.
20,45: Progr. variato.
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kc. 556; m. 539,6; kW. 100
19: Notiziario - Dischi.
19,25: Conversazione.
19,50: Orchestra e canto.
20,45: Giornale parlato.
21: Da Monte Ceneri.
22: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15
19: Melodie nostalgiche
del *Tre Menestrelli*.
19,15: Orientazione agricola.
19,30: Melodie nostalgiche
del *Tre Menestrelli*.

19,45: (da Berna): Notiz.
20: Canto Daniele Serra
(dischi).
20,15: *La Patetica* di
Chiacowski, sinfonia n. 6
in si minore (d. d. il.).
21: Vendemmia ticinese,
canti, musiche e costu-
mi della Svizzera italia-
na. Adattamento musica-
le di Bruto Mastelli: *Par-
te 1*; 1. Mastelli: *Pre-
ludio* (radiochestr.);
2. Brogi: *Coro dei ven-
demmiatori* (cantieri e
radiochestr.); 3. *Marcia*
(Pollicinelli); 4. Duo-
etto (tenore e baritone, con
accompagnam. del Ter-
zetto romantico); 5. I
cinque villani (vulgar);
6. Filippini: *L'amor tra
i fiori* (coro e radiochestr.);
7. *Partie 2*; 7. Can-
zoni ticinesi (Rusticamel-
li); 8. Gatti: *Marcia degli
scozzesi* (Merio Wal-
zer, harmonica); 9. *Ven-
demmia*, stornello; 10.
Francia: *Serenata a
Chiasso* (Menestrelli);
11. Dietro d'amp, con
accompagnam. del Ter-
zetto romantico (so-
prano e tenore); 12. *Pro-
vinciali: Serenata* (Ter-
zetto romantico); 13. Au-
tori diversi: *Balletti an-
tichi* (Rusticamel); 11.
Coro finale (Bambini ti-
cinesi e radiochestr.).
22: Jazz (dischi).
23: Bollettino meteo-
rologico - Fine.

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kW. 25
19,10: Dischi - Convers.
19,35: Dischi - Cronaca
vari.

20: Conversazione.
20,30: Concerto di piano:
Chopin: 1. *Cinque Ma-
zurche*; 2. *Fantasia im-
promptu*, op. 66; 3.
Scherzo, op. 31; 4. *Due
Valses*, op. 34; 5. *Due
Valses*, op. 34; 6. *Due
Valses*, op. 34; 7. *Due
Valses*, op. 34; 8. *Due
Valses*, op. 34; 9. *Due
Valses*, op. 34; 10. *Due
Valses*, op. 34; 11. *Due
Valses*, op. 34; 12. *Due
Valses*, op. 34; 13. *Due
Valses*, op. 34; 14. *Due
Valses*, op. 34; 15. *Due
Valses*, op. 34; 16. *Due
Valses*, op. 34; 17. *Due
Valses*, op. 34; 18. *Due
Valses*, op. 34; 19. *Due
Valses*, op. 34; 20. *Due
Valses*, op. 34; 21. *Due
Valses*, op. 34; 22. *Due
Valses*, op. 34; 23. *Due
Valses*, op. 34; 24. *Due
Valses*, op. 34; 25. *Due
Valses*, op. 34; 26. *Due
Valses*, op. 34; 27. *Due
Valses*, op. 34; 28. *Due
Valses*, op. 34; 29. *Due
Valses*, op. 34; 30. *Due
Valses*, op. 34; 31. *Due
Valses*, op. 34; 32. *Due
Valses*, op. 34; 33. *Due
Valses*, op. 34; 34. *Due
Valses*, op. 34; 35. *Due
Valses*, op. 34; 36. *Due
Valses*, op. 34; 37. *Due
Valses*, op. 34; 38. *Due
Valses*, op. 34; 39. *Due
Valses*, op. 34; 40. *Due
Valses*, op. 34; 41. *Due
Valses*, op. 34; 42. *Due
Valses*, op. 34; 43. *Due
Valses*, op. 34; 44. *Due
Valses*, op. 34; 45. *Due
Valses*, op. 34; 46. *Due
Valses*, op. 34; 47. *Due
Valses*, op. 34; 48. *Due
Valses*, op. 34; 49. *Due
Valses*, op. 34; 50. *Due
Valses*, op. 34; 51. *Due
Valses*, op. 34; 52. *Due
Valses*, op. 34; 53. *Due
Valses*, op. 34; 54. *Due
Valses*, op. 34; 55. *Due
Valses*, op. 34; 56. *Due
Valses*, op. 34; 57. *Due
Valses*, op. 34; 58. *Due
Valses*, op. 34; 59. *Due
Valses*, op. 34; 60. *Due
Valses*, op. 34; 61. *Due
Valses*, op. 34; 62. *Due
Valses*, op. 34; 63. *Due
Valses*, op. 34; 64. *Due
Valses*, op. 34; 65. *Due
Valses*, op. 34; 66. *Due
Valses*, op. 34; 67. *Due
Valses*, op. 34; 68. *Due
Valses*, op. 34; 69. *Due
Valses*, op. 34; 70. *Due
Valses*, op. 34; 71. *Due
Valses*, op. 34; 72. *Due
Valses*, op. 34; 73. *Due
Valses*, op. 34; 74. *Due
Valses*, op. 34; 75. *Due
Valses*, op. 34; 76. *Due
Valses*, op. 34; 77. *Due
Valses*, op. 34; 78. *Due
Valses*, op. 34; 79. *Due
Valses*, op. 34; 80. *Due
Valses*, op. 34; 81. *Due
Valses*, op. 34; 82. *Due
Valses*, op. 34; 83. *Due
Valses*, op. 34; 84. *Due
Valses*, op. 34; 85. *Due
Valses*, op. 34; 86. *Due
Valses*, op. 34; 87. *Due
Valses*, op. 34; 88. *Due
Valses*, op. 34; 89. *Due
Valses*, op. 34; 90. *Due
Valses*, op. 34; 91. *Due
Valses*, op. 34; 92. *Due
Valses*, op. 34; 93. *Due
Valses*, op. 34; 94. *Due
Valses*, op. 34; 95. *Due
Valses*, op. 34; 96. *Due
Valses*, op. 34; 97. *Due
Valses*, op. 34; 98. *Due
Valses*, op. 34; 99. *Due
Valses*, op. 34; 100. *Due
Valses*, op. 34; 101. *Due
Valses*, op. 34; 102. *Due
Valses*, op. 34; 103. *Due
Valses*, op. 34; 104. *Due
Valses*, op. 34; 105. *Due
Valses*, op. 34; 106. *Due
Valses*, op. 34; 107. *Due
Valses*, op. 34; 108. *Due
Valses*, op. 34; 109. *Due
Valses*, op. 34; 110. *Due
Valses*, op. 34; 111. *Due
Valses*, op. 34; 112. *Due
Valses*, op. 34; 113. *Due
Valses*, op. 34; 114. *Due
Valses*, op. 34; 115. *Due
Valses*, op. 34; 116. *Due
Valses*, op. 34; 117. *Due
Valses*, op. 34; 118. *Due
Valses*, op. 34; 119. *Due
Valses*, op. 34; 120. *Due
Valses*, op. 34; 121. *Due
Valses*, op. 34; 122. *Due
Valses*, op. 34; 123. *Due
Valses*, op. 34; 124. *Due
Valses*, op. 34; 125. *Due
Valses*, op. 34; 126. *Due
Valses*, op. 34; 127. *Due
Valses*, op. 34; 128. *Due
Valses*, op. 34; 129. *Due
Valses*, op. 34; 130. *Due
Valses*, op. 34; 131. *Due
Valses*, op. 34; 132. *Due
Valses*, op. 34; 133. *Due
Valses*, op. 34; 134. *Due
Valses*, op. 34; 135. *Due
Valses*, op. 34; 136. *Due
Valses*, op. 34; 137. *Due
Valses*, op. 34; 138. *Due
Valses*, op. 34; 139. *Due
Valses*, op. 34; 140. *Due
Valses*, op. 34; 141. *Due
Valses*, op. 34; 142. *Due
Valses*, op. 34; 143. *Due
Valses*, op. 34; 144. *Due
Valses*, op. 34; 145. *Due
Valses*, op. 34; 146. *Due
Valses*, op. 34; 147. *Due
Valses*, op. 34; 148. *Due
Valses*, op. 34; 149. *Due
Valses*, op. 34; 150. *Due
Valses*, op. 34; 151. *Due
Valses*, op. 34; 152. *Due
Valses*, op. 34; 153. *Due
Valses*, op. 34; 154. *Due
Valses*, op. 34; 155. *Due
Valses*, op. 34; 156. *Due
Valses*, op. 34; 157. *Due
Valses*, op. 34; 158. *Due
Valses*, op. 34; 159. *Due
Valses*, op. 34; 160. *Due
Valses*, op. 34; 161. *Due
Valses*, op. 34; 162. *Due
Valses*, op. 34; 163. *Due
Valses*, op. 34; 164. *Due
Valses*, op. 34; 165. *Due
Valses*, op. 34; 166. *Due
Valses*, op. 34; 167. *Due
Valses*, op. 34; 168. *Due
Valses*, op. 34; 169. *Due
Valses*, op. 34; 170. *Due
Valses*, op. 34; 171. *Due
Valses*, op. 34; 172. *Due
Valses*, op. 34; 173. *Due
Valses*, op. 34; 174. *Due
Valses*, op. 34; 175. *Due
Valses*, op. 34; 176. *Due
Valses*, op. 34; 177. *Due
Valses*, op. 34; 178. *Due
Valses*, op. 34; 179. *Due
Valses*, op. 34; 180. *Due
Valses*, op. 34; 181. *Due
Valses*, op. 34; 182. *Due
Valses*, op. 34; 183. *Due
Valses*, op. 34; 184. *Due
Valses*, op. 34; 185. *Due
Valses*, op. 34; 186. *Due
Valses*, op. 34; 187. *Due
Valses*, op. 34; 188. *Due
Valses*, op. 34; 189. *Due
Valses*, op. 34; 190. *Due
Valses*, op. 34; 191. *Due
Valses*, op. 34; 192. *Due
Valses*, op. 34; 193. *Due
Valses*, op. 34; 194. *Due
Valses*, op. 34; 195. *Due
Valses*, op. 34; 196. *Due
Valses*, op. 34; 197. *Due
Valses*, op. 34; 198. *Due
Valses*, op. 34; 199. *Due
Valses*, op. 34; 200. *Due
Valses*, op. 34; 201. *Due
Valses*, op. 34; 202. *Due
Valses*, op. 34; 203. *Due
Valses*, op. 34; 204. *Due
Valses*, op. 34; 205. *Due
Valses*, op. 34; 206. *Due
Valses*, op. 34; 207. *Due
Valses*, op. 34; 208. *Due
Valses*, op. 34; 209. *Due
Valses*, op. 34; 210. *Due
Valses*, op. 34; 211. *Due
Valses*, op. 34; 212. *Due
Valses*, op. 34; 213. *Due
Valses*, op. 34; 214. *Due
Valses*, op. 34; 215. *Due
Valses*, op. 34; 216. *Due
Valses*, op. 34; 217. *Due
Valses*, op. 34; 218. *Due
Valses*, op. 34; 219. *Due
Valses*, op. 34; 220. *Due
Valses*, op. 34; 221. *Due
Valses*, op. 34; 222. *Due
Valses*, op. 34; 223. *Due
Valses*, op. 34; 224. *Due
Valses*, op. 34; 225. *Due
Valses*, op. 34; 226. *Due
Valses*, op. 34; 227. *Due
Valses*, op. 34; 228. *Due
Valses*, op. 34; 229. *Due
Valses*, op. 34; 230. *Due
Valses*, op. 34; 231. *Due
Valses*, op. 34; 232. *Due
Valses*,

G O V E D I

17 OTTOBRE 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 4208 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 2717 - kW. 15
BARI I: kc. 1059 - m. 2833 - kW. 20
ROMA: kc. 1357 - m. 2211 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 2211 - kW. 4
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20...

7.45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12.15: Dischi.

12.30: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Puccini: *Leggenda del Danubio*, valzer; 2. Gagliardi: *Moresco*, passo doppio; 3. Frontini: *Marcia grottesca*; 4. Gomes: *Il Guarany*, sinfonia; 5. Fletcher: *Suite sinfonica*; 6. Valente: *L'amore 'n campagna*, canzone; 7. Leoncavallo: *Pagliacci*, intermezzo; 8. M. Morini: *Indio*, *Indio*, *Vienza*, fantasia; 9. Cerri: *Marcia bulgara spagnola*; 10. Brovi: *Scherzo*.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.45: Borsa - Dischi.
14-14.15: Cronache italiane del turismo - Dischi.
14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 20).

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.
16.40 (Napoli): Bambiniopoli - La palestra dei perche - Corrispondenza, giochi.

16.40-17.5 (Roma): Giornale del fanciullo - (Bari): Il salottino delle signore: Lavinia Trerotoli Adamini - *Antica saggezza femminile*.

17.5-17.55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Serrano: *Sonata*; 2. Debussy: a) *La sérénade interrompue*; b) *Ce qu'a eu le vent d'Ouest* (pianista Vera Gobbi-Belcredi); 3. a) Zanella: *Il grillo di Natale*; b) Respighi: *Stornellatrice*; c) Donaudy: *Madonna Renuola* (soprano Ida Pianeta); 4. a) Goldmark: *Andante doloroso*; b) Chabrier: *Scherzo*, valzer (violonista Maria Flori); 5. a) Casella: *Ricercare*; b) Toch: *Il giocoliere* (pianista Vera Gobbi-Belcredi); 6. Paganini: *Due campanelle* (violonista Maria Flori); 7. Grieg: *La tarantella* (soprano Ida Pianeta).

17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano - Bollettino ortofrutticolo.

18.30-20.4 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18.45-19 (Roma): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-19.22 (Roma): Notiziario in lingua tedesca.

19-19.15 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo.

19.15-19.45 (Roma III): MUSICA VARIA.

19.15-20.20 (Bari II): MUSICA VARIA.

19.22-19.38 (Roma): Cronache italiane del turismo (in lingua spagnola).

19.38-20 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

19.45-20.20 (Roma II): CONCERTO VARIATO.

19.45-20.20 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

20-20.20 (Roma): Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

20.4-20.50 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRAZIA (vedi pag. 20).

20.20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.40: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario dell'Aero Club: Spartaco Trevisan: «Il velivolo, strumento di lavoro».

Autori giovani,

desiderate vedere pubblicate gratuitamente le vostre opere? Chiedete schiarimenti alla Casa Editrice A.B.C. Lodovica, 19 - TORINO

20.50: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Nabucco

Dramma lirico in 4 parti di TEMISTOCLE SOLERA

Musica di GIUSEPPE VERDI

Dirett. d'orchestra M^o ARMANDO LA ROSA PARODI

Maestro del cori: ACHILLE CONSOLI

Personeaggi:

Nabuccodonosor Giovanni Inghilleri
Ismaele Vincenzo Maraschi
Zaccaria Tancredi Pasero
Abigaille Iva Pacetti
Fenena Cloc Elmo
Il Gran Sacerdote Bruno Carmassi
Abdallo Ugo Cantelmo
Anna Mirra Satta

Negli intervalli: 1. Una voce dell'Enciclopedia Treccani; 2. Conversazione di Renato Caniglia; 3. Giornale radio.

21-22 (Milano II-Torino II): Trasmissione

dal Teatro Regio di Torino: S. E. CESARE

MARIA DE VECCHI:

CELEBRAZIONI DI

VITTORIO EMANUELE II

22-23: (Milano II-Torino II): Dischi.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 118,5 - kW. 20
BOLZANO: kc. 589 - m. 559,7 - kW. 1

ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.50

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.15: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA AMERISIANA diretta dal M^o

CULOTTA: 1. Smareglia: *Festa al Prado*, dall'opera

Preziosa; 2. May: *Tanzin Palast des Dionysos*,

suite; 3. Culotta: *Nama*; 4. Drigo: *Tenebre e luce*,

preludio sinfonico; 5. Giordano: *Andrea Chénier*,

sunti del primo atto; 6. Rampoldi: *Valzer di sogno*; 7. Scassola: *Festa a Stigilia*.

12.15-12.30: Dischi.

12.30-13.30: CONCERTO DI MUSICA VARIA (V. Roma).

12.30-13 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTECINO: 1.

Cialkowsky: *Stegertin*, valzer; 2. Haydn: *Andante*

della *Sinfonia delle campane*; 3. Granados: *Scène*

poétique; 4. Mascagni: *Barcarola* nell'opera *Sil-*

vano; 5. Giordano: *Fantasia sull'opera Marcella*;

6. Hubay-Rózsa: *Czardas*; 7. Graniger: *Molly*,

danza olandese.

13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comu-

nicaizoni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.45-14: Dischi - Borsa.

14-14.15: Cronache italiane del turismo - Dischi.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio.

16.40: Canticuccio dei bambini.

17.5: CONCERTO VOCALE DEL SOPRANO MIRRA SATTA

e del baritone GIUSEPPE BRAYVURA: 1. Puccini: *Tu-*

rendo, «Signore, ascolta»; 2. Bizet: *I pescatori*

di perle, aria atto 3°; 3. Rossini: *Guglielmo Tell*,

«Selva opaca»; 4. Massenet: *Manon*, aria atto 1°;

5. Alfano: *Resurrezione*, preghiera atto 2°; 6. Doni-

zetti: *Poistu*, romanza; 7. Wagner: *Lohengrin*,

«Sola nei miei primi anni»; 8. Verdi: *Un ballo in*

maschera, «Ei tu».

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano

nei maggiori mercati italiani - Bollettino orto-

frutticolo.

18.45 (Milano-Torino-Firenze-Trieste-Bolzano):

Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società

Geografica.

19-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano):

Notiziario in lingue estere.

19-19.45 (Genova): Cronache italiane del turismo

- Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società

Geografica - MUSICA VARIA.

SEGNALAZIONI

STAZIONI ITALIANE

Ore 20.45: *Mazurka bleu*, operetta di F. Lehar,

- Palermo.

Ore 20.50: *Nabucco*, opera di G. Verdi - Gruppo

Roma.

Ore 20.50: *Banda degli Agenti di P. S.* - Gruppo

Torino.

Ore 21: *Celebrazione di Vittorio Emanuele II* -

Milano II, Torino II.

STAZIONI ESTERE

CONCERTI SINFONICI

19.20: Lissena - 20: 0-
da, Kalundborg, Wadega

(Händel: «Il Messia»,
oratorio, dir. N. Mallo)

20.15: Stoccolma - 20.55:
Hilversum II - 21: Fran-

coforte, Bruxelles II - 21:
21.45: Radio Parigi - 23:
23: Monaco.

CONCERTI VARIATI

20.30: Belgrado - 20.45:
Marsiglia - 20.50: Berli-

(Ded. a Chopin) - 21:
21.15: London Regional -
21.30: Radio P.T.T., Ren-

nes, Lyon-la-Doa, Bor-

deaux-Lafayette - 23.20:
Dreiwilburg - 23.30: Lus-

semburgo.

TRASMIS. RELIGIOSE

20.10: Breslavia (radio-
rio) - 20.45: Bratislava.

STAZIONI ESTERE

OPERE

20.10: Colonia - 21.15:
Strasburgo (Gounod:
«Faust» a), Nizza-Juan-les-

Pins.

OPERETTE

22.5: Barcellona.

MUSICA DA CAMERA

21.25: Warszawa-Ostrava -
22: Varsavia.

SOLI

20: Brumensetter (Organo)

- 20.10 Francoforte
(Vari).

COMMEDIE

20.30: Praga, Kovice -
20.50: Koenigsberg, Lip-

sia - 21: Koenigsbust-

hausen, Varsavia - 21.35:
Algeri.

MUSICA DA BALLO

20.10: Amburgo - 22:
Budapest - 23: Madrid.

19.15-19.45 (Milano II-Torino II): MUSICA VA-
RIA - Comunicazioni vari.

19.45-20.20 (Milano II-Torino II-Genova): CON-
CERTO ORCHESTRALE.

20-20.20 (Milano-Torino-Firenze-Bolzano): Le-
zione di lingua italiana per gli stranieri.

20.20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.40: Segnale orario - Eventuali comunicazioni

dell'E.I.A.R. - Notiziario del R. Aero Club: «Il ve-

livolo strumento di lavoro».

20.50:

Concerto

della Banda degli Agenti di P. S.

diretto dal M^o ANDREA MARCHESINI

1. Marchesini: *Adria*, marcia militare con

fanfara e tamburi.

2. Puccini: *Turandot*, fantasia.

3. Massenet: *Il Cid*, rapsodia moresca.

Notiziario cinematografico.

4. Goldmark: Tema con variazioni dalla

sinfonia: *Nozze campestri*.

5. Rossini: *La gazza ladra*, sinfonia.

6. Casella: *Italia*, rapsodia.

7. Strauss: *Il Danubio azzurro*, valzer.

22: «Le donne e la nuova missione», dialogo di
Stefanella e Ghisla.

22.15: Dischi di musica da ballo: ORCHESTRA
CETRA.

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lin-
gua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Smetana-
Leopold: *Opertura II*; 2. Mascagni (Remoli): *Il*

piccolo Marat, fantasia atto 1° e 3°; 3. Armandola-
Lionati: *Serenata*, int.; 4. Brodski: *In fondo agli*

occhi, slow fox; 5. Michiels: *Katinka*, czardas; 6.
Stajano: a) *Serenata a Marchiaro*; b) *Taran-*

tella (da una festa a Piedigrotta); 7. Quattrocchi:
Marcia degli arcicchi.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Dischi.
18.10-18.30: La camerata del Ballila: Gli amiconi
di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache
italiane del turismo - Comunicato della R. Società

Geografica - Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R. - Dischi.

prodotto
italiano
di lusso



medica
disinfetta
imbianca

STABILIMENTI IMPERIA - GRUGLIASCO (TORINO)

GIOVEDÌ

17 OTTOBRE 1935 - XIII

20,45:

Mazurka bleu

Operetta in tre atti di FRANZ LEHAR

diretta dal M^o FRANCO MILITELLO

Personaggi:

Blanka Marga Levial
Conte Giuliano Olinski Nino Tirone
Gretel Haigner Olimpia Sali
Adolar e Angioletto Emanuele Paris
Barone von Reiger Gaetano Tozzi
Plating Massimo La Puma
Klammandal Aldo Vassallo

Negli intervalli: F. De Maria: « Carduceliana », conversazione - Notiziario.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

ke. 592; m. 506,8; kW. 120

19: Giornale parlato.
19,10: Comunicati vari.
19,20: Coro femminile.
20: Serata brillante e popolare: La nostra cara Austria.
22: Giornale parlato.
22,10: Musica brillante.
22,40: Conversazione.
22,50: Giornale parlato.
23,5: Musica brillante.
23,45-1: Gioiale parlato.

BELGIO

BRUXELLES I

ke. 620; m. 483,9; kW. 15

19: Concerto di dischi.
19,40: Radiorchestra.
20,10: Dischi - Notiz.
21: Concerto variato con intermezzi di canto.
22: Conversazione.
22,15: Musica brillante con intermezzi di canto.
23: Giornale parlato.
23,10: Partita a scacchi.
23,25-24: Danze (dischi).

BRUXELLES II

ke. 922; m. 321,9; kW. 15

19,15: Conc. di dischi.
20: Lettura - Dischi.
20,30: Giornale parlato.
21: Concerto sinfonico:
1. Albaniz-Arbois: Iberia;
2. Soli di piano; 3. Hal-
ler: Sinfonietta in re
maggiore per due stru-
menti a fiato; 4. De
Fallia: Notte in un giar-
dino spagnolo, per pia-
no; 5. Canto; 6. De Fal-
lia: L'amore stregone -

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

ke. 638; m. 470,2; kW. 120

19: Notiziario - Dischi.
19,15: Conv. inglese.
19,30: Dischi - Convers.
19,50: Radio-orchestra:
Dvorak: Concerto in si
minore, op. 94, per
cello e orchestra.
20,30: Radiocommedia.
22: Giornale parlato.
22,15-23: Attualità - Di-
schi.

BRATISLAVA

ke. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

19: Trasm. da Praga.
19,30: Musica da ballo.
19,50: Trasm. da Praga.
20,30: Conversazione.
20,45 (dalla Cattedrale di
S. Martino): Concerto di
musica sacra per coro
e organo.
21,30: Radio-commedia.
22: Trasm. da Praga.
22,15: Not. in ungherese.
22,30-23: Musica di dischi.

BRNO

ke. 922; m. 325,4; kW. 32

19: Trasm. da Praga.
19,30: Concerto vocale.
19,50: Trasm. da Praga.

KOSICE

ke. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

19: Trasm. da Praga.
19,25: Come Bratislava.
20: Trasm. da Praga.
22,15: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA
ke. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

19: Trasm. da Praga.
19,10: Due pianoforti.
19,35: Conversazione.
19,50: Trasm. da Praga.
20,30: Conversazione.
20,55: Radiocommedia.
21,25: Piano, violino e
cello: Beethoven: Dieci
variazioni.
22: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

ke. 238; m. 1261; kW. 60

18,15: Lez. di inglese.
18,45: Giornale parlato.
19,15: Conversazioni.
20: Haendel: Il Messia,
oratorio in 3 parti, di-
retto da Nikolaj Maiko.
22,15: Giornale parlato.
23,30-30: Var. e danze.

FINLANDIA

LAHTI

ke. 166; m. 1807; kW. 40

19,5: Recitazione.
19,25: Concerto variato.
19,50: Conversazione.
20,5: Concerto variato;
1. Lanner: I romantici
valzer; 2. Canti finnici;
3. Melartin: Frammenti
della Bella addormentata
nel bosco.
20,45: Notizie in finnico.
21: Notizie in svedese.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

ke. 1077; m. 278,6; kW. 30

19,30: Giornale parlato.
20,45: Conversazioni.
21,15: Comunicati vari.
21,30: Concerto variato
con interm. di canto.
23,30: Giornale parlato.

GRENOBLE

ke. 583; m. 514,8; kW. 15

19,30: Giornale parlato.
21,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

ke. 1213; m. 247,3; kW. 60

19,25: Giornale parlato.
20,30: Dischi - Attualità.
21: Concerto di dischi.

21,30: Concerto variato
con intermezzi di canto.

LYON-LA-DOUA

ke. 648; m. 463; kW. 100

19,30: Giornale parlato.
20,30: Conc. di dischi.
21: Cronaca varia.
21,30: Come Parigi P.T.T.
22: Alla fine: Notiziario -
Musica da ballo.

MARSIGLIA

ke. 749; m. 400,5; kW. 5

19: Concerto variato.
19,30: Giornale parlato.
20,45: Concerto variato.
21: Per gli ascoltatori.
21,30: Trasmissione da
stabilizz.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

ke. 1245; m. 240,2; kW. 2

20,15: Dischi - Convers.
21: Giornale parlato.
21,15: 1. Delibes: Selez.
dalla Lakmé; 2. Masse-
net: Selez. da Mazon
(dischi).
22: Notizie - Varietà.

PARIGI P. P.

ke. 959; m. 312,8; kW. 60

19,25: Per i ragazzi.
20,7: Giornale parlato.
20,28: Conversazione.
20,30: Concerto variato.
21: Conv. di Gringoire.
21,20: Musica di dischi.
21,40-1: Trasm. da sta-
bilizz.

PARIGI P.T.T.

ke. 605; m. 431,7; kW. 120

19,30: Conversazioni.
19,30: Giornale parlato.
20,30: Conversazioni.
21,10: Musica di dischi.
21,30: Concerto vocale e
orchestra.

PARIGI TORRE EIFFEL

ke. 1456; m. 206; kW. 5

20: Giornale parlato.
20,30: Lez. di solfeggio.
21: Cronaca politica.
21,30: Concerto di dischi.

RADIO PARIGI

ke. 182; m. 1648; kW. 80

19,30: Conversazioni.
20: Comunicati vari.
20,35: Lettura.
20,45: Concerto vocale.
21,30: Giornale parlato.
21,45: Concerto sinfoni-
co diretto da: Inghil-
brecht: 1. Charpentier:
Impressioni d'Italia; 2.
Mozart: Concerto per
basso; 3. Canto; 4. Mil-
haud Suite d'orchestra
n. 2; 5. Ducas: Marcia
francese.
23,50-1,15: Musica da
ballo.

RENNES

ke. 1040; m. 268,5; kW. 40

19,30: Giornale parlato.
20,45: Conversazioni.
21,15: Musica di dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

ke. 859; m. 349,2; kW. 35

19,30: Concerto variato.
20,30: Notiz. - Dischi.

Che peccato

non comprendere ciò che trasmette la radio di Tolosa o di Berlino, non poter leggere il « Paris-Soir » o la « Kölnische Zeitung », trovarsi sempre in posizione di inferiorità di fronte agli altri. Dovete però convenire che la colpa è tutta Vostra, poichè oggi è estremamente facile apprendere in pochi mesi, da soli,

il francese, l'inglese, il tedesco

col Metodo Linguaphone, che costa poco e che si può acquistare anche a piccole rate mensili. Chiedete oggi stesso il catalogo illustrato N. 105 - che vi sarà spedito gratis - all'

ISTITUTO LINGUAPHONE, Via C. Cantù, 2, MILANO

Studiate le lingue da soli, a casa vostra, serven-
dovi del vostro apparecchio radio-grammofono.

Chopin: *Preludio* in mi
minore e si minore; 3.
Chopin: *Concerto* per
piano e orchestra in mi
minore.

22,20: Conversazione.
22,30: Musica brillante.
24-2: Come Bratislava.

BRESLAVIA

ke. 950; m. 315,8; kW. 100

19,15: Come Lipsa.
19,45: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,10: Fritz Reuter: *Das
Spiel von deutschen Bett-
telmann*, oratorio per
coro misto, coro maschi-
le, soli e orchestra.
22: Giornale parlato.
22,30: Come Berlino.
24-2: Musica sinfonica
registrata.

COLONIA

ke. 658; m. 455,9; kW. 100

19: Programma variato.
19,50: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,10: Marschner: *Hans
Heiting*, opera roman-
tica (dischi).
22,10: Giornale parlato.
22,30: Rivista delle ri-
viste.
22,55-24: Come Berlino.

FRANCOFORTE

ke. 1195; m. 251; kW. 25

19: Programma variato.
19,50: Giornale parlato.
20,10: Orchestra e soli:
1. Schillings: *La festa
del raccolto*, preludio al
terzo atto della tragedia
musicale *Motoko*; 2. Canto
e orchestra; 3. Weis-
mann: *Concerto* per

OROLOGIO



PREZIOSO - PRECISO

Chiedere prospetti gratuiti senza impegno alla

S. A. GORLA-SIAMA - Sez. B - Piazza Umanitaria, 2 - Milano

GLOVED

17 OTTOBRE 1935 - XIII

flauto, clarinetto, fagotto, cornetta, timpani e orchestra d'archi; 1. Can- to e orchestra.

20:40: Convezazione.
21: Concerto sinfonico: Liszt: 1. *Amleto*, poema sinfonico, op. 10; 2. *Quel che sente sulla mon- tagna*, poesia sinfonica, n. 1.

22: Giornale parlato.
23: Come Berlino.
24-2: Come Breslavia.

KOENIGSBERG
kt. 1031; m. 291; kW. 100

19: Giornale parlato.
19:15: Musica da camera.
19:50: Convezazione.
20: Giornale parlato.

20:10: Come Lipsia.
20:50: *Noethling nel vi- saggio dei Nibelungi nel paese degli Ugni*, radiop- eila.

21:30: *Lieder per bar- itono*.
22: Giornale parlato.

22:30: Convezazione.
22:30-24: Come Berlino.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kt. 191; m. 157; kW. 60

19: Musica da camera.
19:45: Attualità tedesche.
20: Giornale parlato.

20:10: Come Amburgo.
21: Hans Rothe: *Ver- neltte Spure*, commedia con musica (reg.).

22: Giornale parlato.
22:30: Interm. musicale.
23-24: Bollett. del mare.

23-24: Come Monaco.
24-2: Come Breslavia.

LIPSIÀ
kt. 785; m. 382; kW. 120

19: Musica da ballo.
19:50: Attualità varie.

20:10: Concerto variato di una banda militare.
20:50: M. Bauer: *Bauern- ruckung* 1412, radiorec.

22: Giornale parlato.
22:30: Come Berlino.
24-2: Come Breslavia.

MONACO DI BAVIERA
kt. 740; m. 405; kW. 100

19: Programmato variato.
20: Giornale parlato.

20:10: Serata ballabile dedicata alla vita mili- tare.
22: Giornale parlato.

22:20: Intermesso.
23-24: Concerto sinfonico e coro: 1. Seyboth: *Rap-*

sodia per orchestra ope- ra 28; 2. Kallenberg: *Sonnenwende*, per coro maschile e orchestra; 3. Mors: Concerto per vio- lino e orchestra in do.

STOCCARDA
kt. 574; m. 522; kW. 100

19: Come Francoforte.
20: Giornale parlato.

20:10: Concerto sinfonico: 1. Sibelius: *Karelia*, ou- verture; 2. Sibelius: *Con- certo di ridanza in re minore* op. 47; 3. Schu- mann: *Sinfonia per grande orchestra in si bemolle maggiore* op. 38.

21:30: Varietà musicale.
22: Giornale parlato.

22:50: Come Berlino.
24-2: Come Breslavia.

INGHILTERRA
DROITWICH
kt. 200; m. 1500; kW. 150

19: Giornale parlato.
19:30: Concerto di or- gano.

19:55: Lez. di spagnolo.
20:30: Convezazione. *Il contributo al commercio estero*.

21: Varietà: *All girls to- gether*.
22: Noxon-Gilliam: *Il pranzo è servito*, film so- noro.

22:30: Giornale parlato.
23: Breve funzione reli- giosa di mezza-settim- na.

23:20: Orchestra della B.B.C. diretta da Claren- ce; Raybould; 1. Berlioz: *Beatrice e Benedetto*, ou- verture; 2. Faure: *Mas- ques et Bergamasques*, suite; 3. Saint-Saëns: *Habanera*; 4. Lalo: *Di- vertissement*.

0:15-1: Musica da bal- lo (Henry Hall e l'orchestra B.B.C. per le danze).

LONDON REGIONAL
kt. 877; m. 342; kW. 50

19: Giornale parlato.
19:30: Concerto vocale: Cantanti dell'epoca vitto- riana.

20: Musica brillante.
21: Soliloquio: *Declamato*.

21:15: Orchestra Filar- monica di Londra diret- ta da Sir Thomas Bee- cham (dalla Queen's Hall); 1. Vaughan Wil- liams: *Ouv. delle Ve- spere*; 2. Mozart: *Sinfonia*

n. 39 in mi bemolle; 3. Balakirev: *Tamara*, poe- ma sinfonico.

22:5: Banda militare di- retta da O'Donnell.
23: Giornale parlato.

23:10-1: Musica da ballo (Henry Hall).

MIDLAND REGIONAL
kt. 1013; m. 296; kW. 50

19: Giornale parlato.
19:30: Per gli agricoltori.

19:55: Musica brillante.
20:55: Convezazione: «The Cotswolds».

21:15: London Regional.
22:25: Concerto di dischi.

23: Giornale parlato.
23:10-0:15: London Re- gional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kt. 686; m. 437; kW. 2,5

19: Dischi - Notiziario.
19:30: Convezazione.

20: Concerto vocale.
20:30: Concerto variato.

22: Giornale parlato.
24-2: Come Breslavia.

LUBIANA
kt. 527; m. 569; kW. 5

19: Giornale parlato.
19:30: Convezazione.

20: Come Belgrado.
22: Giornale parlato.

23:5: Musica da ballo.
24-2: Come Breslavia.

LETTONIA
MADONIA
kt. 1104; m. 271; kW. 50

19: Giornale parlato.
19:30: Concerto variato.

20: Haendel: *Messia*, ora- torio.
21: Giornale parlato.

LUSSEMBURGO
kt. 230; m. 1304; kW. 150

Annunci in tedesco e francese.
19:30: Musica brillante e da ballo.

20:15: Notiziario - Dischi.
20:45: Notizie in francese e tedesco.

21:5: Concerto variato.
21:55: Comunicati vari.

22:00: Musica brillante.
22:55: Musica di dischi.

23:15: Concerto vocale.
24:00: Musica brillante.

23:10: Lettura in tedesco.
23:30: Concerto variato: 1. Delibes: *Le Roi et la lui*; 2. De Falla: *Danza spagnola*; 3. Coates: *Gloria estiva*; 4. Rubinstein: *Midnight celestine*; 5. Bid- good: *Sons of the Brass*.

24:30: Dischi (dischi).

NORVEGIA
OSLO
kt. 260; m. 1154; kW. 60

18:55: Giornale parlato.
19:30: Convezazione.

20: Orchestra sinfonica di Oslo diretta da Issay Dobrowen; 1. Haendel: *Concerto grosso in re minore* per due violini

solli, cello e orchestra d'archi; 2. Ljadov: *Ai li- ghi incantati*; 3. Ri- khimora, leggenda per or- chestra; 3. Ciaikovski: *Sinfonia* n. 5 in mi mi- nore op. 64.

21:15: Letture letterarie.
21:40: Giornale parlato.

22: Attualità varie.
22:15-23: Mus. da ballo.

OLANDA
HILVERSUM I
kt. 160; m. 1875; kW. 150

18:10: Concerto di dischi.
19:40: Giornale parlato - Comunicati.

20:10: Rassegna settima- nale.
20:40: Giornale parlato.

20:45: Radiocorriere di una manifestazione reli- giosa protestante.

21:45: Musica brillante - In un intervallo: Gio- rnale parlato.

23:25-0:10: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kt. 995; m. 301,5; kW. 60

19:10: Convezazione.
19:40: Concerto corale.

20:10: Lez. d'inglese.
20:40: Notiziario - Dischi.

23:40: Giornale parla- to: 1. Mozart: *Sinfonia in mi bemolle*; 2. Mo- zart: *Massa dell'incorona- zione*.

21:55: Attualità varie.
22:5: Radiocorrea.

23:50-0:40: Mus. da ballo.

POLODIA
VARSAVIA I
kt. 224; m. 1339; kW. 120

19: Comunicati vari.
19:50: Convezazione.

20: Concerto di chitarra.
20:15: Trasm. dalle fore- ste della Pomerania.

20:45: Giornale parlato.
21: Radiocorrea: *La vita di Chopin*.

21:35: Piano e canto.
22: Haydn: *Quartetto di archi*.

22:35: Danze (dischi) - Comunicati.

PORTOGALLO
LISBONA
kt. 629; m. 476,9; kW. 20

19:20: Notiziario - Con- certo sinfonico.

21: Radiocorrea: *La vita di Chopin*.

21:50: Convezazione.
22: Concerto variato.

23:10: Notiziario - Mu- sica brillante.
24-1: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST I
kt. 823; m. 364,5; kW. 12

19: Notiziario - Dischi.
19:55: Convezazione.

21: Radiocorrea: *La vita di Chopin*.

22:5: Musica di dischi.
22:45: Notizie in francese e tedesco.

SPAGNA
BARCELONA
kt. 795; m. 377; kW. 5

19-22: Dischi richiesti - Per i fanciulli: Notiz. - Sport - Borsa - Quotaz. di merci - Attualità.

22: Campana - Notizie.
22:5: Due zarzuela in un atto: 1. Jimenez: *Los Guapos*; 2. Saco del Valle: *El fante* - Nell'in- tervallo: Notiziario.

1: Notiziario - Fine.

MADRID
kt. 1095; m. 274; kW. 7

19: Per gli ascoltatori.
19:30: Giornale parlato - Per i fanciulli.

20:30: Concerto di dischi.
21:15: Notiziario - Dischi.

22: Convezazione.
22:15: Musica brillante.

23: Campana - Notizia- rio - Musica brillante - Musica da ballo.

0:45: Giornale parlato.
1: Campana - Fine.

ASTENIA NERVOSA
ESAURIMENTI - CONVALESCENZE

FOSFO-STRICNO-PEPTONE-DEL LUPO

AZIONE RIPARATRICE NERVINA INSUPERABILE

Concess. del SAZ & FILIPPINI

Aut. Prof. Milano N. 18756 del 24-3-34-XII

SVEZIA
STOCKOLMA
kt. 704; m. 426,1; kW. 55

18:45: Lez. di inglese.
19:30: Convezazione: «I Presidenti francesi».

20: Radiocorrea: 1. La- lo: *Ouv. del Re di Ysy*; 2. Massenet: *Da le Scen- ne absconce*; 3. Liszt: *Mefisto*, valzer; 4. Kern: *Melodie da Sunny*; 5. Saint-Saëns: *Baccante da Sansone e Dalila*; 6. Saint-Saëns: *Il cigno*; 7. Weinberger: *Da Schan- da, il suonatore di cor- namusa*.

21:30: Convezazione.
22-23: Melodie popolari per orchestra.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
kt. 556; m. 539,6; kW. 100

19: Notizie - Convezaz.
19:25: Dischi - Convers.

20: (dal Duomo di Basile- na): Concerto di organo (eseguito appositamente per il microfono).

21: Giornale parlato.
21:10: Progr. variato.

21:30: Progr. variato per gli svizzeri all'estero.
22:30: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kt. 1176; m. 257,1; kW. 15

19: Musica italiana con- temporanea (radiocor- rea): Direzione: Casella. Parte 1: 1. Renzo Bos- si (1889). *Momenti aggre- sti*.

19:15: Corso di lingua it- aliana per i confederati domiciliati nel Ticino.

19:30: Concerto di mu- sica contemporanea. Parte 2: 2. Ottorino Respighi: *Trittico botticella- no*.

19:45 (da Berna): Notiz.
20: Trasmissione dalla Svizzera interna.

22:15: Bollettino meteo- rologico.

STAZIONI
EXTRAEUROPEE

ALGERI
kt. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Dischi - Convezazio- ni - Notiziari - Bollett.

21:35: Alessandro Dumas figlio: *Denise*, commedia in quattro atti - Negli in- tervalli: Notiziario.

RABAT
kt. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Trasmissione araba.
21: Dischi, orchestra e convezazioni: *Festiva- di musica russa* - In un intervallo: Notiziario.

23-23:30: Danze (dischi).

ALZATUTTOFFICODIVARESE
ITALIA IN TVIA ITALIA



LE MIGLIORI CALZATURE
— I MIGLIORI PREZZI.

5 SOLDI



SIGARETTO

PER GLI AMATORI DEL CUSCO TOSCANO ROMA

VENERDI

18 OTTOBRE 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 15
BARI I: kc. 1059 - m. 265,3 - kW. 20
BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,50

8-8,15 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.

12,30: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Frontini: *Preludio sinfonico*; 2. Cilica: *Adriana Lecouoreur*, fantasia; 3. Profes: *Warum*; 4. Burgmuen: *La seconda rapita*, fantasia; 5. Cerri: *Ritorno primaverile*; 6. Criscuolo: *Bambole magiche*; 7. Bizet: *Carmen*, rapsodia; 8. Lama: *Cade la neve*; 9. Linke: *Il piccolo cavaliere*; 10. Gardoni: *Ucraina*, danza dei cosacchi.

13,45-14,15: Borsa - Dischi.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 20).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,15: Giornale del fanciullo.

17,15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA (vedi Milano).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano.

18,30-20,4 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,45 (Roma): Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,22 (Roma): Notiziario in lingua tedesca.

19-19,15 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo.

19,15-20,20 (Bari II): Musica VARIA.

19,15-19,45 (Roma III): Dischi DI MUSICA VARIA - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale d'Agricoltura (francese-italiano-spagnolo).

19,22 (Roma): Cronache italiane del turismo (in lingua olandese).

19,38-20 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

19,45-20,20 (Roma III): CONCERTO VARIATO.

19,45-20,20 (Napoli): Cronaca dell'Istituto per le Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

20-20,20 (Roma): Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

20,4-20,50 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 20).

20,20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,40: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,50:

Concerto variato

col concorso della violinista JOLE BACCARA

1. Rossini: *Il signor Bruschino*, sinfonia.
2. Pietro Nardini: *Concerto in mi minore* per

Le rughe

scrivono sul viso l'età,
la crema "Giocondal",
la cancella

GIOCONDAL

la nemica delle rughe

violino e orchestra: a) Allegro moderato, b) Andante cantabile, c) Allegro giocoso (violinista JOLE BACCARA).

Conversazione di Luigi Rossi.

3. Beethoven: *Romanza in fa maggiore* per violino e orchestra (violinista J. Baccara).

4. Savagnone: *Il carro di Dioniso*, racconto di Cerillo (tenore Nino Mazzolotti e orch.).

5. Gilson: *Suite di valzer alla viennese* (orch.).

22: Cronache italiane del turismo: « Ferrara ».

22,10: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 966 - m. 304,3 - kW. 10
FIRENZE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLOGNA: kc. 558 - m. 559,7 - kW. 1

ROMA III: kc. 1288 - m. 235,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,50

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: QUINTELLA diretto dal M^o F. LIMENTA: 1. Mozart: *Le nozze di Figaro*, ouvert.; 2. Erkel: *Motivi dell'opera Bank-Ban*; 3. Mariotti: *Berceuse appassionata*; 4. De Micheli: *Visioni egiziane*; 5. Barbieri: *Schizzo campestre*; 6. Pick-Mangiagalli: *Feste galanti*; 7. Kark: *Un preludio gaio*.

12,15-12,30: Dischi.

12,30-13,30: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Mozart: *Mercie turca*; 2. Denza: *Vieni*; 3. Gilet: *Babilago*; 4. Lattuada: *Sperduti nella steppa*; 5. Giordano: *Andrea Chénier*, fantasia; 6. Schubert: *Serenata*; 7. Ferrari: *Occhi neri*.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,45-14,15: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Canticone dei bambini: *Il nano Bagogni*: Radiochiacchierata e giochetti enigmistici (Milano): Alberto Casella: Silabario di poesia.

17,5: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Respighi: *Arie e danze antiche*, seconda suite; 2. Malatesta: *Elevazione*; 3. Robbioni: *Guido del Popolo*, fantasia atto secondo; 4. Prati: *Il minuetto diabolico*; a) Preludio, b) Danza arcadica; c) La zenzione amorosa, d) Il minuetto.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino ortofrutticolo.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.

19-19,45 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - MUSICA VARIA.

19,15-19,45 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,45-20,20 (Milano II-Torino II-Genova): CONCERTO ORCHESTRALE.

20-20,20 (Milano-Torino-Firenze-Bolzano): Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

20,20: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,40: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,50:

Concerto di musica popolare

diretto dal M^o TITO PETRALIA

1. De Curtis: *Napoli canta* (Selezione di canzoni napoletane).

2. Barbieri: *Canti e colori italiani*.

3. De Micheli: a) *Mattino a Posillipo* e *tramonto a Sorrento*; b) *Le canzoni d'Italia*.

SEGNALAZIONI

STAZIONI ITALIANE

Ore 20,45: *Il medico per forza*, commedia di Molliere - Palermo.

Ore 21,20: *Ritratto di fanciullo*, commedia di L. D'Ambra - Gruppo Torino.

Ore 22: *Concerto del violoncellista A. Fantini* - Gruppo Torino.

STAZIONI ESTERE

CONCERTI SINFONICI
19,5: Lahti - 19,15: Madona - 20,45: Hilversum (Hydrin) - « La creazione ».

21: Koenigsberg, Bruxelles I - 21,5: Varsavia (Dir.: Fitelberg).

21,10: Hilversum II - 21,35: Brno (Piano) - 22,5: Lussemburgo (Piano: Chopin) - 23: Madrid (Chitarra).

CONCERTI VARIATI
19: Amburgo - 21: Berlino, Lipsia, Francoforte - 21,10: Hilversum II - 21,35: Bratislava - 22,30: Stoccarda - 23: Koenigs-wusterhausen.

TRAMISS. RELIGIOSE
21: Bruxelles II - 22,10: Vienna.

OPERE
19,35: Bucarest - 19,50: Beromünster (Puccini): « La Bohème » - 20,50: Praga, Warszawa-Ostera - 21,30: Rabat - 21,45: Radio Parigi.

MUSICA DA CAMERA
20: Lubiana, Belgrado -

COMMEDIE
20: Budapest (Shakespeare: « Giulietta e Romeo ») - 20,10: Sottens, Kalundborg - 21: Drott-wich - 21,30: Parigi P. T. (Puccini: « Fedora ») - 21,35: Parigi P.P.

MUSICA DA BALLO
21: Bratslava - 22,10: Hilversum I - 23: Colonia - 23,10: London Regional - 24: Lisbona - 0,15: Drott-wich.

21,20: *Ritratto di fanciullo*
Commedia in un atto di LUCIO D'AMBRA

Personaggi:
Lippi (10 anni) Guido Simonetti
Costantino Ernesto Ferrero
Il nonno Achille Maleroni
Un cameriere Emilio Calvi
La madre americana Adriana De Cristoforo

La cameriera ... Ada Cristina Almirante

22: *Musica da camera*
Violoncellista ADOLFO FANTINI
Al pianoforte MARIO GAVAZZENI

1. Dall'Abaco-Ferrari: *Tretrate: Largo*; 2. Haydn: *Minuetto*; 3. Leo: *Concerto in re maggiore*; 4. Porpora: *Aria*; 5. Brevet: *Rondo*; 6. Rossellini: *Fontana malata*; 7. Chopin: *Notturno*; 8. Schwanenka: *Danza scapina*.

Nell'intervallo: Notiziario di varietà.

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Pietro Mascagni: *Le Maschere*, la furlana; 2. Cabella: *Amor vittorioso*, intermezzo; 3. Saja: *Andantino per violino e pianoforte*; 4. Trevisoli: *Preludio sinfonico*; 5. Figarola: *Sogno di un'anima*, intermezzo; 6. Mario Mascagni: *La jala azzurra*, fantasia; 7. Giacchino: *Gocce di rugiada*, intermezzo; 8. Rimpoldi: *Va, mia canzone d'amor*, slow fox.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30: MUSICA DA CAMERA: 1. Vivaldi: *V Sonata*; a) Largo, b) Allegro, c) Largo, d) Allegro (violinista Ginevra Dispenza, pianista Maria Mazzolotti); 2. Ravel: *Sonatina*; a) Moderato, b) Moderato; c) Animato (pianista Maria Mazzolotti); 3. Foppe: a) *Melodia*, b) *Chitarra* (violinista Ginevra Dispenza); a) Debussy: *Il Arabesque*; b) Albeniz: *Malagueña* (pianista Maria Mazzolotti); 18,10: Camerata del Ballila: *Giornale*.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Musica varia.

VENERDI

18 OTTOBRE 1935 - XIII

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica varia.

20.45:

Il medico per forza

Commedia in tre atti di MOLIÈRE

Traduzione e adattamento di F. DE MARIA

Personaggi:

Spanarello Amleto Camaggi
Martina, sua moglie Maria Martinez
Messer Roberto Guido Roscio
Geronte Luigi Paternostro
Lucinda, sua figlia Laura Pavese
Giacomina, nutrice Anna Labruzzi
Luca, suo marito Franco Tranchina
Valerio, domestico Gino Labruzzi
Leandro G. C. De Maria
Tibaldo, contadino Paolo Pietrabissa
Pierino, suo figlio Gaetano Baldi

22.15:

Concerto

della pianista Maria GIACCHINO CUSENA

1. Busoni: *Due Preludi*.
2. Brahms: *Ballata in si minore*.
3. Sgambati: *Studio in re bemolle*.
4. Chopin: *Scherzo in si minore*.
5. Franck: *Preludio corale e Fuga*.
- 23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

- kc. 952; m. 506,8; kW. 120
- 19: Giornale parlato.
- 19.10: L'ora della nazione.
- 19.30: Musica da jazz.
- 21.20: Orchestra e cello (Piatigorski): Dvorak: *Concerto per cello e orchestra in si minore* op. 104.
- 20: Giornale parlato.
- 22.10: Egon Wellens: *In mezzo alla vita*, cantata per soprano, coro e orchestra su testi religiosi op. 4.
- 23: Per gli ascoltatori.
- 23.10: Giornale parlato.
- 23.25-1: Conc. di dischi.

BELGIO

BRUXELLES I

- kc. 620; m. 453,9; kW. 15
- 20: Conversazione.
- 20.15: Concerto vocale.
- 20.30: Giornale parlato.
- 21: Concerto sinfonico: 1. Wagner: *Obertura del Rienzi*; 2. Schubert: *Frammenti di balletto da Rosamunda*; 3. Canto; 4. Ciaikovski: *Concerto per piano e orchestra*; 5. Ciaikovski: *Marcia*.
- 22: Conversazione.
- 22.15: Concerto sinfonico: 1. Rossini: *Semiramide*; 2. Ciaikovski: *La bella addormentata nel bosco*; 3. Canto; 4. Gounod: *Balletto da Romeo e Giulietta*; 5. Bernier: *Mélodie et rhythm*; 6. Chabrier: *Suite di valzer*; 7. D'Hazet: *Soldato, marcia*.
- 23: Giornale parlato.
- 23.10: Dischi richiesti.
- 23.25: Donizetti: *Selezione dell'Elisir d'amore*.
- 24: La Brabançonne.
- BRUXELLES II
- kc. 932; m. 321,9; kW. 15
- 19: Musica di dischi.
- 19.15: Musica brillante.

- 20: Cronaca libraria.
- 20.15: Dischi - Notiz.
- 21: Radiorecita.
- 23: Giornale parlato.
- 23.10-24: Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

- kc. 638; m. 470,2; kW. 120
- 19.10: Radio-cabaret.
- 20: Trasm. da Brno.
- 20.35: Conversazione.
- 20.50: Martinu: *La voce della foresta*, opera.
- 21.25: Conversazione.
- 21.35: Come Bratislava.
- 22: Notiziario - Dischi.
- 22.45-23: Notizie in russo.

BRATISLAVA

- kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5
- 19: Trasm. da Praga.
- 20: Trasm. da Brno.
- 20.35: Recitazione e canto.
- 21.35: Radiorecita: Viotti: *Concerto in la minore per violino e orchestra*.
- 22: Trasm. da Praga.
- 22.15: Not. in ungherese.
- 23.20-23: Notizie - Dischi.

BRNO

- kc. 922; m. 325,4; kW. 32
- 19: Trasm. da Praga.
- 20: Concerto variato.
- 20.35: Trasm. da Praga.
- 21.55: Concerto di piano.
- 22: Trasm. da Praga.

KOSICE

- kc. 1135; m. 259,1; kW. 2,5
- 19: Trasm. da Praga.
- 20: Trasm. da Brno.
- 20.35: Concerto di violino e piano.
- 21: Musica da jazz.
- 21.15: Banda militare.
- 22: Trasm. da Praga.
- 22.15: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

- kc. 1113; m. 269,5; kW. 1,2
- 19: Trasm. da Praga.
- 20: Trasm. da Brno.
- 20.35: Conversazione.
- 20.50: Trasm. da Praga.
- 21.35: Musica brillante.
- 22: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

- kc. 238; m. 1261; kW. 60
- 18.15: Let. di tedesco.
- 18.45: Giornale parlato.
- 19.20: Conversazioni.
- 20: Concerto di piano.
- 20.10: Oscar Wilde: *Il ventaglio di Lady Windermere*, commedia in 4 atti.
- 22.10: Giornale parlato.
- 22.25-23.10: Programma variato.

FINLANDIA

LAHTI

- kc. 166; m. 1807; kW. 40
- 19.5: Concerto sinfonico dell'orchestra cittadina di Helsinki ritrasmesso dall'Università.
- 20.45: Notizie in finnico.
- 21: Notizie in svedese.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

- kc. 1077; m. 278,6; kW. 30
- 19.30: Giornale parlato.
- 20.45: Conversazione.
- 21: Lezione di spagnolo.
- 21.15: Comunicati vari.
- 21.30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE

- kc. 583; m. 514,8; kW. 15
- 19.30: Giornale parlato.
- 21: Cronaca varia.
- 21.30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

- kc. 1213; m. 247,5; kW. 60
- 19.30: Giornale parlato.
- 20.30: Dischi - Convers.
- 21.10: Concerto di dischi.
- 21.30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-DOUA

- kc. 648; m. 463; kW. 100
- 19.30: Giornale parlato.
- 20.10: Conc. di dischi.
- 21: Cronache varie.
- 21.30: Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA

- kc. 749; m. 400,5; kW. 5
- 19.30: Giornale parlato.
- 20.45: Concerto variato - Nell'intervallo: Convers.
- 21.30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

- kc. 1249; m. 240,2; kW. 2
- 20.15: Musica viennese.
- 20.45: Let. d'esperanto.
- 21: Notizie varie.
- 21.15: Musica zingana.
- 21.30: Giornale parlato.
- 22.15: Serata di danze e varietà.

PARIGI P. P.

- kc. 959; m. 312,8; kW. 60
- 19.30: Dischi - Convers.
- 19.57: Dischi - Notizie.
- 20.28: Concerto variato.
- 20.50: Musica di dischi.
- 21: Convers. di Nouveau Crit.
- 21.20: Musica di dischi.
- 21.35: Yvan Noë: *La ragazza del secolo quindicesimo*, commedia in tre atti.
- 23.20-24: Conc. di dischi.

PARIGI P.T.T.

- kc. 695; m. 431,7; kW. 120
- 19: Conversazioni.
- 19.30: Giornale parlato.
- 21: Conversazione.
- 21.30: Trasmissione federale: 1. Regnard: *Les folies amoureuses*, farsa classica; 2. Regnard: *Il ballo, commedia in versi* in un atto.

PARIGI TORRE EIFFEL

- kc. 1456; m. 206; kW. 5
- 20: Giornale parlato.
- 20.35: Convers. di dischi.
- 21: Cronaca politica.
- 21.30: Musica da camera: Piano e canto: Faure: 1. *Barrois* n. 6; 2. *Barrois* n. 2; Canto; 3. *Barrois* n. 4; 3. *Impromptu* n. 1; 4. Canto; 5. *Quartetto* n. 2 con piano - Alla fine Notiziario.

RADIO PARIGI

- kc. 182; m. 1648; kW. 80
- 19: Per le signore.
- 19.30: Cronaca varia.
- 20.15: Comunicati vari.
- 20.35: Conversazione.
- 21: Concerto variato.
- 21.30: Giornale parlato.
- 21.45: Ganne: *Selezione di Hans, il suonatore di flauto*, opera comica.
- 23.45: Comunicati vari.
- 23.50-1: Conc. variato.

RENNES

- kc. 1040; m. 288,5; kW. 40
- 19.30: Giornale parlato.
- 20.45: Comunicati vari.
- 21: Concerto di piano.
- 21.30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

- kc. 859; m. 349,2; kW. 35
- 20: Per i giovani.
- 20.30: Notiz. - Dischi.
- 21: Notizie in tedesco.
- 21.30: Come Parigi P.T.T.
- 21.30: Musica di dischi.
- 24-2: Concerto variato.

TOLOSA

- kc. 913; m. 328,6; kW. 60
- 19: Notiziario - Musette - Melodie - Musica regionale.
- 20: Scene comiche - Orchestra sinfonica - Notiziario - Convers. d'un facchio.
- 20.50: Musica d'opere - Musica di films - Brani d'opere - Fantasia.
- 22.30: Musica brillante - Concerto variato (Charentier) - Soli diversi.
- 23.30: Notiziario - Musica da ballo - Melodie - Musica da jazz.
- 0.35: Musica militare - Musica d'opere - Fantasia - Notiziario.
- 1.20: Musica campestre.

GERMANIA

AMBURGO

- kc. 904; m. 331,9; kW. 100
- 19: Concerto di fiati.
- 20: Giornale parlato.
- 20.15: Come Breslavia.
- 21: Come Koenigsberg.
- 22: Giornale parlato.
- 22.25: Interm. musicale.
- 23-24: Musica brillante.

BERLINO

- kc. 841; m. 356,7; kW. 100
- 19: Come Breslavia.
- 20.45: Attualità varie.
- 20: Giornale parlato.
- 20.15: Come Breslavia.
- 21: Concerto orchestrale: 1. Rückert: *Suite per orchestra*; 2. Siegel: *Der Einsiedler*, per baritono e orchestra; 3. Wetz: *Iperione*, per baritono, coro e orchestra.
- 22.30: Conversaz.: « Romantici e naturalisti ».
- 23-24: Come Stoccarda.

BRESLAVIA

- kc. 950; m. 315,8; kW. 100
- 19: Musica brillante.
- 20: Giornale parlato.
- 20.15: L'ora della Nazione: *In un campo di lavoro*.
- 21: Concerto di musica brillante e da ballo.
- 22: Giornale parlato.
- 23.20-24: Come Stoccarda.

COLONIA

- kc. 658; m. 455,9; kW. 100
- 19: Musica brillante.
- 19.50: Attualità varie.
- 20: Giornale parlato.
- 20.15: Come Breslavia.
- 21: Da Monte Ceneri (registrato) v. progr. di Mercolini.
- 22: Giornale parlato.
- 22.20: Notizie sul cinema.
- 23-24: Musica brillante e da ballo (orchestra).

FRANCOFORTE

- kc. 1195; m. 251; kW. 25
- 19: Concerto variato.
- 19.50: Attualità varie.
- 20: Giornale parlato.
- 20.15: Come Breslavia.
- 21: Concerto vocale con

TRI-UNDA 700



SUPERETERODINA 7 VALVOLA

di altissimo rendimento per la ricezione di onde corte, medie e lunghe (da 19 a 52,200 a 600, 750 a 2000 mt.). Scala parlante brevet. con indim. t. Scala parlante luminosa, cazioni a doppio raggio luminoso, distribuzione uniforme sulla scala di 144 nomi di stazioni. Sintonia silenziosa automatica, sintonizzatore visivo. Antifading. Regolatori di volume e di tono. Diffusore elettrodinamico a grande campo, potenza d'uscita 10 watt. Attacco per fonografo e diffusore sussidiario.

L. 1750

Tasse e valvole comprese
Escluso l'abbonam. E.I.A.R.

VENDITA ANCHE A RATE

TRI-UNDA

RADIO

DOBBIACIO

RAPPRESENTANTE GENERALE PER L'ITALIA

TH. MOHWINKEL

MILANO - VIA QUADRONNO N. 9

Per la vostra SALUTE:

MATHE' DELLA FLORIDA

del Dott. M. F. IMBERT

lassativo-depurativo vegetale

Inviate questo talloncino alla Farmacia:

Dr. SEGANTINI: Via P. Sottocorno, 1 - MILANO
con 75 centesimi in francobolli: riceverete
franca una busta di prova

2 Aut. Pref. Milano N. 56.069 del 26-X-94 - XII

intermezzi d'orchestra dedicati a Puccini: 1. Soprano e tenore (*Turandot, Suor Angelica*); 2. Due contralti per orchestra d'archi; 3. Soprano e tenore (*Il tabarro*); 4. *Griseledis*, per orchestra d'archi; 5. Soprano e tenore (*La fanciulla del West, Marion Lescand*); 22:20: Rassegna settimanale.

23: Programma variato.
24-2: Musica registrata.

KOENIGSBERG

kc. 1031; m. 292; kW. 100

19:10: Per i giovani.
19:15: Progr. variato.
20: Giornale parlato.
20:15: Come Breslavia.
21: Concerto sinfonico: 1. Debussy: *Il mare, poema sinfonico*; 2. Reger: *Quattro poemi sinfonici da Beethoven*.
22: Giornale parlato.
22:25-24: Come Stoccarda.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

19: Programma variato.
19:45: Attualità tedesche.
20: Giornale parlato.
20:15: Come Breslavia.
21: Come Lipsia.
22: Giornale parlato.
22:30: Intern. musicale.
22:35: Bollette del mare.
23-24: Concerto di musica brillante e da ballo.

LIPSIA

kc. 785; m. 382.2; kW. 120

19:10: Come Francoforte.
19:50: Attualità varie.
20:15: Come Breslavia.
21: Concerto variato: La danza nell'opera.
22:15: Conversazione: *Michael Pacher*.
22:50-24: Come Stoccarda.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405.4; kW. 100

19: Musica brillante.
19:40: Coro femminile.
20: Giornale parlato.
20:15: Come Breslavia.
21: Concerto ritrasmesso.
22: Giornale parlato.
22:20: Intermezzo.
22:30: Var.: *L'astuccio*.
23:20-24: Come Stoccarda.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522.6; kW. 100

19: Conversazione.
19:15: Come Breslavia.
20: Giornale parlato.
20:15: Come Breslavia.
21: Come Francoforte.
22: Giornale parlato.
22:30: Concerto di musica popolare e brillante.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 200; m. 1500; kW. 150

19: Giornale parlato.
19:30: Conc. di organo.
19:50: Conversazione: *Nel vostro giardino*.

22:5: Giornale parlato.
22:15: Concerto di piano: Brahms: *Danze ungheresi*.

LETTONIA

MADONA

kc. 1104; m. 271.7; kW. 50

19: Giornale parlato.
19:15: Concerto sinfonico - Nell'intervallo (20:15): Concerto vocale.
21:20-22:20: Musica brillante.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

Annunci in olandese, francese e tedesco.
20:15: Notiziario - Dischi.
20:45: Notiziario in francese e tedesco.
21:5: Musica brillante.

22:5: Concerto di piano: Chopin: 1. *Due preludi*; 2. *Valzer in do diesis maggiore*; 3. *Due studi (in mi maggiore e in do minore)*; 4. *Berceuse*; 5. *Studio in sol bemolle*.
22:30: Concerto variato: 1. Auber: *Il Domino nero*, ouverture; 2. Saint-Saens: *Balletto dall'Enrico VIII*; 3. Turin: *Notte sulla baia di Palma*; 4. Turin: *Parata dei soldati di piazza*; 5. Puccini: *Selezione della Bohème*; 6. Offenbach: *Ouverture della Fipha de Ramour*; 7. Massenet: *Le Erinny*, suite; 8. Ellis: *Ardenne serena*; 9. Moretti: *Selezione del Conte obliquo*.
23:45: Concerto di piano: 1. Brahms: *Concerto in si minore*; 2. Debussy: *Ritmi nell'acqua*; 3. Fauré: *Impromptu in la bemolle*; 4. Lisapnow: *Lesinka*.
0.5-0.30: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342.1; kW. 50

19:30: Giornale parlato.
19:30: Anona Winn e 1. Wynn.
19:50: Concerto di piano.
20: Varietà musicale: Melodie di Londra.
20:30: Conc. di dischi.
21: Violino e piano: 1. Bach: *Sonata in mi*; 2. Mozart: *Sonata in do*; 3. Beethoven: *Sonata in do minore op. 30 n. 2*.
22: Musica brillante.
23: Giornale parlato.
23:10-1: Musica da ballo (Harry Roy).

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1154; kW. 60
18:55: Giornale parlato.
19:30: Per gli agricoltori.
19:45: Conversazione.
20:15: Concerto di organo (Raasted): 1. *Buxtehude: Preludio e fuga in la minore*; 2. Gude: *Due Corali per organo*; 3. Raasted: *Conc.*.
20:45: Recitazione.
21:5: Musica brillante.
21:35: Giornale parlato.
22: Attualità varie.
22:15-22:45: Canto, violino e piano.

OLANDA

HILVERSUM I

kc. 160; m. 1875; kW. 150

19:20: Concerto variato.
19:40: Giornale parlato - Conversazione - Dischi.
20:45: Haydn: *La Creazione*, oratorio.
21:55: Concerto di dischi.
22:10: Concerto di musica brillante e da ballo con intermezzi di dischi - In un intervallo: *Gloria*.
23:40: Concerto di dischi.
23:55-0:40: Orch. zigana.

HILVERSUM II

kc. 995; m. 301.5; kW. 60

18:10: Musica brillante.
19:10: Concerto d'organo.

19:40: Conversazione.
20:40: Comunicati vari.
21:10: Concerto vocale.
21:40: Conversazione.
22:10: Musica di dischi.
22:40: Conversazione.
23:25: Giornale parlato.
23:40-0:40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kc. 224; m. 1339; kW. 120

19: Comunicati vari.
19:50: Conversazione.
20: Progr. variato.
20:50: Giornale parlato.
21:5: Concerto sinfonico diretto da Pissberg: 1. Beethoven: *Il re Stefano*, ouverture; 2. Beethoven: *Concerto in do minore* per piano e orchestra; 3. Karłowicz: *Episodio d'una maschera*; 4. Ravel: *Valzer nobili e sentimentale*.
22:30-23:30: Musica da ballo - Comunicati.

PORTOGALLO

LISBONA

kc. 629; m. 476.9; kW. 20

19:20: Notiziario - Musica brillante.
20: Concerto variato.
21:25: Notiziario - Musica portoghese.
22: Musica religiosa.
22:30: Concerto variato.
23:00: Notiziario - Concerto.
24-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST I

kc. 823; m. 364.5; kW. 12

18:20: Concerto variato.
19: Giornale parlato.
19:15: Musica da camera.
19:35: Trans. dell'Opera (da stabilire) - Negli intervalli: Notiziario.
22:45: Notizie in francese e tedesco.

SPAGNA

BARCELLONA

kc. 795; m. 377.4; kW. 5

19-22: Dischi richiesti - Per i fanciulli - Notiziario - Sport - Borsa - Attualità - Quotazioni di merci.
22: Campane - Notizie.
23:5: Musica brillante e varietà teatrale.
23:5: Giornale parlato.
23:15: Musica brillante.
23:45: Musica da camera.
0:30: Musica riprodotta.
1: Notiziario - Fine.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 7

19: Per gli ascoltatori.
19:30: Giornale parlato - Concerto soprano e baritono.
20:30: Per i contadini.
21:15: Notiziario - Musica brillante.
22:15: Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, selezione del 3° atto (dischi).
23: Campane - Notiziario - Concerto di chitarre - Musica da ballo.
0:45: Giornale parlato.
1: Campane - Fine.



BELLEZZA DELLE MANI

SALVAMAN

per conservare mani belle, bianche, aristocratiche anche accudendo a tutte le faccende domestiche.

per la massa che fa uso giornalmente della soda, delle isclive, e dei saponi da cucina.

SALVAMAN

fa scomparire rapidamente rossori, macchie, geloni, screpolature; conserva e rende le mani BELLE, BIANCHE, MORBIDE

Scrivete oggi stesso a FATAF - Via Mario Gioda, 51 - Torino, inviando Lire 8 anche in francobolli, o chiedendo la spedizione in assegno.

In vendita presso le migliori profumerie

A TORINO presso:

Coniugi GIACOMINO - Corso Vittorio Emanuele, 78
BERTOLIN Cav. VITTORIO - Via Garibaldi

SVEZIA

STOCKOLMA

kc. 704; m. 426.1; kW. 55

18:45: Cronaca giuridica.
19:30: Conversazione.
20: Violino e piano: 1. Corelli: *La Follia*; 2. Schubert: *Rondo in re maggiore*; 3. Ciaikovski: *Serenata melanconica*; 4. Dvorak-Kreisler: *Danza slava in mi minore*; 5. Wieniawski: *Valzer capriccio*.
20:30: Radiocommedia.
22-23: Musica brillante.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kc. 556; m. 539.6; kW. 100

19: Giornale parlato.
19:20: Lez. di francese.
19:50 (dallo Stadttheater di Zurigo): Puccini: *La Bohème*, opera in quattro atti - Negli intervalli: Notiziario.
22:20: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257.1; kW. 15

19: Organisti di fama (dischi).
19:15: « Grandi artisti dimenticati scomparsi », conversazione.
19:30: Assoli di arpa (d.).
19:45 (da Berna): Notiz. 20: Le nostre radiotracce: « In una scuola di montagna ». 20:30: « La serata dei desiderati », musica riprodotta.
21:45: Selezione di opere richieste (dischi).
22:15: Bollettino meteorologico. Fine.

U.R.S.S.

MOSCA I

kc. 174; m. 1724; kW. 500

MOSCA II

kc. 271; m. 1107; kW. 100

MOSCA III

kc. 401; m. 748; kW. 100

I programmi non sono

arrivati.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941; m. 328.8; kW. 12

19: Dischi - Notiziario - Bollettini diversi - Conversazioni.
21:30: Concerto sinfonico - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

RABAT

kc. 601; m. 499.2; kW. 25

20: Musica orientale.
20:45: Conversazione - Dischi.
21:30: Puccini: *Selezione della Tosca*, op. (dischi) - In un intervallo: *Giornale parlato*.
23-23:30: Danze (dischi).



ANNEVRALGICO CLASSICO

SABATO

19 OTTOBRE 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 kW. 15
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,50

7.45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12.15: Dischi.

12.30: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Lehár: *Cio-Cio, fantasia*; 2. Caster: *Piccolo giardino*; 3. Gori: *Miraym, valzer*; 4. Smetana: *Scene nuziali, suite*; 5. Castilho: *Cammino del Taïer, tango*; 6. Catalani: *La Wally, fantasia*; 7. Stoltz: *La mamma non bisogna che s'avveda, valzer*; 8. Cattolica: *Le ragazze scozzesi*; 9. Andlovitz: *Serenata*; 10. Giordano: *Andrea Chénier, fantasia* del 4° atto.

13.45-14: Borsa - Dischi.
14-14.15: Cronache del turismo - Dischi.
14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 20).

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.
16.40-17.5 (Roma): Giornale del fanciullo.
16.40-17.5 (Napoli): Bambinopoli: Attraverso gli occhiali magici: Bimbi, poesia, arte - (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

17.5-17.10: Estrazioni del R. Lotto.
17.10-17.55: CONCERTO DEL QUARTETTO DI CETRE MADAMI - Nell'intervallo: Liriche di Schumann e Schubert (soprano MARGHERITA COSSA).

17.50-18: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notezze agricole - Quotazioni del grano - Bollettino ortofruticolo.

18-18.10: Cronache dello Sport a cura del C.O.N.I.

18.10-18.40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI (a cura dell'Ente Radio Rurale).

18.30-20.4 (Bari): Notiziari in lingua estere.

18.45-19 (Roma): Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.22 (Roma): Notiziario in lingua tedesca.

19.15-20.30 (Bari II): MUSICA VARIA.

19-19.15 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache Italiane del turismo.

19.15-20.20 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19.22 (Roma): Cronache italiane del turismo (in esperanto).

19.38-20 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

19.45-20.30 (Napoli): Cronaca dell'Irdoproto - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

20-20.20 (Roma): Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

20.20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.

20.4-20.40 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 20).

20.40: Segnale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - S. E. Mons. Carlo Salotti, Segretario della Sacra Congregazione di Propaganda Fide: «L'opera dei Missionari nel mondo».

20.50: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

La vedova scaltra

Commedia lirica in tre atti (da CARLO GOLDONI)

di M. GHISALBERTI

Musica di **ERMANN WOLF-FERRARI**

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

ANTONIO SABINO

Maestro del coro: **ROBERTO BENAGLIO**

Personaggi:

Rosaura Ilde Brunazzi
Runebif Salvatore Baccaloni
Le Bleu Agostino Casavecchi
Don Alvaro Fernando Autori
Conte di Bosconero Carlo Merino
Marionette Vella Giovannelli
Arlecchino Emilio Ghirardini
Irfi Romano Raspogi
Folletto Adelfo Zagonara

Negli intervalli: 1. Libri nuovi; 2. Conversazione di Mariano Luisi: «La Certosa di Padula».

Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,50

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.15: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA DELLA RINASCENTE DIRETTA DAL M° ROBERTO FERRUZZI: 1. Suppé: *La Bella Galata*, sinfonia; 2. Beccé: *Serenata siciliana*; 3. Puccini: *Gianni Schicchi, fantasia*; 4. Mariotti: *Mal di gitana*; 5. Delibes: *Silva, balletto*; 6. Mascagni: *Cavalleria rusticana, interm.*; 7. Gragnani: *Sotto la luna*; 8. May: *Bolero*.

12.15-12.30: Dischi.

12.30-13.30: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Waldeufel: *Sentiero fiorito*; 2. Triglia: *Notturno per solo quartetto ad archi*; 3. Bhow: *Tentazione*; 4. Billi: *Campagne a sera*; 5. Zagari: *Autunno d'amore*; 6. Bianco: *Regina Cristina*; 7. Lehár: *Il conte di Lussemburgo, fantasia*; 8. Robledo: *Alle 3 del mattino*; 9. Samplero: *L'amore a Gressoney*; 10. Cullota: *Zorcha*.

12.30-13.30 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO: 1. Bach-Linenta: *Due corali*; 2. Haydn: *Primo tempo del Quartetto in re minore*; 3. Puccini: *Secondo minuetto*; 4. Haendel: *Giga dalla XIV suite*.

13.10 (Bolzano):

L'ultimo romanzo

Commedia in un atto di **SABATINO LOPEZ**

Personaggi:

Adalgisa Maria De Fernandez
Milletta Barbara Stutz
Gaudenzio Carelli Cesare Armani
Il Generale Dino Penazzi

13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.45-14: Dischi - Borsa.

14-14.15: Cronache italiane del turismo - Dischi.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio.

16.40 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini: Recitazione - (Firenze): Fata Dianora - (Trieste): Il teatrino del Ballila. Alla casa della Giovane Italiana.

16.55: Rubrica della signora.

17.5: Estrazioni del R. Lotto.

17.10: MUSICA DA BALLO: Dal Select Savola Dancing (Orchestra Speciale).

SEGNALAZIONI

STAZIONI ITALIANE

Ore 20,50: *La vedova scaltra*, opera di E. Wolf-Ferrari. - Gruppo Roma.
Ore 20,50: *Concerto vocale e strumentale*. - Gruppo Torino.

STAZIONI ESTERE

CONCERTI SINFONICI
20.30: Sottis - 21: Bruxelles II - 22: Strasburgo, Lussemburgo.
CONCERTI VARIATI
19.15: Madona - 20.15: Francoforte - 20.25: Midland Regional - 21: Bruxelles - 21.15: London Regional - 21.30: Grenoble - 21.45: Marsiglia, Parigi, Lyon-Les-Doua.

MUSICA DA BALLO
20.30: Colonia, Berlino, Osló, Bucarest - 21: Algeri - 21.10: Lahti, Bernmuenster - 21.30: Drottich - 22: Stoccolma - 22.30: Breslavia - 23: Amburgo, Koenigs-Wusterhausen - 23: Stoccolma - 23.10: London Regional, Vienna - 23.50: Radio Parigi.

OPERE
20: Parigi P.T.T. - 21.20: London Regional (Verdi: «Un ballo in maschera») - 21.25: Budapest.

OPERETTE
19.25: Vienna.

MUSICA DA CAMERA
21: Monte Ceneri - 24: Stoccarda.

SOLI
23.15: Barcellona (Cello e piano).

VARIE
19.50: Brno, Košice - 20: Belgrado - 20.10: Monaco, Bratislava, Lipsa - 20.25: Kalumburg - 20.40: Bratislava, Moravsk-Ostava - 20.45: Hilversum I - 21.30: Varsavia - 22.55: Hilversum II.

17.50-18: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notezze agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto - Bollettino ortofruticolo.

18-18.10: Cronache dello Sport a cura del C.O.N.I.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingua estere.

19-20.20 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - MUSICA VARIA.

19.15-20.30 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

20-20.20 (Milano-Torino-Firenze-Bolzano): Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

20.20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.

20.40: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - S. E. Mons. Carlo Salotti, Segretario della Sacra Congregazione di Propaganda Fide: «L'opera dei Missionari nel mondo».

20,50:

Concerto strumentale e vocale

diretto dal M° UGO TANSINI

Parte prima:
1. Schubert-Bullerian: *I gemelli*, ouvert.
2. Cowen: *Minuetto d'amore*.
3. Verdi: *Rigoletto*, «Caro nome» (soprano Magda Olivero).

Parte seconda:
1. Furlotti: *Allegro e andante calmo* per violoncello e orchestra (violoncellista Giacomo Camosso).
2. Verdi: *Traviata*, cavatina di Violetta, atto 1° (soprano Magda Olivero).
3. Rossini: *Ciro in Babilonia*, sinfonia.

Nell'intervallo: Battista Pellegrini: «Avenimenti e problemi», conversazione.
22: Libri nuovi.

I dieci minuti di Mondadori

Ascoltate questa sera verso le ore 22 la conversazione sopra un gruppo di importantissime
NOVITÀ MONDADORI.

DISCHI PUBBLICITARI

ariati, canzonette, ecc., ecc.
Una forma efficacissima di propaganda!!!

LA FONOGRAFIA NAZIONALE - MILANO

Via Simone d'Orsenigo 21 - Telefono 51-431

22.10:

Varietà

CANZONI CANTATE DA
RODOLFO DE ANGELIS22.30 Dischi di musica da ballo: ORCHESTRA
CETRA.

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lin-
gua spagnola.

23.10-24 (Genova): MUSICA DA BALLO.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Sadun: *Vele addormentate*, barcarola; 2. R. Leonevalla (Fatu): *La Bohème*, fantasia; 3. Angelo: *Scherzando*, intermezzo; 4. Innocenzi: *Il mio cuore con te...*, slow fox; 5. Renzo Bossi: *Intermezzo nostalgico* per violino, cello, flauto e pianoforte; 6. Ferraris: *Souvenir d'Ukraine*, intermezzo; 7. Mengoli: *Signor Annibale*, giacca comica; 8. Solazzi: *Andalusia*, valzer.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Dischi.

17.50: Musichette e fiabe di Lodoletta (Camerata del Baillia).

18.10-18.40: TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI (a cura dell'ENTE RADIO RURALE).

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache Italiane del turismo - Giornale radio - Dischi.

20.20: Araldo sportivo.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20.45:

Serata variata

Parte prima:

CONCERTO DELLA PIANISTA
GABRIELLA SCALA

1. Respighi: *Preludio* sopra «Melodia gregoria-
na».

2. Santoliquido: *Preludio*.3. Debussy: *Riflessi nell'acqua*.4. De Falla: *Danza spagnola*.

21.15: G. Foti: «La fanciullezza di un despota», in
conversazione.

21.30:

Parte seconda:

CONCERTO VOCALE

1. a) Carosio: *Ritorno*, b) Tirindelli: *Di te!* (soprano Amalia Savietteri).

2. a) Tosti: *La mia canzone*, b) Brogi: *Visione veneziana* (baritono Paolo Tita).

3. Verdi: *La forza del destino*, «Madre pietosa
vergine» (soprano Amalia Savietteri).

4. Gounod: *Faust*, «Santa medaglia» (bari-
tono Paolo Tita).

5. Verdi: *Il Trovatore*, duetto atto IV (soprano
Amalia Savietteri, baritono Paolo Tita).
(Al pianoforte il M^{re} Enrico Martucci).

Nell'intervallo: LIBRI NUOVI.

22:

Parte terza:

SELEZIONE DI VALZER

1. Puccini: *Messaggio primaverile*.2. Tirindelli: *Visione*.3. Beccucci: *Tesoro mio!*4. G. Strauss: *Vita d'artista*.5. Rosas: *Sulle onde*.6. G. Strauss: *Denubio bleu*.7. Arena: *Silviglia*.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506,8; kW. 120

19.10: Giornale parlato.

19.20: Conversa. e dizione.

19.30: Johann Strauss:

Capriccio d'Vienna, ope-
retta in 3 atti.

21.40: Notizie sul cinema.

22: Giornale parlato.

22.10: Concerto di piano.

22.55: Giornale parlato.

23.10-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483,9; kW. 15

19.30: Concerto vocale.

19.50: Musica di dischi.

20.10: Concerto di piano.

20.30: Giornale parlato.

21: Concerto variato: 1. Rossini: *Overture del-
la Ginevra*; 2. Gran-
ados: *Due danze spa-
gnoles*; 3. Caludi: *Car-
dians* per violino; 4. El-
zet: *Fantasia sulla Car-
men*; 5. Waldteufel: *My-
sotis*, valzer; 6. Saint-
Saëns: *Baccanale da
Sansone e Dalila*.

21.45: Radiocommedia:

*Mazaud: La folle gio-
riale*, in un atto.

22.15: Musica brillante.

23: Giornale parlato.

23.10: Musica da ballo.

0.30-1: Danze (dischi).

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321,9; kW. 15

19.15: Musica brillante.

19.30: *Non versare*.

20.15: Dischi - Notiziario.

21: Conc. sinfonico: 1.

*D'Indy: Il campo di Wal-
enstein*; 2. Berlioz: *Har-
old in Italia*; 3. Strauss:*I tri birboni di Till Eu-
lenpiegel*; 5. Schriever:*Der rattenanger van Ha-
melen*; 6. Charpentier:*Impressioni d'Italia* -
Nell'interv. (21.45): Con-
versazione.

23: Notiziario - Dischi.

24-1: Danze (dischi).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638; m. 470,2; kW. 120

19: Giornale parlato.

19.15: Come Bratislava.

19.50: Trasm. da Brno.

20.25: Conversazione.

20.40: Come Bratislava.

22: Notiziario - Dischi.

22.30-23.30: Musica bri-
llante.

BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

19: Trasm. da Praga.

19.15: Conversazione.

19.50: Trasm. da Brno.

20.25: Conversazione.

20.40: Serata di varietà.

22: Trasm. da Praga.

22.15: Not. in ungherese.

22.30-23.30: Trasmissione
da Praga.

BRNO

Kc. 922; m. 325,4; kW. 32

19: Trasm. da Praga.

19.15: Come Bratislava.

19.50: Radio-film e or-
chestra.

NIZZA JUAN-LES-PINS

Kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

20.15: Dischi - Attualità.

21: Giornale parlato.

21.15: Musica di operette.

22: Notiziario.

22.15-23.15: Serata di va-
rietà.

PARIGI P. P.

Kc. 959; m. 312,8; kW. 60

19.30: Conv. cattolica.

19.55: Conv. di *Miroir du
Monde*.

20.30: Giornale parlato.

20.35: Per gli ascoltatori.

20.50: Musica di dischi.

22.45: Radio-cronaca.

23.00: Musica di dischi.

23.30: Musica da ballo

- Nell'interv. (23.30):
Notiziario.

PARIGI P.T.T.

Kc. 695; m. 431,7; kW. 120

19.30: Giornale parlato.

20: Trasmissione in
L'Opera Letta Ungherese
di Budapest): Földini:
Nozze di carnevale, ope-
ra in tre atti.

23.15: Concerto di dischi.

23.30: Giornale parlato.

23.50: Concerto variato.

PARIGI TORRE EIFFEL

Kc. 1456; m. 206; kW. 5

20.15: Giornale parlato.

20.45: Conversazione.

21: Cronaca politica.

21.30: Renard: *For de
carotte*, *Monsieur Ver-
net*, commedia.

RADIO PARIGI

Kc. 182; m. 1648; kW. 80

19.30: Comunicati vari.

19.55: Conversazioni.

20.30: Comunicati vari.

21: Recitazione.

21.30: Giornale parlato.

21.45: Concerto variato:

1. Bruckner: *L'Eragone*,
preludio; 2. *Messidor*,
intermezzo; 3. *L'assalto
del mulo*; 4. *Chapen-
tier*, Selezione atto ter-
zo e quarto della *Luisa*.

23.50-1.15: Mus. da ballo.

RENNES

Kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

19.30: Giornale parlato.

20.45: Comunicati vari.

21: Concerto di dischi.

21.30: Serata teatrale: 1.

*Mérimée: Amore africa-
no*, commedia in un at-
to; 2. Giffier: *Tre tipi*,
commedia in due atti;3. Ansel: *Il viaggiatore*,
commedia in un atto.

STRASBURGO

Kc. 859; m. 349,2; kW. 35

19.30: Concerto di dischi.

20.30: Notiz. - Dischi.

21: Notizie in tedesco.

21.25: Tango (dischi).

22: Concerto sinfonico:

1. Beethoven: *Sinfonia
n. 7*; 2. Ibert: *Histoires*,
suite n. 1; 3. Trapp: *Ver-
timento*.

23.30-1: Musica da ballo.

TOLOSA

Kc. 913; m. 328,6; kW. 120

19: Notiziario - Musica
da camera - Musica d'o-
perette - Orchestra.20: Canzoni - Musica di
films - Notiziario - Con-
certo variato.21: Musette - Duetti -
Concerto variato.21.50: Lecoq: *Selaz*, dal-
la *Figlia di Mame*, *And-
ant*.22.45: Soli diversi - Fan-
tasia - Musica viennese

- Notiziario.

23.45: Musica da ballo -
Concerto variato - Or-
chestra argentina.0.45: Musica di films -
Fantasia - Notiziario -
Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

Kc. 904; m. 331,9; kW. 100

19: Musica brillante.

20: Giornale parlato.

20.10: Serata brillante di

varietà e di danze.

22: Giornale parlato.

22.30: Interm. musicale.

23.1: Musica da ballo.

BERLINO

Kc. 841; m. 356,7; kW. 100

19: Come Stoccarda.

19.40: Attualità varie.

20: Giornale parlato.

20.30: Come Colonia.

22: Giornale parlato.

22.30-1: Varietà e danze.

BRESLAVIA

Kc. 950; m. 315,8; kW. 100

19: Campana - Raconteo.

19.15: Concerto di *Lieder*.

19.45: Attualità varie.

20: Giornale parlato.

20.10: Serata brillante di

varietà e di danze. Un
viaggio in campagna.

22: Giornale parlato.

22.30-24: Mus. da ballo.

COLONIA

Kc. 658; m. 455,9; kW. 100

19: Musica da camera.

19.30: Attualità giova-
nesche.

20: Giornale parlato.

20.10: Serata brillante di

varietà e di danze. Per
tutti.

22: Concerto variato.

22: Giornale parlato.

22.20: Banda militare.

23-24: Come Lipsia.

FRANCOFORTE

Kc. 1195; m. 251; kW. 25

19: Banda militare.

19.45: Rassegna settima-
nale.

20: Giornale parlato.

20.10: Programma varia-
to.20.15: Grande concerto
orchestrale e vocale: 1.*Smetana: La sposa ven-
duta*; 2. Glinkovskij: *Eu-
genie Onegin*; 3. Bor-
din: *Nelle steppe dell'A-
sia centrale*; 4. Chai-
kovskij: *La danza di pie-
che*; 5. Mussorgskij: *Il
principe Ivanovskij*; 6.Mussorgskij: *Boris Godu-
nov*.

22: Giornale parlato.

22.30: Come Lipsia.

24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG

Kc. 1031; m. 291; kW. 100

19: Giornale parlato.

19.10: Programma varia-
to: Vita militare.

20: Giornale parlato.

20.15: Programma varia-
to: Vita alla Prussia
Orientale.

22: Giornale parlato.

22.20: Conversazione.

22.40-24: Come Lipsia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

Kc. 191; m. 1571; kW. 60

19: Come Lipsia.

19.45: Attualità varie.

20: Giornale parlato.

20.10: Serata brillante di

varietà e danze.

22.30: Interm. musicale.

22.45: Bollett. del mare.

23-24: Musica da ballo.

LIPSIA

Kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18.45: Progr. variato.

19.35: Conversazione.

20: Giornale parlato.

20.10: Serata brillante di

varietà e di danze.

22.10: Giornale parlato.

22.30: Interm. musicale.

23-24: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA

Kc. 740; m. 405,4; kW. 100

19: Per i giovani.

19.5: Come Stoccarda.

20: Giornale parlato.

20.10: Serata brillante di

varietà e di danze.

22: Giornale parlato.

22.20: Conversazione.

22.30: Interm. musicale.

23-24: Musica da ballo.

STOCCARDA

Kc. 574; m. 522,6; kW. 100

19.15: Musica da ballo.

20: Giornale parlato.

SABATO

19 OTTOBRE 1935 - XIII

22.6: Giornale parlato.
22.30: Come Lipsia.
24.2: Musica da camera:
1. Dvorak: *Trio Dumky*;
2. Brahms: *Quintetto in sol*, in
sol maggiore op. 8; 3. Selli
di organo (musica a. r.).

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150
19: Giornale parlato.
19.30: Convers. sportiva.
19.45: Soli di cello.
20.10: Varietà. Bollettino
del Sabato.
20.45: Discussione.
21.30: Varietà e danze:
(Jack Payne e la sua
Banda).

22.30: Giornale parlato.
23.30: Musica brillante.
24.1: Musica da ballo
(Jack Payne e la sua
Banda).

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342.1; kW. 50
19: Giornale parlato.
19.30: Musica brillante.
21.15: Orchestra della
BBC diretta da John
Ansell: 1. Rossini: *Qu-*
verture del Guglielmo
Tell; 2. Ziehrer: *Serolo*
nuovo, vite nuova, val-
zer; 3. Canto; 4. Cia-
kovski: *Capriccio* (a. r.);
5. Canto; 6. Lacome:
La verba, suite.
21.20: (del Empire Thea-
tre di Liverpool): Verdi:
Un ballo in maschera,
opera, atti 2° e 3°.
22.35: Concerto di piano.
23.10: Giornale parlato.
23.10-1: Musica da ballo
(Jack Payne).

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296.2; kW. 50
19: Giornale parlato.
19.30: London Regional.
20.15: Notizie sportive.
20.35: Orchestra cittadina
di Birmingham diretta
da Leslie Howard; 1. El-
gar: *Marcia dell'incorona-*
zione; 2. Stanford:
Requiem irlandese n. 4
in la minore; 3. Delius:
Il primo cicalio di pri-
mavera; 4. Ireland: *Con-*
certo di piano in mi
molle; 5. Holst: *Due*
canti senza parole; 6.
Vaughan Williams: *Qu-*
verture delle Vespe;
7. Butterworth: *The banks*
of green Willows; 8. Wal-
ford: *Portsmouth Point*;
9. Bax: *Melodia campestre*
(piano); 10. Moeran:
Preudio in sol minore
(piano); 11. Smeal: *The*
greenland (piano); 12:
Gardner: *Quverture di*
una commedia.
22.30: Conc. di dischi.
23: Giornale parlato.
23.10-24: London Reg.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 685; m. 437.3; kW. 2.5
19: Dischi - Notiziario.
19.30: Conversazione.
20: Melodie, danze e can-
zoni.
22: Giornale parlato.
22.30: Concerto ritrasm.

LUBIANA

kc. 527; m. 569.3; kW. 5
19: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
20: Radiocomedia.
22: Giornale parlato.
22.15: Radiorchestra e
dischi.

20.55: Notiziario - Conc.
21.50: Musica brillante.
22.50: Radiocomedia.
23.10: Mus. portoghese.
23.30: Notiziario - Conc.
24.1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364.5; kW. 12
18.20: Banda militare.
19: Notiziario - Dischi.
19.45: Conversazione.
20: Musica da ballo.
21.30: Giornale parlato.
21.45: Concerto ritrasm.
22.45: Notizie in francese
e tedesco.

SPAGNA

BARCELONA
kc. 795; m. 377.4; kW. 5
19.22: Dischi richiesti -
Notiziario - Conversazio-
ni Borsa - Sport - At-
tualità.
22: Campare - Notizie.
22.5: Musica brillante e
popolare.
23.5: Giornale parlato.
23.15: Cello e piano.
23.45: Musica varia.
24: Musica riprodotta.
1: Notiziario - Fine.

MADRID

kc. 1065; m. 274; kW. 7
19: Per gli ascoltatori.
19.30: Giornale parlato -
Per le signore.
21.15: Notiziario - Musi-
ca brillante e canto.
23: Campare - Notizia-
rio - Concerto vocale -
Musica da ballo.
0.45: Giornale parlato.
1: Campare - Fine.

SVEZIA

STOCKHOLM
kc. 704; m. 426.1; kW. 55
18.30: Concerto di musica
da ballo antica.
19.30: Recitazione.
19.50: Come Praga.
20.25: Musica brillante.
20.55: Radiocomedia.
22.25: Concerto di mu-
sica da ballo moderna.

SVIZZERA

BERNOMUNSTER
kc. 556; m. 539.6; kW. 100
19: Campare - Notizie.
19.20: Inauguraz. della
Settimana Svizzera 1935.
19.40: Come Praga.
20.25: Da stabilire.
21: Giornale parlato.
21.10: Varietà e danze.
22.40: Cronaca parlamen-
tare.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257.1; kW. 15
19: Musica brillante (ra-
diorchestra). Parte 1:
1. Alb. Hongartner: *Rio*
Negro, fox-trot interme-
zzo; 2. Suppé: *Tiri di*
banditi, ouverture; 3.
Eseel Lugaresi: *Notiz.*
19.15: Sette giorni in ri-
vista.
19.30: Musica brillante.
19.45: Berna: *Notiz.*
20 (da Praga): «La Ce-
coslovacchia nella canzo-
ne popolare»
21 (da Lugano): *Musica*
da camera per violino,
liuto e chitarra; 1. F.
Mozart: *Contra in sol*
maggiore per liuto e vio-
lino; 2. Mauro Giuliani:
Sonata in mi minore per
violino e chitarra.
21.30: Serata per gli emi-
granti: Melodie di tutta
la Svizzera (dischi).
21.40: Chi parlano i
nostri confederati.
21.50: Melodie di tutta
la Svizzera (dischi).
22: Bollettino meteorolo-
gico - I ballabili del
sabato (dischi).

POLOVIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1335; kW. 120
19: Comunicati var.
19.50: Conversazione.
20: Musica brillante.
20.45: Giornale parlato.
21: Per i polacchi all'es-
tero.
21.30: L'allegria Sirena.
22: Concerto variato.
23: Comunicati - Musica
da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA
kc. 629; m. 476.9; kW. 20
19.20: Notiziario - Musi-
ca brillante.

SOTTENS

kc. 677; m. 443.1; kW. 25
19.25: Concerto d'organo.
19.35: Cronaca politica.
19.50: Come Praga.
20.30: Concerto variato:

1. Gounod: *Mireille*, ou-
verture; 2. Coates: *Suite*
miniature; 3. Grangier:
Shepherd's hey; 4. Rubin-
stein: *Danse des fées*,
cée de Cachemire; 5.
Moszkowski: *Malaguena*;
6. Bayer: *La fatidica*
bambola; 7. Pieni: *Ra-*
manche; Suite d'or-
chestra n. 1 e 2 - Nol-
l'intervall (22.15): No-
tiziario.
22.23: Musica da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549.5; kW. 120
18.20: Concerto di dischi.
19.25: Conversazione.
19.55: Musica brillante.
21.15: Conv. in francese.
21.25 (dal Teatro dell'O-
pera): Poldini: *Noce* di
carnale, atto secondo.
22.25: Giornale parlato.
23: Musica da jazz.
0.5: Giornale parlato.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500
MOSCA II
kc. 771; m. 1107; kW. 100
MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100
I programmi non sono
arrivati.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318.8; kW. 12
19: Notiziario - Dischi -
Conversaz. - Bollettini.
21: Varietà e danze - In
un intervallo: Notiziario.
22.25: Musica orientale.
23.10: Giornale parlato.

RABAT

kc. 601; m. 499.2; kW. 25
20: Trasmissione araba.
20.45: Conversazione.
21.25-30: Musica brillan-
te con intermezzi di
canto - In un interval-
lo: Notiziario.

★ TRASMISSIONI IN ESPERANTO

Domenica 13 Ottobre

9.30 - Lilla: Conversa-
zione.
10.15 - Stoccolma: Con-
versazione.
20.40 - Hilversum I:
Conversazione.

Martedì 15 Ottobre

19.20 - Hilversum I: Le-
zione.
20 - Tallinn-Tartu: In-
formazioni.

Mercoledì 16 Ottobre

0.15-0.30 - Rio de Janeiro
(m. 31.58) - PRFS: No-
tiziario.

Giovedì 17 Ottobre

17.40 - Parigi P. T. T.:
Lezione.
21.10 - Kaunas: Con-
versazione (Sabati).

Venerdì 18 Ottobre

19.40 - Juan-les-Pins:
Lezione.
Sabato 19 Ottobre

16.10 - Parigi T. E.: Con-
versazione sul turismo
in Francia.
21.10 - Hilversum I: No-
tiziario.

20.30 - Hilversum I: Con-
versazione.
20.10 - Lyon - la Doua:
Conversazione.

Corso di esperanto per
corrispondenza. Lezione
introduttiva gratuita da
«Esperanto» - corso a-
llestro, 6 Torino.

LA PAROLA AI LETTORI

ABBONATO G. S. TORRE - Trieste.

Il mio apparecchio a 7 valvole da qualche tempo
presentava il seguente inconveniente: dopo un forte
ronzio si interrompeva la ricezione. Allora inserivo
l'antenna esterna, e tutto era finito. Il ronzio, l'audi-
fazione poteva essere ripresa in modo regolare. Questa
azione succedeva ad intervalli anche di una settimana
o più. Ultimamente però dopo uno di questi incon-
veniente la ricezione restò debolissima su tutte le
stazioni, così flebile, anzi, da dover avvicinare l'o-
recchio all'apparato per distinguere qualcosa. Le
valvole verificate sette mesi or sono davano una me-
dia di esaurimento del 2%.

ABBONATO 332.737 - Milano.

Ho un apparecchio radiofonografo a 5 valvole,
onde medie e corte. Esso capta benissimo e con chia-
rezza tutte le stazioni del quadrante, vicine o lonta-
ne. Mi è accaduto però qualche volta che la sta-
zione di Milano improvvisamente non fosse più udi-
bile. Ciò durava normalmente due o tre minuti e
poi, senza che compissi alcuna manovra, la transmis-
sione riprendeva, dopo una specie di scatto, come se
questo stato aperto improvvisamente l'interuttore.
Una sera poi la trasmissione di Milano cessò e non
potetti più riprenderla. Il giorno dopo invece, la rice-
zione fu normalissima.

Alcune variazioni di interruzione possono essere dovute
ad effettive interruzioni della trasmissione. Peraltro
poiché il fenomeno si ripete abbastanza spesso, e
sempre, anche a lungo, riteniamo più probabile che
esso sia dovuto a difetti del conduttore o della presa di
corrente o del dispositivo-filtro collegato alla presa
d'antenna.

ABBONATO N. 151 - Salerno.

Sono possessore di un apparecchio a 10 valvole, te-
nuto in funzione collegato ad un aereo ed alla terra.
Casualmente, durante una ricezione, avendo colle-
gato l'aereo con un cavo a mezzo di un piccolo av-
volgimento su roccetto di una trama di spire, pur
non staccando la terra dall'apparechio, ho notato
un aumento di potenza fortissimo, tanto da far funzio-
nare molto bene l'antenna. Quando si togli la stazio-
ne, sia pure alquanto debole. Il dispositivo sarebbe
comodo in verità, se non che temo per qualche danno
all'apparechio.

Nessun danno può risentire il suo apparecchio dal
dispositivo adottato. La relativa efficacia di questo
dipende probabilmente da scarsa efficienza dell'aereo,
che è forse difettoso di isolamento.

ABBONATO A. 457.516 - Stresa B.

Desidererei conoscere come si potrebbe costruire
un discreto microfono.
La costruzione di un microfono efficiente è cosa
così delicata da richiedere l'opera di uno specialista.

ABBONATO 7504 - Bologna.

Posseggo da tre mesi un apparecchio a 5 valvole
che presenta i seguenti inconvenienti: 1. Quando
spengo la radio, rimangono accese sia le lampadine
che l'antenna. 2. Quando, sia la valvola radiotri-
zatrice, mentre dal fondo di questa valvola si leva
un po' di fumo con odore di bruciato; 2. Alla sera,
quando staziono, si sente giungere sul apparecchio
una specie di ondata, con grande fruscio, mentre la
voce per pochi secondi diviene metallica e inin-
telligibile; questo inconveniente, come ho detto, dura
poco, ma si ripete regolarmente.

Il primo inconveniente dipende certamente da
difetti dei collegamenti interni dell'apparecchio e
richiede per la sua eliminazione una revisione totale
da parte del fornitor. Il secondo sembrerebbe, dalla
sua descrizione, imputabile al «fading», fenomeno
di cui più volte abbiamo parlato in queste colonne.
Conunque la revisione da effettuarsi come sopra
detto potrà accertare se rimette in funzione l'inco-
nveniente non sia anch'esso imputabile a difetti dell'
apparecchio.

ABBONATO N. 39 - Rossano (Cosenza).

Sono possessore di un apparecchio a 6 valvole, che
talvolta bruscamente si ferma e si ode la ricezione
solo avvicinandovi l'orecchio. Dopo due o tre giorni
il tutto funziona regolarmente, ma non a lungo, ma non
con la primitiva potenza. Quest'inconveniente si è
verificato più volte. Ora da otto giorni, dopo un pe-
riodo di funzionamento discreto, è tornato fuori il
difetto da prima. Ho fatto verificare le valvole e sono
buone.

Si tratterà probabilmente di un contatto difettoso
od irregolare nel circuito d'aereo interno del rice-
vitore. L'acciaio essente a detta verifica da parte
di un buon radiotecnico.

L'indimenticabile data 2 ottobre, ore 15 e 30, dell'Anno XIII, rivive nelle lettere scritte nell'ora stessa in cui, al richiamo del Duce, venti milioni d'Italiani si addunavano in una mobilitazione che non ha riscontro nella Storia. Scritti frementi di commozione, di ferocezza, d'orgoglio, di entusiasmo, di amore...

Fra questi scritti trova una ben degna ospitalità la paginetta di Torpedone nella quale, dopo aver accennato ad altri amici come lui, infuocati di Italianità, aggiunge: «Mi ritroverò con tutti quelli che ci hanno preceduti e ci seguiranno con lo stesso entusiasmo in quelle terre dov'è la speranza, anzi la certezza, degli Italiani... Parlo volentieri e pieno d'entusiasmo. Voglio che a te, a cui sono davvero affezionato, giunga il mio saluto più caro. Buona fortuna, Baffo!». È buona fortuna a te e a tutti, amico carissimo. A farti giungere con il mezzo che tu sai il mio saluto e quello dei molti amici, avrei dovuto attendere. Te lo mando di qui ove tu ti affacciasti un giorno per lasciare una memorabile traccia del tuo passaggio... Dammi modo di farti giungere, sia pure indirettamente, un piccolo dono simbolico della nostra Piccola Ina, e ti sarà di portafortuna.

A ritrovare, caro Torpedone, il solito foglietto di carta da quaderni della nostra Primavera Ina capolino con una notizia da tutti attesa. Ecola: «Caro Baffo caro, hai visto che sono stata promessa? E con otto, sai? Ma pensa, Baffo, un otto a me! La mamma dice che devono essere tutti impazziti. Il babbo no, sai, lui capisce le cose e dice che sono stata brava». Va bene, caro Torpedone, ma non ti affrettare. Ma, sai: forse è un po' gelosa dei risultati, pensando ai tempi delle divisioni con i decimali... Anch'io le capisco e dovrei esserne più geloso ancora, ma capisco anche te: ti dico: brava Primavera! Osservo al «fratello del signor Pappagallo» che tu non servi mai sui muri. «Mi piacerebbe, ma abbiamo una lavagna grande qui, come quella del secondo piano. Il Signor Pappagallo un muro il babbo ci mangia». Capisco anche questo: vi piacerrebbe come fosse scatole di tonno... C'intendiamo, eh, Primavera?! Mi spiacce proprio tanto doverti lasciare, ma occorrono risposte con le onde a fiato corto. Prenditi in fretta il bacione.

Capellidoro, ti rendi da un mese, piccolo caro: «Mi rispolvera la mia lettera da 2 volte scrivere perché a visto che molti altri bambini ti scrivano e ti manderò il mio ritratto io ti voglio bene, o sei anni e vado a scuola o fatto la prima». Bravo! Anch'io ti voglio bene e ti ritrattino lo desidero tanto tanto. Lo metterò insieme a quelli di molti altri bambini e, rivedendoli, dirà: ecco Capellidoro che mi vuol bene da Baffo e da tutti. E voglio bene da tutti. Lui? Ti avevo detto che il tuo scritto lo mandai a Gigi Michelotti e ch'era allora al mare. E la nipotina sua mi ha scritto una cara e affettuosa lettera nella quale dice: «So dal mio caro «parin» (padrino) che tu mi vuoi molto bene e ti rinerisce che io non sia la tua nipotina...». E, accennato al legame che unisce i Radiofocolaristi, aggiunge: «Dunque sono un po' anche io tua nipotina...» e io mi fa tanto piacere. Vorrei pregarti di ringraziare a nome mio la signorina Luci per tutte le cose belle che ti ha scritto di me; cose che io so benissimo di non meritare e che certamente avrà scritte per far piacere a te e al mio caro «parin»; ma dille che io le sono ugualmente riconoscente e che le mando un bel bacione». Pillole, Luci, stavolta sarai, pensata che io non sono nemmeno approssimativamente Gigi Michelotti. E pensare che la cara sua nipotina io non l'ho mai veduta... per risparmiarle uno spavento. Così facendo continua a volermi il bene che io le voglio.

Lascio queste reciproche tenerezze e continuo. Cenerischi. Molto mi piace il tuo «Tango triste» e del tuo povero Zio. La piccola Rina avrebbe tanto bisogno della tua continua vigilanza. Le tue commosse parole scritte mentre urlavano le sirene ti rendono anni più cara, sartina mia. «Senti: mi mandasti una cartolina da Isola del Cantone e mi è giunta quantunque tu avessi dimenticato di aggiungere a Baffo di tanto un desidero! Brutto mi scrive il tuo «Tango» e mi è tanto cara. Ho visto Shirley: è un amore. Un tempo avevo anch'io una piccola attrice bravissima, e quanti soggetti serissimi per lei! Fu una brevissima meteora, la vita artistica di quella bimba...». Alma Maria. Le lettere che ricevo le serbo entro cesti e sacchi. Ne ho in montagna, in pianura, in città. Ma le ho tutte tutte, anche le segnalibri cartoline. — Piccolo cuore. Sempre fedele e sempre ricordata con quei cari tuoi piccoli ingegneri e avvocati. Capisco che quale Fiduciaria provinciale delle Piccole e Giovani Italiane occupazioni tu ne abbia tante da trascurare un pochino Baffo. Ma sei della prima ora e ricordestissima con tutti. — Piers Sull... Grazie. La Piccola Ina sorride a voi e chiede rose. Un bacetto a Bicetta.

radiofocolare

Patatina. Occorre essere blindati di pazienza, amico mia. Poi protesti contro chi mi chiama «brutto muso» e simili generici, coloniali. Che vuoi fare? Dev'essere una vendetta del negro! — Nina. Grazie della minuscola foto con relativo pappagallo. T'auguro giorni più sereni, e ti saluto con il maritimo. — Armando. Grazie. Non merito tanto. Però una rettifica da nulla: non ho mai abitato a Milano, non sono mai stato insegnante di liceo. Con un equivoco, amico mio. — Silvia C. ved. C. Comunque ringrazio. La Piccola Ina mi diede modo di conoscere tanti ignorati amici. — Rossapina. Aspetti da tre mesi un saluto? Come passa il tempo e la corrispondenza! Tu hai un saluto speciale per i nuovi arrivati. Di' la verità: ti fanno pena, eh? — Nota che, ad oita del bel trattato, ne giungono sempre di nuovi. Con gli esequi a Far l'azienda invochi le sue preghiere. Preca per tutti, il buon Frate, e ottenesse la grazia di farvi pazienti! — Margherita. «Tu» paziente non lo sarai. Se le margherite dei prati ti imitassero, si murebbero in cardi molto selvatici. Ho letto l'ultima tua e paziente sono io a sopportarti da dispetto. Ma dispetto che ti faccio bene e ne provo un dispetto da non dire. Al braccio la dolcissima Pavolina per me (purché non se la veda brutta!).

Lucilla M. Papalino ha letto ed equivocando, crede che io sia contento di te, mentre invece mi sei carissima. E mi scrivi tante cose affettuosissime a tuo riguardo. Dice di rammentarti che il papà «l'agita» compie quell'imprevedibile dove che ogni italiano deve sentirsi per il trionfo della giustizia e dei nostri santi ideali. E conclude: «Di' alla mia Lucilla che io da qualunque parallelo mi troverò la penserò sempre, insieme alla Mamma e alle sorelline». L'epilogo mi ha fatto conoscere un valoroso e bravo Papalino al quale mando gli auguri più fervidi.

Jucita. Dunque quando tu leggi queste colonne vuol dire che tutto ti vengo: tutto bene per essere così più... amata. Sei una cara birichina e ti tira le due trecce con affetto grande. Saluti alla Nonnina e alla Mamma. Speriamo. Quantunque tu appaia raramente sul Radiofocolare non dimentico né te, né la serenità con la quale sopporti i tuoi mali. Così è anche del caro Gobino, tanto provato, tanto solo e come te tanto callo.

Temperale. Grazie della cartolina da Riva di Trento «fermamente italiana». — Aquileta. Mentre incantavo a pensare che a dispetto di tutto sei una cara amica, viene la botta finale: «Amo il Piemonte, rude, silenzioso, tenace; la regal Torino e i biellesi che, salvo te, sono delle carissime persone». E allora scrivi a quelli!

— Elena. Tua sorella vuole entrare? Te l'hai spiegato bene tutto? Dev'essere una donna e una donna seria. — Zina. Da un'amicizia gentile come te il «forse» mai più non mi va affatto. Vedrai che la Piccola Ina ci avvicinerà ancora. — Chiarella. Tu senti bene tutta la poesia della montagna. Attendo i promessi punti della pineta. — Giandiotta. Elbi i confetti nuziali e te ne ringrazio tanto. Sia la vostra vita altrettanto dolce e fiocchino i fuochi azzurri e rosa! — Ginezza. Alla novella sposa segue questa novissima rampolla trapiantata in Sicilia chi è felice con la sua vivacissima Bianca Maria, con il maritimo che l'adora. Auguri che la felicità si moltiplichi. — Elena. Tu ti diverti a scriverti sotto varie forme e io ti premio non mandandoti il premio. Lo spazio ridotto non dovrebbe sopperire a queste gherminelle, ma quali vantaggi! — Zina. Quanti, quanti foto del vostro soggiorno montano! A dozzine e tutte bellissime. Grazie. Non è già le vostre due lettere che nascosi dove sapete, ma semplicemente le buste. Affettuosi saluti e grazie a Cincia per la nuova grandissima lettera. — Elena Beniero. Grazie della tua fotografia del Cimifero di guerra di Cessuna, inviata immediatamente alzata la quale mi centrò tanta riconoscenza.

Ma. Quei tali di cui mi parli mi ricordano il rosso il quale, costretto a trascinarsi sul suolo, crede che il mondo finisca dove spazze davanti al suo muso. Natura però gli ha collocato gli occhi in modo da poter vedere gli astri dell'infinito. A quei tali deve inoltre dar fastidio anche la luce che viene dall'alto, non vedono via il piatto, l'unico orizzonte del proprio egoismo. Saluti affettuosissimi a te. — Piero, Ermanno, Riccardo, Francesco Sartori. Mi par di vedervi uniti accostarvi all'Altare per ricevere la Prima Comunione. Da bravi Piccoli Italiani, figli d'un valoroso che in guerra perdette un arto, nelle vostre preghiere avrete ricordati i molti che con pari ardimento e pari valore si lanciano alla conquista d'un suolo che è nostro e che dopo il fragar delle armi e il grido esultante della Vittoria, conoscerà l'aratro, strumento pacifico di lavoro, di civilizzazione e di dominio.

LA BATTAGLIA DI CECÈ

Così evidentemente non la poteva andare e una lezione a quei signori si imponeva nel modo più assoluto. Così almeno la pensava meditando e camminando il cav. Cesare Bartolini, meglio identificato come il cav. Cecè dopo quella serata di battaglie che aveva visto sorgere un'ampia, incommensurabile scissione tra i soci del circolo «Arte e Diletto» di Castelpiccolo. Motivo di tanta discussione, la radio; i signori, la Radio che il cav. Cecè quale Presidente aveva tentato di introdurre nelle sale del circolo per portarvi «una ventata di giovinezza e adeguato all'altezza dei tempi».

A nulla erano valse le sue parole, le sue promesse, le sue dichiarazioni di fronte alla coccitaggine di pochi ed alla indifferenza di molti. E al termine di una lunga discussione, lui, il cav. Cecè, aveva osato l'insolabile prendendo il cappello, seguito da pochi fidi, e proclamando netto e forte a tutti che mai più quelle mura avrebbero visto la sua persona.

— Cav. Cecè pensate alla salute — gli avevano detto a guisa di conclusione al suo discorso. — Noi della Radio ne facciamo a meno. Già ci abbiamo il grammofono, il pianoforte, e una orchestra di mandolini, onore e vanto nostro; dunque perché buttar via il denaro con delle «novità» che non ci interessano punto?

Novità? Pensare alla salute? Ci avrebbe pensato il cav. Cecè quando si, mentre agli altri rodersi il fegato e la bile per non aver capito quello che bisognava capire, e che se lui aveva fatto una proposta si era perché questa proposta doveva essere accolta. Un affronto simile a lui! L'avrebbero pagata cara.

La notte passò in un lampo nel consiglio di guerra e la mattina, colla prima corriera, Cecè prese la via della città di dove tornò a sera iniziata suscitando la più viva curiosità a motivo di un grosso cassone che venne scaricato colla massima prudenza. Un sorriso compiaciuto sfiorava le labbra di Cecè assistendo alle operazioni. I suoi fidi avevano fatte le cose per benino, poiché i muri erano tappezzati da grossi manifesti annuncianti, a caratteri di scatola, la fondazione del circolo «Cultura e Diletto» che prometteva ai soci una infinità di piaceri, la radio, e, quello che contava di più, il libero ingresso a chiunque nelle sale per un buon numero di sere. Era la guerra che avevano voluto? E la guerra sarebbe stata! Non conoscevano ancora il cav. Cecè quei signori dell'«Arte e Diletto»!

La lotta fu dura e senza risparmio di colpi. Alla serata radiofonica della «Cultura e Diletto», l'«Arte e Diletto» controbatté con tutta una serie di serate musicali, con gare di dama, scacchi, biglietti, carte, ma alla fine Cecè vinse. Dapprima fu un esodo di singoli, poi venne il crollo e infine anche gli ultimi capitolarono. Non si poteva rimanere estranei alla vita del Paese e per vivere nel Paese e col Paese, rimanendo isolati, niente di meglio della Radio. Bisognava pure sentirsi i rulli dei tamburi, la voce dell'Animatore, la diana della riscossa e i canti della vittoria! Era il trionfo, ma il trionfo velato da una punta di amarezza perché Cecè, il trionfatore, non poteva dimenticare le molte soddisfazioni avute durante la sua lunga permanenza al seggio presidenziale dell'«Arte e Diletto». Una storia più che ventennale sarebbe dunque caduta nel nulla per la stolca coccitaggine di pochi in una sera ormai lontana, anche se le nuove glorie della «Cultura e Diletto» erano ormai già tali e tante da giustificare il tramonto dell'altro?

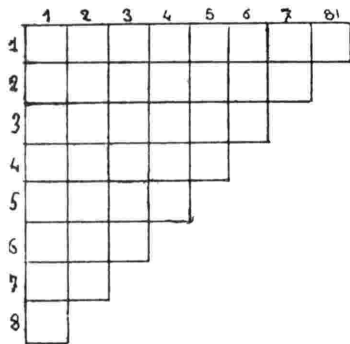
Ma questo non accadde e si fu in una serata grandiosa quante altre mai che il cav. Cesare Bartolini, primo presidente del circolo «Arte, Cultura e Diletto», innestò, tra la commozione generale, la corrente che doveva portare per la prima volta le onde sonore della Radio nella sala che aveva visto la sua temporanea disfatta.

JIMMY.

GIOCHI

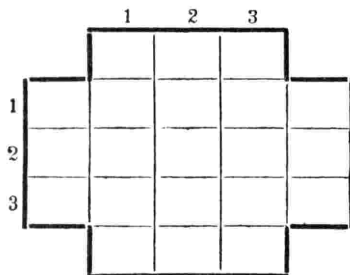
A PREMIO E SENZA PREMIO

SQUADRA CROCIATA



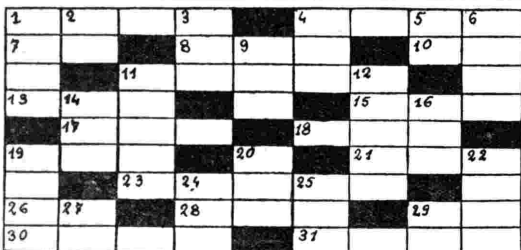
1. Accumulare cose o robe su un individuo. —
2. Verbo di residenza. — 3. Affidare nuovamente. —
4. Nome di uomo. — 5. Lo è l'amico. — 6. Misure terriere. — 7. Nota. — 8. Vocale.

CROCE SILLABICA



Trovate tante parole come dalle definizioni, inserite una sillaba per casella. Se la soluzione sarà esatta, le parole trovate dovranno leggerli tanto orizzontalmente che verticalmente.

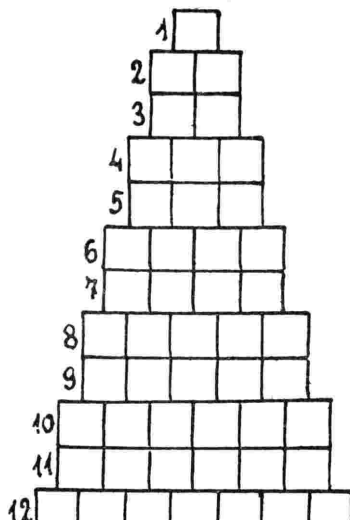
1. Cadere a... tutta forza. — 2. Regione italiana. —
3. Nascondere ben bene.



- 1-1. Antiche feste in onore di Saturno. — 4-19. Mostro ricordato nella mitologia. — 7-2. Accessorio per le automobili da corsa. — 8-14. Grazioso. — 10-27. Le uova cotti cotte sono buone in insalata. — 11-1. Silenziosa. — 13-3. Cittadina siciliana. — 15-24. Ha torto due volte. — 17-9. Spunto, perfezione — taglio. — 18-29. Parasutti. — 19-4. Stato letargico artificiale. — 21-25. Poco veritiero. — 23-12. L'azione del caricare. — 26-5. Personaggio manzoniano. — 28-18. Una zona tropicale. — 29-29. Ballerino. — 30-6. Rivestito di un altro tessuto. — 31-22. Rito solenne.

Le soluzioni del Gioco a Premio debbono pervenire alla Redazione del «Radiocorriere», via Arsenale 21, Torino, scritte su semplice cartolina postale, entro sabato 19 ottobre. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

PIRAMIDE DI ANAGRAMMI



1. Ricorda la croce. — 2. Torino. — 3. La metà di otto. — 4. Se ne è andato. — 5. Tu a Parigi. —
6. Risale al tempo dei templi. — 7. Volumi. — 8. Di tutto un po'. — 9. Uve in fermentazione. — 10. Parte di un bastone. — 11. Verbo di tranquillità. —
12. Cane di razza.

Soluzioni dei giochi precedenti

28A	31	LI	32A	40	NAN	33A	RE
31	TO	RA	34A	RA	35A	CI	
32A	TI	CA	36A	ME	37A	TA	
33A	TO	CA	38A	TO	39A	RE	
34A	ME	35A	AN	36A	TA	37A	MI
35A	TA	36A	RE	37A	MI	38A	RE
36A	RE	37A	MI	38A	RE	39A	RE
37A	MI	38A	RE	39A	RE	40A	RE

Tra le numerosissime soluzioni pervenute, i cinque premi offerti dalla Ditta Lepit sono stati così assegnati: Giulia Oddone, piazza Alfieri, 3, Asti; Giovanni Negri, via Madama Cristina, 90, Torino; Napoli Rosa, via Isonzo, 13, Torino; Bice Navarra, Gradoli (Viterbo); Ardizzone Massimiliano, San Carlo (Ferrara). — L'invio dei premi sarà fatto direttamente dalla Società Lepit, Bologna.

A PREMIO N. 42

5 eleganti flaconi della classica Acqua di Toiletta - Lepit - la Casa che produce la famosa lozione Pro Capillis - Lepit - Bologna.

SILLABE

A DOPPIO INCROCIO

IL CORSO DI LINGUA FRANCESE

RIASSUNTO DELLA DICIANNOVESIMA LEZIONE

CONVERSAZIONE ED INTERROGAZIONI sull'argomento svolto nella diciannovesima lezione.

PLURALE DEI NOMI (seguito). — **Nomi usciti in ait:** I tre quarti di tali nomi hanno un *s* al plurale, in conformità della regola generale (le *déjà*, il particolare, les *détails*). Sette però cambiano la finale *ait* in *aux*, come se il singolare fosse *ait*. Sono i seguenti: le *baits* (il contratto di locazione), les *balets*; le *corails* (il corallo), les *coraux*; un *émail* (uno smalto), des *émaux*; le *soupirails* (lo spiraglio), les *soupiraux*; le *travails* (il lavoro), les *travaux*; le *vantaits* (battente di porta), les *vantaux*; le *vitrails* (la vetrata), les *vitraux*. — **NR.** *Baiz* è il plurale di *baif* e non quello di *bal* (ballo) che fa *bals* al plurale; né si confonda *vantaits* (plurale: *vantaux*) con *eventails* (il ventaglio), plurale: les *eventails*.

Particolarità. — 1°) I seguenti sostantivi hanno due forme al plurale: le *travails* (les *travaux*, i lavori), les *travails*, i travagli per ferrare i cavalli (irrequieti); l'*aieul* (les *aieuls*, i nonni; les *aieuz*, gli antenati) — da notare: le *bisaisieul*, il bisnonno; le *trisaisieul*, il trisavolo — le *ciels* (les *cieux*, i cieli); les *cieux*, i cieli, termine di pittura o col significato di clima; l'*oeil* (les *yeux bleus*; les *yeux du bouillon*, gli occhi del brodo, les *yeux du fromage*, gli occhi del formaggio; fa les *yeux* in alcuni nomi composti come: des *oeils-de-bœuf*, sorta di finestri rotondi o ovali, des *oeils-de-chat*, sorta di gemme chiamate anche in italiano «occhi di gatto».

2°) Alcuni nomi cambiano significato, cambiando numero: l'*assise*, la pietra che serve di base a un muro; les *assises*, sessione di un tribunale penale; le *ciseaux*, lo scarpello; les *ciseaux*, le forbici; la *lunette*, il cannocchiale, les *lunettes*, gli occhiali.

3°) Vi sono sostantivi usati soltanto al singolare: l'*encens*, l'incenso, la *vanille*, la vaniglia, le *vrais*, il vero, le *courage*, il coraggio, ecc.; vi sono sostantivi usati soltanto al plurale: les *agres* (m.), gli attrezzi, les *alentours* (m.), i dintorni, les *archives* (f.), l'archivio, les *entrailles* (f.), le viscere, les *fiancailles* (f.), il fidanzamento, les *fruits* (m.), le spese, les *funérailles* (f.), i funerali, les *matériaux* (m.), i materiali, les *mœurs* (f.), i costumi, les *obsèques* (f.), le esequie, les *ténèbres* (f.), le tenebre, ecc. — **NR.** Il nome *bétail* (bestiame) si usa solo al singolare; il nome *bestiaux* (bestiame) si usa solo al plurale.

4°) I nomi stranieri diventati francesi, a giudizio dell'Accademia francese, hanno un *s* al plurale, in conformità della regola generale. Alcuni nomi latini e italiani, specialmente, hanno due forme al plurale, quella della lingua d'origine e quella francese: un *maximum*, des *maximums*; oppure *des maxima*; un *soprano*, des *sopranos* oppure *des soprani*.

Nomi composti. — 1°) Se gli elementi che compongono il nome sono strettamente uniti che la composizione stessa sfugga o passi inosservata, il nome composto segue la regola generale del plurale dei nomi, es.: le *vinagre* (l'aceto) è composto di *vin*, *vinzo*, e di *agré*, *acido*, fa al plurale les *vinagres*. Vanno eccezionati i nomi composti seguenti, in cui si fa il plurale dei singoli elementi: le *gentilhommes* (i signori), le *gentilshommes*, un *bonhomme*, un puzzone, des *bonshommes*; monsieur, signore, messieurs, signori; madame, signora, mesdames; mademoiselle, signorina, mesdemoiselles; monseigneur, monsignore, messeigneurs (anche nonseigneurs, secondi i casi).

2°) Nei nomi composti, in cui gli elementi sono facilmente riconoscibili, anche perché, il più delle volte sono staccati, con o senza il trattino di unione tra di loro, si fanno variare gli elementi variabili: un *chef-lieu*, un capoluogo, des *chefs-lieux*; un *viceré*, un vicere, des *viceré-roi*; un *passaport*, chiave comune a più porte, des *passaports*. — **NR.** Secondo il significato, il nome composto potrà avere un *s* anche al singolare (es.: un *compte-gouttes*, un contagocce), oppure rimanere senza *s*, anche al plurale (es.: un *porte-bougies*, un portacandela).

3°) Quando il nome è composto di due sostantivi uniti da una preposizione, varia il primo soltanto, il secondo essendo complemento: un *arc-en-ciel* (un arcobaleno), des *arcs-en-ciel*. Non sempre la preposizione è espressa: un *timbre-poste*, cioè un *timbre* da la *poste* (un francobollo), des *timbres-poste*.

ARGOMENTO DELLA VENTESIMA LEZIONE

CONVERSAZIONI ED INTERROGAZIONI sull'argomento svolto nella diciannovesima lezione.

PLURALE DEI NOMI (fine). — I nomi propri. Composto sul plurale dei nomi.

CONIUGAZIONI DEI VERBI. — Osservazioni generali.

CAMILLO MONNET.

(Vietata ogni riproduzione anche parziale).

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 102

VIOLA DI BORDONE (o anche di fagotto, o baritone) — Era maggiore della viola da gamba. Oltre alle sei o sette corde di minigina, ne aveva da 9 a 24 d'acciaio, disposte in modo da pizzicarsi col pollice, per dare una risonanza simpatica che aumentasse o addolcisse il timbro generale. La scarsenza di sonorità e la complicazione del meccanismo ne impedirono la diffusione nelle orchestre.

VIOLA POMPOSA — Era una specie di piccolo violoncello, intermedio fra la viola vera e propria e il violoncello d'oggi. L'inventò G. S. Bach, e ne fu fabbricatore l'Hoffmann di Lipsia. Aveva cinque corde: «do», «sol», «re», «la», «mi».

VIOLETTA — Piccola viola. Tal nome fu dato qualche volta alla viola d'amore, ma, più comunemente, a certe piccole viole con tre o quattro corde soltanto, usate specialmente in Germania nei secoli XVI e XVII. Anche il violino fu qualche volta chiamato così.

VIOLICEMBALO NORIMBERGHESE — Il Riemann ricorda questo strumento, inventato nei primi anni del secolo XVII da Hans Reyden, tra quelli nei quali si tentò l'applicazione della tastiera agli strumenti a corde suonati come gli strumenti ad arco. Per mezzo di piccoli uncini mossi in azione da tasti, le corde venivano appiattite contro rotelle strofinate di colofonia, e messe in vibrazione per mezzo di pedali.

VIOLINO — Il più acuto degli strumenti ad arco. L'etimologia del suo nome si fa risalire al latino «fides» (corda) e al suo diminutivo «fiduciala» (cordicella) che, attraverso a molte e successive trasformazioni, avrebbe dato origine alla parola «viola». Il violino vero e proprio non si ebbe se non verso la metà del '500, e la tradizione, che ricerche partigiane non riuscirono a scuotere, ne assegna l'invenzione a Gasparo di Salò. Poco nota dalla forma originaria; quella definitiva fu raggiunta nel secolo XVII e nono-
l'arco, che può andare dal tallone alla punta, o scendere dalla punta al tallone, con diverso effetto. L'impiego della parte più vicina al tallone dà un carattere rude e pesante. Il «martellato» è ottenuto invece con la punta dell'arco. Questo, balzando leggermente sulla corda, dà il «salicelato». In qualche caso la nota viene tolta col legno dell'archetto, e non coi crini, per ottenere effetti grotteschi o macabbi. L'indicazione «pizzicato» impone di ottenere la nota con le dita, invece che con l'arco. Il sordino per il violino è generalmente d'ebano, e viene fissato sul ponticello. Gli armonici si ottengono premendo sulla corda solo leggermente, così che non venga arrestata del tutto la vibrazione della parte superiore della tastiera. L'ottava sfiorata dà il proprio unisono; la quinta dà la propria ottava; la quarta dà la diadicesima, la terza maggiore dà la quindicesima (doppia ottava), e la terza minore dà la diciassettesima (terza maggiore sopra la doppia ottava). Gli armonici possono ottenersi tanto sulle note a vuoto (armonici naturali) quanto su quelle premute per mezzo della pressione (armonici artificiali). Il secondo secondo caso, il primo dito dà la pressione completa per il cambiamento d'altezza della nota, mentre le altre tre dita servono per lo sfioramento della corda.

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

kHx	m	Nome	kW	Stazio- ne	kHx	m	Nome	kW	Stazio- ne
155	1955	Kanmas (Lituania)	1	904	331,9	Amberg (Germ.)	100		
160	1875	Brasov (Romania)	150	913	328,6	Tolosa (Francia)	60		
160	1875	Hilversum (Oli.)	150	922	325,4	Riga (Cecoslov.)	32		
164	1807	Lathi (Finlandia)	40	932	321,9	Brazzaville (B.)	15		
176	1724	Mosca I (URSS)	500	941	318,8	Algeri (Algeria)	12		
182	1648	Radio Parigi (Fr.)	80	950	315,8	Breslavia (Svez.)	100		
187,5	1600	Istanbul (Turchia)	5	959	312,8	Parigi P.P. (Fr.)	60		
191	1571	Koenigsberg (Ger.)	60	968	309,9	Odessa (URSS)	10		
200	1500	Dreilich (Ingh.)	150	977	307,1	Belfast (Inghil.)	1		
208	1442	Mosca II (URSS)	35	986	304,3	GENOVA	1		
216	1389	Reykjavik (Isola)	16	995	301,5	Varsovia (Polonia)	24		
216	1389	Motala (Svezia)	150	1004	298,8	Bratislava (Cec.)	13,5		
224	1339	Varsavia I (Pol.)	120	1013	296,2	Midland R. (In.)	50		
230	1304	Luxemburgo	150	1022	293,5	Barcel. EAJ	15		
232	1293	Khar'kov (URSS)	20	1031	291,1	Heils. Kon. (G.)	100		
238	1261	Kalmberg (Dane.)	60	1040	288,5	Remon FTT (Fr.)	2		
245	1224	Leining. (URSS)	100	1050	285,7	Scottish N. (I.)	50		
260	1154	Oslo (Norvegia)	60	1059	283,3	BARI I	20		
271	1107	Mosca II (URSS)	100	1068	280,9	Radio-Cité (Fr.)	0,8		
355	845	Rostov sul Don	20	1076	278,6	Bordeaux L. (Fr.)	30		
359,5	834,5	Budapest II (Un.)	20	1086	276,2	Paris (Svezia)	2		
401	748	Mosca III (URSS)	100	1095	274	Madrid (Spagna)	7		
519,5	587,1	Hamar (Norvegia)	0,7	1104	271,7	NAPOLI	1,5		
519	578	Innsbruck (Austria)	1	1113	269,5	Mosca (Lett.)	11,2		
527	569,3	Lubiana (Jugosl.)	5	1122	267,4	Newcastle (In.)	1		
533	559,7	BOLZANO	1	1123	265,3	Hilich (Svezia)	6,25		
533	559,7	BOLZANO	1	1130	263,2	TORINO I	7		
533	559,7	BOLZANO	1	1139	261,1	London N. (In.)	20		
546	549,5	Budapest I (Un.)	120	1148	259,1	Kesice (Cecosl.)	2,6		
556	539,6	Bernminster (Sc.)	100	1157	257,1	Monte Car. (S.)	15		
565	531	Athlone (Irlanda)	60	1165	255,1	Copenaghen (D.)	10		
574	526,6	Stoccolma (Germ.)	100	1185	251,7	Frankfurt (G.)	25		
583	514,6	Riga (Lettania)	15	1195	249,2	Praga (Cec.)	0,5		
583	514,6	Riga (Lettania)	15	1204	247,3	Lilla P.T.T. (Fr.)	0,5		
592	506,8	Vienca (Austria)	120	1222	245,5	TREVIESTE	10		
601	499,2	Sundsvall (Svezia)	10	1231	243,7	Glieste (Germ.)	5		
610	491,8	FIRENZE	20	1249	240,2	Nizza-Juan-les-P.	6		
620	483,9	Bruxelles I (Bel.)	15	1258	238,5	Louliza (Lett.)	10		
620	483,9	Bruxelles I (Bel.)	15	1274	236,8	Norimberga (Germ.)	2		
629	476,9	Trondheim (Norv.)	20	1285	233,5	Aberdeen (Inghil.)	1		
629	476,9	Trondheim (Norv.)	20	1294	231,8	Linz (Austria)	0,5		
638	470,2	Praga I (Cecosl.)	120	1303	230,2	Danzica (C. lib.)	0,5		
648	462	Lyon-la Doua (Fr.)	100	1312	228,7	Mallori (Svezia)	1,25		
658	455,9	Colonia (Germ.)	100	1330	225,6	Hannover (Ger.)	2		
658	455,9	Colonia (Germ.)	100	1339	224	Montpellier (Fr.)	2		
677	443,1	Sottisa (Svizzera)	25	1348	222,6	Saltiburg (Austria)	0,5		
686	437,3	Belgrado (Jugosl.)	2,5	1357	221,1	BARI II	1		
695	431,7	Parigi P.T.T. (Fr.)	120	1375	218,2	Basilea (Svizzera)	0,5		
703	426,1	Stoccolma (Svez.)	55	1385	215,4	Parigi T.E. (Fr.)	5		
714	420,8	ROMA I	50	1402	214	Vienna (Svizzera)	1		
722	415,5	Kier (U.R.S.S.)	36	1426	210,6	Parigi T.E. (Fr.)	5		
731	410,4	Tallinn (Estonia)	20	1456	206	Parigi T.E. (Fr.)	5		
731	410,4	Tallinn (Estonia)	20						
740	405,4	Moscow (B. G.)	100						
749	400,5	Moscow P.T.T. (Fr.)	10						
758	395,8	Katowice (Polonia)	12						
767	391,1	Scottish Reg. (In.)	50						
776	386,0	Tolosa P.T.T. (Fr.)	2						
785	382,2	Lipsa (Germania)	120						
795	377,4	Leppell (Polonia)	16						
801	373,1	West Reg. (Ingh.)	50						
814	368,6	MILANO I	50						
823	364,5	Bucarest I (Rom.)	12						
832	360,6	Mosca IV (URSS)	100						
841	356,7	Berlino (Germ.)	100						
850	352,9	Bergen (Norvegia)	10						
859	349,2	Strasbourg (Fr.)	35						
868	345,6	Poznan (Polonia)	16						
877	342,1	London Reg. (In.)	50						
886	338,6	Graz (Austria)	7						
895	335,2	Heils. Kon. (G.)	100						
904	331,9	Amberg (Germ.)	100						

STAZIONI A ONDE CORTE

kHx	m	Nome	Nominativo	kW
4273	70,20	Chabarowsk	RV15	20
5000	50,26	Città del V. Hvi	HV1	10
6000	50,00	Mosca	RW50	20
6000	49,93	Zeeven	VDN4	4
6020	49,83	Zeeven	DIC	5
6040	49,67	Boston	WIXAL	5
6050	49,59	Daventry	GSA	15
6080	49,50	Cinefatti	WSXAL	10
6080	49,50	Philadelphia	WXSAU	1
6090	49,50	Nairobi	VQILO	0,5
6090	49,50	Skamelaak	OXY	0,5
6070	49,42	Vienca	OEK2	0,25
6080	49,33	La Paz	CP5	1
6080	49,33	Chicago	WOXAA	0,5
6085	49,30	ROMA	VR01	25
6090	49,26	Bonnemville	VENUG	0,5
6097	49,20	Johnannesburg	ZTJ	5
6100	49,18	Bound Brook	WXAL	15
6100	49,18	Chicago	WOXK	1
6110	49,10	Daventry	GSL	15
6110	49,10	Catania	VIC	0,5
6112	49,08	Caracas	YVCR2	0,25
6120	49,02	Bangkok	YDA	1,5
6120	49,02	Wayne	W2XK	1
6140	48,36	Pittsburg	WRKX	40
7197	28,48	Liga di Naz. HBI	HBI	20
8035	37,53	Rabat	CNR	10
9510	31,58	Budapest	HAT4	20
9501	31,58	Rio de Jan. PRF5	PRF5	15
9510	31,55	Daventry	GSR	15
9530	31,48	Jelly	LKJ1	1
9530	31,48	Schneidewitz	W2XAP	40
9540	31,45	Zeeven	DJN	5
9550	31,38	Zeeven	DJA	5
9570	31,35	Springfield	WIXK	10
9580	31,32	Daventry	GSR	15
9580	31,32	Lyndhurst	VKCLR	1
9580	31,28	Philadelphia	WXSAU	1
9595	31,27	Liga di Naz. HBI	HBI	20
9635	31,13	ROMA	VR03	25
9680	30,43	Madrid	EAQ	20
10330	29,82	Schneidewitz	W2XAP	40
10600	28,14	Tokio	JOAK	20
10740	27,93	Tokio	JOAK	20
11720	25,60	Radio Colon. FYA	FYA	10
11720	25,60	Winnipeg	CJRX	2
11750	25,53	Daventry	GSR	15
11770	25,49	Zeeven	DJD	5
11790	25,45	Boston	WIXAL	5
11810	25,40	ROMA	VR04	25
11830	25,36	Wayne	W2XK	1
11880	25,29	Daventry	GSE	15
11920	25,27	Pittsburg	WRKX	40
11890	25,23	Radio Colon. FYA	FYA	10
12000	25,00	Mosca	RW50	20
12030	24,99	Rabat	CNR	10
13125	19,84	Città del V. Hvi	HV1	10
15140	19,82	Daventry	GSR	15
15200	19,74	Zeeven	DJB	5
15210	19,72	Pittsburg	WRKX	40
15220	19,71	Eindhoven	PCJ	18
15243	19,68	Radio Colon. FYA	FYA	10
15250	19,67	Boston	WIXAL	5
15260	19,66	Boston	WIXAL	5
15270	19,64	Wayne	W2XK	1
15280	19,63	Zeeven	DJQ	5
15330	19,56	Schneidewitz	W2XAP	40
15340	19,52	Budapest	HAS3	6
15760	18,98	Zeeven	DJE	5
15770	18,98	Boston	WIXAL	5
15770	18,98	Thames	WIXAL	15
15780	18,96	Brook	WIXAL	15
15830	18,93	Randolph	GSG	10
15830	18,93	Randolph	PLE	60
16170	17,97	Daventry	SGJ	10
15550	19,09	Daventry	SGJ	10
21540	19,99	Pittsburg	WRKX	40

Alla VII Mostra Nazionale della Radio

ha trionfato il
nuovo

Mod. 731 Midget

(Châssis 730)

Supereterodina 5 valvole

PREZZO

Lire 1000

Tasse radiof. comprese
Escluso l'abbonam. Eiar.

SERIE FERROVITE

Onde Corte - Medie - Lunghe

SCALTO PARLANTE
LUMINOSA IN CRISTALLO

Consente la ricezione delle tre gamme
d'onde da 15 a 150 m. - da 200 a
600 m. - da 1500 a 1850 m.

Ottima qualità di riproduzione favorita da
un nuovo tipo di Altoparlante Phonola.
Regolazione automatica di volume ad inizio
ritardo.

PRODUZIONE FIMI SOC. ANONIMA
SARONNO

PHONOLA RADIO